Anno 101 - Numero 48

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/39710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 26 Febbraio 1967

Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria d. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

LO STATO SPENDE TROPPO

Quest'anno: 1165 miliardi sono un disavanzo record

Operatori economici, lavoratori, risparmiatori, consumatori, tutti si augurano che la ripresa economica degli ultimi mesi abbia a consolidarsi, meglio ad estendersi e dilatarsi in modo armonico in tutti i settori. Però la ripresa produttiva, pur costituendo l'indispensabile base di partenza, non è sufficiente a ridare al paese quella tranquillità e prosperità che tutti da gran tempo auspichiamo. Oggi è estremamente preoccupante la situazione finanziaria, soprattutto per quanto riguarda la finanza dello Stato, che della finanza generale costituisce parte cospicua e determinante.

I termini sono noti. Il preventivo per l'anno 1967 accusa entrate per 7786 miliardi, contro spese per 8951 miliardi, con un disavanzo di 1165 miliardi, sia pur tenendo conto di rimborso di prestiti per 466 miliardi: è una cifra *record* nella lista dei disavanzi previsti in questo dopo-guerra.

La preoccupazione di molti (e fra questi il ministro del Tesoro) aumenta se l'attenzione si concentra sulle spese correnti, sulle spese, cioè, che non hanno nessun corrispettivo quale investimento od altro miglioramento del patrimonio dello Stato. Esse sono salite nelle previsioni (ed il consuntivo sarà indubbiamente più pesante) a miliardi 7230, contro miliardi 6321 previsti per il 1966: un incremento del 14%, contro un incremento previsto del reddito nazionale nella misura del 5% in termini reali e dell'8% in termini monetari. Sulla scia di quanto già successo negli esercizi precedenti, l'incremento delle spese correnti è largamente superiore all'incremento del reddito nazionale, con tutti i preoccupanti squilibrii che ne conseguono.

Giova ancora osservare che nelle *spese correnti* non sono comprese le *opere pubbliche* — cioè gli investimenti non direttamente produttivi, anche se utili — mentre lo erano nelle *spese effettive* prima della legge 1° marzo 1964 sulla riforma del bilancio: innovazione che la dottrina approva, ma che rende perplessi molti fra coloro i quali temono una finanza adagiata in modo morbido su nuovi criteri di classificazione contabile. Ben maggiore sarebbe stato l'ammontare previsto delle spese effettive del 1967 qualora si fossero ancora seguiti i tradizionali — anche se piuttosto severi — criteri di classificazione. E' necessario tenerne conto per le comparazioni fra esercizi anteriori e posteriori al 1964.

* *

Nell'irrefrenabile dilatazione delle spese correnti è il nodo centrale delle allarmate previsioni circa il futuro andamento della pubblica finanza. La dilatazione si è verificata e si verifica in termini assolutamente contrastanti con le direttive del piano quinquennale, che minaccia di essere travolto da un impiego di risorse in consumi ben superiore a quello voluto nel rapporto fra consumi ed investimenti.

Valga una sola fra le diverse constatazioni che si potrebbero fare. Per il finanziamento degli investimenti, il piano prevede, in media, mille miliardi annui di *risparmio pubblico*, cioè di *eccedenza delle entrate effettive sulle spese correnti della pubblica amministrazione* (Stato ed enti minori). Orbene il preventivo 1967 prevede un «risparmio» di 487 miliardi, ciò che già sconvolge l'attesa dei mille miliardi, dato che gli enti minori nel loro complesso (Regioni, Province, Comuni, enti assistenziali e previdenziali) non soltanto non risparmiano, ma chiedono aiuti per coprire i loro disavanzi. Ma neppure i 487 miliardi si potranno realizzare, date le molte richieste e rivendicazioni sul tappeto. Non si dimentichi che, per il 1966, si era previsto un risparmio dello Stato di 703 miliardi, che non si verificò affatto per le travolgenti pressioni delle spese correnti.

Non è certamente colpa del governo, o — se si preferisce — soltanto in parte la colpa può esser addebitata al governo. Tutti sono, in modo e grado diversi, responsabili: Parlamento, governo, sindacati, organizzazioni di categoria. Se un sommesso appunto è lecito, si potrebbe osservare che sorpresero nel passato alcune ripetute dichiarazioni di sedi molto qualificate, secondo cui la dilatazione della spesa pubblica corrispondeva all'esigenza di una politica anticongiunturale, rivolta a superare la crisi degli anni scorsi. L'analisi della dilatazione nelle diverse voci dimostra che soltanto in modesta parte la dilatazione derivò da consapevole volontà del governo: per parte assai maggiore venne subita nel quadro di agitazioni e rivendicazioni, rispetto a cui i ministri finanziari non sempre ricevettero l'appoggio a cui avrebbero avuto diritto.

* *

Il contenimento delle spese correnti non è ispirato a posizioni di sordità sociale: esso è nella logica del Piano presentato colla firma di un autorevole ministro socialista ed elaborato da esperti notoriamente più vicini all'ideologia socialista che non ad altre ideologie.

Il disordinato ed allarmante aumento delle spese correnti porta la mano pubblica non soltanto ad assorbire tutto il gettito della pesante pressione fiscale, ma a prelevare sul mercato larghe aliquote di risparmio, oggi piuttosto striminzito, destinato a finanziare gli investimenti pubblici e privati: cosicché o gli investimenti si ridurrebbero, o si cadrebbe nel vuoto inflazionistico.

Lo squilibrato aumento delle spese correnti dello Stato, dovuto in massima parte a maggiori oneri per il pubblico impiego, porta inoltre a sperequazioni retributive entro il mondo del lavoro, anche esse contrastanti collo spirito del Piano.

In sede governativa, i ministri finanziari ripetutamente si sono impegnati, con pubbliche dichiarazioni, per una politica di contenimento ed è doveroso sperare (anche se qualche dubbio esiste) che tutto il governo sia solidale in tal senso. Ma, giunti a questo punto, sono leciti alcuni interrogativi:

— Il governo e la maggioranza parlamentare hanno la forza sufficiente per far accettare tale doverosa politica?

— Se qualche dubbio esiste, guardando all'esperienza del passato, è davvero «laudabil cosa» continuare a credere nella realizzabilità del Piano quinquennale, che pur sarebbe necessario applicare nelle sue direttive, nei suoi principi di base?

— Se dubbi esistono (e non sarebbe onesto negarli), che significato ha riaffermare la certezza di un volume di investimenti di cui sarebbe impossibile il finanziamento senza cadere nell'inflazione?

— Oppure si ritiene che tutto possa risolversi sul piano di «leggeri slittamenti monetari» più o meno mascherati?

Sono gli interrogativi (ed altri potrebbero aggiungersi) che discendono dalla preoccupazione di salvaguardare l'avvenire economico e sociale del Paese, e dal desiderio di vedere coronati da successo gli sforzi del governo diretti a riportare la nazione a tempi più felici.

Giuseppe Pella

Clamorosa svolta nella «rivoluzione culturale»

Sciolti dai militari a Pechino alcuni gruppi di «guardie rosse»

Gravi accuse mosse dall'esercito agli attivisti: 1) sabotaggio degli strumenti di produzione; 2) occupazione illegale di edifici; 3) opposizione alla ripresa del lavoro dei giovani - Costituito uno speciale «comitato segreto» per «correggere» gli errori della rivoluzione culturale - Sale la stella di Ciu En-lai

Pechino, 25 febbraio.

Una serie di organizzazioni «rivoluzionarie» delle «guardie rosse» sono state dichiarate disciolte e i loro capi rischiano di essere portati in giudizio. Lo ha annunciato un comunicato ufficiale fatto affiggere oggi nella capitale cinese dalla commissione per gli affari militari dell'ufficio di sicurezza di Pechino. Questa commissione è stata costituita il 10 gennaio scorso e posta sotto l'autorità di Hsieh Fu-chih, ministro della Sicurezza.

Una parte delle organizzazioni delle quali è stato dichiarato lo scioglimento forzato raggruppano, a quanto sembra, operai che si definiscono «ribelli rivoluzionari»; altre sono formate da studenti partecipanti alle «lunghe marce» attraverso la Cina. Tutte sono accusate di colpe d'ogni genere: in primo luogo di negligenza o addirittura di sabotaggio degli strumenti di produzione, di occupazioni illegali di edifici e di condotta immorale. Inoltre, è considerata una colpa anche il fatto di essersi opposti alla ripresa del lavoro da parte dei giovani.

Il comunicato annuncia inoltre la creazione di un «Comitato per gli affari importanti e segreti». *Questo organismo ha come principale consigliere il primo ministro Ciu En-lai ed è diretto da Kang Sheng, uno dei principali membri del gruppo per la rivoluzione culturale costituito presso il Comitato centrale. Fanno inoltre parte del nuovo comitato Chi Pen-you, membro della Commissione per la rivoluzione culturale, e Wang Tung-hsing, ex vice ministro della Sicurezza che ha le funzioni di capo della sezione organizzativa presso il Comitato centrale. A quanto sembra, il nuovo organismo avrà come compito principale l'attuazione della politica di* «corretto trattamento dei quadri» *espressa ieri energicamente nell'editoriale* di Bandiera rossa, *di cui Chi Pen-you è uno dei vice direttori.*

Questa clamorosa svolta della politica interna cinese — entusiasticamente approvata stamane da un editoriale del Quotidiano del Popolo *— sembra aver provocato contraccolpi e confusione alla base. Ieri sera sono state viste alcune scritte (in gran fretta ricoperte con manifesti più conformisti), con le quali certi gruppi di ribelli rivoluzionari «interrogavano» il gruppo per la rivoluzione culturale a proposito delle nuove direttive.*

Lo scioglimento d'autorità di un certo numero di organizzazioni «rivoluzionarie» rientra, secondo gli osservatori, nella nuova politica di «normalizzazione» e di opposizione agli eccessi rivoluzionari delineata da Ciu En-lai e sostenuta da Chen Po-ta e dagli altri dirigenti di Pechino.

(Ansa)



Una manifestazione di «guardie rosse» in una piazza di Pechino: Molti gruppi rivoluzionari cinesi hanno ricevuto l'ordine di sciogliersi mentre i loro giovani componenti dovranno raggiungere i luoghi di lavoro (Telefoto Ansa)

I Vietcong sfuggono alla «grande manovra» delle forze americane

Saigon, 25 febbraio.

Anche oggi, i portavoce militari di Saigon hanno dovuto ammettere che la grande manovra a tenaglia «*Junction City*», in corso su un territorio di 800 chilometri quadrati a cento chilometri a nord-ovest di Saigon non ha dato i risultati sperati, costituiti dall'agganciamento ed annientamento di cospicue forze vietcong e del loro comando centrale, segnalati nella zona, e dalla distruzione sia della sede dell'organizzazione politica Vietcong (Comitato di liberazione nazionale) sia della sua radio-emittente clandestina.

Vi sono stati scontri, nelle ultime ventiquattro ore, ma hanno impegnato reparti dell'ordine di singole compagnie e gli osservatori di Saigon hanno precisato che le perdite inflitte all'avversario sono state finora 40 morti contati sul terreno, dopo tre giorni di operazioni.

L'aviazione ha concentrato la sua offesa sulle centrali elettriche del Vietnam del Nord. Ne ha messe fuori uso due e precisamente quella termica di Bac Giac, la cui energia alimenta le attività portuarie di Haiphong e quella di Han Gaj, ad una cinquantina di chilometri al nord di Hanoi che fornisce energia ad impianti industriali della regione.

(Ag. Italia)

Da mercoledì 12 mila farmacie faranno pagare tutti i mutuati

Soltanto le farmacie comunali, quelle degli ospedali e le cooperative consegneranno gratis le medicine agli assistiti - I proprietari chiedono alle mutue il pagamento delle somme anticipate per la distribuzione dei medicinali e un compenso per le pratiche burocratiche

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 febbraio.

Da mercoledì 1° marzo, salvo novità sinora escluse, gli assicurati di tutti gli enti mutualistici dovranno pagare direttamente i medicinali acquistati nelle farmacie che aderiranno all'agitazione promossa dai due sindacati cui fanno capo dodicimila farmacisti. La richiesta di sospendere l'agitazione, avanzata ieri dal ministro del Lavoro Bosco, è stata respinta dalla Federazione proprietari di farmacie (Feprofar) che riunisce 5 mila farmacie e dall'Unione associazioni provinciali dei titolari di farmacia (Uniprofar) che ne controlla 7 mila.

Non aderiscono all'agitazione le farmacie municipali, quelle degli ospedali e le cooperative, che pertanto consegneranno gratis le medicine ai mutuati.

Il segretario della Feprofar, dr. Giovanni Fantasia, ha detto oggi che nessun fatto nuovo è avvenuto nella vertenza con le mutue, per cui dal 1° marzo gli assicurati dovranno pagare le medicine. Le modalità dell'agitazione saranno decise domani a Cosenza dal Comitato centrale dell'organismo. I farmacisti si limiteranno ad applicare le fustelle sulle ricette per il successivo rimborso da parte degli enti (assistenza indiretta).

Il dr. Fantasia ha sottolineato che scopo dell'incontro di ieri con il ministro Bosco era discutere sulla riforma della distribuzione dei farmaci, e non sulla vertenza attuale. «*Solo alla fine del colloquio il sen. Bosco ci ha chiesto di soprassedere all'agitazione, ma noi abbiamo ribadito le condizioni irrinunciabili per la sospensione della protesta decisa dall'assemblea unitaria della Uniprofar e della Feprofar, svoltasi in gennaio*». Le farmacie chiedono agli Enti garanzie sul pagamento delle somme da esse anticipate nella distribuzione diretta dei medicinali e un compenso per il maggior lavoro richiesto dalle pratiche mutualistiche.

L'assemblea dell'altro sindacato, l'Uniprofar, discuterà lunedì mattina a Roma la richiesta di sospensiva del ministro Bosco. «*Appare improbabile* — dice un comunicato — *che la proposta possa determinare la sospensione dell'agitazione, senza che ai farmacisti venga data alcuna garanzia circa l'accoglimento delle loro istanze*».

La Feprofar ha presentato a Bosco un progetto di riforma della legge 4 agosto 1955, n. 862, che regola i rapporti fra enti mutualistici, industria farmaceutica e farmacie. Questa legge prevede a favore delle mutue un duplice sconto: il 12 per cento corrisposto dagli industriali, il 5 per cento dalle farmacie: in totale il 17 per cento. Il progetto dei farmacisti propone, invece, che l'industria pratichi uno sconto del 10 per cento su tutte le 12.000 specialità in commercio anziché sulle 7000 previste dai prontuari mutualistici; le farmacie, a loro volta, vorrebbero ridurre al 4 per cento l'attuale sconto del 5 per cento; in totale uno sconto del 14 per cento. I farmacisti, inoltre, riscuoterebbero trenta lire dai mutuati per ogni ricetta eseguita.

Il progetto spiega che il valore dei medicinali acquistati ogni anno dagli enti ammonta a 300 miliardi, ai quali vanno aggiunti 2,1 miliardi assorbiti per il controllo delle prescrizioni e delle fustelle. In totale la spesa è di 302,1 miliardi, dai quali vanno detratti 36 miliardi degli sconti praticati dall'industria (12 %) e 15 miliardi dello sconto concordato dai farmacisti (5 %). La spesa netta sostenuta dalle mutue è quindi 251,1 miliardi l'anno.

l. f.

I cancellieri in sciopero per 4 giorni a metà marzo

Roma, 25 febbraio.

(g. f.) Un nuovo sciopero di quattro giorni verrà attuato dai cancellieri e dai segretari giudiziari nella seconda decade di marzo. Così ha deciso il sindacato di categoria al termine di una riunione della segreteria, convocata per esaminare la situazione determinatasi dopo l'astensione del 21, 22 e 23 febbraio. Lo sciopero è stato proclamato, dato il «*persistere negativo dell'amministrazione in ordine alla riforma dell'ordinamento*».

LA CRISI MORALE CHE CI TRAVAGLIA

Bisogna combattere e non rassegnarsi

Mentre la crisi economica tende ad attenuarsi, un'altra assai più difficile si diffonde giorno per giorno tra gli italiani, non trovando quasi più punti di resistenza. Persuaso che solo la verità sia in grado di illuminare il nostro cammino, il Presidente della Repubblica nel suo discorso ai magistrati non ha esitato a parlare di quest'altra crisi, «*della crisi propriamente etico-politica che ci travaglia*»: è un richiamo energico alla realtà delle cose, diciamo un riconoscimento ufficiale che il nostro Paese è investito da una crisi morale e politica. Perciò continuare a fingere che tutto va in maniera soddisfacente può servire a qualche partito o uomo politico. Ma non serve la causa della verità, non giova agli interessi presenti e futuri della nazione.

Nel suo discorso ai magistrati l'on. Saragat ha anche detto: «*Lo Stato è la premessa e lo strumento della vita morale, inscindibile da quella politica. Senza la luce della moralità, la vita politica è spenta, e senza la forza della vita politica la moralità decade*». Tutto è chiaro: una classe dirigente, che sia corrotta e intrigante, finisce col corrompere anche un popolo sano. Queste parole noi le vorremmo vedere incise nelle aule del Parlamento, negli androni dei ministeri, in tutti i municipi, e insegnate con sincera convinzione ai ragazzi delle nostre scuole.

Sono concetti che valevano ieri, valgono oggi, varranno in ogni tempo. Appunto perché molti tra noi se ne sono dimenticati, ora ci troviamo ben addentro in una crisi che provoca nella opinione pubblica le più diverse reazioni: dallo scetticismo alla collera, dall'avvilimento alla costernazione. L'elemento comune a tutti questi stati d'animo è la sfiducia verso i gestori della cosa pubblica. Trova il modo di presentarsi ogni giorno e nelle forme più diverse sui nostri tavoli redazionali, penetra in ogni luogo dove è seduto un pubblico funzionario, è percepibile nelle manifestazioni più eterogenee della vita quotidiana; soprattutto nel decadimento dei costumi per cui si ritiene che ogni cosa sia lecita, che l'importante è tirare a campare nei modi più facili, più spensierati.

Tuttavia, in giro c'è anche tanta amarezza, tanta rivolta. E' in alcuni un rimpianto mai sopito per i beni morali che stanno deteriorandosi; in altri un anelito confuso e inappagato a trovare nuovi ideali, qualche cosa in cui credere. Arriviamo a pensare che siano queste le note più profonde e assillanti tra gli italiani di oggi. In altre parole, la gente constata il male, ma non si rassegna. Ognuno reagisce secondo la sua natura; ma reagisce, protesta.

Ne risulta una situazione piena di contrasti e di contraddizioni. Molti asseriscono che non gli importa più niente dell'Italia; ma dal modo come lo dicono, con rabbia e malumore, si capisce subito che non è affatto vero. Talora basta una sconfitta in una partita di calcio dove si immagina che sia impegnato il nome dell'Italia per vedere tutto un popolo smaniare e lungamente non darsi pace come se ogni suo singolo individuo avesse subito un affronto personale.

Sta forse qui la radice del nostro malessere: nel fatto che sentiamo allentarsi quei vincoli che tengono unito insieme un popolo, vincoli per l'appunto di natura morale e politica. Ci sentiamo smarriti. Come diceva così bene Jemolo giovedì scorso, quel che ci angustia «*è la perduta coscienza della cosa comune, dell'interesse comune*».

Tutto sommato, chi protesta — e il loro numero cresce di continuo, sta diventando moltitudine — vorrebbe sentirsi inserito in una società meno egoista ed epicurea di quella di oggi, in uno Stato che sia giusto e moderno. In una patria dove egli possa tornare a dire con affetto e anche con orgoglio che, sì, l'Italia è la sua patria. Per questi motivi anche noi siamo con chi protesta.

E a chi ci domandasse qual è la società, lo Stato e la patria che abbiamo in mente, noi risponderemmo con Mazzini che «*la patria non è un territorio... La patria è il senso di comunione che stringe in uno tutti i figli di quel territorio. Finché uno solo dei nostri fratelli non è rappresentato nello sviluppo della vita nazionale — finché uno solo vegeta ineducato fra gli educati —, finché uno solo, capace e voglioso di lavoro, langue per mancanza di lavoro nella miseria — noi non avremo la patria come dovremmo averla, la patria di tutti, la patria per tutti*».

E' lì che dovremmo tendere con tutte le nostre energie morali e politiche. E' andando verso quella meta che i cattolici e i socialisti possono compiere insieme un lungo tragitto senza dover rinunciare a nessuno dei loro principi fondamentali e distintivi. E' intorno all'idea di quella Italia che si fa madre per tutti e che si porta a soccorrere specialmente i suoi figli più bisognosi, che noi cittadini potremo trovare lo slancio per tirarci fuori dalla presente fiacchezza morale e scontrosità politica.

Noi siamo convinti che tutto ciò si possa fare. Non ci sgomentano l'ampiezza e la gravità della crisi, le molteplici sue cause attuali e remote, le ricorrenti delusioni che ci vengono dalla classe dirigente. Finché vedremo l'opinione pubblica non rassegnarsi di fronte al male, ma invece tenersi risentita e polemica, e il Capo dello Stato rivolgersi con asciutta verità «*alla coscienza di coloro che hanno l'onore di presiedere la vita della nazione*», fondatamente noi continueremo a sperare.

Nicola Adelfi

PER LE FESTE PASQUALI

Vacanze nelle scuole dal 23 al 27 marzo

Il calendario degli esami di licenza e maturità

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 febbraio.

(l. f.) Le vacanze pasquali nelle scuole di ogni ordine e grado cominceranno il 23 marzo e termineranno il 27. Il 28 marzo riprenderanno le lezioni. Il secondo trimestre si concluderà il 20; il terzo poco prima della chiusura delle scuole.

Per la prima, terza e quarta classe elementare l'anno scolastico terminerà il 23 giugno; per la seconda e la quinta classe il 16 giugno. Nelle scuole medie per gli istituti di istruzione secondaria superiore la chiusura è fissata per il 13 giugno. In queste scuole gli esami di idoneità, di licenza e quelli di ammissione al liceo avranno inizio il 16 giugno e si concluderanno il 28 dello stesso mese.

La data degli esami di licenza elementare sarà stabilita per ciascuna provincia dai provveditori agli studi: i risultati però dovranno essere resi noti entro il 25 giugno. Gli esami di maturità e di abilitazione cominceranno il 3 luglio.

Dopo le feste di Pasqua gli alunni delle scuole medie e di istruzione secondaria superiore avranno soltanto 63 giorni di lezione; quelli della seconda e della quinta classe elementare 65 giorni e quelli della prima, della terza e della quarta classe 71 giorni.

Oltre le domeniche, infatti, a partire dal 28 marzo sarà vacanza: il 25 aprile, anniversario della Liberazione; il 1° maggio, festa del Lavoro; il 4 maggio, «Ascensione»; il 25 maggio, «Corpus Domini» e il 2 giugno, anniversario della proclamazione della Repubblica.

Gli studenti potranno usufruire anche di altri quattro giorni di festa: il calendario scolastico dà infatti facoltà ai provveditori agli studi, che non lo abbiano già fatto, di concederli durante l'anno scolastico.

Treni deviati o soppressi fra Milano e il Centro-Sud

Fino alle 21 di oggi, per lo sciopero ferroviario a Bologna

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 febbraio.

(g. m.) Notevoli ripercussioni si sono avute a Milano per lo sciopero dei ferrovieri nel compartimento di Bologna, cominciato questa sera alle 21; l'astensione si concluderà domani alla stessa ora.

Quasi tutti i treni per Roma, Napoli e la Sicilia sono stati dirottati via Genova, Pisa, Grosseto; il direttissimo delle 14,20 di domani seguirà la via Falconara-Orte; i direttissimi in partenza alle 8 e alle 10,40 sono stati soppressi. I convogli locali Milano-Bologna si fermano a Codogno; di qui i viaggiatori proseguono con autopullman speciali. Il direttissimo in partenza questa sera alle 19,35 per Firenze si è fermato a Parma.

Le comunicazioni tra Milano e Bari sono assicurate dai convogli in partenza questa sera alle 20,50 e alle 1,15 e domattina alle 9,30. Aboliti tutti gli altri treni tra Milano e le Puglie, compreso il rapido Milano-Bari in partenza domani alle 11,38.

Nel compartimento ferroviario di Milano è annunciato uno sciopero di 24 ore, dalle ore 21 di sabato 4 marzo alla stessa ora di domenica 5.

Domani colloqui a Londra per le truppe alleate in Germania

Fra americani, inglesi e tedeschi

Washington, 25 febbraio.

Funzionari americani hanno confermato oggi che lunedì si inizieranno a Londra le conversazioni tripartite fra Stati Uniti, Inghilterra e Germania Ovest sul mantenimento delle truppe inglesi e americane nella Repubblica Federale tedesca.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

Dopo otto giorni di chiusura e lezioni sospese

Il Senato Accademico ha deciso di riaprire il Palazzo Campana

Il sindaco, preside della Facoltà di giurisprudenza, ammonisce: "Se gli episodi d'intolleranza dovessero ripetersi, il Senato dovrà chiedere al Ministero la definitiva chiusura e gli studenti perderanno un anno"

Duecento giovani sono denunciati alla Magistratura

Palazzo Campana, sede delle facoltà universitarie di lettere, legge, magistero e matematica, sarà riaperto domani e le lezioni riprenderanno regolarmente. Così ha deciso ieri il Senato Accademico *«al fine di impedire, nell'interesse degli studenti, una prolungata interruzione dei corsi, che ne potrebbe pregiudicare la validità»*.

La chiusura del Palazzo, ordinata dal rettore dopo l'ennesimo sgombero forzato di un gruppo di studenti che lo occupavano, è durata otto giorni. In questo periodo le lezioni di matematica sono state tenute nella sede di scienze, al Valentino; ma quelle di lettere, legge, magistero, non hanno avuto luogo.

Si è trattato di una vacanza imprevista e sgradita alla maggioranza degli studenti, ancora convinti che a scuola si vada per studiare. Il rettore prof. Allara ha ricevuto 150 lettere, ognuna delle quali con parecchie firme, da universitari che gli chiedevano di garantire *«il loro legittimo diritto all'istruzione»*. Ora la richiesta è stata accolta.

Dice il sindaco prof. Grosso che è preside della facoltà di giurisprudenza: *«Il Senato Accademico, con la sua decisione, dà una prova di fiducia ai giovani ai quali nessuno nega il diritto di manifestare l'esigenza di un rinnovamento dell'Università in modo ordinato e responsabile. Se si dovessero ripetere gli episodi incresciosi dei giorni scorsi, il Senato Accademico si troverà costretto a sollecitare al ministero la chiusura definitiva di Palazzo Campana. In questo caso i responsabili saranno denunciati alla magistratura e dovranno rispondere penalmente delle loro azioni. Ma gli iscritti alle facoltà che hanno sede in Palazzo Campana perderanno l'anno»*.

Riassumiamo la situazione e i motivi che l'hanno determinata. Nella prima decade di febbraio l'Università è rimasta inattiva a causa dello sciopero dei professori di ruolo, degli assistenti e incaricati, infine degli studenti che protestavano contro la riforma Gui e il piano edilizio elaborato dal rettore.

Le agitazioni dovevano terminare il 10. Quello che invece è accaduto è noto. Un gruppo di studenti ha occupato Palazzo Campana, come azione dimostrativa per richiamare l'attenzione dell'autorità sui problemi universitari. Il rettore li ha fatti sgombrare con l'intervento della polizia. Il giorno dopo il fronte dei manifestanti si è esteso e ha assunto significato di protesta per l'iniziativa del rettore.

Incaricati e assistenti si sono schierati dalla parte degli studenti. Il Senato Accademico ha confermato «piena fiducia» al prof. Allara, condannando l'occupazione. Richiami e moniti non sono serviti a nulla. Dopo una breve tregua, l'occupazione dell'Università è ripresa. Di qui il nuovo sgombero, e la sospensione dei corsi.

Che cosa vogliono gli studenti? Essere presenti negli organi accademici con voto consultivo, in attesa di ottenere quello deliberativo. Inoltre, che tutti i settori universitari partecipino all'elezione del rettore.

Queste richieste sono state trasmesse dal Senato ai Consigli di facoltà. Quello di magistero ha votato unanime la solidarietà per i motivi che sono alla base dell'agitazione e ha deciso di ammettere subito i professori incaricati e una rappresentanza di assistenti e studenti a far parte del Consiglio di facoltà con voto consultivo, auspicando che presto possano partecipare, con voto deliberante, anche al Consiglio di amministrazione e alle elezioni del rettore.

Il Consiglio di legge si è augurato *«incontri proficui per scambi di idee»* e quello di lettere che l'eventuale rappresentanza degli studenti negli organismi universitari sia espressione della maggioranza degli iscritti. A medicina i professori si sono rimessi alle decisioni del Senato Accademico; a veterinaria si sono dichiarati non contrari alle richieste, ma hanno osservato che le leggi attuali ne impediscono l'accoglimento. Ad agraria e a scienze le proposte sono state giudicate inaccettabili.

La situazione è a questo punto. Nessuno nega agli studenti il diritto di manifestare le loro rivendicazioni e di protestare. Ma ci sono momenti nella vita di una nazione in cui il Paese ha diritto a un po' di tranquillità. Non si senta parlare che di scioperi. Lo sciopero è un diritto sacrosanto, ma anche un'arma estrema. Non tutti i periodi sono adatti alle agitazioni e questo, particolarmente difficile, lo è meno degli altri. Dovrebbero comprenderlo gli studenti che formeranno la classe dirigente di domani. Dovrebbero soprattutto rendersi conto che disertando le lezioni fanno sempre il proprio danno.

* *

La polizia ha inviato alla Procura della Repubblica un dettagliato rapporto sugli incidenti avvenuti nelle sedi universitarie durante l'occupazione degli studenti. La Magistratura dovrà ora stabilire se si ravvisano gli estremi del reato nel comportamento di circa 200 giovani che hanno partecipato all'agitazione e hanno opposto resistenza passiva agli agenti. Tutti i nomi figurano nel rapporto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11,1
MINIMA + 2,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +6,3; pressione 741,1; umid. 64%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Casale: massima +9,3; minima —2,0; media +3,2.

Gli impiegati delle banche non riconoscono Bergamelli

Ancora una giornata favorevole per l'accusato. Altro episodio: arrestato ad Alessandria il giovane che, per errore, sparò all'amico nell'auto

Il magistrato ha convocato ieri tre impiegati delle banche di Ciriè e di Alpignano per domandare loro se riconoscevano Guido Bergamelli in uno dei rapinatori del 18 gennaio. I testi erano stati messi a confronto con l'accusato dieci giorni fa alla Questura di Milano. Per il segreto istruttorio, non si conoscono i risultati dei colloqui di ieri. A noi i tre impiegati (signori Lemmi, Boria e Bonaldo) hanno confermato quanto ci avevano già detto i giorni scorsi: non possono accusare Bergamelli.

Ieri il magistrato ha anche ascoltato Eraldo Rabino, figlio della proprietaria del ristorante «Città Giardino», arrestata dopo avere negato di avere visto il Bergamelli nel suo locale tra le 22,30 e le 23 del 18 gennaio. Il giovane ha affermato che quella notte, verso le 23, egli e sua madre erano in piazza S. Rita, osservavano la polizia stradale che rilevava un incidente.

Questa circostanza dimostrerebbe che la signora Rabino ritornò al ristorante dopo le 23. Francesco Bonoldi, l'accusatore di Bergamelli, sostiene invece che la donna, poco prima di quell'ora, alla «Città Giardino», gli avrebbe impedito di entrare nella saletta riservata dove vi era Bergamelli. L'importante dichiarazione difensiva di Eraldo Rabino verrà controllata oggi.

Dopo l'accusa di Francesco Bonoldi, si sono levate solo voci difensive per Guido Bergamelli. Tutto un paese ha confermato il suo alibi; gli impiegati delle banche e gli ostaggi non lo hanno riconosciuto; i proprietari e i dipendenti del ristorante negano che egli sia stato nel locale. Domani il magistrato farà venire da Milano e interrogherà Francesco Bonoldi; questi riconfermerà l'accusa?

Se il magistrato non dispone di altri elementi di colpevolezza che tiene segreti, la scarcerazione di Guido Bergamelli e della signora Rabino potrebbe avvenire nei prossimi giorni.

* *

E' stato arrestato ieri ad Alessandria, nella piazza della stazione, Damiano Cesaria, 20 anni, che tre giorni fa, maneggiando una pistola, ferì alla schiena l'amico Giacomo Liuzzi, 22 anni. Quest'ultimo è ancora ricoverato in gravi condizioni alle Molinette.

Il Liuzzi era partito giovedì mattina da Brindisi con tre amici: Antonio Magli, 38 anni, Vincenzo Battista, 22 anni e il Cesaria. Con loro era anche una donna, Concetta Centonze, 20 anni. I quattro uomini, giunti a Torino su una Mini-Morris, avevano accompagnato la Centonze a casa, in via Barbaroux 14, e quindi erano andati a fare un giretto.

Il Cesaria era sul sedile posteriore e stava maneggiando una pistola quando per errore è partito un colpo che ha ferito il Liuzzi. Il Battista aveva poi accompagnato il ferito in ospedale. La questura fermò subito il Magli, la Centonze e il Battista. Il Cesaria invece era riuscito a fuggire. Ieri è stato messo a confronto con gli amici e rinchiuso alle «Nuove» per lesioni e detenzione abusiva di armi. Per favoreggiamento sono stati arrestati la Centonze, il Magli e il Battista.

— La squadra mobile ha compiuto ieri pomeriggio una retata in alcuni bar di Porta Palazzo, fermando una ventina di giovani. Portati in questura e identificati, sono stati tutti rilasciati. L'operazione si inserisce nel piano preventivo contro la malavita. Lo scopo è di impedire i reati più gravi, come rapine e furti. Era diretta da due commissari e vi hanno preso parte una cinquantina di agenti.

IN 16ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Dramma in una famiglia di Collegno

Ragazza litiga con la madre e si avvelena: in fin di vita

In una lettera nascosta sotto l'ascella ha scritto: «Ti lascio, così non avrai più una strega fra i piedi» - E sotto: «Filippo, sei l'unica persona alla quale ho voluto bene»


Basilide Parella, 19 anni. Angela Miranda, l'ha soccorsa

Una ragazza di 19 anni ha tentato di uccidersi dopo un litigio con la madre. Si chiama Basilide Parella, abita a Collegno in via Bruno Buozzi 13 e lavora come operaia presso la ditta Efel a Grugliasco. Ieri, uscita alle 12 dal lavoro, si è recata a casa dove ha avuto una discussione con la madre. Verso le 14 ha lasciato l'abitazione e, in bicicletta, si è recata da una pettinatrice. Qui ha lamentato un forte male di denti. La parrucchiera le ha suggerito di prendere un sedativo e la giovane, quando ha lasciato la bottega, è entrata in una farmacia. Il male di denti era una scusa: in realtà la ragazza voleva uccidersi.

Alle 16.30 Angela Miranda, 22 anni, che abita in via Tron 23, Grugliasco, vede la giovane zigzagare in bicicletta in mezzo alla strada. La ferma, la soccorre, la porta in casa. La ragazza si regge a malapena, viene distesa su un letto. In una mano stringe tre pastiglie e dice, faticosamente, che ne ha ingerito 22. Il fratello della Miranda, Franco, e un vicino di casa, Mauro Lovrato, la portano in auto al Maria Vittoria. I medici la giudicano con riserva di prognosi per avvelenamento da sedativi e le praticano pronte cure.

La Parella delira, pronuncia frasi sconnesse. In tasca le viene trovato un vaglia di 10 mila lire, non del tutto compilato e indirizzato a Filippo Magistro, caporale a Cividale di Udine. Sotto un'ascella ha una lettera. E' il suo addio alla madre: «Ti lascio, così non avrai più una strega fra i piedi. Perdonami se puoi e tanti saluti alla famiglia Magistro. La bicicletta la lascio a Pina Magistro». Più sotto: «Ciao Filippo, dimentica se puoi. Sei l'unico al quale ho voluto bene».

Fino a quel momento la polizia non sapeva chi fosse la ragazza. L'ha identificata attraverso la famiglia Magistro che è risultata abitare in corso Siracusa 48. Il padre di Filippo ha riconosciuto nella giovane la fidanzata del figlio e ne ha indicato il nome e l'indirizzo. Così non molto tempo dopo la madre è potuta accorrere al capezzale della ragazza.

— Un altro tentato suicidio dopo un litigio. Si tratta di una sposa, Raffaella Avella in Caputo, da Cerignola, di 33 anni, abitante a Beinasco in via Torino 82. Ha ingerito 12 pastiglie di sonnifero ed è stata ricoverata al Mauriziano. Ha raccontato di avere compiuto l'insano gesto dopo che il marito l'aveva percossa. La prognosi è di 5 giorni per avvelenamento da sonnifero e abrasioni al braccio sinistro.

Feroce aggressione in una stanza a Porta Nuova

Per rapina massacra una prostituta colpendola sulla testa con una sbarra

Lui 19 anni, disoccupato, chiede denari; quella, 51 anni, invoca pietà a nome dei suoi tre figli, offre 5 mila lire e l'orologio da polso - Il giovane, spaventato dal sangue, fugge e va a costituirsi - La donna è gravissima


Filomena Di Ciommo in ospedale. Michele Marocco mentre viene portato in carcere

Un giovane ha tentato di uccidere per rapina una prostituta di 51 anni che l'aveva accolto nella sua stanza in via Nizza 3; mentre cercava di finirla con una spranga di ferro gli è mancato il coraggio, l'ha soccorsa, poi è andato a costituirsi alla polizia ferroviaria di Porta Nuova. La donna è gravissima alle Molinette.

Si chiama Filomena Di Ciommo Ravizzoni, ha tre figli, abita in via S. Pio V 6. Ieri alle 21 passeggiava in via Nizza, quando è stata avvicinata da un giovane: «Sembrava un ragazzo per bene — dirà poi ai medici — ci siamo messi d'accordo senza discutere e gli ho detto di seguirmi».

Ma appena nella stanza il suo atteggiamento è mutato. Ha afferrato una sbarra che teneva nascosta sotto la giacca e ha cominciato a picchiarla. La Di Ciommo è caduta a terra, cercava di ripararsi la testa con le mani, mentre i colpi si abbattevano con violenza selvaggia.

Dopo qualche minuto il giovane le ha detto: «Dammi i soldi, se non vuoi morire». La donna gli ha offerto 5 mila lire, si è sfilato dal braccio l'orologio. Ma c'erano macchie di sangue. L'aggressore l'ha gettato via e ha ripreso le selvagge percosse. La Di Ciommo supplicava: «Ho tre figli, non uccidermi. Pensa anche a te, perché vuoi diventare un assassino?».

Dopo un ultimo colpo di sbarra il giovane si è fermato ansante, aveva le mani e la camicia imbrattate di sangue, tremava: «Forse hai ragione — le ha detto — ma non devi dire niente a nessuno. Altrimenti saranno guai». La donna ha promesso; si è rialzata a fatica. L'aggressore le ha porto una mano per aiutarla. Si sono lavati nella stessa bacinella, poi il giovane è scappato. Barcollando anche la Di Ciommo è scesa in strada: «Aiutatemi, mi sento morire». Ma nessuno si fermava. Anche le macchine dopo aver rallentato riprendevano veloci. Finalmente è arrivato un carabiniere. Alle Molinette è stata ricoverata con riserva di prognosi per ferite multiple al cuoio capelluto, alle braccia; e grave choc.

Nello stesso istante l'aggressore sconvolto si presentava al posto di polizia di Porta Nuova: «Arrestatemi, ho tentato di ammazzare una donna». Si chiama Michele Marocco, 19 anni, abita in via Ascoli 21 con la madre Angela, operaia in pensione e il fratello Emanuele di 16 anni. Fino a pochi mesi fa ha lavorato in un'officina meccanica, poi è stato licenziato. Agli agenti ha detto: «Ero senza soldi».

Tragico scoppio di gas Morta anche la madre

La settimana scorsa era deceduta la figlia di 17 anni

E' morta ieri alle Molinette Anna Ponsa in Alme di 50 anni, da Acceglio, che abitava al Regio Parco in una casetta a ridosso della Manifattura Tabacchi. Il 10 febbraio scorso era rimasta vittima di una sciagura in seguito alla quale, otto giorni dopo, era morta sua figlia, Ornella di 17 anni. Le due donne si trovavano nella cucina di casa quando avvenne un fragoroso scoppio.

La causa era dovuta alla fuoruscita di gas da una bombola, gas che aveva saturato l'ambiente ed era poi esploso. Nel sinistro la giovane era stata tramutata in una torcia umana e anche la madre aveva avuto le vesti in fiamme per cui aveva riportato gravi ustioni. Le cure cui è stata sottoposta in questi giorni non sono valse a salvare nemmeno lei.

Martedì sui tram sciopero di cinque ore o di un giorno?

La polemica sulla decisione di trattenere l'intera giornata

I segretari dei tre sindacati dei tranvieri (Cgil, Cisl, Uil) si riuniscono domani per decidere le modalità dello sciopero di martedì. Era stata preannunciata una sospensione dalle 15 alle 20. Ma la commissione amministratrice dell'Atm, uniformandosi alle disposizioni della Prefettura, ha deciso di detrarre una intera giornata di retribuzione anche se lo sciopero precedente si è limitato a quattro ore.

Alla luce di questo fatto nuovo — che i sindacati contestano — i rappresentanti dei tranvieri domani devono decidere se confermare lo sciopero di 5 ore oppure proclamarne uno di 24 ore.

I segretari della Cisl Genisio e Morra hanno chiesto al sindaco prof. Grosso «che non vengano effettuate ai tranvieri trattenute salariali tranne quelle derivanti dalle ore di mancata prestazione del servizio». Il segretario Uil Olivero ha indirizzato un telegramma di protesta al ministero dell'Interno. Oggi si riunisce l'esecutivo del sindacato tranvieri della Uil per discutere il problema.

Il consigliere comunale Garavini, segretario della Camera del Lavoro, ha presentato al sindaco un'interrogazione nella quale si afferma che «trattenere il salario di ore lavorate è appropriazione indebita».

Specchio dei tempi

«I voti dei quattro magistrati mi hanno meravigliato» - Il ministero della Pubblica Istruzione risponde («dopo 14 anni, ora ne ho 85») - La recluta Morandi: faccia il soldato e ci lasci in pace - E' possibile? - Suor Francesca Teresa dal cuore dell'Africa si ricorda di noi

— Un lettore ci scrive da Vallemosso:

«Su "La Stampa" del 22 febbraio, in 1ª pagina, colonna 5ª leggo che "il Consiglio della Magistratura ha approvato, con 17 voti contro 4, un ordine del giorno in cui, sottolineato lo speciale dovere degli alti poteri dello Stato, messo in evidenza dallo stesso Presidente della Repubblica", s'invitano tutti i magistrati ad esimersi dagli scioperi. Pur non essendo ferrato per niente su argomenti di alta politica, non posso non meravigliarmi di quei voti contrari espressi proprio da quattro magistrati, così altamente qualificati e su una questione che investe, non solo la stessa sicurezza dello Stato, ma lo stesso senso del discorso del Presidente della Repubblica. In altre parole è mai possibile che quattro magistrati del più alto consesso dello Stato siano contrari al Presidente della Repubblica ed alla Costituzione?

«Caro "Specchio", puoi capire tutta l'amarezza che mi pervade. C'è qualcuno dei vostri esimii scrittori (Adelfi, Jemolo o altri) che possa tranquillizzarmi? Ne dubito. Cordialità».

Dante Prina

Una lettrice ci scrive:

«Sarei veramente grata se sull'ottima, pregiata rubrica vostra mi voleste accogliere per rendere nota la velocità sorprendente con cui da Roma vengono evolte le pratiche.

«Un ricorso fatto al ministero dell'Istruzione, nel 1953 ebbe riscontro, e fu recapitato, il 24 febbraio 1967. Quattordici anni dopo. Inutili i commenti. Faccio solo notare i 14 anni di oblio. Ma non basta. L'interessata, che ha la bella età di 85 anni, è stata invitata a Roma per sentire l'esito della pratica.

«Confido nella comprensione della vostra esemplare bontà, e nell'accoglimento del giusto sfogo. Grazie».

Ins. Noemi Missio ved. Manari

Un lettore ci scrive:

«Non potevano mancare, nelle colonne di cronaca, le... mirabolanti imprese militari della recluta Gianni Morandi. Abbiamo così appreso che il "grande cantante" deve "subire" gli orari di caserma, attendere le libere uscite in riga, mentre la disperata moglie, in macchina e pelliccia, si strugge nelle vicinanze... Roba da ridere, se non facesse piangere! L'ultima notizia poi, che lascia allibiti, è quella che ci rende noto come il sullodato baldo milite, dopo un giro di cortile con lo zaino, si accascia esausto al suolo. Povera Italia!

«Signor cronista, il Morandi è un bravo ragazzo, ha saputo rendersi simpatico alle masse: non rendetecelo ora odioso e antipatico con tutte queste miserie. Faccia il soldato come deve, come lo hanno fatto e lo fanno tanti giovani anche meno celebri, e non se ne parli più. Cordialità da uno dei tanti che fanno la naja sul serio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Pinerolo:

«Su qualche chilo di mele che il nostro fornitore dice proveniente dall'Alto Adige ne abbiamo trovate diverse con un lungo ago conficcato in modo invisibile dall'esterno. Soltanto tagliando la mela a piccoli pezzi è possibile eliminarne la pericolosità, mentre è immaginabile cosa può succedere a quei ragazzi che mordono il frutto.

«Ogni commento a tanta bassezza è superfluo, mentre ritengo doveroso mettere in guardia i consumatori. Prego omettere il nome se pubblicate».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Nyabola (Africa):

«Sento il dovere di farmi viva per esprimere la mia grande riconoscenza e per avvertire che sono felicemente giunta alla mia Missione ed ho ripreso con lena l'usato lavoro tra questi africani delle foreste.

«Sono tanto contenta e non finisco di raccontare alle mie Consorelle ciò che mi accadde in Italia e del cuore grande e magnanimo dei torinesi e di tutti gl'italiani. Cogli aiuti di "Specchio dei tempi" le mie buone Superiore stanno attuando un'opera, che torni a profitto di questa povera gente.

«Vi mando una foto degli alunni della nostra scuola elementare. Uniti ossequiamo con perenne riconoscenza.

Obbl. Suor Francesca Teresa Tomassini

Comizi dc — Nel teatro del collegio Carlo Alberto di Moncalieri stamane, alle 10,30, l'onorevole Arnaud e il dott. Calleri parleranno su: «La dc nell'attuale momento politico».

Tante mamme per Sandro

Giovani e generose si sono offerte di allattare il bimbo che la madre non può nutrire

Su «La Stampa» di ieri è apparsa una breve notizia: un bimbo di due mesi sta morendo all'ospedale infantile perché la mamma non ha più latte e il fragile organismo non può assimilare altri alimenti. I medici avevano consigliato ai genitori di trovare una balia. Dopo una settimana di ricerche inutili il padre si era rivolto al nostro giornale.

E' un fattorino di 33 anni, Luigi Fogliani, via Mombasiglio 65. Si è sposato cinque anni fa. La moglie, Angelina, ha [illegible] anni. Desideravano un figlio e finalmente, l'anno scorso, quando ormai cominciavano a disperare, la donna si è accorta di essere incinta. Giorni felici, poi l'attesa trepidante in ospedale, infine il bimbo: un maschietto biondo, di 3 chili e mezzo, Sandro.

Pochi giorni dopo la mamma ha perso il latte e il neonato è deperito. Sempre più pallido, smunto, un pianto continuo. Il padre raccontando questi particolari piangeva. Ora, grazie alle lettrici de «La Stampa» il suo dramma è finito. Già ieri mattina parecchie giovani mamme si sono recate all'ospedale offrendosi di allattare Sandro. Altre hanno telefonato. I coniugi Fogliani sono commossi, felici: «Non sapremo mai come ringraziare. Ci hanno restituito la vita».

— Alla clinica pediatrica è morto ieri uno dei tre gemelli nati giovedì ai coniugi Giuseppa e Elio Rocca. Si chiamava Stefania. Le condizioni dei due fratellini, Fabrizio e Barbara, ricoverati al centro immaturi, destano preoccupazioni.

I collegamenti con Modane per lo sciopero francese

Treni ridotti per Bologna in seguito a uno sciopero locale

Il personale delle ferrovie francesi è ancora in sciopero. Il termine dell'agitazione era stato fissato alle otto di questa mattina, ma è probabile che sia protratto fino a martedì. Anche in caso di sciopero il collegamento con Modane oggi verrà assicurato dai seguenti treni: partenza da Porta Nuova ore 8,35, arrivo a Modane ore 10,26; p. 11,06, a. 13,08 (per Lione-Parigi); p. 16,15, a. 18,26; p. 22,20, a. 0,25; p. 23,20, a. 1,12 (per Parigi). Partenza da Modane 11,10, a. a Porta Nuova 13,00; p. 16,22, a. 18,40; p. 20,35, a. 21,47.

— Dalle 21 di ieri sera alle 21 di stasera il personale di stazione del compartimento di Bologna si astiene dal lavoro. Pertanto, sulla linea Torino-Alessandria-Bologna-Bari-Lecce, saranno assicurati soltanto i seguenti treni: oggi, arrivo a Porta Nuova alle 5,37 del Lecce-Bari; il treno in partenza da Porta Nuova alle 6 finirà la propria corsa a Castel S. Giovanni; quello delle 7,58 arriverà a Tortona con possibilità di trasbordo fino a Voghera; quello delle 13,24 giungerà a Piacenza e così pure quello delle 17,42. Da Tortona arriverà un treno alle 10,34, da Piacenza alle 15,56 e alle 23,09, e da Castel S. Giovanni alle 0,04.

Ruba mezzo pacchetto di sigarette è inseguito e finisce in prigione

Un giovane di 17 anni - Altri episodi: arrestato il ladro che dall'auto in fuga sparò sui carabinieri - Un arsenale di armi abbandonato da due trafficanti

Un ragazzo di 17 anni ha rubato mezzo pacchetto di sigarette: è stato consegnato alla polizia ed è finito alle «Nuove». Si chiama Vincenzo Testa, abita in un misero casolare sperduto in strada delle Campagne 228.

Ieri mattina, poco dopo le 11, passa in via Masaccio. Qui, al numero 34, c'è la ditta Co.Ro. La titolare signora Laura Contardini, abitante in via S. Giorio 4 a Rivoli, ha parcheggiato davanti all'ingresso la sua «1500 coupé» con i finestrini aperti. Sul sedile, ha dimenticato mezzo pacchetto di «Nazionali esportazione».

Passando, il Testa afferra il pacchetto. Dal negozio, il socio della Contardini, Ugo Ronco, di 42 anni, via Sacchi 26, ha notato il gesto e si getta all'inseguimento del giovane. Lo raggiunge in via Sansovino e lo immobilizza. Il Testa è spaventato, nella speranza di riconquistare la libertà minaccia: «Mi lasci, altrimenti la prossima volta le graffio l'auto».

Ma non fa che indisporre ancora più il Ronco, che incarica un passante di chiamare la polizia. Pochi minuti dopo, un equipaggio della «Volante» è sul posto: il Testa viene arrestato e accompagnato in carcere sotto l'accusa di furto.

— Il giovane che la notte del 12 febbraio ha sparato su due carabinieri da un'auto rubata è stato arrestato. Si chiama Gianfranco Monti, 20 anni, via Gino Lisa 42. I carabinieri della stazione di Borgo Dora lo hanno trovato in un bar.

Il suo nome era stato fatto dal complice, Giovanni Vich, di 22 anni, fermato alcuni giorni fa. Il Vich era al volante dell'auto, è accusato di tentato omicidio perché ha tentato di travolgere i carabinieri che gli avevano intimato l'alt: «Ma non sapevo — ha detto — che era una macchina rubata. Il Monti mi aveva invitato a salire e avevo voluto provare l'ebbrezza della velocità».

Dalla vettura in fuga erano partiti alcuni colpi di pistola contro i carabinieri. Li avrebbe sparati il Monti: per questo anche a lui è stata contestata l'accusa di tentato omicidio ed è stato accompagnato in carcere.

— Due trafficanti d'armi, sorpresi dai carabinieri di Madonna di Campagna, sono riusciti a fuggire, ma hanno dovuto abbandonare un vero e proprio arsenale. E' accaduto ieri notte, nella cava di sabbia di Domenico Bechis, via Bramafame 50. Qui, nelle ultime settimane, erano stati commessi parecchi furti e i carabinieri avevano deciso di appostarsi ad attendere i ladri.

Nella nebbia, hanno visto arrivare una «1500» bianca. Ne sono scesi due giovani, che hanno nascosto un pesante sacco dietro un mucchio di detriti. Quando i carabinieri si sono fatti avanti, hanno avuto il tempo di risalire in auto e di fuggire. Nel sacco abbandonato, c'erano due mitragliatori, due fucili, quattro pistole, due bombe a mano, tre caricatori per armi automatiche e [illegible] cartucce.

Attraversa corso Casale è ucciso da un'automobile

La seconda disgrazia in 2 giorni

In corso Casale, quasi all'angolo con via Gassino, ieri sera alle 20,30 un ospite della Casa di Riposo che ha sede nello stesso corso, Attilio Falletti di 51 anni, invalido, è stato travolto e ucciso da un'auto. Il Falletti, mentre attraversava, si era fermato sulla striscia di mezzeria per attendere di raggiungere la parte opposta. Lo ha travolto una «Giulietta» guidata da Francesco Qualia di 39 anni, corso Francia 271, che stava superando un'altra macchina. Il Falletti è stato soccorso e portato con un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale San Giovanni dove è morto venti minuti dopo per fratture al cranio e agli arti inferiori. La [illegible] precedente un'analoga sciagura mortale era avvenuta a poca distanza, sempre in un attraversamento di corso Casale.

L'inchiesta sulla madre che è morta nel dare alla luce il quarto figlio

Ai periti la Magistratura ha posto questa domanda: «I medici erano tenuti all'intervento chirurgico prima di tentare di salvarla con mezzi incruenti?»

Sulla morte di Lucia Antonacci in Principe, 30 anni, avvenuta alcuni giorni fa all'ospedale S. Anna in seguito a un parto, si prevede una battaglia dei periti medico-legali. Come abbiamo pubblicato, il drammatico episodio è avvenuto domenica scorsa. La Antonacci è stata ricoverata nel primo pomeriggio e alle 16,20 ha dato alla luce un maschietto, il quarto figlio. L'operazione è terminata alle 17,45; poco dopo si è manifestata una emorragia. Alle 21,45 la madre è morta mentre si tentava un intervento chirurgico.

La Procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia, eseguita dal prof. Gilli, alla presenza del prof. Pontrelli consulente nominato dal marito della donna, costituitosi parte civile. Da indiscrezioni si è appreso che il difensore del Principe, avv. Spagnoli, sosterrà una mancata assistenza alla puerpera da parte del personale sanitario.

Pare che la perizia di parte sia propensa ad individuare la causa della morte nell'eccessivo ritardo dell'intervento chirurgico necessario per arrestare l'emorragia. In sostanza si direbbe: «Bisognava asportare prima l'utero della paziente».

Il prof. Robecchi, direttore sanitario del S. Anna ci ha detto: «Nel pietoso caso della Antonacci la perdita di sangue era lieve, non tale da preoccupare e da rendere impellente un intervento. I sanitari hanno tentato di interrompere l'emorragia con tamponi e iniezioni. L'asportazione totale dell'utero in una puerpera è un intervento a cui si ricorre soltanto in casi estremi, poiché comporta problemi clinici e morali di notevole entità. Per l'Antonacci soltanto quando è stato evidente che l'emorragia era inarrestabile, si è decisa l'asportazione. Ma l'organismo era troppo debole, anche se erano state praticate diverse trasfusioni per un totale di due litri e mezzo di sangue».

I periti dovranno ora presentare alla magistratura la loro risposta a questo interrogativo: i medici del S. Anna erano tenuti ad intervenire chirurgicamente sulla Antonacci prima di tentare di salvarla con mezzi incruenti?

Domani la Giunta discute la relazione urbanistica

La giunta comunale si riunisce domani per esaminare la relazione urbanistica dell'assessore prof. Astengo. In proposito il segretario della federazione socialista Paonni ha dichiarato: «Considero altamente positivo il fatto che la dc abbia affermato pubblicamente che la relazione Astengo, svolta in Consiglio comunale, costituisce un programma di studi per la revisione dei Piani regolatori comunale e intercomunale». Paonni chiarisce che «la cifra di un miliardo e cento milioni di spesa non è definitiva».

FARMACIE APERTE OGGI

Via S. Marino [illegible]; v. Po 51; c. V. Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6, p. Madama Cristina; v. Monginevro 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 250; v. Boccaccio 16, v. Pietro Micca 2; p. Savoia ang. via del Carmine; v. Carlo Alberto 24; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; c. Dante 76; Largo Orbassano 70; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; c. Regina Margherita 114; v. Sacchi 46; c. Unione Sovietica 417; v. S. Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Maroncelli 26; via Nicola Fabrizi 11; c. Francia 212; v. Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
13	3	—	18.907.000
11	91	5	290.200
10	1003	75	23.400

Monte premi: L. [illegible]

La colonna vincente risulta: 2-2, 2-1, X-X, 2-X, 1-2, 1-1.

Autoriparazioni — Off. v. Spalato 43 (330-770), c. Chieti 7 (890-249); Elettr. c. Casale 14 (80-794), c. Rosselli [illegible] (585-364), p. Statuto 20 (538-716), c. Giulio Cesare 168 (273-956).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
25 febbraio 1967

Bari	76	88	79	31	58
Cagliari	82	64	60	28	36
Firenze	71	75	86	52	44
Genova	14	27	67	[illegible]	4
Milano	48	30	24	[illegible]	[illegible]
Napoli	49	25	20	[illegible]	81
Palermo	63	88	4	45	90
Roma	38	30	17	42	32
Torino	29	56	58	40	84
Venezia	71	4	48	0	77

LE DUE SCUOLE DELLA PSICANALISI

Il "teologo" Jung e la lezione di Freud

Prima discepolo eminente di Sigmund Freud, Carl Gustav Jung se ne staccò; quel distacco, già divenuto aperta opposizione negli anni precedenti la guerra del '14, generò due scuole in contrasto negli studi psicanalitici. Edward Glover, psicologo inglese, nel suo saggio *Freud o Jung?*, confronta i due pensieri; il saggio è apparso adesso tradotto in italiano (edizione Sugar) con una prefazione di Elvio Fachinelli. E' un libro di grande interesse. Il lettore però non si aspetti che Glover, ponendosi in mezzo ai due, cerchi di fare il mediatore. Un bersaglio della sua polemica sono proprio quegli psicologi che definisce eclettici, e prendono qualcosa dall'uno, qualcosa dall'altro. I due pensieri sono per lui incompatibili, e Jung, rispetto a Freud, rappresenta un regresso, in cui, sotto la maschera di vocaboli parzialmente affini, le grandi scoperte di Freud sono vanificate.

L'analisi di Glover è minuta, stringente, armata di una perfetta conoscenza dei testi, e suppone un lettore già discretamente informato. Ci limitiamo qui a indicare, in maniera sommaria, alcune conclusioni della sua demolizione di Jung. Glover non nasconde affatto di ritenere Jung un pensatore incoerente, confuso, poco scientifico, che avrebbe tolto a Freud ogni novità e scoperta veramente rivoluzionaria, per tornare alla psicologia tradizionale e classica, travestita da psicologia nuova.

La scoperta di Freud è il dinamismo dell'inconscio, che è individuale, e ha il proprio fondamento nei conflitti infantili. Quell'inconscio individuale, *«costituito essenzialmente in base a un rifiuto, a una resistenza ad accettare una parte di noi stessi»* (Fachinelli), esercita la sua attività dinamica in tutto il corso della vita; e da esso, per mezzo di meccanismi vari, che Freud ha individuato e studiato, promuove gli sviluppi configurati nel carattere di ciascuno. Il collegamento con gli anni dell'infanzia non cessa mai; i disturbi mentali dell'adulto si collegano ai conflitti infantili; alle conquiste dello sviluppo infantile si collegano le sue conquiste.

E' vero che anche Freud vede una connessione tra questo nostro arcaico individuale e l'arcaico dell'umanità in genere; ma in Freud questo ha valore solo in quanto rientra nel dinamismo interno dell'individuo. Inoltre, osserva Glover, ciò che sembra dovuto a forze che preesistono all'individuo, può spiegarsi *«nei termini del pensiero individuale»*, quando si riesca a esplorare le prime forme che esso prende nei primordi della nostra vita, che ancora sfuggono all'esame.

Nella parte assegnata al nostro arcaico individuale, l'infanzia, nel dinamismo dell'inconscio individuale, nella illustrazione scientifica dei meccanismi psichici che vi sono connessi, consiste, dice Glover, la rivoluzione di Freud. Tutto questo in Jung va perduto. La parte dell'infanzia, essenziale in Freud, vi è pressoché eliminata.

I disturbi mentali dell'adulto sono collegati in Jung a conflitti immediati e adulti, non a quelli infantili. L'inconscio, come forza dinamica e attiva, in Jung non esiste più, malgrado qualche concessione verbale. Al suo posto, s'insedia un altro genere di inconscio; è quello misticoromantico anteriore a Freud. L'inconscio di Jung è un contenuto psichico collettivo, una presenza cosmica e preesistente all'individuo, comune a tutti gli individui. Sono i cosiddetti archetipi, cioè *«modelli comuni all'intera umanità, tipi primordiali»*, *«immagini personificate e simboliche impresse nella mente sino da un'era remota»* (la creazione, la nascita da una vergine, il serpente, la Grande Madre, l'eterno femminino, il paradiso, la divinità, eccetera).

Queste immagini o potenzialità innate, in cui peschiamo tutti, e che costituiscono il nostro inconscio, imprimono predisposizioni ereditarie in noi; e, appunto per il loro carattere innato e cosmico, non possono modificarsi nel corso dello sviluppo individuale. Ma l'inconscio, respinto nei misteri del cosmo, non appare mai altrove ed in maniera autentica nella psicologia di Jung; tanto da concludere che *«Jung sia, più o meno, un prefreudiano, il quale, dopo essersi lasciato attrarre per un certo tempo dalla corrente del pensiero freudiano, abbia in seguito indefessamente operato per rinnovare la filosofia del conscio»*, ossia per distruggere tutto quello che in Freud vi era di innovatore.

«Se Jung non è uno psicologo del conscio — rincalza il Fachinelli commentando Glover — *è certamente uno psicologo dell'inconscio prefreudiano»*; oscuro, misterioso, numinoso sono i suoi aggettivi; nel suo *«edificio medievaleggiante»*, *«ci aggiriamo in sale cavernose, popolate dal più straordinario consesso di simboli e di miti che siano mai stati esumati dalla polvere dei loro sepolcri»*. E Jung, ci dirà Glover, con la maestà conferita all'inconscio collettivo ed ereditario, è reazionario e oscurantista; sembra indulgere al mito di una saggezza primordiale, da cui l'uomo, anziché progredire, decade; mentre i famosi archetipi, lontano dall'essere venerabili, in fondo sono soltanto superstizioni primitive.

Un punto, nel libro di Glover, mi sembra dimostrato in modo esauriente: il pensiero di Freud e quello di Jung non sono, come tendono a credere molti, due rami dello stesso albero. Sono due formazioni di pensiero diverse, ed in gran parte antitetiche. Sono attratti da Jung gli spiriti religiosi, che cercano di conciliare la loro religione con le scoperte psicologiche che non possono più essere rifiutate.

Figlio di pastore protestante, Jung trascorse l'infanzia tra le discussioni teologiche; il suo inconscio collettivo e innato, soffio che ci preme e travaglia, può essere assomigliato a Dio, o almeno contenerlo come un oscuro involucro. Secondo Jung il fatto che nell'uomo esiste *«l'immagine archetipica della divinità non è una prova che Dio esista come realtà trascendente»*; il credervi però ha una «utilità funzionale», una efficacia terapeutica, essendo un fattore di equilibrio psichico. Proprio su questo punto mi sembra che la critica di Glover, che nell'insieme è persuasiva, vada oltre il segno.

Non si tratta più di discutere se Jung sia o no nel giusto; ma se l'aspetto «religioso» delle sue teorie sia religioso in modo serio. Glover nega anche questo; scientificamente confuso, nemmeno come spirito religioso Jung si salva per lui; non è un credente vero, ma uno che nomina Dio invano, in forma vana e futile. Secondo l'esposizione di Glover, Jung sembra limitarsi a dire: non credo in Dio, ma ritengo che il credervi sia un'ottima medicina per l'umanità meno colta, il che sarebbe veramente meschino. Ma Jung non dice questo. Per lui Dio è una realtà nell'ordine psicologico; cioè sempre una realtà, anche se non possiamo dedurne che Dio abbia una esistenza oggettiva. Si può però accettarne l'ipotesi. Dunque è ben altro che un inganno a scopo curativo.

Probabilmente a Glover, il cui saggio è stato tradotto con molto ritardo in Italia, perché è del 1949, mancò la lettura degli ultimi scritti di Jung, nei quali (per esempio, nell'autobiografia) l'avvicinamento tra Dio e l'inconscio si accentua, benché il suo Dio non sia morale, ma un principio vitale da cui partono impulsi buoni e cattivi. Sia giusto, sia sbagliato, Jung dice questo, e non lo possiamo cambiare.

Può darsi che sia giusto vedere in Jung uno spirito religioso che cerca di aggiornarsi nella scienza moderna. Si può negare che l'essere religioso scientificamente sia un bene; si può accettare interamente che la psicologia di Jung, anziché superare Freud, ci riporti a prima di lui e delle sue scoperte; che sia romantica, mistica, medievaleggiante. Ma negare che Jung sia un pensatore religioso, o dire che lo è frivolmente, questo mi sembra troppo.

Guido Piovene

Il lavoro all'estero non pone solo questioni economiche

Problemi dei nostri emigrati in Germania un paese con tre milioni di donne in più

L'incontro non è difficile; ma troppo spesso nascono convivenze complicate, mentre la moglie ignara è rimasta in Italia, o falliscono i matrimoni improvvisati - Farsi seguire dalle famiglie, porta forse dei vantaggi personali; tuttavia non è privo di inconvenienti - I gruppi familiari tendono ad isolarsi dalla società tedesca e molti genitori rifiutano di mandare i figli a scuola: due ostacoli alla «promozione» economica e morale dell'emigrato - Per evitare delusioni, è necessario che i nuovi emigranti partano con una preparazione professionale, civile, possibilmente linguistica e che non pensino a un rapido ritorno

(Dal nostro inviato speciale)
Francoforte, febbraio

Ci sono tre milioni di donne tedesche in età di marito che marito non hanno o non hanno più. Nelle ultime pagine dei giornali tedeschi, fra le righe degli annunci economici, all'insegna delle «ricerche di conoscenze», si ausculta il gemito di questi tre milioni di Gertrud in soprannumero: domande e offerte di beni affettivi s'intrecciano con patetica intensità. Ed ora consideriamo la colata meridionale che da otto o dieci anni si riversa nelle città e nei villaggi di tutta la Germania: un milione e mezzo di Gastarbeiter, arrivati dall'Italia, dalla Grecia, dalla Spagna, dalla Turchia, sradicati tutti, e, gl'italiani in modo particolare, senza seguito di donne.

Non c'è proprio da stupirsi se molti dei nostri giovanotti, avendo occasione di scambiar qualche mezza parola con l'ostessa o con la lavandaia, hanno sentito il bisogno di approfondire la sempre difficoltosa conoscenza della lingua e dei costumi della società germanica, profittando dell'incontro diretto e confidenziale. Pare che lavandaie e ostesse si contentino spesso che l'apprendista impari un solo monosillabo: ja. Accertato che il giovanotto l'ha imparato per bene, s'affrettano a farglielo ripetere davanti al prete o al sindaco.

I quasi quattromila matrimoni italo-tedeschi che si sono celebrati nel solo 1966 hanno un retroscena di giuramenti infranti, di fidanzamenti mandati alla malora. In molti casi, non c'è nemmeno il matrimonio, ma soltanto convivenza. E allora si hanno viaggi desolati di mogli italiane che arrivano a recuperare il recuperabile del loro uomo.

Non tutte le coppie italo-tedesche reggono alla prova. Molti novelli sposi si pentono presto, e i nostri connazionali imparano tardi, in consolato, che mentre per la donna tedesca quella ja era soltanto un monosillabo fra i tanti possibili, per la nostra legge quello è il sì definitivo del matrimonio indissolubile. Di qui, nuove amarezze. Di qui la premura delle nostre autorità consolari affinché il lavoratore sposato si faccia seguire, al più presto, dalla moglie e dai figli. Ma la riunione delle famiglie italiane in Germania è davvero un toccasana? Ne parlo con don Pier Paolo, un giovane cappellano romagnolo, missionario in partibus fra i nostri emigranti di Offenbach (pochi chilometri da Francoforte).

Mi dice che molte volte il rimedio è peggiore del male: i padroni di casa esigono affitti più alti, quando addirittura non invitano l'inquilino a scegliersi un altro alloggio; e allora incominciano le amare peregrinazioni. In qualche caso, la moglie, arrivata di fresco, è costretta ad accettare penosi compromessi con l'amica tedesca. Oppure, nella migliore delle ipotesi, la famiglia si riunisce, sì, ma insieme si rinchiude in se stessa, rifiutando qualsiasi apertura con la società ospitante. «I genitori legati spesso a una mentalità medievale e irremovibile (così scrive don Pier Paolo in un suo "memoriale") temono che le figlie, ormai signorinette, diventino vittime di tipi loschi e proibiscono loro di frequentare persino i "circoli italiani". Quando poi li invitiamo a mandare i figli a scuola, rispondono alzando le spalle: "Che bisogno c'è? Io a dieci anni già lavoravo!". "Macché scuola, basta che sappiano leggere e scrivere". Oppure: "Si mangia anche senza scuola!"».

In Germania l'obbligo scolastico è ferreamente disciplinato, e le autorità scolastiche minacciano provvedimenti contro gli evasori; dal canto loro, i connazionali (i meno responsabili, si capisce) non gradiscono affatto che il figliolo frequenti una scuola tedesca: in pochi mesi, il bimbo impara a parlare la lingua che rimane ostica ai genitori, e questo urta le suscettibilità del padre e della madre perché crea un distacco destinato ad approfondirsi con il tempo.

Situazioni di questo genere affiorano a centinaia dalle lettere che i nostri connazionali spediscono al settimanale «Il Corriere d'Italia», che ha sede in Francoforte. Un giornalista, Anselmo Fichera, sta preparando con altri collaboratori una scelta ragionata di questo epistolario: sarà il dossier veramente doloroso d'un'emigrazione partita da basi culturali e di formazione civica paurosamente deficitarie, arrivata immatura all'esperienza d'una società altamente industrializzata e razionalmente organizzata.

Il treno di Rocco e i suoi fratelli ha proseguito la sua corsa in questi anni dalle metropoli del Nord italiano a quelle del Sud e del Nord tedesco. Che sorte hanno avuto i connazionali che tentavano l'avventura? Sarti pugliesi, pescatori siciliani, contadini della Lucania sono stati trasformati in fresatori, saldatori, cementisti, magazzinieri. Ma essi non avevano in mente che di andarsene a casa al più presto appena raggranellato il sufficiente per comperarsi, in Italia, la casa, la barca, il campicello.

Molti han fatto della Germania il luogo della loro vigilia nuziale: giunti a quota due milioni, dopo un paio d'anni di sgobbo, se ne sono partiti senza voltarsi indietro, per andarsi a sposare in Italia (in Sicilia, mi dicono, un matrimonio «come si deve» non costa meno di due milioni), e hanno bruciato in un sol giorno — il dì delle nozze — la fatica di mesi ed anni. Moltissimi, nelle settimane di Natale, si sono riversati sui treni in partenza per l'Italia senza nemmeno aspettare la fine del contratto e senza mettersi in regola con l'Istituto federale che eroga i sussidi di disoccupazione, e così oggi la cifra dei connazionali assistiti è esigua (appena 3800 sui seicentomila e più iscritti sulle liste).

I guai si faranno seri all'aprirsi della buona stagione. La Germania degli anni facili è finita, chi arriva alla cieca troverà molto spesso cancelli chiusi, fabbriche che si stanno «ridimensionando», datori di lavoro che hanno dato la preferenza ad altri connazionali rimasti qui, in questi mesi grigi, ad aspettare pazientemente il ritorno delle buone occasioni.

Il sottosegretario all'Emigrazione, sen. Giorgio Oliva, prevede che la Germania abbisognerà di mano d'opera straniera fino, almeno, al 1970, perché ancora non è sanato il suo deficit di forze lavorative, conseguenza della guerra. Ma la tendenza s'è rovesciata: prima, si accoglievano i non qualificati, oggi si comincia a «pretendere» di più e di meglio. La nuova fase dell'emigrazione italiana in Germania e negli altri paesi dell'Europa pone dunque, ai responsabili, un problema vasto e urgente: non è pensabile che lo «stellone» d'Italia assista sempre e dovunque i nostri emigranti. Le cose che la Germania richiede sono le stesse che anche l'Italia aspetta e desidera: scuole, addestramento professionale e linguistico e tutti gli strumenti adeguati per l'introduzione dei giovani alla vita europea dei nostri giorni.

Gigi Ghirotti

Lynda Johnson con gli orecchini «yé-yé»



La figlia maggiore del Presidente americano ad un ballo di beneficenza per l'«Ospedale dei bimbi» di Washington. L'unico ornamento della giovane Lynda è un paio di vistosi orecchini in alluminio alla moda «yé-yé» (Tel. Ansa)

Mostra di moda-beat aperta a Milano dai gioielli di stagnola ai mobili «op»

I ragazzi fanno lunghe code agli ingressi, prima dell'ora d'apertura, per disputarsi minigonne e calzamaglie - Ombrelli trasparenti e giganteschi "yo-yo"; saponette e talchi in colori violenti Anche l'arredamento casalingo deve essere in "stile": sedie bianche, tavolo rosso e pareti lilla

(Nostro servizio particolare)
Milano, 25 febbraio.

Da lunedì scorso, un grande magazzino ha allestito una grande esposizione di moda yé-yé e ciò è bastato a far alzare immediatamente la media degli acquirenti e dei visitatori che, nel mese di febbraio, si aggira sui trenta-trentacinquemila al giorno. Fino a mezzogiorno di oggi, tuttavia, in questa grande ondata, giovani e giovanissimi erano stati relativamente poco numerosi perché, fra loro e questo paradiso di minigonne e di camicie pratoline, si frapponeva la barriera dei quotidiani obblighi scolastici.

Arrivato finalmente il sabato pomeriggio, i quindicenni e le quindicenni milanesi si sono precipitati in massa ancor prima dell'ora d'apertura formando lunghe code davanti alle porte di vetro. Alle tre, quando queste si sono spalancate, la gaia massa ha preso d'assalto la scala mobile e, trascurando gli altri piani, è dilagata al quarto, quello della loro moda o, più esattamente, dei loro sogni.

Bisogna infatti precisare che queste centinaia e centinaia di ragazzi (presto divenuti migliaia) erano tutti vestiti nel più normale dei modi. Cappotti verde oliva, pullover cenere e beige rivelavano chiaramente come la maggior parte di essi appartenesse a famiglie borghesi legate ancora al vecchissimo concetto secondo il quale l'eleganza, per essere tale, non deve essere vistosa. Poco convinti di tale principio, giovinetti e giovinette si sono tuffati nell'orgia di colori del quarto piano con lo stesso slancio con cui, in piena estate, si buttano fra le onde del mare.

Contrariamente a certi negozi «beat» spuntati a Milano in questi ultimi mesi, l'esposizione del grande magazzino non contiene indumenti stravaganti e folli. Per le ragazzine minigonne di tutte le fogge (da portarsi con lunghe calze colorate o addirittura con la calzamaglia); aderentissimi e lucidissimi indumenti di tela incerata; berretti di velluto vagamente «apache» buttati sulla nuca con la visiera che, invece di scendere sulla fronte, se ne sta a mezz'aria; ombrelli di plastica più trasparenti del vetro tanto da dare l'impressione che abbiano soltanto il manico e le stecche. Per i ragazzi giacche attillate e lunghissime, abbottonate fin quasi al collo, camicie a fiori, pantaloni di velluto.

Come linea quella femminile si ricollega chiaramente a quella del primo dopoguerra, alle eroine del «charleston», alle donne dei manifesti di Dudovich; quella maschile, con le sue vaghe reminiscenze edoardiane, ha antenati ancora più illustri. La grande svolta, la «rivoluzione» è soprattutto una questione di colori. Sparite definitivamente le tinte smorte tanto lodate dai padri perché «distinte», tanto apprezzate dalle madri perché «non sporchevoli», negli anche i grandi magazzini sono stati invasi dai colori strepitosi, tipo Palio di Siena: rosso lacca, giallo girasole, verde menta. Ma la tonalità di gran moda, che manda in visibilio i giovani d'ambo i sessi è il «becco d'oca», un arancione particolarissimo, tra il mandarino e il salmone, ma più carico e vivo, che, in natura, trova riscontro soltanto nel becco del rustico palmipede.

Non mancano anche le tinte più sfumate e più tenui, come il viola pallido o il verde pistacchio, che però si possono adottare soltanto se accostate ad altre nettamente contrastanti. Una minigonna color mammola, ad esempio, può andare benissimo, a patto che venga indossata su una calzamaglia giallo zolfo; le calze lunghe blu crepuscolo possono anche essere tollerate, ma soltanto con scarpette di camoscio rosa-fragola.

Naturalmente questa rivoluzione cromatica non si limita all'abbigliamento. La gioventù moderna pretende che tutti gli oggetti con cui viene quotidianamente a contatto siano di colori vivaci. Nella mostra ce n'è un'infinità: sassi colorati, giganteschi yo-yo, *paper-jewels*, gioielli di carta stagnola che hanno press'a poco le funzioni di certi addobbi natalizi, grandi manifesti colorati, tutti righe e strisce, ispirati, chiaramente ai quadri di Mondrian (i ragazzi li attaccano con quattro puntine in camera da letto e negli scantinati che, sgombrati accuratamente da vecchi mobili e fiaschi rotti, servono per le *shake-parties*), e poi carta da lettere arcobaleno, da far venire la congiuntivite a un'aquila, scatole di cartone scomponibili e ricomponibili che hanno ogni lato di un colore diverso dall'altro sì da permettere le più svariate combinazioni; e perfino saponette, talchi, deodoranti, unguenti di colori tanto vivaci da fare pensare che il fabbricante, nell'impastarli, si sia preoccupato di soddisfare più la vista che l'olfatto della giovane clientela.

Yé-yé i vestiti, yé-yé gli oggetti, anche le case evidentemente debbono essere yé-yé. L'appartamentino moderno, approntato nel reparto arredamento, segue infatti gli stessi criteri. Nella camera da letto: *moquette* rossa, letto bianco con coperta di lana candida, mobili altrettanto nivei con soprammobili arancione; nella camera da pranzo pareti lilla, tavolo rosso, seggiole bianche.

Gaetano Tumiati

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80, Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 7 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinosi 2 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 11 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 188

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data festa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A. AFIA - PIETRO MICCA 14, TELEFONO 540-632. PRESTITI IMPIEGATI OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. 0872

ABBIAMO organi, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulica, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111. Telefono 682-842. 20274

ACQUISTANSI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Vittorio, via Verdi 33 rosso, Firenze. A16995

OCCASIONISSIMA svendo macchine tipografiche causa trasferimento. Telefonare 334-367 ore pasti.

PIALLA corsa 2 m. 2 montanti vendo. Telefonare 293-121.

VENDO attrezzatura officina meccanica (tornio, limatrice, attrezzi vari), anche separatamente. Telefonare ore pasti 688-195. 1001

VERA occasione compro tornio moderno robusto metri 1-2. Tel. 393-635

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. 0782

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16. TEL. 542-534 - 530-445. 0888

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 16. TEL. 542-534 - 530-445.

A.A. A OPERAI, COMMERCIANTI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, FUNZIONARI, PRESTITI IMMEDIATI. NUOVA DIREZIONE. TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONARE 760-303 - 779-836. 0587

A.A. AD AUTOMOBILISTI CONCEDIAMO PRESTITI IN GIORNATA SUPERVALUTANDO AUTOVEICOLI ANCHE IPOTECATI. MUTUI IPOTECARI IN POCHI GIORNI. NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 755-333 - 779-836. 0587

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA, VIA POMBA 23 (ANGOLO VIA GIOLITTI), TELEFONARE 545-808. 0888

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. T. 513-898.

A. AFFARONE cediamo negozio merceria redditizia dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0861

A. AFFIDO gerenza bar superalcoolici trattoria alloggio vicinanze Torino 200.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. 0661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ifima, Mercanti 18. Telefono 540-679. 032

A. 8.000.000 - 5.000.000 contanti cediamo bar superalcoolici avviatissimo. Riva via Mazzini 1.

ACCESSORI auto, carburanti, lubrificanti, pneumatici, giro affari 160 milioni annui, reddito netto 22.000.000; cede 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

ACCONCIATURE signora, cinture Torino, attrezzatura modernissima, utile netto annuo 3.000.000; cede 2 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AFFARE cedesi torrefazione, causa ritiro commercio, 30.000 giornaliere, pagamento dilazionato. Tel. 581-594.

AFFARONE autorimessa officina meccanica reddito netto 400.000 mensili cedo 4.500.000. Siat 512-677.

AFFARONE privato cede ottima licenza alimentare trasferibile. Telefonare 279-633. 258-432.

AFFARONE un milione cedo commestibile, 3 bilance, affettatrice, frigo. Telefonare 543-763. A20587

AFFARONE 1.000.000 contanti rimanente dilazionato cediamo bar super alcoolici avviatissimo centralissimo, alloggio. Riva via Mazzini 1.

AGENZIA, pratiche automobilistiche avviatissima, copisteria, centro vicinanze Torino, cediamo. Tel. 519-546.

ALIMENTARI cedesi causa malattia zona Rivoli. Miti pretese. Telefonare 236-895. 2001

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ample possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: «Pubblicità Stampa 832 — Torino».

AUTORIMESSA - autoriparazioni: 175 auto, completa tutto l'anno, utile notevole; cede 15.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA zona commerciale, 280 auto - 20 moto, medie tariffe 6000, affitto mite; cede 17.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA zona Porta Palazzo, completa, tariffe elevatissime, reddito dimostrabile 500.000 mensili; cede 8.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AVVIATA attiva piccola industria profumi vendesi. Tel. 537-089.

AVVIATA autorimessa: capacità 150 auto, forte lavoro officina, attrezzature complete, ottime tariffe; cede 10 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando, affarone. Riva, via Mazzini 1. 0861

AVVIATISSIMO negozio cartoleria cediamo 1.700.000 - 1.000.000 contanti. Riva via Mazzini 1.

AZIENDA avviata esclusivista mole abrasivi casa estera possibilità buon sviluppo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6853 — Torino».

AZIENDA elettrauto, accessori, ricambi elettrici, ottima clientela (privati, grandi industrie), 80.000.000 annui; cede 18.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

BAR 90.000 giornaliere angolare su corso 3 vetrine grandiose anticipo 2.500.000 resto lunga dilazione. Telefono 537-213. 077

CARTOLERIA, libri scolastici (merceria, drogheria), posizione commercialissima, possibilità forte sviluppo; cede 2.500.000 dilazionando, permutando. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA avanzata età cedo negozio con attrezzata officina cicli moto ubicato zona centrale con importanti rappresentanze vasta scelta clientela tutte stagioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6013 — Torino».

CAUSA decesso titolare cedesi avviatissimo laboratorio orologeria oreficeria. Telefono 885-334.

CEDESI alimentare frutta verdura borgata Parella causa malattia. Telefonare 768-931. 0862

CEDESI causa maternità avviata cartolibreria articoli regalo. Telefonare 33-65 Saluzzo. 2001

CEDO salumeria in Orbassano ottima posizione motivi espatrio. Telefonare 375-711. A20126

CERCO esportazioni vini superalcolici zona periferica arredamento moderno. Tel. 570-371.

CERCO 4.000.000 prima ipoteca. Tel. 353-206. A21286

COMMESTIBILE Crocetta 80.000 garantite attività decennale [illegible] commercio, Telefonare 545-596.

COMMESTIBILE 700.000 contanti 3 vetrine grandiose totale 1.300.000, unica occasione. Telef. 537-213.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria avviatissima 3.000.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 80 macchine completa, affitto 170.000 mensili, tariffe medie 6000, forte lavoro lavaggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione, angolare, centrale, 60.000 giornaliere, 4 milioni. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione, 250.000 giornaliere dimostrabili, adatta nucleo familiare. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motel in provincia Torino, concedesi eventualmente in gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria centralissima moderna, zona grande passaggio. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede vinicola ingrosso, minuto, forte lavoro, laboratorio attrezzatissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Cervinia profumeria, acconciature per signora. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco e gettoni centralissimo, reddito netto 400.000 mensili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Grugliasco macelleria [illegible], modernamente arredata, ricca attrezzature frigorifera, affitto mite.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede ferramenta, utensileria, 200.000 netto mensile, compreso merce 6 milioni. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede profumeria avviata redditizia, concessioni grandi case 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni per bambini, adatta persona sola. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ingrosso, dettaglio: profumeria, forniture parrucchieri, associerebbe eventualmente persona pratica di amministrazione. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede tintostireria redditizia, avviamento pluriennale concedesi dilazione pagamento. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede merceria confezioni maglieria calze 24.000.000 cedesi convenientemente. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina elettromeccanica, trasformatori, attrezzatissima, avviata.

DISPONENDO capitale ingegnere collaborerebbe seria azienda industriale oppure commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2121 — Torino».

DITTA metalmeccanica vasta clientela e produzione in sviluppo esaminerebbe partecipazione socio correntista capitale L. 10.000.000, disposto collaborare settore tecnico o amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6351 — Torino». A21301

DROGHERIA Santa Rita cedesi causa salute dilazionando pagamento. Telefonare 745-886. 033

DROGHERIA self-service eccezionale 900.000 anticipo dilazionando merce attrezzatura nuovissima. Tel. 537-213

FOTO ottica, centralissimo, avviamento ventennale, posizione commercialissima, lavoro sicuro, utile 8 milioni annui; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

FRUTTA verdura, avviamento pluriennale, arredamento, attrezzatura ottima, reddito mensile netto 300.000; cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

GRIMALDI segnala drogheria decennale 200.000 garantite, 3.000.000 contanti, ottime agevolazioni. Telefonare 745-886. 033

GRIMALDI segnala latteria arredamento moderno 1.200.000 contanti rimanenza dilazionata. Tel. 745-886.

GRIMALDI segnala lavasecco 3 milioni 500.000 mensili zona molto popolata. Telefonare 745-886.

GRIMALDI segnala bar posizione invidiabile 2.000.000 contanti ottime dilazioni. Telefonare 745-886.

GRIMALDI segnala commestibile possibilità sviluppo 17 anni attività 1 milione 800.000 contanti. Tel. 745-886

INDUSTRIA TORINESE FASE ESPANSIONE CERCA FINANZIAMENTI PRIVATI ULTRE ANNI. ASSICURANSI: SERIETA' GARANZIE REDDITO ELEVATO. TRATTA COMMERCIALISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2095 TORINO».

LATTERIA posizione invidiabile 50 mila garantite cedo 2.000.000 rimanenza dilazionata. Siat 545-596.

LAVABIANCHERIA lavasecco stireria, alloggio annesso, reddito 900.000 mensili, cedesi dilazionando. Sassi, Garibaldi 5. 0617

LAVABIANCHERIA self-service, posizione commercialissima, impiego capitale (reddito 30%), facile conduzione; cede 8.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

MAGLIERIA, merceria, chincaglieria avviatissima, ottima zona, affitto modesto, cedesi ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2033 — Torino». A19885

MERCERIA cedesi causa salute miti pretese. Telefonare 598-356.

MERCERIA, confezioni per signore, zona popolosa, incasso 900.000 mensili garantite, reddito [illegible]; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

MERCERIE tessuti zona commerciale cedesi causa maternità. Tel. [illegible].

NEGOZIO centralissimo arredato, ample vetrine, adatto diverse attività, affitto mite; cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NUOVA apertura drogheria arredatissima, dazio Francia, cedesi 1 milione 250.000, lunghe rateazioni. Telefonare 541-419. 0645

OCCASIONE. Cedesi esportazione vini liquori 1.000.000 trattabile. Tel. 299-847. A15233

OROLOGERIA oreficeria, avviamento pluriennale, incasso annuo 14 milioni; cede 5.000.000 più merce 20.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

OROLOGERIA oreficeria cedesi Orbassano Via Castellazzo 54 con senza merce. 2001

PELLICCERIA abbigliamento cedesi arredamento stile antico attrezzatura. Telefonare 541-538. A19705

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIVATO rileverebbe da privato negozio alimentari o drogheria. Scrivere «Pubblicità Stampa 6018 — Torino».

PROFUMERIA estetica centralissimo, arredamento ottimo, clientela signorile, reddito mensile 350.000 netto; cede 4.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

RAPPRESENTANZE elettroindustriali introdotte redditizie cedo a competenti tecnocommerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5693 — Torino».

REDDITO elevato, ottimo investimento offresi disponenti minimo un milione in contanti. Reali garanzie, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino». 0612

RISTORANTE centralissimo cedesi gerenza oppure vendesi bollettone arredamento. Telefonare 554-878.

RIVENDITA pane causa trasferimento urge vendere. Telefonare 852-103.

RIVENDITA pane pasticceria arredamento moderno, Santa Rita, 2 milioni 200.000 dilazionati cedesi. Telefonare 745-886. 033

RIVENDITA pane-pasticceria, incasso 27.000 giornaliere, adatto persona sola, cede 3.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

SOCIETA' grande sviluppo turistico in corso concessione marittima allaccerebbe cerca soci finanziatori. Samit, via Chieti 8/5 Pescara. A20727

SOCIETA' metalmeccanica in sviluppo, larghe possibilità di produzione assorbita grandi aziende, prenderebbe in considerazione partecipazione socio preferibilmente disposto collaborare livello direzionale capitale lire 50 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6061 — Torino». A21301

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponenti 2-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 631 — Torino». A841

STUDIO dentistico, avviamento trentennale, cedesi Valle di Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1672 — Torino». A19091

SVIZZERA - SOCIETA' INVESTIMENTI EUROPEI ED AMERICANI - OFFRE TITOLI AZIONARI - APPARTAMENTI - FONDI INVESTIMENTI AD ALTA REDDITIVITA' - ACQUISTABILI TRAMITE PRIMARIE BANCHE SVIZZERE ED ITALIANE - SCRIVERE PER INFORMAZIONI: CASELLA POSTALE 344 CHIASSO (SVIZZERA).

TAVOLA calda, pizzeria, bar, superalcoolici, tabacchi, totocalcio, cedesi. Telefonare mattino 370-781.

TELERIE filati, avviamento trentennale, incasso annuo 25.000.000; cede 8.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

TINTOSTIRERIA lavanderia secco, avviamento pluriennale medesimo proprietario, possibilità alloggio; cede 6.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

TIPOGRAFIA attrezzata per qualunque lavoro buona clientela cedesi oppure in gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6036 — Torino».

TIPOGRAFIA attrezzatissima, ottima clientela, cedo causa trasferimento. Telefonare 334-367 ore pasti.

TORREFAZIONE forte passaggio, 40 mila giornaliere, cedesi dilazionando pagamento. Telefonare 745-886.

TRATTORIA bar superalcoolici avviatissimo, alloggio annesso, 70.000 giornaliere garantite; cede 7.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

VENDESI commestibili con retro, Barriera Milano, vecchia licenza. Telefonare 214-319 ore pasti serali.

VENDESI urgentemente laboratorio orologeria avviatissimo retro abitabile 250.000. Telef. 725-343.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 250 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 541.419. 0150

A.A. AFFARE vendesi zona S. Rita camera tinello servizi terrazzo. Telefonare 682-622. 2001

A.A. SOFFITTA oppure mansarda libera acquisterei (contanti). Telefonare 534-713. A21348

A. LOCALI mq. 200 zona Molinette Corso Dante adattissimi laboratorio magazzino possibilità esclusiva cortile, riscaldamento vendiamo 55.000 mq. dilazionando. Telefonare 545-670. 0984

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE. TELEFONARE 539-734-01235530. 0108

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-268, 790-351. 1019

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti. Corso G. Cesare 236. 0258

A. SVENDIAMO alloggetti semicentrali 1-2 camere tinello servizi. 2 milioni - 5.000.000. Tel. 513-526.

ACQUISTEREI casa in Torino 25-30 camere costruzione anteguerra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 178 — Torino». 01024

ACQUISTEREI camera precollinare o alloggio 3-4 camere doppi servizi triangolo Crimea, Mauriziano, Moncalieri pronto autunno, Tel. 751-357.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO alloggio 2-3 camere servizi costruzione post guerra. Telefonare 883-777 ore pasti.

ACQUISTO attico 1 camera e servizi nuova costruzione, non centrale. Telefonare 583-259 ore pasti.

AFFARE: alloggio zona Aurora, due camere tinello, servizi, libero, esentasse; vende 7.200.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

AFFARE! (Sabotino): saloncino tre camere conforts, vendesi 9.200.000. Telefonare 377-995. 1001

ALASSIO 120 metri circa dal mare zona residenziale panoramica vendesi lotti terreno per ville da mq. 500 a 1000 con spiaggia, strada privata carrozzabile acqua, luce, telefono. Scrivere Galliano, Piazza Vittorio Veneto 18, Torino. A21168

ALLOGGI collina splendidi pronti, Valle Sanmartino inferiore 133/50 vende Luxcasa. Telefonare 546-476.

ALLOGGI signorili, Cascine Vica, via Po 7, comodità filobus, mutuo; dilazioni, visite pomeriggio lunedì, venerdì. Luxcasa, telefonare 546-476.

ALLOGGI signorili e negozi pronti marzo vendo via Bardonecchia 114. Telefonare 534-454. 0770

ALLOGGI signorili, finiture accuratissime, isolamenti termoacustici, marmi, serramenti pregiati, vendonsi via Martorelli 86, direttamente, prezzi convenienti. 0119

ALLOGGI signorili silenziosi, contornati da giardino. Palmieri 6, vendo varie superfici. Telefonare 534-454.

ALLOGGIO affittato nuovo, barriera Stupinigi, quattro camere, servizi vendo 5.400.000, mutuo compreso. Telefonare 546-478. 0770

ALLOGGIO attico Vanchiglia: 3 camere, cucina, servizi, 2 terrazzi levante ponente, vende 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO nuovo, via Guido Reni (piazza Omero), due camere tinello servizi, 6.000.000 facilitando. Telefonare 541-419. 0643

ALLOGGIO signorile centrale mq 150 divisibile, mutuato, vende Luxcasa. Giusti 2. 0770

ALLOGGIO signorile nuovo, pronto settembre (piazza Respighi) due camere, tinello cucinotto, 7.500.000, lunghe rateazioni. Torincasa 515-318.

ALLOGGIO vicinanze piazza Vittorio: 4 vani, gabinetto esterno, libero subito; vende 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

APPARTAMENTI condominio 6 camere in villa precollinare Valsalice, Tel. 487-667. 013

APPARTAMENTI PANORAMICI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, CAMERA SERVIZIO, DOPPI BAGNI E INGRESSI, PRONTI SUBITO OFFERTI A PREZZI ECCEZIONALI MESI MARZO, APRILE. MUTUO E FACILITAZIONI (RIFERIMENTO ALLOGGI B LOTTO 4). TELEFONARE 538-151. 0733

APPARTAMENTO Crocetta, 3 camere, cucina, doppi servizi, piano rialzato, vendo 8.600.000. Telefono 547-476. A21235

BRANDIZZO: occasione alloggi moderni nuovi; sufficienti 400.000, rimanenza rate affitto. Torincasa 515-318. 0645

CAMERA cucina servizi termosifone 800.000 rimanenza 25.000 mensili. Francia 95. Visibili 14,30-15,30.

CASETTA nuova, panoramica, vigneto, vicinanze Nizza Monferrato, vendesi-affittasi. Telefonare [illegible].

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muro negozio mq 100, altrettanto retro, corso centrale, adatto qualsiasi genere. 0650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi 1-2 camere servizi, corso Agnelli. 0650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa nuova venti camere (tre negozi) buona posizione semicentrale. 32.000.000. 0650

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreni Givoletto, comodità, progetti approvati palazzine, L. 2000 mq.

CELERMENTE concede Fali prestiti su immobili e automobili. Telefono 510.136 530.297. San Francesco d'Assisi 24. 0538

CENTRALISSIMI 730 mq. vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1683 — Torino». A19140

CERCASI impresa per costruire villa cambio terreno zona precollinare differenza contanti. Telefonare 847-117.

CHIERI: ultimi alloggi, camere tinello cucinotto, 3.600.000. Sufficienti 500.000, rimanenza rate affitto. Torincasa 515-318. 0645

CLAVIERE vendonsi alloggi da 2 e 3 camere soggiorno cucina bagno, permuterebbe eventualmente con alloggi in Torino. Telefonare 581-694.

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (borgata Paradiso) società Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CORSO Giulio Cesare vendo appartamenti 3 camere cucinetta tutti servizi liberi 9.600.000, trattabili. Telefonare 238-768. A19453

CORSO Unione Sovietica 91 in costruendo palazzo vendonsi alloggi signorili 3-4-5 camere; salone doppi servizi. Rivolgersi cantiere.

CROCETTA (via Cassini 55) vendiamo box consegna aprile. Telefonare 547-476. A21235

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende in Settimo Torinese alloggio 3 camere cucina bagno 5.000.000 trattabili, dilazionati. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende due negozi, mq. 80, trattabili 6.500.000. 0934

DIRETTAMENTE, Cevi, vende appartamenti corso Francia, zona Paradiso, da 1-2 camere, tinello, cucinino, entrate, servizi, ripostiglio, prezzi convenientissimi. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 393-915.

DUE camere ampio terrazzo vendo 2.100.000 via Della Rocca 34. Telefonare 364-223. A21110

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0874

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.600.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massime garanzie per l'acquirente. Telefonare 212-817 oppure 290-101. 0701

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI. 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TEL. 278-983, 790-768.

MAGAZZINI accesso carrabile, stabile centralissimo, affittati reddito 8%, esentasse, vendonsi per investimento. Telefonare ufficio 519-204.

NEGOZI stabile centralissimo, affittati reddito 7%, esentasse, vendonsi per investimento. Telefonare ufficio 519-204. 0122

OCCASIONE privato vende alloggio camera tinello cucinino servizi, zona Milano. Telef. 233-457 ore pasti.

OCCASIONE vendesi S. Gillio terreno mq. 2184 con progetto capannone e abitazione, 2.000.000. Tel. 966-035.

PERMUTATE vostro appartamento con uno consono vostre nuove esigenze. Operazione immediata alla Gabetti s.p.a., XX Settembre 12. Telefonare 578-044 5 linee.

PORTOMAURIZIO palazzo storico cinque vani quarto piano 2.500.000. Telef. 791-071. A21149

PRECOLLINARE soleggiato panoramico, esentasse, tre grandi camere cucina servizi, zona comoda, tranquilla, vendesi 14.000.000 contanti privatamente. Telefonare 514-456.

REDDITO 10% fabbricato artigianale affitto 2.000.000 annui vendo 20.000.000 oppure permuto con terreno fabbricabile o cascinotto. Tel. 31-206 Rivarolo Canavese.

PRIVATO vende camera, tinello, servizi, libero maggio, Valentino Carrara. Telefonare 721-774.

SALICE d'Ulzio vendiamo appartamenti consegna immediata 1 e 2 camere servizi - mutuo facilitazioni. Telef. 483-029, Torino.

SPOTORNO via Lajolo zona Chiesa appartamenti prezzi convenienti. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 25513

TERRENO adatto villa pianeggiante panoramico [illegible] minuti mare mq. 4100 vendesi. Studio Castino. Noli. A20105

TERRENO Piossasco, vicinanze Fiat, vendesi lotti, lire 1500 mq. Telefonare 673-264. 0149

TORRETTE di Vinovo vendesi terreno 880 mq. con progetto approvato, permuterebbe eventualmente con alloggetto. Telefonare 581-694.

UFFICI stabile centralissimo, affittati alto reddito, esentasse, vendonsi per investimento. Telef. ufficio 519-204.

VALLI Lanzo terreni boschi vende strada posti villeggiatura, Telefonare 254-493. A21247

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone camere, cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni. Tel. 330.310.

VENDESI lotti 500-600-700 metri, progetti approvati, villaggetto Rivalta Torinese. Telefonare 902-277.

VENDESI terreno 22 km. Torino su strada provinciale. Tel. 290-817.

VENDESI villetta tre camere più servizi termosifone giardino, zona tranquilla, otto chilometri Torino, comodità, autobus, richiesta 9.000.000. Telefonare 984-208. A18542

VENDONSI a lotti o in blocco terreni fabbricabili Colle Maddalena, Telefonare 842-711. 2001

VIA Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140 - 150; saloncino tre camere cucina doppi servizi. Negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993. 0817

20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI: 9,30-12,30; 15-19. TELEF. 683-291.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. RICERCHIAMO alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. 0958

A. CERCASI alloggio 3-4 camere, servizi, semicentrale. Tel. 769-800.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telefonare 517-803, 538-594. 024

BANCARI sposi cercano alloggio 2 camere servizi zona corso Francia, borgo S. Paolo. Telefonare 769-951.

CERCASI appartamento ammobiliato 1 camera letto tinello cucina servizi zona Torino nord vicinanze Borgaro. Telefonare 599-222 ore 8-12 14,30-19. A21307

CERCASI locale uso laboratorio mq. 70-100 zona corso Francia - Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino». A20983

CERCO zona Belgio Lungo Po Antonelli 2-3 camere servizi accessori. Telefonare 890-707.

CONIUGI pensionati cercano alloggetto località villeggiatura mezza montagna. Telefonare 767-101.

PROFESSIONISTA affitterebbe zona precollinare alloggio signorile 3-4 camere, salone, servizi con giardino. Tel. 325-780 ore 12-14.

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona Moncalieri. Tel. 755-892, 633-344.

QUARANTACINQUENNE offresi pulizia scale cambio alloggio. Telefonare 287-128 dalle 19 alle 20.

REFERENZIATISSIMO affitterebbe villetta comodità, giardino, garage, termo, fuori Torino. Preferibilmente zona Nord-Est. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2071 — Torino».

REFERENZIATISSIMO cerca affitto alloggio 3 camere servizi zona Francia Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 180 — Torino». 1001

SPOSI piemontesi cercano alloggetto zona Madonna Campagna. Telefono 253-658. A21141

SPOSI piemontesi impiegati cercano 1-2 camere, servizi. Telef. 769-800.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Telefonare 538-594. 0576

A. 45.000 mensili negozio Crocetta, libero Marzo, adatto molteplici attività, eventuale alloggio. Fasano, Madama Cristina 129. 0913

A. 2 camere tinello cucinotto, 3 camere cucina affittansi, corso Siracusa 127 (Parco Rignon). 0958

AFFITTANSI, ELEGANTE CASA NUOVA, ZONA FRANCIA, GRANDI MAGAZZINI ARTICOLI NON COMMESTIBILI AUT INDUSTRIA SILENZIOSA, ALTRO MAGAZZINO 120 MQ. TELEFONARE 745-546 AUT ORE SERALI 873-804. 0899

AFFITTANSI quattro bellissime camere biservizi Vagnone 1 angolo piazza Raineri. A20981

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere tinello servizi, 2° piano Via Avigliano Vercellese 6, zona residenziale Corso Belgio. Visibile domenica 15-17.

AFFITTASI laboratorio magazzino 60 mq. Telefonare 667-456 zona Mirafiori. 1001

AFFITTASI locale nuovo mq. 72 pressi Piazza Omero. Telefonare 390-563.

AFFITTASI locale Viale Gramsci, Grugliasco per officina o magazzino. Telefonare 785-160. 2001

AFFITTASI locali 3 vani uso negozio uffici, Principe Tommaso, Telefonare 682-844, 684-033. 2001

AFFITTASI luminosi magazzini mq. 140 con alloggio 2 camere tinello servizi. Via Lanzo 225, tel. 259-329.

AFFITTASI oppure vendesi Massena 68 piano rialzato 2 camere tinello servizi libero.

AFFITTASI subito ufficio centrale, palazzo via S. Teresa 3, V piano, mq. 80. Rivolgersi custode.

AFFITTASI uso ufficio, associazione, laboratorio silenzioso tre ampi locali ingresso luminosissimi piano secondo ascensore. Gioberti angolo Magenta. Telefonare 546-644. 1001

ALLOGGETTO moderno signorile camera tinello entrata bagno affittasi, Rivolgersi pomeriggio portineria Via Moretta 2. 2001

ALLOGGIO elegantemente ammobiliato, saloncino, camera matrimoniale, soggiorno, bagno, affittasi zona Molinette uso pied-à-terre. Tel. 536-605.

ALLOGGIO moderno indipendente, affittasi ammobiliato, zona Lucento. Telefonare 553-678. A20876

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telefono 633-872, Ditta Mazzer. 015

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci, telefonando 664-931 (Ditta Casetta).

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefon. 725-663. Corino Doria. 21489

CORSO Francia, Lesmanna, affittasi locale luminoso, nuova costruzione mq. 250 divisibile, riscaldamento, ingresso carraio adatto a laboratorio o magazzino. Telefonare 781-334.

CORSO Lombardia 142 affittansi negozi possibilità qualunque licenza. Telefonare 773-757. 039

CROCETTA alloggio nuovissimo piano rialzato adatto studio professionista, libero subito, Telefonare ore pasti 592-400. 2001

(Continua a pag. 19)

I poteri del Presidente della Corte di Cassazione

Anche per lui deve valere la massima che chi controlla non può fare parte degli organi controllati

L'interesse crescente che, per buona sorte del Paese, l'opinione pubblica va dedicando ai problemi dell'amministrazione della giustizia ha avuto, fra i tanti benefici effetti, quello di richiamare sempre più l'attenzione dei cittadini sulle incombenze e sulle attività del Primo presidente della Corte di Cassazione. La cosa era inevitabile se si pensa che a nessun altro magistrato sono conferite dal nostro ordinamento funzioni così elevate e complesse. La sua posizione è tale da diventare rappresentativa dell'intera magistratura, almeno sul piano dei rapporti con le altre autorità dello Stato: nell'ambito delle precedenze onorifiche il Presidente della Corte Suprema occupa uno dei posti più avanzati.

Il discorso sui suoi poteri in questi giorni si è fatto più attuale che mai. Vi hanno contribuito, da un lato, l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri di un disegno di legge che, tra le varie modificazioni da apportare all'organizzazione del Consiglio superiore della magistratura, contempla l'esclusione del Primo presidente della Cassazione dalla commissione disciplinare, di cui egli è attualmente membro di diritto; dall'altro, le voci di un possibile procedimento disciplinare nei confronti del segretario generale dell'Associazione nazionale magistrati per talune dichiarazioni rilasciate, a titolo personale, in ordine alla presenza del Primo presidente tanto nella commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, quanto nelle commissioni di scrutinio (o di esame) per la nomina dei magistrati di Cassazione.

Diciamo subito che il nostro auspicio è nel senso che il ventilato procedimento disciplinare non abbia luogo. Varie sono le ragioni che ci inducono a sperarlo. Due, soprattutto. La prima nasce dalla necessità di non acuire, in un momento delicato qual è il presente, i contrasti che già agitano la nostra vita giudiziaria: ogni energia deve essere spesa per una distensione che assicuri una maggior serenità e consenta un lavoro più proficuo. La seconda è costituita dall'opportunità di evitare che, date le circostanze in cui le dichiarazioni in questione furono formulate (cioè, all'indomani della partecipazione, sia pur a titolo personale, del Primo presidente della Cassazione ad una celebrazione missina del Guardasigilli fascista Alfredo Rocco), il procedimento disciplinare possa venire interpretato come un diversivo o peggio come una ritorsione contro una voce levatasi a criticare dall'interno della magistratura quella partecipazione.

Ciò premesso sul piano politico, passiamo agli aspetti tecnici del problema. I poteri del Primo presidente sono vasti e numerosi, ed in linea di massima è bene che sia così, anche per il prestigio dell'ordine giudiziario. La stessa Costituzione, all'art. 104, ne vuole l'inserimento nel Consiglio superiore della magistratura quale membro di diritto; anzi, l'art. 2 della legge n. 195 del 1958 lo colloca nel comitato di presidenza di tale Consiglio; a loro volta, i codici di procedura gli affidano il compito di distribuire i ricorsi per cassazione tra le singole sezioni della Corte suprema e il potere di assegnare i ricorsi più gravi alle sezioni unite; quanto all'ordinamento giudiziario, l'art. 66 stabilisce che «il Primo presidente presiede le udienze a sezioni unite e le adunanze solenni e può presiedere le udienze delle singole sezioni», mentre, per l'art. 14 del decreto n. 511 del 1946, egli «esercita la sorveglianza sugli uffici e sui magistrati della Corte».

Restano le norme che includono il Primo presidente nella commissione disciplinare e nelle commissioni di scrutinio o di esame per la nomina dei magistrati di cassazione. Qui, in effetti, ci sono motivi atti a giustificare una riforma. Più precisamente, merita approvazione il progetto ministeriale che si preoccupa di dare una nuova conformazione alla commissione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, non più inserendo in essa il Primo presidente della Cassazione; analogamente, se ne dovrebbe escludere la presenza dalle commissioni di scrutinio e dalle commissioni di esame. Tutto ciò non già perché la presenza del Primo presidente comprometta il principio di collegialità (questo è legislativamente garantito dal fatto che dieci sono i membri della commissione disciplinare, sette i componenti delle commissioni di esame per la promozione a magistrato di cassazione e cinque i componenti delle commissioni di scrutinio), ma perché occorre soddisfare nel modo più pieno la fondamentale esigenza democratica di un controllo obbiettivo sull'operato di tali commissioni.

Oggi, il controllo sulle delibere della commissione disciplinare è demandato alle sezioni unite della Corte Suprema e il controllo sulle delibere delle commissioni di scrutinio o di esame è demandato al Consiglio superiore della magistratura: in altre parole, il controllo viene sempre affidato ad organi di cui è membro il medesimo Primo presidente che ha contribuito ad emanare le delibere oggetto di ricorso.

La conclusione è ovvia: il Primo presidente della Cassazione, per la sua massima qualifica, deve far parte degli organi di controllo e non anche degli organi controllati. La riforma si impone non solo per attuare al massimo grado quell'imparzialità e quell'autonomia che valgono a caratterizzare ogni giudizio discrezionale, ma pure per sottrarre il Primo presidente all'imbarazzo di una revisione coatta del proprio operato. La sua stessa posizione ne uscirà rafforzata, nell'interesse generale.

Giovanni Conso

Contro Tavolaro il psu chiede un procedimento disciplinare

Interrogazione del deputato socialista Codignola al ministro della Giustizia

(Nostro servizio particolare) **Roma, 25 febbraio.**

(f. d. l.) Su iniziativa dei socialisti sarà discusso in Parlamento l'esposto contro il presidente della prima sezione del Tribunale penale di Roma dott Giallombardo presentato dalla Commissione per le promozioni a magistrato di Cassazione presieduta dal dott. Silvio Tavolaro. Nell'esposto si definiscono «lesive della dignità e del prestigio» della Commissione le dichiarazioni fatte dal dott. Giallombardo.

Il deputato socialista Codignola ha presentato una interrogazione al ministro della Giustizia Reale «per conoscere se intenda promuovere azione disciplinare nei confronti del primo presidente della Corte di Cassazione, dott. Silvio Tavolaro, il quale, partecipando il 27 novembre 1966 alla celebrazione, organizzata al cinema "Barberini" di Roma dal msi, di Alfredo Rocco, ideatore del tribunale speciale fascista e delle leggi liberticide che consentirono la dittatura fascista, ha rischiato di compromettere gravemente, data la sua particolare e preminente posizione in seno all'ordine giudiziario, il prestigio ed il decoro della magistratura».

Inoltre Codignola chiede al ministro di conoscere altresì se gli risulti che, nelle more dell'azione da promuoversi nei confronti del predetto dottor Tavolaro, il medesimo abbia tratto occasione per alleggerire la propria posizione facilitando una manovra diretta a mettere sotto procedimento disciplinare il segretario dell'Associazione nazionale magistrati, dott. Salvatore Giallombardo, per avere egli esercitato legittimamente il suo diritto di critica a proposito della partecipazione del dott. Tavolaro al comizio neofascista».

Oltre che alla Camera i socialisti prenderanno quasi certamente un'analoga iniziativa al Senato. La questione Giallombardo-Tavolaro è stata esaminata oggi dal direttivo del gruppo senatoriale che ha poi comunicato l'intenzione di agire in sede parlamentare. A sua volta, *La voce repubblicana* manifesta sorpresa per «gli strani sviluppi» che sta avendo «l'infelice iniziativa del dott. Tavolaro di partecipare al convegno missino». Dopo aver citato i giornali che parlano, a proposito dell'esposto contro il dott. Giallombardo, di un «tentativo di rivalsa», il giornale del pri esprime preoccupazione per l'accentuarsi della «frattura fra due impostazioni, fra due anime in seno alla magistratura italiana, frattura che occorre invece cercare di rimarginare. Il ruolo di potere dello Stato della magistratura è fuori discussione. Il tentativo di erezione di una sua parte in casta oligarchica è deprecabile».

Per sveltire le pratiche

Modificate le scadenze per la tassa delle auto

Roma, 25 febbraio.

(l. f.) Con decreto del ministro delle Finanze on. Preti sono stati modificati i termini di pagamento della tassa automobilistica, per ridurre o contenere l'afflusso simultaneo dei contribuenti agli sportelli degli uffici dell'Automobile Club d'Italia nei periodi di scadenza del tributo.

A partire dal 1° marzo 1967, per le autovetture e gli autoveicoli con motore della potenza fiscale superiore ai 9 cavalli, e per gli autoscafi, la tassa di circolazione continuerà ad essere corrisposta non oltre il decimo giorno dei periodi fissi stabiliti, e cioè con decorrenza dall'inizio dei bimestri gennaio-febbraio; marzo-aprile; maggio-giugno; luglio-agosto; settembre-ottobre e novembre-dicembre.

Per le auto e per gli autoveicoli con il motore della potenza fiscale fino a 9 cavalli per gli autobus e i rimorchi che trasportano persone, per gli autoveicoli e rimorchi ad uso speciale, il bollo dovrà essere pagato non oltre il decimo giorno dall'inizio dei bimestri febbraio-marzo; aprile-maggio; giugno-luglio; agosto-settembre; ottobre-novembre e dicembre-gennaio dell'anno successivo.

Dal 1° marzo prossimo e fino alla fine febbraio del 1968 i veicoli con potenza fiscale massima di 9 cavalli il cui bollo scade alla fine dei bimestri pari nel 1967, pagheranno la tassa nella misura di dodicesimi sull'ammontare annuo della tassa.

Ad un eguale numero di dodicesimi sono anche soggetti i veicoli che entrano in circolazione per la prima volta, o vi rientrano, nel mese di marzo 1967.

CONCILIA LA VELOCITA' CON LA SICUREZZA

Abbiamo provato la Fiat Dino è una macchina che entusiasma

In autostrada, in montagna, in città, il nuovo "spider" rivela doti eccezionali - Velocità massima superiore ai 200 chilometri orari; accelerazioni e riprese veementi - La tenuta di strada, la maneggevolezza e l'efficienza dei freni ne fanno una vettura di pieno affidamento - Il prezzo di listino è 3.485.000 lire - Al Salone di Ginevra, il 9 marzo prossimo, saranno presentate anche le versioni "coupé" della Dino e della 124 Sport



La Fiat Dino spider durante una prova di velocità sul primo tratto dell'autostrada Torino-Piacenza. La vettura, in condizioni ambientali non favorevoli, ha largamente superato nella nostra prova i 200 km orari; con partenza da fermo ha raggiunto il chilometro in appena 30 secondi. Successivamente ha rivelato sorprendenti doti di tenuta di strada, precisione di guida, frenata. E nel traffico cittadino possiede una tale elasticità da poter essere usata come una normalissima, pacifica auto da turismo. Il prezzo del nuovo modello sportivo Fiat è 3.485.000 lire

Ogni volta che il dovere professionale ci porta a prendere in mano il volante di un nuovo modello di automobile, si rinnova una lieta emozione fatta di curiosità, di sensazioni ogni volta mutevoli, sovente di entusiasmo per questo oggetto meraviglioso che non finisce mai di sorprenderci per quello che sa esprimere. Tanto più si avvertono questi sentimenti quando la nuova vettura è di tipo insolito, cioè uno di quei modelli sportivi che le attuali tendenze di mercato fanno apparire con crescente frequenza. Nei giorni scorsi abbiamo avuto l'opportunità di conoscere a fondo nelle sue qualità dinamiche la nuova Fiat Dino spider, finora soltanto intuite attraverso l'esame delle sue caratteristiche di catalogo e l'osservazione dei suoi componenti meccanici. Le une e gli altri ci avevano indotto alla più schietta ammirazione, ma inevitabilmente rimaneva una cauta riserva: una bellissima vettura, ma sulla strada manterrà le sue promesse?

Dobbiamo subito dire che ancora una volta abbiamo trovato conferma alla nostra vecchia teoria secondo la quale, nella meccanica in genere e in quella automobilistica in particolare, a un disegno di progetto bello sul piano formale, fa riscontro un'altrettanto valida risposta nella funzione che deve esprimere. E questa è proprio la realtà della nuova Dino: una superba meccanica, un comportamento su strada che non esitiamo a definire entusiasmante.

Per la nostra prova pratica abbiamo scelto due terreni classici per ottenere nel più breve tempo impressioni di guida sufficientemente esaurienti: il primo tratto della costruenda autostrada Torino-Piacenza (per inciso, un'arteria di prim'ordine, scorrevole e razionale), dove la Fiat ha predisposto una base segnalata per i rilevamenti cronometrici, e il giro completo del Sestriere, salendo per Pinerolo all'andata e ritornando per Susa lungo la pittoresca valle della Dora Riparia, e concludendo la giornata con un'oretta di circolazione a Torino nel traffico serale. In complesso, un «test» in condizioni di guida assai differenziate e complete: accelerazione, ripresa, velocità massima, percorso misto, salita a 2000 metri, discesa in una lunga movimentata serpentina.

Saliamo sulla Dino. Prima impressione, una posizione di guida impeccabile, tutti i comandi a portata di mano, la pedaliera — punto debole di non pochi modelli sportivi — sistemata come si deve; strumenti di facile lettura, buona visibilità, finizioni accurate (la carrozzeria, com'è noto, è Pininfarina). Giriamo la chiavetta dell'avviamento; il motore, sollecitato da qualche non necessario ma piacevolmente «sportivo» colpetto di acceleratore, fa udire una voce piena, spiegata. Ci avviamo. Il cortese ing. Zandonà, che prima di concederci il volante della Dino ci fornisce ampie delucidazioni di carattere tecnico-pratico, dice: «Arrivi pure a 7500-7600 giri, ma se ha il "piede pesante" e vede la lancetta del contagiri superare gli 8500, non si impressioni, questo motore neppure si accorge di certi strapazzi». Su e giù per l'autostrada, meravigliosamente tutta per noi, tentiamo qualche dapprima cauto assaggio in accelerazione: un'impressione magnifica, dare gas e sentirsi come schiacciati contro lo schienale, cambiare in senso ascendente e la vettura rispondere all'accelerata come sotto una frustata.

Basta poco per prendere confidenza con la macchina, cioè appena constatata la sua impeccabile stabilità in rettilineo. La mattinata è fredda, lontana dalle condizioni ideali per consentire al motore di dare tutta la sua potenza (che è di 160 CV Din) ma la differenza deve essere poca, se con partenza da fermo percorriamo la base iniziale di 400 metri in 17 secondi, e il chilometro in 30 secondi. E' un risultato interessantissimo, perché la Fiat Dino è sì una vettura sportiva, ma singolarmente morbida, «facile», elastica come una grande lussuosa auto da turismo. Lo vedremo meglio in seguito. Poi, la più emozionante delle prove, il chilometro lanciato: 17" e 6 decimi nel tratto ascendente (204,5 km/ora), 17"4 al ritorno (206,8); la media delle medie risulta dunque di 205,6 chilometri orari. Con l'occasione saggiamo a fondo i freni, che si rivelano una delle cose più sorprendenti della vettura: potentissimi ma di azione dolce e morbida; il regolatore agente sulle ruote posteriori, che integra il doppio circuito idraulico indipendente sui dischi anteriori e posteriori, ha davvero un potere taumaturgico nella ripartizione della frenata tra i due assi.

Finalmente usciamo dall'autostrada e imbocchiamo dopo Moncalieri e Vinovo la statale del Sestriere. Il traffico è piuttosto intenso, ma la maneggevolezza e facilità di guida della Dino, il suo cambio a imbocco rapidissimo, la precisione dello sterzo, la sicurezza che la risposta del motore all'acceleratore offre nei sorpassi (anche in quinta, ch'è moltiplicata di un nove per cento rispetto alla presa diretta), toglie subito ogni preoccupazione. Ecco uno dei vantaggi delle auto sportive, se guidate con un minimo di ragionevolezza: lo sfruttamento della potenza non tanto per trasformarla in sola velocità, quanto per utilizzarla istantaneamente nelle situazioni d'emergenza.

Eccoci sui falsopiani dopo Pinerolo, un «misto veloce» dove si disvela appieno la tenuta di strada della Fiat Dino, il suo assetto in curva appena sovrasterzante (un comportamento apprezzabile per chi ama la guida sportiva), l'assenza totale di fastidiosi coricamenti laterali. Poi la salita: un gusto sentire la vivacità di questo modernissimo 6 cilindri due litri di origine Ferrari, sfruttare la razionale scalarità dei rapporti del cambio, riprendere come lanciati da una fionda all'uscita dai tornanti. E nei brevi tratti diritti, spingere la vettura ai limiti di velocità delle varie marce (i 145 in terza, i 105 in seconda).

Superato il Colle del Sestriere, nuove piacevoli sorprese nella veloce discesa su Cesana e Ulzio, Exilles e Susa, con la Dino letteralmente incollata alla strada (il differenziale autobloccante e la semplice impostazione della sospensione posteriore con balestre semiellittiche monofoglia, tiranti longitudinali di reazione e doppi ammortizzatori telescopici per ciascuna ruota, si rivelano una soluzione di pieno affidamento); e basta un colpetto di freno per arrivare sulle curve senza patemi d'animo.

Ed eccoci di nuovo a Torino, dove completiamo il nostro «test» nell'affollamento delle ore di punta. Che la Dino sia una vettura di temperamento sportivo non c'è dubbio, ma che al tempo stesso possegga tanta elasticità da marciare nel traffico urbano senza il minimo strappo, in quarta e magari in quinta, rappresenta una rivelazione, perché, finora, le due doti sembravano inconciliabili. In altre parole, anche un buon padre di famiglia può usare la Fiat Dino spider con assoluta tranquillità.

E questo valga a riepilogo delle nostre impressioni di guida su una vettura che non potrà non conoscere un eccezionale successo, e non solo di prestigio. Il prezzo di listino dello spider è fissato in 3.485.000 lire (quello del coupé Dino, che sarà presentato quanto prima al Salone di Ginevra insieme al coupé 124 Sport, non è ancora noto): crediamo che, data la sopraffina meccanica, la bellezza della carrozzeria, le prestazioni, in una parola: la classe della Dino, sia una quotazione più che centrata.

Ferruccio Bernabò

LETTERE AL DIRETTORE

I medici degli ospedali vogliono più democrazia nelle promozioni

Un gruppo di aiuti e di assistenti milanesi lamenta che la nomina dei primari oggi è diventata monopolio delle Università

Signor Direttore,

Le esprimiamo il nostro più vivo consenso con quanto il suo collaboratore Giorgio Fattori va scrivendo a proposito degli ospedali italiani. In modo particolare apprezziamo la impostazione da cui appare che i problemi che stanno a cuore ai medici ospitalieri coincidono perfettamente con l'interesse della comunità.

Vorremmo inoltre sottolineare alcuni punti che riteniamo fondamentali ai fini di una efficace riforma ospitaliera; saremmo lieti se le nostre opinioni potessero giungere a conoscenza del ministro della Sanità di cui molto apprezziamo la decisione e l'impegno.

A nostro avviso il problema degli ospedali non si esaurisce nella scarsità di mezzi finanziari o di spazio, entrambi gravi, ma certo aggravati da deficienze organizzative, né nella necessità di un decoroso trattamento economico dei medici (le cui richieste, al riguardo, non pongono attualmente alla comunità aggravi di spesa, ma solo il problema di una corretta gestione ed onorevole solvibilità da parte degli enti assistenziali). Il buon funzionamento degli ospedali dipende innanzitutto dalla presenza di medici preparati.

A questo riguardo un importante progresso è stato compiuto con il riconoscimento della stabilità di carriera, che va completato con il riconoscimento di uno stato giuridico ed economico normativo regolato da un contratto di lavoro liberamente stipulato. E' inoltre ancor più necessario, contro il rischio della routine e della involuzione, l'impegno dei medici a un continuo aggiornamento e progresso professionale che implica, d'altro canto, la possibilità, anche per gli aiuti e assistenti meritevoli, di accedere ai posti di maggiore responsabilità. Ma questo è praticamente impossibile se persiste l'attuale sistema di concorsi in cui l'assegnazione dei primariati diventa, di fatto, quasi esclusivamente un monopolio universitario.

Nulla di più auspicabile di una collaborazione tra università e ospedali, ma nulla di più detestabile e dannoso della imposizione anche agli ospedali dei sistemi feudali che allignano nell'università italiana e che il suo valoroso quotidiano ha più volte stigmatizzato.

E' infine necessario che le amministrazioni ospitaliere cessino di essere «centri di potere».

Da un punto di vista pratico si potrebbe prospettare che la nomina degli assistenti e aiuti sia fatta su proposta dei responsabili di ciascun reparto, cioè dei primari, scegliendo tra i medici riconosciuti idonei. Ferma restando la stabilità di carriera, ciò evita una designazione puramente burocratica e facilita rapporti di piena collaborazione e reciproca fiducia tra i medici di ogni reparto.

Per i concorsi di primariato le commissioni dovrebbero essere costituite mediante estrazione a sorte fra i primari degli ospedali di prima categoria, nell'ambito regionale, e i clinici universitari nell'ambito nazionale; per garantire uguaglianza nelle condizioni di partenza dei candidati, i temi dovrebbero essere estratti da una lista adeguatamente ampia di argomenti, costituita su base nazionale e pubblicamente nota.

Le rinnoviamo i sensi della nostra più viva stima.

(A nome di un gruppo di primari, aiuti e assistenti di ospedali di Milano e provincia).

Carlo Bedoni, Giorgio Calderini, Fulvio Falcone, Umberto Formica, Giorgio Gallioli, Ugo Garbarini, Renzo Mattiussi, Umberto Rabagliati, Paolo Raineri.

Milano, 24 febbraio 1967.

S'inaugura a Trino Vercellese la Mostra di antiquariato

(Nostro servizio particolare) **Trino, 25 febbraio.**

(a. m.) Il sindaco di Trino Vercellese, inaugurerà domattina alle 10,30 la Mostra di antiquariato organizzata dal circolo culturale.

La rassegna, cui hanno aderito antiquari piemontesi e lombardi, è stata allestita nella sala del teatro civico dove sono state ricreate camere da pranzo, salotti e camere da letto del '500, '600 e '700 «illuminate» da opere d'arte attribuite a grandi artisti: una «Deposizione» del Greco, due bellissime nature morte del Procaccini, una tela del Tiepolo e alcune sculture lignee del '300 e del '500.

Fra i mobili esposti — tutti di alta epoca — un aristocratico letto-bureau già presentato alla Mostra del barocco piemontese, un raro tavolo con scacchiera in maiolica del '500, due poltrone del Brustolon, alcune specchiere veneziane e un solenne leggio intarsiato del Rinascimento. Questi solo alcuni dei «pezzi» più significativi dell'interessante rassegna che non ha puntato sulla quantità ma sulla qualità riuscendo ad offrire ai visitatori esemplari di grande pregio artistico. La mostra rimane aperta sino al 12 marzo.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53 51 23

Alfieri: ore 15,30 Anna Magnani in «Medea» di Jean Anouilh.
Carignano: 21,30 Cansson e tradission.
Conservatorio - Unione Musicale (serie pari): domani lunedì ore 21,15 le Sonate per flauto di Bach-Haendel con Severino Gazzelloni.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 Giovannino senza paura.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21,10 «Ispezione» di Ugo Betti, ediz. Teatro Stabile dell'Aquila. Per abbonati Jolly C. Prenotazioni telefoni 879.342/3: 9,30-23. Ultimo giorno. Domani ore 21 Teatro 1.
Ridotto del Romano chiuso per riposo

Alcione: I Brutos nella Rivista A. Tomas ore 16,15 e 21,15.
Maffei: «New Maffei's Int. Shows» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell. Balletto Las Vegas Girls. Ore 15 - 18 - 21,30.

TEATRO CARIGNANO
dal 2 al 7 marzo
Franco Zeffirelli
presenta
BLACK COMEDY
COMMEDIA AL BUIO
con
A. Guarnieri - G. Giannini
lo spettacolo più comico dell'anno

CONSERVATORIO
UNIONE MUSICALE (serie pari)
Domani lunedì ore 21,15
Le sonate per flauto di
BACH - HAENDEL
con
SEVERINO
GAZZELLONI

CARIGNANO
Ore 21,30 ultima recita
CANSSON e TRADISSION

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
Oggi ore 16
GIOVANNINO SENZA PAURA

Palazzo Ghiaccio: 9-11,30; 15-17,45; 21 - 23,30.

Al Bagatelle (Cavaretto 2): Nelly e The Atoms. Nella sala Beat: Orchestra Beat ore 16 e 21.
Al Florida (p. Solferino, t. 542.622): ore 16,30-21 Complesso P. Pisano; canta M. Valentini.
Arlecchino: ore 16-21 I Giganti.
Augusteo: ore 16-21 Jacques Guerini.
Beat Perla: ore 16 e 21 Complessi I Naufraghi - The New Blues.
Castellino: ore 16-21 Pierfilippi.
Club 84: ore 16-21 I Ribelli.
Eden (P. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 16-21 I Fersoni.
Gaudio Danze: 16-21 I Melodici.
Gay Sala: 16-21 I Guarante's.
Giardino Belle Arti: ore 16 e 21 Boccaccio d'Andri.
Hollywood: 16-21 The Rogers.
Le Roi Dancing: 16-21 The George's.
Mascaus Danze: 16-21 Gli Sparvieri.
New Apollo: 16-21 Giancarlo Pesce.
Piper (537.100): 16-21 I Satelliti.
Principe: 16 e 21 Silvano Silvi.
Trocadero: ore 16,30-21 I Kent.

Columbia Night Club: attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 50.092): The Trips.
S. Giorgio Valentino Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
West End Club (Str. Traforo Pino): 21-2 Patrick Samson, The Shakers.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21.
Baby Night Whisky Gogo (894.213).
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Las Vegas, Moncal. 145: I Misteriani.
Lido, Monc. 422 697.016: ore 16-21
Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro - tel. 558.888.
Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.
Whisky Notte: 16-21 I Samurai.

Danze **ARLECCHINO**
Ore 16 e 21
I RIBELLI
e LES MUSICIENS

danze **CLUB 84**
Ore 16 e 21
I RIBELLI

LE ROI
Da giovedì
MARIO ZELINOTTI
e il suo Complesso

Trocadero
Ore 16,30-21 successo
I KENT

BEAT PERLA
Ore 16 e 21 ultime di
I NAUFRAGHI
The New Blues

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti con
SILVANO SILVI
di BOLOGNA

Eden
Ore 16 e 21
ARRIVEDERCI NINO
Galà di congedo del Complesso
CHI-CO-CHA

PIPER CLUB
Ore 16 e 21
I SATELLITI
LE TESTE DURE

AUGUSTEO
Ore 16: SCUDERIA 78
JACQUES GUERINI
Ore 21: Tullio Rossini presenta
MINI SHOW N. 2

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cant. BRUNO RAY e ROSY
Ingresso omaggio alle dame

Ristorante **FONTANA LUMINOSA**
di G. VARESIO
C. M. D'Azeglio 3, tel. 688.558
SPECIALITA' GASTRONOMICHE PIEMONTESI
Servizio dopo spettacolo

BEATMAN Club
Per la prima volta a Torino
I CAMARRO
Via V. Porri 12 - tel. 896.581

ALLE COLONNINE
Beinasco
Oggi ore 16-21 eccezionalmente
GLI SCORPIONI
Continua il successo del Compl.
THE KALYMERI

TOP - TEN Club
V. Novalesa ang. V. Frejus
16-21 continua il successo di
CARLO PAVONE
e il suo complesso
I. & R.

WEST END Club
Oggi ore 16-21 ult. repliche
PATRICK SAMSON
IL NUOVO SOUND
IL NUOVO BEAT

La Brace
RISTORANTE DEL PESCE
PAELLA
ZARZUELA
PARILLADA
bevande SANGRIA e VINI SPAGNOLI
Via Napione 28 - tel. 81.802
APERTO fino alle ore 2

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72 t. 854.177): Elsa «La modella» mostra personale.
Arte Antica: «Miserere» di Georges Rouault; orario 10 - 12.
Bottani (C. Alberto 12): Personale pittore G. P. Gori: 10 - 12,30.
Dantesca: Tavernari; scult. tempere.
Galatea: dipinti e disegni di Bellmer.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Salvatore Fiume. Olii e disegni. Personale. Orario 11 - 13.
Galleria 25 (via Po 25): Linoleografie Bogge e Cerchio, 10-13; 16-20.
La Bussola (via Po 9): Fausto Pirandello. Orario 11 - 13.
La Minima: Mostra pers. di Ezio Gribaudo (p. S. Carlo 175): or. 11-13.
Promotrice Belle Arti Valentino: Esposizione Artisti Giapponesi.

Museo del Cinema: alle 17 e 21,15 personale di Francesco Rosi «Salvatore Giuliano» di F. Rosi con S. Randone, F. Wolff, F. Cammarata (Italia 1961, min. 130. V. min. 16).

GALLERIA NARCISO
MOTIVI D'ARTE CONTEMPORANEA
P. C. Felice 18 - tel. 543.185

2ª MOSTRA DI VETTURE DA COMPETIZIONE
ORARIO: 10 - 23
Al Museo dell'Automobile
25 febbraio - 5 marzo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Trappola per sette spie» tech. Vietato 14. Yvonne Bastien, M. Ellis.
Corso: «La notte dei generali» con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, technic. Viet. anni 14.
Cristallo: «La contessa di Hong Kong» regia di C. Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, in technicolor.
Doria: «Fantasia» di Walt Disney, in technicolor.
Ideal: «L'uomo del banco dei pegni» con Rod Steiger. Vietato anni 18. Orario: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Due assi nella manica» tech. Tony Curtis, Virna Lisi, G. C. Scott.
Metropol: «Suspence a Venezia» Robert Vaughn, Elke Sommer, techn. scope. Inizio film 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,20.
Nazionale: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, Van Cleef, tec. sc. Viet. 14. In. film 13; 15,55; 19,10; 22,30. Pl. 800.
Reposi: «Parigi brucia?» spett. continuati dalle 13,30-16,30-19,30-22,30.
Romano: «L'armata sul sofà» C. Deneuve, P. Brasseur, inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Funerale a Berlino» techn. Michael Caine, Eva Renzi.

Ariston: «Una rosa per tutti» C. Cardinale, N. Manfredi, tech. Viet. 14.
Arlecchino: «Maigret a Pigalle» Gino Cervi, Lila Kedrowa.
Augustus: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» A. Sordi, A. Ekberg, B. Andersson, S. Mangano, scope, technicolor. Ultimo spett. ore 22,20.
Capitol: «1000 dollari sul nero» sc. colori A. Steffen, J. Garko.
Torino: «Non per soldi, ma per denaro» J. Lemmon, W. Matthau, Ap. 14.

Alexandra: «The Eddie Chapman Story» scope, technicolor, Yul Brynner, C. Blummer, Romy Schneider.
Faro: «The Eddie Chapman Story» sc. tec. Brynner, Blummer, Schneider.
Fiamma: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton. V. 14.
Gioiello: «Operazione San Gennaro» techn. N. Manfredi, S. Berger, Totò.
Hollywood (tel. 851.904): «Il ragazzo che sapeva amare» Patty Pravo, I Giganti, e con N. Taranto, V. Congia, tec. sc. 1ª vis. Ap. 14. U. 22,30.
La Perla: «Il ragazzo che sapeva amare» Antonio Marsina, Patty Pravo, I Giganti, technicolor.
Maffei: «New Maffei's International Show» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls 15-18-21,30. Film «Donne, mitra e diamanti», technicolor.
Massimo: «Penelope la magnifica ladra» techn. scope, Natalie Wood.
Orfeo: «Duello nel mondo» R. Harrison, J. Stuart, D. Boschero, techn. scope. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «La mia spia di mezzanotte» Doris Day, Rod Taylor, col.
Statuto: «Penelope la magnifica ladra» techn. scope, Natalie Wood.

Adriano: «Ringo del Nebraska» tech. Ken Clark, Yvonne Bastien.
Alcione: «I due mafiosi» Franchi, Ingrassia. I Brutos nella Rivista A. Tomas 15-18-21,15.
Alpi: «A Sud Ovest di Sonora» Marlon Brando, A. Camer, colori.
Regina: «Djurado» techn. Montgomery Clark, Scilla Gabel.

Centrale: «La caccia» technicolor, Marlon Brando. Apertura ore 14.
Crevassa: «I 7 monaci d'oro» tech. R. Vianello, A. Fabrizi, M. Konopka.
Milano: «Fumo di Londra» col. A. Sordi; «Leone di Tebe» colori M. Forest.
Olimpia: «Delitto d'amore» colori, A. Nazzari, D. Boschero, S. Fantoni.
Po: «007 operazione Goldfinger» technicolor, Sean Connery.
P. Nuova: «2 mafiosi contro Goldginger» colori Franchi, Ingrassia; «Il gladiatore di Roma».
S. Felice: «Quo vadis?» R. Taylor, D. Kerr, tech. 14,45-18,30-21,45.
S. Secondo: «4 dollari di vendetta» techn. Robert Woods, G. Arlen.

Agnelli (v. P. Sarpi 117): «Circo e grande avventura» colori Claudia Cardinale, John Wayne.
Delle Rose: «La conquista del West» techn. H. Fonda, J. Wayne, G. Peck.
Esperia: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» technicolor scope, R. Podestà, P. Leroy.
Giardino: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» techn. H. Chanel.
Mirafiori: «Django spara per primo» techn. G. Saxon, F. Sancho.

S. Rita: «I 4 figli di Katie Elder» techn. panav. John Wayne, D. Martin.
Vinzaglio: «Cammina, non correre» sc., col. C. Grant, S. Eggar.

America: «L'armata Brancaleone» tec. Gassman, C. Spaak, G. M. Volonté.
Araldo: «A Sud Ovest di Sonora» techn. Marlon Brando, A. Camer.
Eliseo: «Khartoum» tec. sc. C. Heston, L. Olivier, R. Johnson.
Oratorio: «Doringo» techn. scope.
S. Paolo: «Operazione San Gennaro» techn. scope, Nino Manfredi, Totò.

Artisti: «Superargo contro Diabolicus» technicolor scope, Ken Wood.
Belgio: «Una donna per Ringo» tec.
Cerello: «Se tutte le donne del mondo» technicolor.
Eridano: «Intrigo a Lisbona» Brett Alsey, Marilù Tolo, scope, colori.
La Salle: «Il colonnello Von Ryan» col. sc. Frank Sinatra, T. Howard.
Oropa: «Sugar Colt» technicolor.
Rossini: «L'uomo che uccise Liberty Valance» J. Wayne, J. Stewart.
V. Veneto: «La capanna dello zio Tom» scope, colori, O. W. Fisher.

Astra: «Avventuriero a Tahiti», tec. sc. J. P. Belmondo, S. Sandrelli, M. Demongeot.
Bernini: «Hud il selvaggio» Paul Newman, M. Douglas, P. Neal.
Cibrario: «Congiura dei 10» S. Koscina, tech.; «Il piombo e la carne» T. Moore, technicolor scope.
Eliseo: «Che notte ragazzi!» P. Leroy, Marisa Mell, technicolor scope.
Excelsior: «E venne un uomo» (La vita di Papa Giovanni XXIII) technicolor.
Massaua: «Le piacevoli notti» Gassman, Lollobrigida, Tognazzi, techn.
Odeon: «James Tont, operazione D. U.E.» L. Buzzanca, F. Anglada, colori.
Star: «Operazione San Gennaro» tec. Nino Manfredi, S. Berger, Totò.

Adua: «Per pochi dollari ancora» techn. scope, Giuliano Gemma.
Ars: «Gerarchi si muore» F. Franchi, C. Ingrassia e «I 2 gladiatori» R. Harrison, technicolor.
Aurora: «Uomo dalla pistola d'oro» sc. col. F. Sancho, G. Milland.
Brescia: «Arabesque» Gregory Peck, Sophia Loren, technicolor.
Falchera: «Per un pugno di canzoni».
Lamarmora: «Figlio di Cleopatra» techn.
Maloro: «Le fate» tec. C. Cardinale, J. Sorel, A. Sordi, R. Welch. Viet. 14
Monterosa: «Fantomas minaccia il mondo» colori.
Nord: «Per qualche dollaro in più» technicolor, Clint Eastwood.
Nuovo Fortino: «Cammina, non correre» Cary Grant, E. Eggar, colori.
Oriente: «OSS 77 operazione fior di loto» scope, colori, R. Kent.
Palermo: «Superargo contro Diabolicus» techn. scope, K. Wood.
Sebaudengo: «I 7 del Texas» col.
Sociale: «Uccidi o muori» techn. scope, C. Mitchell, R. Mark.
Zenit: «Inferno a Caracas» techn. scope, George Ardisson.

Baretti: «Magnifico gladiatore» col.
Cabiria: «Svegliati e uccidi» R. Hoffman, Lisa Gastoni, colori.
Colosseo: «Il ragazzo che sapeva amare» A. Marsina, N. Scarpitta col.
Continental: «Le piacevoli notti» V. Gassman, Ugo Tognazzi, Gina Lollobrigida, colori.
Flora (c. Moncalieri 241): «La grande corsa» techn. Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood.
Ghiga: «Star Black» Robert Woods, E. Andersen, segue «Tom e Jerry».
Italia: «Come rubare un milione di dollari» technicolor scope A. Hepburn, P. O'Toole.
Lingotto: «Nessuno mi può giudicare» Caterina Caselli, L. Efrikian.
Moderno: «Il grande sentiero» J. Stewart, R. Widmark, e «Colorado Charlie» technicolor.
Nizza: «Peter Pan» di W. Disney, tec.

Piemonte: «My Fair Lady» Audrey Hepburn, Rex Harrison, colori scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Spia che venne dal freddo» R. Burton. Apert. 14.
S. Carlo: «I due figli di Ringo» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Spezia: «Le guerre segrete» Vittorio Gassman, Henry Fonda.

Diana: «Le piacevoli notti» techn. scope, Vittorio Gassman, U. Tognazzi.
Dora: «La canzone del destino» Claudio Villa, Milly Vitale.
Roma: «Django spara per primo» techn. scope. G. Saxon, F. Sancho.
Umbria: «Corsaro isole verde» Lancaster, col. «Mani insanguinate» Morris.
Valdocco (Salerno 12): «OSS 117 furia a Bahia» «Emozioni e risate».

Alba: «I 7 uomini d'oro» techn. P. Leroy, R. Podestà, A. Tamiroff.
Ambra: «Per pochi dollari ancora» G. Gemma (M. Wood), S. Daumier, col.
Apollo: «Le fate» scope, techn. C. Cardinale, M. Vitti, R. Welch, Capucine, Sordi, J. Sorel, Moschin.
Edera: «Pass Word, uccidete agente Gordon» sc. techn. Roger Browne.
Luce: «La grande corsa» tech. scope.
Lucento: «Sicario 77 vivo o morto» techn. scope, R. Mark, A. Brandelt.
Luini (tel. 290.339): «Là dove scende il sole» col. S. Granger «Trionfo Ercole» colori P. Cressoy.

Lutrario: «Combattenti della notte» scope, techn. K. Douglas, Y. Brynner, F. Sinatra, John Wayne.
Massalia: «Il sentiero dell'oro».
Splendor: «Arabesque» techn. scope, Sophia Loren, Gregory Peck, segue Tom e Jerry a colori.

BEINASCO
Italia: «Johnny Oro» tech. scope. Mark Damon, Ettore Manni.

CANDIA CAN.
Candia: «I 2 sanculotti» technicolor Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

CANDIOLO
Vittorio: «I 4 del Texas» techn. F. Sinatra, D. Martin, Anita Ekberg.

DRUENTO
Oratorio: «Catene» Nazzari, Sanson.

MAPPANO
Jolly: «Combattenti della notte» K. Douglas, J. Brynner, colori.

MONCALIERI
Castello: «Shenandoah la valle dell'onore» James Stewart, col. scope.
Excelsior: «La caccia» Marlon Brando, Jane Fonda, technicolor.

ORBASSANO
Moderno: «El Tigre» Chuck Connors, Gloria Grahame, technicolor.

PANCALIERI
Ideal: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, C. Baker, col. V. 14.
Lux: «I 7 del Texas» colori.

POIRINO
Italia: «Là dove scende il sole» tech. Stewart Granger, P. Brice.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «I tre da Ashiya» J. Brynner, R. Widmark, colori.

TESTONA
Fulgor: «Cinque per la gloria» R. Valone, S. Granger, M. Rooney, techn.

Cinema AMERICA
v. Frejus 37 - Tel. 381.748
L'Armata Brancaleone
TECHNICOLOR
V. Gassman - C. Spaak

Cinema SANFELICE
Via Giusti 8 - Tel. 844.077
QUO VADIS?
Robert Taylor - Debora Kerr
Orario: 14,45 - 18,30 - 21,45

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

La soc. «La Fiasa» amici e conoscenti si congratulano vivamente con il sig. Ferrato Emanuele, per l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica conferitagli su proposta del sen. Bruno Massobrio.

Il Presidente della Repubblica, su proposta del ministro dei Trasporti ed Aviazione Civile on. Oscar Scalfaro, ha insignito col grado di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica il geom. Amabile Vercellino. Familiari ed amici si rallegrano per il meritato riconoscimento.

Abel, piazza Adriano 15/A abbigliamento elegante

Veste il Signore in Lebole, la Signora in Arezio Lebole. Altre marche assortite, t. 745.444.

Lavatrice o frigo guasti?

Telefonate 332.916 anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi accettazione ore 10-12.

È urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 885.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15 - t. 650.571

In similpelle, vesina, stoffa, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Teleservizio celere telefonate al 60.486

Servizio tecnico a domicilio con personale specializzato. Garanzia scritta sulle riparaz.

Mobilificio Orap 20 rate

Camera da 189.000, alla poltrona 888.00, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 8, cortile

Il copritermo brev. Alpha

è creato per la pulizia e l'eleganza della Vostra Casa. Chiedete visita tecnica e preventivi gratis v. Cumiana 53 t. 331.450.

Avanti insieme a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 5, interno cortile.

Platino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 8, telefono 889.227.

Divisette - Via Bogetti 25

(ang. c.so Francia 81) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 761.471 - 745.181.

La lavatrice non funziona? Astelar 673.419-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Banchetti per sposi

La Taverna Dantesca, Nizza 5 in occasione del suo trentennale, offre agli sposi '67, nei caratt. saloni; un eccez. servizio e tratt. .... 682.397.

Ricordi offre pianoforti!

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni, via Lagrange 35.

F.A.R.T. - A rate tutto per tutti

Piazza Adriano 15, tel. 738.669. Senza cambiali, senza interessi. Elegantemente veste con confezioni, tessuti, maglierie, borse, calzature. Arreda con tendaggi, tappeti, lampadari, radio, frigo. Ammobilia con poltrone, sofà-letto, mobili-letto, armadiani, ecc. Sconto contanti.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

F.A.R.T. Anticipa

Piazza Adriano 15, tel. 786.688, l'equivalente per acquisto di articoli non compresi nel suo assortimento.

Sconti sino al 40%

articoli sportivi invernali fino al 4 marzo, affrettateVi, vere occasioni. Covolo, Giulio Cesare 137.

La paradossale situazione creata dalla nuova legge

Il teatro lirico torinese «punito» per aver fatto troppo pochi debiti

Le sovvenzioni sono state calcolate in base alla spesa degli ultimi anni - Torino ha un deficit di soli 11 milioni, in confronto ai 4 miliardi di Roma e ai 3 di Milano, ed ha ottenuto un finanziamento irrisorio - In queste condizioni i dipendenti dell'Ente Regio non possono lavorare più di sei mesi l'anno. Una protesta dei sindacati e un passo del sindaco presso il ministro Corona

Il progetto di legge per il finanziamento degli Enti lirici, all'esame del Senato, prevede per Torino un trattamento non adeguato all'importanza delle stagioni d'opera che si organizzano nella nostra città ed allo sforzo che il Comune sta compiendo per ricostruire il Teatro Regio.

Le nuove norme stabiliscono un contributo annuo totale di 12 miliardi da ripartire tra i seguenti teatri: «Scala» di Milano, «Opera» di Roma, «Comunale» di Firenze, «San Carlo» di Napoli, «Comunale» di Bologna, «Comunale» di Genova, «Massimo» di Palermo, «Regio» di Torino, «Verdi» di Trieste, «Fenice» di Venezia, «Arena» di Verona. Dovrebbero partecipare alla distribuzione anche l'Accademia S. Cecilia di Roma e l'Istituto dei Concerti del Conservatorio di Cagliari.

L'articolo 21 del progetto prevede che la ripartizione dei fondi sia proporzionata alla media della spesa sostenuta da ogni Ente lirico per i complessi stabili nei tre anni precedenti l'entrata in vigore della legge, «*con particolare riguardo per i teatri dell'opera di Milano e di Roma*», che sono considerati di «*interesse nazionale*».

In base a questa norma, Torino si trova in una posizione di inferiorità rispetto agli altri centri. Gli amministratori del nostro Ente lirico si sono imposti gravi economie, anche perché il contributo del Ministero è sempre stato modesto. La quota riservata alla nostra città non ha mai superato il 3 per cento della somma a disposizione, mentre Milano e Roma hanno avuto il 20 per cento, Firenze il 13 e Napoli il 12. Per la prudenza con cui è stato diretto, l'Ente lirico torinese ha un bilancio che il 1965 si è chiuso con 11 milioni di debiti, contro i 3 miliardi di Milano, i 4 di Roma, i 3 di Venezia ed i 2 di Napoli. Ma l'amministrazione oculata minaccia ora di trasformarsi in un grave danno.

Le prime a protestare contro il progetto di legge sono state le organizzazioni sindacali degli orchestrali e dei coristi, che hanno un contratto di lavoro limitato a sei mesi. Si sperava che le nuove norme in favore degli Enti lirici avrebbero resa più stabile la loro posizione consentendo di prorogare a nove mesi gli impegni annuali. Invece, secondo il progetto, a Torino spetterebbe soltanto il 5 per cento dei 12 miliardi previsti (600 milioni annui). Un finanziamento che non consentirebbe di migliorare le condizioni del personale.

Anche gli amministratori del Comune si sono preoccupati della situazione. Ieri il sindaco prof. Grosso ha riunito i capi gruppo del Consiglio per consultarsi sull'atteggiamento da tenere. «*In un momento in cui si accusano gli enti locali di sperpero* — egli ha detto — *appare incoerente l'atteggiamento del Governo che premia gli Enti lirici maggiormente indebitati a danno di quelli che non hanno voluto fare il passo più lungo della gamba*». Per sottolineare gli sforzi che Torino ha finora compiuto il prof. Grosso ha aggiunto: «*Basti pensare che l'incasso massimo per ogni opera è di 3 milioni, contro una spesa di 15*». I capi gruppo hanno invitato il Sindaco a recarsi a Roma. Il prof. Grosso si è messo in contatto con il ministro dello Spettacolo, Corona, che lo riceverà giovedì con i consiglieri sen. Magliano (che già lo aveva interessato alla questione) ed on. Mussa-Ivaldi.

Martedì sera, prima della recita di «Tosca» al Teatro Nuovo, i rappresentanti degli orchestrali e dei coristi terranno una conferenza-stampa per illustrare la loro posizione sindacale e proporre modifiche al progetto di legge sul finanziamento degli Enti lirici.

a. r. g.

Martedì sera al Nuovo la prima della «Tosca»

La stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio, presenterà martedì sera al Teatro Nuovo la quarta opera del cartellone: Tosca di Puccini, diretta da Nino Sanzogno con la regia di Carlo Maestrini. Si tratta di una delle opere più conosciute dal pubblico torinese, ritornata cinque volte nei programmi del Regio dal 1947 ad oggi. Il personaggio di Tosca sarà interpretato da Antonietta Stella, che succede alla Scuderi, alla Tebaldi, alla Caniglia e alla De Cavalieri, protagoniste delle quattro precedenti edizioni. La parte di Cavaradossi sarà sostenuta dal tenore Flaviano Labò; quella di Scarpia dal baritono Anselmo Colzani, chiamato a sostituire Giangiacomo Guelfi, colpito da indisposizione. Il sacrestano sarà Carlo Badioli.

Aperta al Centro «Gobetti» la mostra di Calamandrei

Una mostra di scritti e pubblicazioni di Piero Calamandrei è stata aperta ieri a Torino, presenti la vedova signora Ada, il cognato prof. Heinitz, rettore dell'Università di Berlino, Ferruccio Parri, il prof. Bobbio, Enriques Agnoletti e altri esponenti della Resistenza.

I documenti sono ordinati nelle sale del Centro Gobetti: vanno dai primi delicati temi del Calamandrei giovanissimo e ignorato — le fiabe, i colloqui con il figlio cinquenne, i poemetti della bontà — alla lettera di 22 pagine che scrisse alla moglie, primo ufficiale italiano entrato in Trento liberata, per dare il resoconto dell'ingresso trionfale; agli alti e severi discorsi tenuti alla Costituente, alla requisitoria contro i torturatori fascisti della banda Carità, alla difesa di Danilo Dolci.

Il prof. Franco Antonicelli ha presentato gli scritti e i discorsi politici di Calamandrei, rievocando l'unità spirituale che pervade tutta la sua opera di letterato, di giurista e di politico: «*Un'unità che nasce dal mazziniano rigore morale, dalla fede nella ragione e nell'ideale di libertà, dal culto della verità: non la verità a mezzo, per iniziati e per il popolo, ma la verità senza condizioni e aggettivi. A chi gli rimproverava d'avere scarso senso della realtà, rispondeva che anche la lealtà, la fedeltà ai principi, la coerenza, il rispetto della parola data sono realtà, di cui perfino il politico, a lungo andare, deve tenere conto. E per lui la Resistenza era stata soprattutto la prova che anche gli ideali astratti di giustizia e libertà possono vincere*». **g. m.**

Sul palcoscenico il processo agli aguzzini di Auschwitz

«L'istruttoria» di Peter Weiss debutterà domani sera a Pavia con la compagnia del Piccolo di Milano - Lo spettacolo sarà presentato nei vari Palazzi dello sport italiani

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 25 febbraio.**

Tre sono le grosse novità dell'allestimento dell'*Istruttoria* di Peter Weiss curato dal «Piccolo Teatro», che andrà in scena lunedì prossimo al Palazzo delle Esposizioni di Pavia: accordo di produzione con la Rai-tv, recite in grandi ambienti popolari, impianto televisivo a circuito chiuso. Come è noto, poiché si è già avuto occasione di parlarne sia quando è stata rappresentata all'estero sia quando è stata pubblicata da Einaudi nella traduzione italiana di Giorgio Zampa, *L'istruttoria* è un oratorio drammatico in versi in undici cantiche (ciascuna di tre parti, la struttura è quella dell'*Inferno* dantesco) composto da Peter Weiss con uno scrupoloso montaggio di domande e risposte tolte dai documenti del lungo processo intentato nel '63 a Francoforte contro i boia del Lager di Auschwitz.

L'edizione italiana dell'*Istruttoria*, diretta dal regista Virginio Puecher con le musiche di Luigi Nono, è stata realizzata con la collaborazione della Rai-tv che si è riservata il diritto di portarla sui teleschermi al termine di un lungo giro teatrale in almeno venti città. Ma in questa «tournée», ed è la seconda novità, lo spettacolo non sarà presentato nei teatri, ma soltanto in quegli ambienti che, per vastità, carattere popolare e prezzo modesto dei biglietti, consentono di sperare in un grande afflusso di pubblico. Come i Palazzi dello sport, ad esempio, e infatti a Torino *L'istruttoria* sarà allestita al «Palasport», o quelli delle fiere, come a Genova.

Anche lo spettacolo avrà un carattere del tutto particolare. Mettendo a frutto una tecnica che è stata sperimentata sinora soltanto in Cecoslovacchia, cinque telecamere riprenderanno le immagini degli interpreti e le mostreranno su un grande schermo, secondo la scelta di un regista televisivo il cui banco sarà in evidenza accanto agli impianti per le luci e per la proiezione di film e di dispositive (Cine Carpi ha girato ad Auschwitz un'apposita documentazione) che fanno anche essi parte integrante della rappresentazione. E' la prima volta che la televisione industriale a circuito chiuso viene usata a teatro in funzione espressiva: l'incontro fra questi due mezzi potrebbe essere fecondo di indicazioni per l'avvenire.

Numerosi sono gli attori dell'*Istruttoria*: troviamo tra essi i nomi di Edda Albertini, Fernando Caiati, Giulio Girola, Gianni Mantesi, Milly (che ritorna alla prosa ancora con il «Piccolo Teatro»), Giancarlo Sbragia. Il loro compito non sarà facile, dovranno recitare davanti a grandi platee come se si trovassero in una grande aula di un tribunale di popolo. **a. bl.**

Due concerti di Gazzelloni domani e mercoledì a Torino

Il flautista Severino Gazzelloni presenterà un ciclo di Sonate per flauto e clavicembalo di Bach e Haendel domani lunedì 27 febbraio e mercoledì 1° marzo al Conservatorio per l'Unione Musicale. Clavicembalista sarà Mariolina De Robertis.

La Resistenza nei paesi extra-europei — Domani alle ore 21 nella Galleria d'Arte Moderna Gianni Sofri parlerà su «La liberazione dell'Africa Nera». La lezione sarà preceduta, alle 20,30, dal film «Labanta Negro!» (Alzati negro!) di Piero Nelli, un reportage girato sulla linea di confine che divide il Senegal dalla Guinea portoghese.

Il cinema all'Università — Domani lunedì alle 18, nel Salone dell'Istituto di Filosofia della facoltà di Lettere (via Po 18), Gianni Rondolino terrà la prima lezione del ciclo su «Jean-Luc Godard e il linguaggio cinematografico contemporaneo».

CRONACA TELEVISIVA

Le follie del sabato sera

Quarta puntata de *Il tappabuchi*: uno spettacolo modesto senza umorismo - Stasera romanzo dell'Ottocento in una sola puntata



Wandisa Guida, protagonista del romanzo sceneggiato «Il caso Blaireau» di Allais in onda questa sera alla tv

Dopo una settimana piuttosto accigliata, ci sono state offerte ieri le follie del sabato sera.

Ah, che follie. «Il tappabuchi», rivista di Scarnicci e Tarabusi, protagonisti, presentatori, comici, factotum ecc. ecc. Corrado e Vianello. Niente soubrette. I due galantuomini di cui sopra fanno tutto da soli. Tra l'altro non c'è Vianello bravissimo a vestirsi da donna?

Le prime due puntate sono state soddisfacenti. La terza ha cominciato a tentennare, la quarta — quella di ieri — ha seguito la sorte della terza. Non è che sia uno spettacolo da buttar via, non fosse altro per la disinvoltura e l'affiatamento dei due simpatici mattatori. Ma la vivacità iniziale è sparita e si procede un po' stancamente, un po' faticosamente con trovatine goliardiche (il bisticcio finto con una signora del pubblico, la stilografica che funziona da missile, il cappello calpestato dal balletto ecc. ecc.).

E i pezzi forti? Sarebbe meglio non parlarne. Anche stavolta la scenetta del «cinema-verità» era assai discutibile e in più non si capiva una parola del dialogo. Grossolana, e sorretta alla meno peggio dalla mimica dell'impegnatissimo duo Vianello-Corrado, la parodia de «I promessi sposi», uno sketch dove si è sempre stati sull'orlo della volgarità. Infine il giochetto. In sé il meccanismo di questo giochetto è tutt'altro che male, ma i risultati, all'atto pratico, sono scarsi. Da cosa dipende? Forse dalla modesta, scolorita partecipazione dei concorrenti? O forse dalla beffa che in certi casi diventa troppo crudele? Ieri tutta la faccenda non è stata divertente e quando è terminata ha lasciato un senso di imbarazzo e, quasi, di pena.

Balletti così e così, belle ragazze viste di sfuggita o di lontano, non una battuta autenticamente spiritosa, non una frecciata satirica, non il più blando e cauto riferimento all'attualità... Queste le follie del sabato sera davanti al video. Dimenticavamo Rita Pavone: è venuta a cantare — e l'ha cantato a modo suo ma bene, lavandogli gran parte della melassa — l'ossessionante tema di Lara dal «Dottor Zivago»: strano, saranno state le scarpe senza tacco, o il vestito corto, o la particolare angolazione della ripresa, sta di fatto che la Pavone sembrava molto più piccola del solito.

Stasera al posto occupato per otto settimane da «I promessi sposi» ci sarà un altro romanzo dell'Ottocento, ma ridotto con energica sintesi ad una sola puntata. Si tratta de «Il caso Blaireau» di Alphonse Allais, sceneggiato per il video da Pino Passalacqua e interpretato da Franco Volpi, Wandisa Guida, Luigi Pavese, Carlo Bagno.

Chi è Allais? Oggi il suo nome dice poco o niente ma ai suoi tempi, cioè verso la fine del secolo scorso, era famoso in Francia per i suoi racconti e romanzi umoristici e per alcune commedie di successo scritte in collaborazione. «Il caso Blaireau» è un intrigo di provincia con i soliti equivoci e le solite schermaglie d'amore. Ma la comicità di Allais — una comicità di settant'anni or sono — sarà in grado di non annoiare il pubblico di oggi?

Sul secondo canale debutterà «Musica da sera», uno show in sei puntate di Enzo Trapani; ad ogni puntata si alterneranno un compositore e direttore d'orchestra e una cantante: stasera toccherà a Lelio Luttazzi e a Jula de Palma.

Alle 22 un altro debutto, abbastanza sconcertante: s'inizierà un ciclo di telefilm francesi, «Avventure in montagna» ispirati ad un libro per bambini scritto da Cecile Aubry, l'attrice che fu interprete di «Manon» di Clouzot e che da anni si è ritirata dallo schermo: i telefilm narrano appunto le vicende patetiche di un bambino che si lega di profonda amicizia con un cane. Non mettiamo in dubbio la gentilezza delle piccole storie, ma non riusciamo a capire perché un ciclo del genere venga programmato di sera, alle 22, quando i ragazzi sono a letto. Da rilevare che per far luogo ad «Avventure in montagna» viene soppressa la serie fantastico-poliziesca «Organizzazione Uncle» che tutto sommato era spassosa e che, comunque, era adatta ad un pubblico di adulti.

Nel pomeriggio segnaliamo le riprese dirette sportive dalle 15 alle 17 (ciclismo da Alghero e nuoto da Torino) e verso le 17,10 «Tuttodisney». **u. bz.**

Venticinque rinvii a giudizio per il film «La calda preda»

Bari, 25 febbraio.

Venticinque persone sono state rinviate a giudizio dal sostituto Procuratore della Repubblica per il film *La calda preda* di Roger Vadim, con Jane Fonda, proiettato a Bari in «prima nazionale» il 26 ottobre dello scorso anno. Gli incriminati sono il produttore italiano del film Mario Sagarò, di 42 anni, residente a Roma; il distributore per l'Italia, Ugo Santalucia, di 43 anni, di Bari; e 23 gestori di sale cinematografiche. I primi due devono rispondere di aver introdotto in Italia e messo in circolazione sugli schermi il film, giudicato di contenuto osceno, particolarmente in cinque sequenze indicate dal magistrato. Tutti gli altri sono imputati di aver proiettato la pellicola nelle sale cinematografiche da essi gestite.

Dopo la «prima nazionale» a Bari, e un centinaio di repliche in diverse città, la pellicola fu sequestrata per la prima volta a Novara il 21 novembre, su denuncia della polizia femminile.

Il processo si svolgerà a Bari il 14 marzo, per direttissima. *(Ansa)*

Due condanne per il manifesto del film «A ciascuno il suo»

Roma, 25 febbraio.

(g.g.) Il tipografo Gino Guadagno che ha stampato il manifesto del film *A ciascuno il suo* di Elio Petri e Alessandro Simeoni capo dell'ufficio stampa della Cidif che distribuisce la pellicola, tratta da un romanzo di Leonardo Sciascia, sono stati condannati dal Tribunale a 150 mila lire di ammenda. Il giudice li ha ritenuti responsabili di avere stampato e diffuso un manifesto contrario alla pubblica decenza.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
12 —: Tempo giovanile: Il gioco.
15 —: Riprese sportive: a) Cagliari: fasi conclusive della corsa ciclistica Sassari-Cagliari; b) Torino: Campanile nuoto Torino-Firenze.
17 —: La tv dei ragazzi: «Tuttodisney».
18 —: «Settevoci», programma di giochi musicali.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il caso Blaireau», riduzione in due tempi dal romanzo di Alphonse Allais a cura di Pino Passalacqua. Interpreti principali: Wandisa Guida, Giuseppe Porelli, Bianca Galvan, Franco Volpi, Luigi Pavese, Lucio Rama, Nino Dal Fabbro, Carlo Bagno, Cesare Bettarini, Paola Mannoni. Il professore Fischard, un intraprendente innamorato disposto a tutto pur di poter vedere la ragazza per la quale spasima, provoca lo scompiglio in una cittadina della provincia francese. Vittima delle sue manovre sentimentali è l'innocente Blaireau, che finisce in prigione sotto l'accusa di un ipotetico furto nella casa della ragazza, dove si era introdotto il professore.
22,20: La domenica sportiva.
23,05: Prossimamente, programmi per sette giorni.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: Concerto dell'orchestra sinfonica dei ragazzi di Sofia diretto da Vladi Simeonov. In programma: Bach-Stokowsky: Passacaglia e fuga in do min.; Beethoven: V Sinfonia in do min.; Prokofiev: Da «Romeo e Giulietta»: Danze; Mussorgski: Da «Quadri d'una esposizione»: a) Baba Yaga; b) La grande porta di Kiev; Verdi: Nabucco: Ouverture.
21 —: Telegiornale.
21,15: Musica da sera, spettacolo musicale presentato da Lisa Gastoni. Regia di Enzo Trapani. Questa sera: Lelio Luttazzi e la sua orchestra con Jula de Palma.
22 —: «Il rifugio», telefilm francese della nuova serie «Avventure in montagna», tratto da un romanzo dell'ex attrice Cécile Aubry. La storia è basata sull'amicizia fra un bambino, orfano di mamma ed un cane.
22,55: Prossimamente, programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 17,15: Cine-domenica; 18,05: Favole e documenti di Walt Disney; 19,45: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Il castello dell'Hudson», film di Litvak, con Ann Sheridan; 21,45: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9,30: S. Messa; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc-jockey; 11,40: Il Circolo dei Genitori: Il bambino dalla nascita a tre anni; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,25: Musiche di Mario Abbate; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat-Beat-Beat; 15: Giornale radio; 15,10: Motivi all'aria aperta; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (seconda parte); 18: Concerto sinfonico, diretto da Sergiu Celibidache, col violinista Riccardo Brengola: Ravel, Strawinsky, Rimsky-Korsakov; 19,30: Interludio musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Oplà..., e ridevamo; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Concerto da camera del violinista Accardo e del pianista Beltrami: Leclair, Ravel, Sarasate; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio. Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Alfonso Gatto vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 10,30: Giornale radio; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: L'elettro-shake; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Il clacson; 17: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Microfono sulla città: Lugano; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE: — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,25: Un'ora con Albeniz; 13,30: Concerto sinfonico; 15,15: Musica da camera; 16,30: Musiche di Lodovico Rocca.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,15: La lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Haendel, Dikersdorf, Schubert, Weber; 20,30: A che punto è la cibernetica; 21: Club d'ascolto: otto e un quarto; 22: Il giornale del terzo; 22,30: Kreisleriana.

CRONACHE DELLO SPORT

NELL'ANTICIPO DI IERI LA CAPOLISTA COSTRETTA AL PAREGGIO DALL'ULTIMA IN CLASSIFICA

Mezzo passo falso dell'Inter con il Lecco: 1 a 1
Oggi la Juventus ne approfitterà nel derby?

A S. Siro gli ospiti hanno segnato per primi

I nerazzurri rischiano a tre minuti dalla fine una clamorosa sconfitta

Dopo i goals di Incerti (Lecco) e Bedin (Inter), al 42' della ripresa un tiro a rete dello stesso Incerti è stato deviato per caso da Facchetti



Il goal del lecchese Incerti, a destra, ieri contro l'Inter sul campo di S. Siro (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 25 febbraio.

Il Lecco ha costretto l'Inter al pareggio nella partita di anticipo del campionato, disputata oggi a Milano. Il risultato (1 a 1) è giusto, anzi se alcuni possono dolersi della mancata vittoria questi sono proprio i bluceleste del Lecco, che a pochi minuti dalla fine, quando ormai non sarebbe stato più possibile in alcun modo rimediare, hanno clamorosamente mancato il secondo gol. La sorpresa è stata comunque grande perché nessuno poteva pensare ad una Inter in difficoltà di fronte agli ultimi della classifica.

Un Lecco spigliato e neppure «cattivo», una squadra valida per temperamento, per tattica e per valori tecnici. L'Inter invece era in giornata «no». Herrera alla fine ha detto: «Eravamo già tutti col pensiero alla gara di Coppa dei Campioni in programma mercoledì a Madrid. Al mezzo infortunio ripareremo domenica prossima a Brescia», ma la frase del tecnico nerazzurro non può nascondere i guai che sono emersi dalla prova collettiva. Sarebbe assurdo voler dare troppo peso alle risultanze di una sola gara, ma sinceramente non ricordiamo una Inter così opaca, così fragile in difesa (dov'è andata a finire la franca sicurezza di Picchi, di Burgnich e di Facchetti?) così disordinata a centro campo.

I nerazzurri hanno esercitato una notevole pressione, ma il loro gioco non ha mai avuto lo slancio necessario per riuscire a passare ed al 22', dopo che Landini aveva già rimediato qualche brutta figura nel controllare Clerici, proprio il brasiliano, spostato sulla destra, riusciva ad ingannare il suo «custode» servendo in profondità Incerti, scattato al centro. Picchi e Facchetti erano sorpresi, ed Incerti aveva via libera. Sarti usciva ma non poteva intercettare il pallone che toccato con giusta misura dall'ala destra finiva in rete.

Nella ripresa la reazione dei nerazzurri si è fatta più pressante, ed al 3' Mazzola di testa ha mandato fuori un pallone servitogli da Suarez. L'Inter attaccava in forze ed il Lecco doveva arrangiarsi alla meglio, tanto che l'arbitro Vitullo si è visto costretto a punire molti falli commessi dai difensori bluceleste.

Dopo un goal clamorosamente fallito da Angelillo al 14' Mazzola veniva ostacolato in piena area da Bacher e da Facca. Il pubblico gridava al rigore, ma Vitullo concedeva il «calcio a due». Al 33' il pareggio: azione Mazzola-Suarez, con centro esatto dello spagnolo, il portiere Meraviglia non usciva e Bedin a pochi passi di testa segnava: 1 a 1.

I nerazzurri, contro ogni previsione, rallentavano il ritmo forse esausti per lo sforzo prodotto nel lungo inseguimento. A pochi minuti dalla fine (42') l'occasione clamorosa, fallita per puro caso dai lecchesi. Clerici (sempre lui) serviva un dosato pallone al centro, Azzimonti entrava e calciava secco a rete, respingeva Sarti. Incerti toccava al volo nella rete ormai vuota, ma Facchetti correndo con la schiena girata deviava la palla che veniva mandata in angolo da Bedin. Il rischio corso, consigliava Herrera a chiamare indietro tutti i suoi uomini ed il Lecco chiudeva in bellezza una prestazione degna di elogio.

Giulio Accatino

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Picchi; Jair, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.

Lecco: Meraviglia; Facca, Bravi; Schiavo, Malatrasi, Bacher; Incerti, Azzimonti, Clerici, Angelillo, Bonfanti.

Arbitro: Vitullo di Roma.

Real Madrid-Las Palmas: 1-1

Madrid, 25 febbraio.

Il Real Madrid è stato costretto oggi al pareggio (1-1) dal Las Palmas nella partita di anticipo del campionato di calcio spagnolo. La squadra madrilena si è trovata in svantaggio dopo appena sette minuti di gioco (rete di Vagano) ed ha dovuto attendere mezz'ora prima di poter riequilibrare le sorti con Grosso.

Amancio, Sanchis, Pirri e Gento sono stati tenuti a riposo in vista della partita di mercoledì con l'Inter.

Per i juventini raddoppiata l'importanza dell'odierna gara con il Torino allo Stadio

Le due squadre non si affrontano in un momento di particolare rivalità - La gara è attesa ugualmente con grande interesse

Il pareggio ottenuto ieri dal Lecco sul campo di San Siro contro l'Inter raddoppia l'importanza dell'odierno «derby» torinese, almeno per quanto riguarda la Juventus. E' evidente che i bianconeri devono puntare al successo pieno per ritornare a due sole lunghezze dalla squadra capolista. Questo aumenta il loro impegno e dà un tono ad un confronto che prima dell'inatteso risultato di Milano si presentava sotto un aspetto speciale, un po' diverso dal solito. Un aspetto, diremmo, quasi pacifista. Classifica a parte, della gara si parla meno del consueto. Non si intendono propositi bellicosi in giro. Non si parla di lotta a fondo. Ognuna delle due parti in causa pensa ai casi suoi con la dovuta concentrazione e con la serietà che il caso esige, ma con tranquillità, con raccoglimento quasi.

Noi diciamo sinceramente che, posti nel caso di dovere fare una scelta, daremmo la preferenza a questo tipo di incontro casalingo, nei confronti con l'altro, quello che è diventato fin troppo consuetudinario. Di guerre, di conflitti violenti, di scoppi polemici ne abbiamo visti e vissuti fin troppi. Meglio un incontro piano, liscio, sereno, improntato a civiltà, non ad invidia o, peggio ancora, ad astio: un incontro che rassomigli un po' come ad una discussione fra persone che la pensino diversamente l'una dall'altra, ma che reciprocamente si rispettino.

Tanto, fondere non si fonderanno mai, e l'un contendente, pur tenuto calcolo degli inevitabili corsi e ricorsi storici, non soverchierà mai l'altro. Sono comandati, dalla sorte, a convivere. Meglio che convivano in pace, in serenità, senza grossi urti nè grandi screzi. Tanto, una volta che le due squadre sono sul campo, la combattività e la schietta sincerità della lotta non ne scapitano, non ne vengono menomamente a soffrire. Basta il pungolo dell'amor proprio a fare sì che il confronto sia vivace ed interessante. Un confronto fra granata e bianconeri in cui gli spettatori siano portati a sonnecchiare, è cosa impossibile da concepire.

Quest'atmosfera di calma e di tranquillità che circonda l'ambiente — atmosfera forse più apparente che sostanziale — è un po' una conseguenza del momento che i due sodalizi attraversano proprio ora. L'uno dei due punta verso l'alto, vuole aspirare al primato, accampa dei diritti, è attratto da un traguardo luminoso e ben definito. L'altro se ne sta a metà classifica, non ha grandi noie, non ha a che fare con grosse aspirazioni, nè grossi pericoli. Le sue ambizioni, se mai, le riserva e le riversa tutte sulla stagione prossima. Decadere non può, salire molto nemmeno.

Ogni tanto qualcuno sonda il terreno, spargendo in esso la voce di discesioni e di dimissioni: punzecchiature che non disturbano, tanto la loro origine viene subito scoperta. Dieci lunghezze di classifica separano al momento attuale l'una compagine dall'altra. Nessuna gelosia di posti le divide quindi. E' vero piuttosto che queste distanze non costituiscono un elemento di grande importanza negli incontri stracittadini. Basta il confronto per dare incentivo alla prova.

Il momento che attraversiamo è particolare anch'esso. In tanti, in troppi incontri, una quantità non disprezzabile di spettatori accenna a disertare i campi di gioco, disgustata forse dal modo in cui vanno le cose. Bisogna dire in chiari termini che nè la Juventus nè il Torino, nè in fatto di tecnica nè nel campo della politica sportiva, hanno assunto atteggiamenti che possano in qualunque modo urtare il senso sportivo delle persone per bene.

Ambedue le società torinesi sono rimaste fedeli ai principi morali di una volta: ambedue per l'attaccamento e la fede che portano ai loro vecchi colori. E' una dote, questa, che, lungi dal dividerle, umanamente, ineluttabilmente le unisce. Per questo, esse meritano che il pubblico continui a seguirle, e che oggi accorra numeroso e le applauda entrambe: la vincitrice e la perdente. Nella loro dirittura esse rappresentano il vecchio Piemonte, che rifiuta di sgretolarsi.

Il pronostico è favorevole alla Juventus: è evidente. Il che non vuole dire affatto che la partita debba avere un colore ed un carattere unilaterali. L'amor proprio — quella dote che confina così da vicino con l'orgoglio — porta spesso a compiere imprese da miracolo.

Ambo le squadre hanno qualche grattacapo per quanto concerne la formazione dell'undici da mettere in campo: il Torino per il portiere Vieri, la Juventus per il difensore Bercellino. Problemi che forse a quest'ora sono già risolti. Comunque la battaglia sarà bella. Deve essere bella, con l'atmosfera che su di essa aleggia.

Vittorio Pozzo

Juventus: *Anzolin; Gori, Leoncini; Sarti, Castano, Salvadore; Zigoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.*

Torino: *Vieri (Sattolo); Cereser, Fossati; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Simoni.*

Arbitro: Sbardella di Roma.
Stadio Comunale: ore 15.

Bianconeri e granata, ultime novità

JUVENTUS — Bercellino, infortunato, quasi certamente sarà sostituito da Sarti

Colpo di scena alla vigilia del «derby». Bercellino non scenderà in campo domani contro il Torino. Il difensore juventino è sofferente per un principio di stiramento alla coscia sinistra. Giovedì, nel corso della gara di allenamento con i rincalzi aveva avvertito fitte alla gamba e, prudenzialmente, preferiva abbandonare il terreno di gioco. Ha sperato fino all'ultimo si trattasse di un falso allarme. Ieri mattina a Villar Perosa ha iniziato con sicurezza le esercitazioni ma, durante la partitella che ha integrato l'ultima seduta preparatoria, ha avuto conferma che, sotto sforzo, il dolore aumentava. «Non giocherò», ha affermato scuotendo il capo. «Il "derby" lo vedrò dalla tribuna».

Il trainer Heriberto Herrera ha atteso con impazienza il responso del medico sociale prima di comunicare ufficialmente ai giornalisti la notizia relativa all'infortunio di Bercellino. Poi ha detto: «Prima di andare in campo saprò con precisione se potrò disporre dello "stopper". In caso contrario impiegherò Sarti, il quale mi dà pieno affidamento».

Dovrebbe comunque giocare Sarti. Il padovano è una riserva sempre in forma, e si adatta a questo ruolo con ammirevole spirito di sacrificio. Sarti è un elemento assai prezioso, sempre pronto a rendersi utile in qualsiasi compito difensivo che gli venga assegnato.

Se è indisponibile Bercellino, la squadra bianconera recupera però sia Gori che Del Sol, giudicati guariti dagli infortuni che li avevano costretti a rinunciare alla trasferta di Brescia. Senza Bercellino, che era stato designato quale nuovo rigorista, torna d'attualità una domanda: chi batterà gli eventuali "penalties"? Herrera, in vena di battute, ha risposto: «Anzolin. Così la Juventus si assicurerà un primato: tutta la difesa avrà segnato almeno un goal. Scherzo. Non amo fare il misterioso ma vedrete sul campo chi tirerà i rigori. Mi premeva sottolineare che sbagliano coloro i quali accusano la Juventus di difensivismo. Questa tesi è appunto smentita da un dato incontestabile: da Gori a Salvadore tutti i componenti la retroguardia hanno realizzato almeno una rete in partite ufficiali. Se questo è difensivismo...».

La notizia che il Lecco ha fermato l'Inter a S. Siro nell'anticipo del campionato, ha risollevato il morale dei bianconeri.

I bianconeri hanno trascorso una giornata tranquilla. Uno splendido sole ha allietato il soggiorno dei giocatori in Val Chisone. La sveglia è suonata alle 8,20. Colazione a base di latte, caffè, pane, burro, marmellata e frutta. Poi tutti sul campo sportivo Riv SKF (34 minuti di allenamento per tutti: un supplemento di un quarto d'ora per i portieri); a mezzogiorno pranzo a base di minestrone di verdura, filetto, frutta cotta e fresca. Pomeriggio: riposo e cinema (film di fantascienza). Sera: cena (stesso menu), e, alle 22,30 il «silenzio». Sonni tranquilli? Il «derby» non sempre lascia dormire.

b. b.

TORINO — Stamane decisione per il portiere Vieri - Sattolo è pronto all'esordio

Vieri giocherà il «derby»? L'interrogativo verrà sciolto soltanto stamane, poche ore prima dell'incontro: Rocco sottoporrà il portiere ad un ultimo collaudo e poi deciderà definitivamente se farlo scendere in campo oppure lasciarlo a riposo, sostituendolo contro la Juventus con Sattolo. Il difensore granata lamenta già da alcuni giorni un forte dolore ad un dito della mano destra e negli ultimi allenamenti ha evitato prudentemente di intervenire sui tiri violenti: l'esame radiografico cui è stato sottoposto ha escluso che vi sia un'infrazione ossea, ma il dolore resta.

A parte l'interrogativo per Vieri, la squadra è fatta: rispetto a domenica scorsa l'unica novità sarà costituita dal rientro all'ala sinistra di Simoni, mentre Facchin resterà a riposo. Simoni non aveva giocato contro i rossoblù a causa di un improvviso attacco febbrile, ma ormai si è completamente ristabilito; ed in piena efficienza è tornato anche Moschino, che lamentava un leggero infortunio ad una caviglia. Rocco nei giorni scorsi aveva accennato al possibile impiego di un'ala «tattica» (che avrebbe potuto essere Ferrini) ma pare abbia definitivamente scartato l'idea: un eccessivo infoltimento della difesa forse non sarebbe molto apprezzato dai tifosi.

I giocatori sono sereni, ma il loro ottimismo è molto cauto. Puja, compilando la schedina, ieri non ha voluto sbilanciarsi ed ha messo la «tripla»; Ferrini, il «capitano», ha detto: «Il "derby" non ha pronostico, costituisce un episodio a sè, anche la classifica ha un'importanza relativa». Poi, con un sorriso, ha aggiunto: «Può succedere di tutto, persino che vinca il Torino...». Parlava a tavola, tra un boccone e l'altro: ed il suo pensiero, in definitiva, era quello di tutti.

Come hanno trascorso i granata la giornata di vigilia? Come tutti i sabati che precedono le partite interne, sveglia alle 9: di solito il primo a scendere dalla sua camera è Pestrin, ma ieri Pestrin non c'era ed il suo posto è stato preso da Maldini. Alle 9,30 colazione, poi gita in pullman fino nei dintorni di Avigliana e passeggiata di circa un'ora. Alle 12,30 pranzo (a base di risotto alla parmigiana e filetto ai ferri), poi un'altra breve passeggiata ad Alpignano, quindi un'ora di riposo. Alle 16 cinema a Torino (con qualche discussione perchè i gusti sono diversi) poi la cena (questa volta minestrone e scaloppine), infine un po' di televisione. Alle 22,30, tutti a dormire.

Un sabato come tutti gli altri, anche se la partita è più importante delle altre.

m. c.

Il bilancio dei derby

Oggi Juventus e Torino si incontrano per la 144ª volta. Attualmente la Juventus è in testa in fatto di successi con 58 vittorie e 235 goals realizzati, il Torino conta 51 affermazioni e 218 reti all'attivo. I pareggi sono stati 35.

* *

Fino a ieri sera erano stati venduti per il «derby» torinese dai quindicimila ai ventimila biglietti. La capienza dello stadio Comunale, com'è noto, è di 71.100 posti.

* *

Gli sportelli per l'acquisto dei biglietti verranno aperti alle ore 13. Per quanto concerne i percorsi tranviari, è confermato che le linee «9» e «19» fermeranno come di consueto davanti allo Stadio.

Nizza-Genova e Giro di Sardegna impegnano tutti gli assi del ciclismo

Gimondi e Zilioli alla corsa italo-francese - Anquetil, Adorni, Dancelli e Bitossi sulle strade sarde

Oggi, due avvenimenti di ciclismo figurano in calendario, si corre la Nizza-Genova e si disputa ad Alghero una corsa in circuito, che inaugura la «Settimana Sarda». Alla Nizza-Genova risultano iscritti più di centotrenta atleti divisi in dodici squadre o gruppi sportivi. Il «motivo» della gara è il nuovo duello tra italiani e francesi. Gli italiani scendono in campo con cinque squadre, la Salvarani, la Vittadello, la Molteni, la Salamini e la Filotex. Fanno spicco, naturalmente, Gimondi e Zilioli, che, pur nella logica preoccupazione di non sottoporsi a sforzi eccessivi, capaci di interrompere il ritmo d'una preparazione minuziosamente impostata a gradi, promettono un discreto impegno. Si tratta infatti dell'ultima corsa, avanti di godere di qualche giorno di riposo ed è probabile che i due alfieri della «casa» di Baganzola vogliano spingere a fondo, non fosse altro che per sottoporsi ad un severo esame sulle proprie condizioni di forma. De Rosso, Moser, Polidori, Carletto, Massignan e Ballini rappresentano altrettanti «outsiders», capaci di trarre profitto da ogni buona occasione che dovesse loro presentarsi. Contro gli italiani — dicevamo — i francesi. C'è solo l'imbarazzo della scelta: ad un esame sommario si fanno preferire Poulidor, Bernard Guyot, Jourden, Campaner. Si parla anche della presenza di Aimar vincitore del Tour 1966. In più un olandese di classe: Jan Janssen, ex campione del mondo. E vi sono pure gli svizzeri.

Ad Alghero, invece, una veloce sgroppata su un circuito cittadino serve da introduzione al Giro che s'inizia domani. Ricordiamo le tappe: Ozieri-Nuoro, Orgosolo-Marina di Torre Grande; Oristano-Cagliari, Siniscola-Olbia e Olbia-Sassari nello stesso giorno; traversata notturna per mare, quindi Livorno-Siena e Siena-Viterbo e Viterbo-Roma nella giornata conclusiva. La gara, che finirà domenica prossima allinea al via undici compagini, che vantano tra i ranghi fiori di fuoriclasse. Saranno in lizza la Bic con Anquetil, Stablinski e Den Hartog, la Salamini con Adorni ed Armani, la Televizier con Dolman, Karstens e Zilverberg, la Germanvox con Taccone e Di Toro, la Romeo-Smith con Planckaert e Reybroeck, la Vittadello con Dancelli e Battistini, la Filotex con Bitossi, Maurer e Mugnaini, la Peugeot con Merckx e Simpson, la Willem con Van Looy e De Roo, la Molteni con Motta, Preziosi e Balmamion e la Salvarani con Zandegù e Poggiali.

Gigi Boccacini

Oggi con inizio alle ore 15

Partite ed arbitri

SERIE A (5ª di ritorno)

Inter-Lecco 1-1 (giocata ieri), arbitro Vitullo.
Bologna-Spal: Bernardis.
Cagliari-Roma: Marengo.
Juventus-Torino: Sbardella.
Lanerossi-Brescia: Gonella.
Lazio-Milan: Francescon.
Mantova-Fiorentina: Lo Bello.
Napoli-Atalanta: Toselli.
Venezia-Foggia: Canova.

CLASSIFICA: Inter punti 35; Juventus 31; Cagliari e Napoli 27; Fiorentina 26; Bologna 25; Roma e Milan 23; Mantova 22; Torino e Atalanta 21; Brescia 19; Lazio 17; Spal e L. R. Vicenza 16; Venezia 11; Foggia e Lecco 10.

SERIE B (4ª di ritorno)

Alessandria-Verona: arb. Pieroni.
Arezzo-Palermo: Gussoni.
Catania-Salernitana: Di Tonno.
Catanzaro-Varese: Genel.
Genoa-Modena: Acernese.
Novara-Sampdoria: De Robbio.
Padova-Messina: Branzoni.
Pisa-Livorno: D'Agostini.
Reggiana-Potenza: Barbaresco.
Reggina-Savona: Sabatini.

CLASSIFICA: Varese e Sampdoria punti 31; Modena 26; Potenza e Catanzaro 25; Reggina 24; Palermo, Padova e Reggiana 23; Livorno, Messina e Novara 22; Salernitana 20; Catania 19; Genoa, Savona, Pisa e Verona 18; Arezzo 17; Alessandria 15.

Inter e Lecco hanno disputato una partita in più.

Notizie in breve

Il fondista azzurro Nones trionfa a Garmisch - Slalom gigante a Courmayeur - Ottoz batte Davenport

✱ A Garmisch, Franco Nones e la squadra italiana hanno ottenuto oggi una brillante vittoria nella tradizionale Coppa Kurrikala per fondisti centro-europei. Nones ha vinto superando di 26" la «sorpresa» austriaca Jandre Janc, mentre Mario Bacher s'è classificato terzo.

✱ A Courmayeur si sono svolti gli slalom giganti femminile e maschile per la Coppa «Panei-Rosa». Tra le sciatrici ha vinto Giustina Demetz (S.C. Pirovano) 1'3"78; 2. D. Giolito (S.C. Sportinia) 1'42"15; 3. Lotte Nogler (Gardena) 1'42"44

Slalom gigante maschile: 1. Franco Berthod (S.C. Courmayeur) 1'45"32; 2. Bruno Piazzalunga (S.C. Sestriere) 1'46"33; 3. Enrico Demetz

✱ Ottoz ha battuto Davenport ieri a Toronto nel corso dei X Giochi atletici Indoor «Maple Leafs»: Ottoz ha vinto la corsa delle 50 yarde ostacoli in 6" netti

✱ Oggi alla piscina torinese (e per tv) con inizio alle ore 15,30 si svolge l'incontro di «Campanile nuoto» fra le rappresentative Piemonte-Liguria e Toscana-Emilia; Della Savia guiderà la formazione ligure-piemontese.

✱ Numerosi rinvii nel campionato dilettanti per impraticabilità di campo; nel torneo di prima categoria non si giocheranno Valenzana-Busca, Canelli-Savigliano, Acqui-Carassone e Novese-Snia, tutte del girone B. In seconda categoria sono state sospese Dronero-Sturari, Villafranca - Lancia, Monferrato - Pontestura, Garibaldi-S. Carlo, Osa Nizza-Junior, Felizzano-Viguzzolo e Spineto Scrivia-Comollo.

✱ Al campo del parco Ruffini si disputano oggi due gare del campionato dilettanti di prima categoria, Castor-Alpignano (inizio ore 13) per il girone B e Sociale-Arona (girone A) con inizio alle ore 15.

Aperta da oggi nello splendido Palazzo Strozzi

Vent'anni di pittura italiana in una grande mostra a Firenze

L'esposizione illustra il periodo che va dal 1915 al 1935: raccoglie 1500 opere di 225 autori - Accanto a nomi famosi come De Pisis, Morandi, Rosai, Sironi, De Chirico, Casorati, Modigliani, Carrà, Soffici, Severini, una schiera di artisti che è doveroso riproporre alle giovani generazioni - Un panorama che rende giustizia al «Novecento italiano» troppo di frequente e ingiustamente sottovalutato



«Busto di donna» di Giovanni Boldini. E' questa l'ultima opera eseguita dal pittore ferrarese ed è esposta alla mostra fiorentina d'arte moderna che s'inaugura oggi

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 25 febbraio.

A capo di quattro mesi dal maggior disastro che mai l'abbia colpita, Firenze dà un'altra impressionante prova del suo straordinario impegno di pronta rinascita con questa gigantesca mostra che s'apre domani nel Palazzo Strozzi a documentare un ventennio d'arte italiana dal 1915 al 1935.

L'esposizione, ideata dall'infaticabile e sempre animoso Carlo Ludovico Ragghianti, ed attuata da un comitato tecnico da lui capeggiato, pur essendo un'impresa culturale di eccezionale importanza, non costituisce che una parte d'un ciclo, programmato a Firenze, di revisioni dell'arte italiana dal 1895 al tempo attuale: cioè del settantennio che s'inizia con la prima Biennale di Venezia. A questa rassegna seguirà quella del periodo 1895-1915, poi quella dal '35 ai giorni nostri; e ciò spiega (ma fino a un certo punto) l'assenza da questa manifestazione di maestri — per riferirci ai soli piemontesi — come Giacomo Grosso e Vittorio Cavallieri, Leonardo Bistolfi, Pietro Canonica, Edoardo Rubino. Comunque un'esclusione non del tutto giustificabile, perché questi artisti varcano con la loro presenza nelle massime esposizioni italiane il limite del 1915.

Perché si è data la precedenza al ventennio '15-'35? Perché se l'arte del ventennio precedente è stata più minutamente esplorata come l'epilogo del glorioso Ottocento (e tutti sanno che il nostro secolo non nacque il 1° gennaio 1900, bensì al rombo dei cannoni dal '14 al '18), e quella dal '35 a oggi fa parte della nostra vita quotidiana, non esiste ancora un'analisi organica, una compiuta messa a punto critica del periodo artistico italiano 1915-'35. E ad eliminare questa carenza provvederà appunto la mostra di Palazzo Strozzi.

Queste 1500 opere di circa 225 autori, qui riunite coi prestiti di musei, gallerie e collezioni private, rimarranno visibili fino al 28 maggio, e vi sarà dunque il tempo sufficiente per esaminarle, discuterne, trarne un bilancio che già adesso — a una prima rapida occhiata nel tumulto che precede la «vernice» di questa sera, coi quadri in parte ancora accatastati contro i muri e le sculture sparse per le sale, mute di titolo e d'autore — si delinea largamente attivo. Per ora dobbiamo accontentarci di indicare alcuni dei caratteri della rassegna.

La quale anzitutto, per gli anziani «habitués» delle lontane grandi esposizioni italiane, fa l'effetto d'un convegno di «revenants». Ci sono le chiavi di volta, i punti fermi, i protagonisti della nostra vicenda artistica moderna, cui mancò soltanto quell'adeguata propaganda nella quale la Francia è insuperabile, perché si situassero tra i vertici (bisogna ben affermarlo) dell'arte europea di questo secolo. E chi non li conosce?

Basti accennare allo schieramento dei Boccioni ormai fuori della poetica futuristica, quali il «Ritratto della signora Busoni» o lo splendido «Paesaggio» del 1916; alla mirabile rievocazione del geniale Gino Rossi, il cardine su cui ruotava l'avanguardia di Ca' Pesaro animata dal Barbantini, in questi anni amorosamente studiata dal Perocco, che tanto contribuì alla maturazione del Casorati prima del suo arrivo a Torino; ai 41 De Pisis, ai 42 Morandi, ai 32 Rosai, ai 18 Sironi; alla sala di De Chirico dove si rivedono dipinti celeberrimi, le «Muse inquietanti», l'«Ettore e Andromaca», la bockliniana «Partenza del cavaliere», e «Gladiatori» del '23, gli autoritratti non ancora impennacchiati; alla magnifica parata dei Casorati, dal «Nudo di ragazza» del 1913 ch'è un'eco di «art nouveau» e dalla «Preghiera nel prato» assolutamente «liberty», alle famose «Uova sul cassettone» del 1920, al «Mattino», alla «Donna e armatura», ad «Anna Maria De Lisi», al «Tiro al bersaglio», al «Ritratto di Casella» del '29, allo «Straniero» del '30.

Seguitiamo con gli «Uomini d'oro». Amedeo Modigliani che risplende col capolavoro del «Nudo rosso» attorniato da notissimi dipinti come il «Blaise Cendrars» o il «Paul Guillaume». Carrà, Soffici, Severini, ciascuno colto nei momenti essenziali della sua evoluzione, dalla stagione metafisica, postfuturista, postcubista, ai «ritorni dell'ordine» testimoniati dai ripensamenti sui quattrocentisti toscani (e qui è l'innesto anche del Rosai di «Via Toscanella»), sull'ottocentismo lombardo-piemontese, sul neoclassicismo, sull'impressionismo francese. Senza fratture e palinodie, Gola, Spadini, Tosi, Marussig, Maggioli, Garbari, i pittori di Burano con Semeghini in prima fila, la squadra veronese da Baraldini e Nardi a Vitturi.

E passando dalle forze isolate alla forza di gruppo, di tendenza, di programmi, e di comuni simpatie, ecco — alimentata dalla brevissima ma fondamentale parabola di Scipione, qui esemplificata dai corruschi fantasmi di una Roma barocca, cattolica e peccaminosa — la «Scuola romana» imperniata su Mafai; ecco i «Sei di Torino», Chessa, Menzio, Levi, Paulucci, Galante, la Boswell; ecco quelli di «Corrente», dal Birolli del «San Zeno pescatore» e della «Nuova ecumene» al fiammeggiante Sassu. In disparte, ma consenziente a tutti i movimenti che tendano a rinnovata vita di forme, è la strapotente personalità di Arturo Martini. E poiché sfioriamo il campo della scultura, s'impongono le presenze di Francesco Messina, di Pericle Fazzini, di Giacomo Manzù, di Marino Marini.

Non diremo che fosse necessaria questa mostra per conoscere il surrealismo di Alberto Martini, il pacato realismo di Guidi ancora sensibile alle suggestioni di affettuose immagini familiari, il colto arcaismo di Campigli, il delicato umorismo di Carpi, le proteste e gli «engagements» di Lorenzo Viani. Ma gli altri, che davvero ci appaiono dei «revenants», e che probabilmente alle giovani generazioni sono affatto sconosciuti? Chi ricorda le polemiche scatenate dalle grandi figure veristiche di Ubaldo Oppi, accusato persino di valersi della fotografia? Quanti nostri artisti sui trenta-quarant'anni pensavano di ritrovare il colore di De Pisis nei quadri di Mario Cavaglieri, suo maestro? Le «Vendemmie» di Alberto Magri comparse alle Biennali degli anni venti, non provengono forse da lontananze incredibili? Ottimi pittori come Grazia Fioresi, Pizzirani, Cosetti, Ghiglia, Bucci, Cominetti, il primo Conti della giovinezza, Vagnetti, Innocenti, De Grada, Frisia, Nino Bertocchi (e gli è accanto la cognata Lea Colliva); scultori come Graziosi, Andreotti, Rambelli, Romanelli, il Quinto Martini degli esordi, Berti, e molti altri, dovevano esser rivisti dai giovani.

Che conto faranno gli esponenti della «gestaltica», della «pop» e della «op», dell'arte programmata, gli appartati quali Saccarotti, Rimbaldi, De Witt, Peluzzi? Preferiranno l'araldico Saetti dei «Soli su Venezia» a quello dei calmi, sereni ritratti che qui si vedono? Non si stropicceranno gli occhi guardando da qual casalingo e modesto Capogrossi è uscito il Capogrossi astrattista emblematico, portabandiera della pittura «segnica»?

Singoli giudizi da rimeditare per inquadrarli in un giudizio generale, che si riduce, se non erriamo, a questa conclusione. Nelle sue innumerevoli varietà l'arte italiana del ventennio qui rievocato è ancora un'arte di rappresentazione, per cui pittura e scultura sono un «fine» e non un «mezzo» impiegato ad esprimere idee esorbitanti dalla sfera artistica. Gli strascichi futuristici di Achille Lega, Bacci, Nannini, un certo picassismo d'alcune opere di Ferruccio Ferrazzi, il surrealismo di Savinio, l'astrattismo dei pionieri lombardi come il Radice sono fatti, in fondo, marginali al corso di un «Novecento italiano» non poi tanto disprezzabile come di solito si vorrebbe far credere.

Marziano Bernardi

Tolto il segreto sui disegni della «haute couture»

Le collezioni del 1967 sono ancora «minigonna»

Calze altissime, di colore assortito all'abito, e ricamate d'oro e d'argento - Una tuta con cinturone, sotto un corpetto senza maniche, proposta per la sera - Resistono gli abiti «classici» di raffinata eleganza

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 25 febbraio.

La moda parigina è da oggi di dominio pubblico. E' finita la quarantena imposta da alcuni sarti, in disaccordo con altri, e le fotografie della donna dei mesi estivi, quale è stata concepita dai modellisti francesi, sono oggi su tutti i quotidiani. E sono sconcertanti. La gamba è scoperta sino a mezza coscia dalla minigonna o da calzoncini tipo Bermuda, oppure è nascosta sino ai piedi dai calzoni, attillati tipo *blue-jeans* o larghi come quelli maschili degli anni trenta.

Fra queste due tendenze estreme ci sono i calzoncini alla zuava, ma sopra le ginocchia e non sotto; l'abito a calzoni, naturalmente corti; i vestiti ampi, con gonna svolazzante o a campana; e soprabiti ampi, o quasi dritti, cortissimi, con o senza tasche, vita alta e bottoni dorati...

Con la minigonna si propongono calze altissime, di colore assortito all'abito, o ricamate d'oro o d'argento; o meglio ancora calzamaglia che delude gli sguardi indiscreti, mentre col tailleur a Bermuda si mettono i calzettoni o gli stivaletti, un «sombrero» spagnolo a larghe tese od un cappello da cow-boy; e a maggior ragione si mette il cappello — di feltro bianco a tesa piuttosto larga — col vestito tipicamente maschile costituito dai calzoni lunghi, giacca, panciotto, camicia con colletto e cravatta con grosso nodo assortito al fazzoletto. Quando questa moda sarà scesa nella strada, col bel tempo, non sarà sempre facile distinguere un giovanotto da una ragazza.

La femminilità ritrova ciò che le spetta con gli abiti da sera. I pantaloni, certo, non mancano neanche per la sera: viene proposta persino una specie di tuta con cinturone, sotto un corpetto senza maniche; e alcuni abiti sono più che originali, come quello di stile africano con due specie di piramidi orizzontali al posto del petto; ma ci sono anche gli abiti classici, di eleganza raffinata, lusso estremo, di seta con arabeschi esotici e multicolori, oppure di leggerissima mussola, o guarniti di piume di struzzo...

La tendenza generale, comunque, è la mascolinizzazione, contro la quale insorge l'anziana Coco Chanel che continua a vestire le sue clienti con gusto squisito ma in un modo che non è molto diverso dalla *garçonne* che proprio lei lanciò verso il 1925, all'epoca degli «anni folli», liberando la donna dal busto e da altre schiavitù.

La moda parigina dell'estate 1967, comoda sotto certi aspetti, ad esempio per andare in bicicletta o in motoretta, fa tuttavia perdere alla donna un certo fascino, e non si può non dar ragione al critico di *Le Figaro* quando scrive che la parola *chic* tende a scomparire dal vocabolario della moda femminile.

L. Mannucci

Si festeggia in tutto il mondo la giornata degli scout

Gli *scout* di tutto il mondo festeggiano oggi la giornata del ricordo, in coincidenza con l'anniversario della nascita del loro fondatore, Robert Baden Powell. Si trasmettono messaggi di gruppo in gruppo, prendono gli impegni associativi con la rituale «promessa». Sono milioni e milioni, sparsi in tutti i continenti.

In Italia sono divisi in due associazioni, che si ispirano sostanzialmente agli stessi indirizzi, distinte soltanto dal problema confessionale: l'Asci, di ispirazione cattolica, e l'Ungei, che accoglie giovani di tutte le confessioni. La prima si appoggia all'organizzazione delle parrocchie; la seconda si avvicina piuttosto al mondo della scuola, o a circoli privati. Nei primi anni del dopoguerra questi gruppi avevano visto una rigogliosa ripresa, succeduta agli «anni della giungla silente» (come essi definiscono il periodo fascista); poi c'era stato un certo declino. Ma da qualche tempo si assiste ad un interessante fenomeno di ritorno.

Il progresso tecnologico della società, e il diffondersi di tanti nuovi mezzi di comunicazione, non contrasta affatto con lo spirito dello scoutismo, e non compromette la sua fortuna fra i giovani. Lo scopo del movimento rimane sempre attuale: avviare i giovani alla vita, educandoli a sapere scegliere la soluzione giusta in qualsiasi situazione.

Assegnati a St. Vincent gli «Oscar» della moda

La famosa sarta milanese Biki ha vinto il massimo premio per l'alta moda femminile

(Nostro servizio particolare)
St. Vincent, 25 febbraio.

Nel salone delle feste del Casino de la Vallée, si è svolta stasera la rassegna di moda più qualificata, che ha visto alternarsi sulla passerella modelli maschili e femminili, completati di accessori, realizzati dalle Case vincitrici degli «Oscar» nazionali 1967.

Il massimo titolo, che premia i «migliori» del vasto settore dell'abbigliamento (una preziosa targa d'oro riproducente la Venere del Botticelli) è stato assegnato alla Biki di Milano per l'alta moda femminile; a Brioni, di Roma, quale stilista di moda maschile; ad Assunta di Roma per le pellicce; alla Saba di Alessandria per l'abbigliamento del tempo libero. Nella lista dei premiati sono presenti tre aziende torinesi: la Lias, per le confezioni in pelle, la Hella per il «prêt à porter» da signora, la Stylman per le cravatte da uomo. Per le creazioni maschili «pronte» l'Oscar andrà alla Sic di Cremona; per gli impermeabili alla Herno di Lesa, e per l'eleganza intima alla Nuova Crem di Arese.

La vasta eco e l'importanza che ha assunto la moda per i giovani in questi ultimi tempi ha permesso al Centro internazionale del costume e delle arti di Firenze, organizzatore del premio, di inserire un Oscar per lo stile «teen-ager», che è stato vinto da Santagostino di Milano.

Un pubblico elegantissimo ha applaudito le creazioni dei premiati, che hanno esibito una sintesi delle loro collezioni, presentata da ventisei bellissime indossatrici e da un gruppo di indossatori. La Biki, con i suoi modelli di alta classe, ha sottolineato lo stile della donna 1967 senza scendere ai compromessi aggressivi e un tantino folli del mini-abbigliamento. Con gusto sicuro ha tratteggiato una figura femminile giovanile e nello stesso tempo signorile, rispettando i canoni dell'estetica. I suoi deliziosi abiti, che sfiorano appena le ginocchia, di linea estremamente semplice, hanno riportato alla ribalta i colori classici, come il blue marine ed il nero, rischiarati dai tocchi candidi e freschi degli infantili colletti bianchi conclusi da vistose cravatte a *papillon* tipo «Claudine à l'école».

Per sciare, la Saba ha presentato una grossa novità in anteprima per l'inverno 1967-'68: dei soffici giacconi dal lungo pelo in fibra sintetica che ricoprivano delle aderenti tute in lana elasticizzata dalla superficie lucida. Applausi sono stati indirizzati all'eleganza sotto la pioggia, interpretata dalla Herno con gli impermeabili bicolore in popeline acrilico dai colori smaglianti: turchese e giallo, verde e arancio. Sensazionale è stato l'effetto dei bikini nelle due edizioni in pelle oro e argento della Lias.

Per gli uomini, lo stilista Brioni ha suggerito un tipo di eleganza consentita anche ai signori di mezza età ed oltre: lo spezzato sportivo con giacca dal taglio snello, a vita alta, in principe di Galles nei toni dell'ambra, e pantaloni in *gabardine* che richiamano le sfumature ambrate della giacca. Esplosione di colori nei costumi da bagno, nelle corte tunichette nei pigiama da spiaggia della Swan Original. Altrettanto vivaci e divertenti i coordinati di Santagostino, a cui andranno i favori delle ragazzine: corte gonne ad ombrello nei colori contrastanti del giallo, verde e turchese, abbinate a calze e magliette in *jersey* stampate a grossi *pied-de-poule*.

e. r.

Un altro attentato dei terroristi in Alto Adige

Neonazisti fanno saltare di notte un traliccio dell'alta tensione a Brunico

Collocati alla base del pilone otto chili di donarite - Dopo lo scoppio i criminali hanno innescato un'altra mina - Volevano tendere una trappola agli agenti se, nell'oscurità, avessero toccato le cariche già esplose. Ma i carabinieri sono giunti sul luogo dell'esplosione all'alba ed hanno scoperto il congegno



(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 25 febbraio.

I neonazisti hanno fatto saltare con otto chili di donarite un traliccio dell'alta tensione a Brunico. Non si lamentano vittime, nè feriti.

L'attentato è avvenuto ieri sera, poco prima delle 23, nel villaggio di S. Giorgio, a circa sei chilometri dalla città. La zona dello scoppio è stata localizzata soltanto stamane all'alba, in quanto l'oscurità aveva reso più difficili gli accertamenti. Il ritardo è stato provvidenziale, perchè se i militi fossero riusciti a raggiungere l'obiettivo subito dopo lo scoppio, dovendo agire nel buio, avrebbero potuto cadere in una trappola tesa loro dai criminali. Infatti ad una delle tre cariche già esplose, i terroristi avevano innescato una mina a strappo: se fosse stata toccata incautamente avrebbe fatto saltare in aria tutte le persone che si fossero trovate nelle vicinanze. Il diabolico piano dei dinamitardi non è stato realizzato, perchè, alla luce del giorno, la mina è stata facilmente scoperta ed è stata subito disattivata da un artificiere.

Il traliccio preso di mira dai neonazisti convoglia la energia elettrica ad alta tensione dalla centrale di Molini di Tures a Brunico. Delle tre cariche che erano state innescate per farlo crollare, soltanto due hanno distrutto completamente i sostegni. La terza, forse perchè era stata applicata frettolosamente, ha lesionato il basamento e così il pilone è rimasto in piedi.

Il mancato crollo non ha interrotto la corrente elettrica; questa circostanza è stato uno dei motivi che hanno spinto le pattuglie antisabotaggio in servizio, a rivolgere le loro ricerche verso altri obiettivi. Dalla centrale di Molini di Tures è stato segnalato che nessun guasto era avvenuto sulla linea; perciò i militi, in un primo momento, avevano pensato che i terroristi avessero distrutto qualche edificio alla periferia di Brunico.

Stamane, quando si è scoperto che l'esplosivo era stato collocato alla base di un pilone dell'elettrodotto, la zona è stata circondata dai carabinieri e un artificiere del 6° reggimento alpini ha disinnescato la mina. Sul luogo sono stati rinvenuti i frammenti del congegno ad orologeria, che è risultato di fabbricazione tedesca.

Gli inquirenti ritengono che i dinamitardi siano giunti a Brunico dal territorio austriaco approfittando del disgelo della neve e che, subito dopo l'attentato, abbiano varcato nuovamente il confine, distante meno di tre ore di marcia. Anche in questa occasione essi hanno agito allo scopo di rendere più acuta la tensione in Alto Adige, creando le premesse psicologiche per una rottura dei negoziati.

f. p.

Oggi la Volkspartei incontra i dirigenti del Tirolo a Innsbruck

Saranno esaminate le trattative con Roma sulla soluzione del problema dell'Alto Adige

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 25 febbraio

(f. p.) I dirigenti della Volkspartei si incontreranno domani ad Innsbruck con le autorità del Tirolo per esaminare le trattative con Roma sul problema alto-atesino. Saranno presenti anche il Cancelliere austriaco Klaus e il ministro degli Esteri Toncic. La delegazione della Svp sarà guidata dal presidente dott. Magnago. Secondo quanto scrive oggi il quotidiano *Dolomiten*, probabilmente giungerà ad Innsbruck anche l'ambasciatore austriaco in Italia.

«All'ordine del giorno — scrive il giornale — vi è la questione di ciò che Vienna deve discutere e trattare nel presente momento con Roma per una soluzione del problema altoatesino e di ciò che attualmente può fare "da sola" la Volkspartei di Bolzano».

Dichiarato fallito un lanificio a Biella

Biella, 25 febbraio

(p. m.) Il Tribunale civile di Biella ha dichiarato il fallimento della società in accomandita semplice Lanificio E.F.C. nella persona del socio accomandatario Eugenio Faudella, industriale assai noto nell'ambiente tessile, che è stato dichiarato fallito anche in proprio. Il magistrato, dottor Antonio Maiorana, e l'avvocato Camillo Buratti sono stati nominati rispettivamente giudice delegato e curatore fallimentare.

L'azienda era sorta circa sette anni fa: il Faudella, che fino ad allora aveva fatto parte dell'omonimo complesso di Pavignano, aveva iniziato l'attività tessile per proprio conto acquistando un edificio industriale sito in via Santa Maria di Campagnate, alla periferia della città. Inizialmente il Lanificio E.F.C. dava lavoro a circa 120 persone, che si sono poi ridotte via via ad una cinquantina. Lo stabilimento si era specializzato in tessuti di qualità pregiata.

Molteplici sono le cause del fallimento, maturato in un periodo di tempo assai lungo. Vi avrebbe influito in modo forse determinante il clamoroso dissesto della società finanziaria Sfi, nei confronti della quale il Faudella avrebbe un credito di alcune centinaia di milioni. Il fallimento del Lanificio E.F.C. è stato chiesto da tre creditori — un istituto previdenziale, una tintoria e una dipendente dell'azienda stessa — ai quali il Faudella dovrebbe complessivamente poco più di 15 milioni. Il divario fra il passivo e le attività dell'azienda, che ultimamente, come s'è detto, occupava circa 50 operai, non sarebbe molto elevato.

Il congresso del lino sulla «Cristoforo Colombo»

(Dal nostro corrispondente)
Trieste, 25 febbraio.

(u. s.) La turbonave «Cristoforo Colombo» che ieri doveva lasciare il nostro porto per il normale viaggio di linea Trieste-New York, si trova ancora ferma alla banchina: lo sciopero dei marittimi ha fatto rimandare la partenza che avverrà domani mattina.

Il congresso dei fabbricanti e distributori dei manufatti di lino, si è così iniziato sulla nave ferma anziché in pieno mare; i lavori continueranno durante il viaggio per concludersi poi a Napoli.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

DUE alloggi signorili panoramici, 4-5 camere, primo piano, completamente rimodernati zona Piazza Vittorio, disponibili subito. Tel. 870-534.

LOCALE industriale mq. 750 circa affittasi via Monginevro. Telefonare 790-235. A21232

LOCALE luminoso mq. 190 zona S. Rita affittasi. Tel. 323-641.

MONCALIERI panoramico precollinare due camere accessori affittasi. Telefonare 644-518. A19158

PIED-A-TERRE Nichelino elegantemente ammobiliato frigobar, affittasi. Telefonare 657-174 ore ufficio.

PORTA Nuova, palazzo signorile, affittasi alloggio quattro camere servizi, uso ufficio, abitazione, anche ammezzato. Libero subito. Termosifone centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino».

ROSTA stazione affittasi 3 camere cantina, 14.000, libera. Tel. 91-161.

S. PAOLO affittasi due soffitte comunicanti. Telefonare 381-253.

SAN Paolo quattro camere, cucina, servizi, libero subito, affittasi. Telefonare 778-083, 330-284.

UFFICIO mq. 480 luminoso signorile, zona piazza Solferino, stabile recente costruzione, affittasi. Ore ufficio 877-054. 20767

13.500 mensili affittiamo, via Cantalupo 28, camera cucina. Telefonare 553-668. O968

36.000 A 57.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTANSI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE, CUCINA, OPPURE TINELLO, CUCININO, VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI', SABATO E DOMENICA. TELEFONARE 684-997, 518-426. O656

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

ANACAPRI affittasi estate bellissima villa ammobiliata 3 camere soggiorno doppi servizi ampio terrazzo giardino. Telefonare Torino 599-563.

BORDIGHERA, a coniugi soli, affitto alloggio ammobiliato, da marzo. Telefonare 60-570. O15

COAZZE affittansi alloggi vuoti annualmente. Telefonare 70-820.

FINALE Ligure 4 letti signorile affittasi. Telefonare 697-928.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da Lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi dettagli gratuiti, Studio Furbatto, telefonare 544-566.

SANREMO affittasi mensilmente soleggiatissimo panoramico spazioso alloggio ammobiliato nuovo. Telefonare 339-444. 1001

VARAZZE, stagione invernale affitto appartamenti ammobiliati, moderni, confortevoli. Vallino - Bovani.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

HOTEL Colombia Sanremo nuovissimo centrale residenziale tutte camere bagno balcone telefono vista mare. Sanremo telef. 85-050, informazioni Torino telef. 594-522.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI estetiste manicuriste visagiste callista diventerete moderno insegnamento dell'Istituto Piemontese creatore elettrondulazione, corsi celeri diurni, serali, diploma qualifica, corso Vittorio Emanuele 59, III. 538-826, Stazione Porta Nuova.

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature, Elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

A. LA [illegible] Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, insegna una professione specializzata. Iscrivetevi per un redditizio lavoro. Corsi estetica viso corpo manicure pedicure consulenza medica. O36

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega [illegible] finiture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-[illegible], piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota scuola Nizza 3, autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri. O658

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI Mirafiori in alloggio camere singole indipendenti 20.000. Telefonare 694-909. 20011

CONFORTEVOLE signorile ammobiliata centralissima volendo pasti ottima cucina. Telefonare 543-117.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. AD IMPORTANTE AZIENDA OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO GIOVANE TECNICO PUBBLICITARIO DISEGNATORE GRAFICO SPICCATA PERSONALITA'. VASTISSIMA ESPERIENZA, EVENTUALMENTE MEZZA GIORNATA O COMBINAZIONI VARIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2126 — TORINO».

A. SIGNORINA 27enne praticissima lavori ufficio corrispondenza, trattative clientela, dattilografa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 — Torino».

ASSISTENTE cantieri industriali, elettromeccanici, offresi, direzione lavori, progettazione. Telefonare [illegible].

CAPO squadre esperienza pluriennale officina pratico frese elesatrici montaggio cicli lavorazione, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6024 — Torino». A21009

CINQUANTENNE, presenza, cultura, patente C, accetta, lavoro lungo, notturno, disposto viaggiare trasferirsi, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2123 — Torino». A20846

AUTOSCUOLE insegnante istruttore autorizzato libero tutto il giorno offresi anche fuori provincia. Bergonzini Oviglio, Via Perugia 4, Torino.

DAZIO, specialista arrivi partenze pratica pluriennale, acquisizioni visite clienti, trentenne, esamino proposte miglioramento condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2129 — Torino».

DICIANNOVENNE bella presenza licenza media superiore dattilografa offresi anche fattorino per lavori ufficio o altri lavori. Tel. 376-241.

DICIANNOVENNE, patente, offresi lavori ufficio mezza giornata. Telefonare [illegible]. A21056

DICIANNOVENNE perito industriale 1° impiego offresi subito. Tel. 287-929

DICIANNOVENNE steno-dattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2096 — Torino». A20762

DICIOTTENNE impiegata dattilografa offresi 2° impiego. Telefonare lunedì 756-944. A21169

DICIOTTENNE pratica ufficio offresi. Telef. 878-707.

DICIOTTENNE 1° impiego inglese francese dattilo offresi quale banconista agenzia turistica, hotel. Telefono 513-325. A21277

DIPLOMATA perito aziendale corrispondente inglese francese stenodattilo, secondo impiego, presenza, offresi. Telefonare 597-059.

DIPLOMATO 27enne, coniugato offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino».

DIRETTORE albergo ristorante provata capacità referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5643 — Torino». A19999

DIRETTORE supermercato con esperienza quadriennale allestimenti supermercati, e addestramento del personale esaminerebbe seria offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2084 — Torino». A20174

DISTINTO media cultura impiego ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5642 — Torino».

DOTTORE commercialista, libero mezza giornata, offresi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2160 — Torino». A21158

ESPERTO direzione commerciale promozione vendite acquisti import export offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

ESPERTO in cementi armati e opere in genere, trentanovenne, già costruttore, esaminerebbe proposte adeguata sistemazione anche estero. Telefonare 31-229 o scrivere: Balbo, corso Italia 8-8, Savona.

FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE OPERANTE CAMPO ACCESSORI MACCHINE UTENSILI PRECISIONE. INTRODOTTO MEDIA INDUSTRIA, TRATTATIVE ALTO LIVELLO, ESAMINEREBBE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1405 — TORINO». A16127

GEOMETRA, decennale esperienza professionale, libero mezza giornata, offresi. Telef. 890-419.

GEOMETRA piemontese ventenne militesente diplomato Istituto Tecnico Statale (Sommeiller) esamina serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino».

GEOMETRA 21enne, serio referenziato, automezzo proprio, offresi subito. Telefonare 395-966.

IMPIEGATA fatturista pratica tutti lavori ufficio offresi. Tel. 261-631.

IMPIEGATA steno-dattilografa esperienza pluriennale tutti lavori ufficio, referenziata, offresi. Telef. 647-538.

INGEGNERE direttore produzione in serie apparecchi elettromeccanici esperto costruzione stampi, stampaggio plastica, relazioni commerciali Italia estero, lingue straniere, esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1686 — Torino». A19156

LAUREATO chimico ottimi voti militare assolto impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2159 — Torino». A20996

LAUREATO economia commercio, 28 anni, militare assolto, disposto trasferirsi, offresi primo impiego. Cassetta 1483 M, Sip, Genova.

NEO programmatore IBM, diplomato, offresi. Telefon. 584-188, 337-400.

NEO ragioniere computista commerciale offresi. Telefonare 532-329.

OFFRESI steno-dattilografa 16 anni 1° impiego. Telefonare 689-478.

OLANDESE 20enne conoscenza inglese, tedesco, francese, discreto italiano, offresi quale hostess o interprete presso uffici turistici-viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6032 — Torino».

PERFORATRICE IBM offresi primo impiego. Telefonare 293-935.

PERITO chimico ventitreenne militesente esperienza ramo 1° anno gomme, offresi. Telefonare 337-134.

PERITO con esperienza tecnica e commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2179 — Torino».

PERITO elettrotecnico militesente secondo impiego cerca. Tel. 723-401.

PERITO industriale, capo reparto, ramo elettromeccanico esperienza pluriennale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2184 — Torino».

PERITO industriale, giovane, dinamico, pratico tempi metodi, progetto attrezzature, manutenzione macchine utensili, offresi mansioni [illegible] officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2193 — Torino».

PERITO industriale 30enne, pluriennale esperienza lavorazioni meccaniche varie, manutenzione meccanica elettrica, piccola carpenteria, costruzioni elettromeccaniche; pratico ufficio tecnico, conduzione personale, esamina adeguate proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2172 — Torino». A21193

PRATICA lavori ufficio contabilità generale fatturazioni impianto contabilità corrispondenza recupero crediti auto propria offresi. Tel. 352-617 solo pom., 483-437 serali e festivi.

QUARANTAQUATTRENNE scuola media offresi incarico fiducia ufficio magazzino visite clienti patentato passaporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino».

RAGIONIERA, [illegible] occuperebbesi subito, scopo miglioramento. Tel. 543-692. A21239

RAGIONIERA ventunenne primo impiego operatrice contabile nozioni stenodattilo offresi. Telef. 480-024.

RAGIONIERE OTTIMO INGLESE CERCA IMPIEGO UFFICIO IMPORT EXPORT. TELEFONARE 594-818.

RAGIONIERA 1° impiego offresi anche mezza giornata. Telef. 250.293.

RAGIONIERE 24enne, militassolto impiegherebbesi presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino». A20989

RECEPTIONISTA dattilografa lingue scandinave, inglese, tedesco, italiano; giovane bella presenza, referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino». A21173

SEDICENNE 2° impiego centralinista stenodattilografa perforatrice IBM comptometrista offresi. Tel. 885-334.

SEGRETARIA albergo ragioniera, lingue, esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5656 — Torino».

SEGRETARIA DIREZIONE, DIPLOMATA, PRATICA SETTENNALE, CONOSCENZA INGLESE, FRANCESE, CONTABILITA' E PRATICHE IMPORT-EXPORT ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6045 — TORINO».

SIGNORINA ventenne pratica contabile e lavori ufficio offresi presso Ditta. Telefonare 653-244.

STENODATTILO corrispondente francese inglese, esperienza ufficio, referenze, impiegherebbesi presso seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2118 — Torino». A20834

TECNICO progettista elettromeccanico, esecutore, posa, riparazioni, modifiche macchine, offresi ditta. Tel. 886-835.

TRENTADUENNE geometra decennale attività parchetti legno, perfetta conoscenza ramo, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino». A20666

VENTUNENNE pratica lavori ufficio offresi disposta eventualmente viaggiare o trasferirsi. Telef. 279-661.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.000 mensili. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

A.A.A. DISEGNATORE meccanico richiesto per rilievi su campioni parti auto ottimo trattamento referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A20816

AMBOSESSI istruzione media superiore esamina importante complesso nazionale per inserimento istituenda nuova branca. Ottime remunerazione Prospettive rapida carriera. Presentarsi domani 9.30-12, 15.30-18 Hotel Suisse, Sacchi 2/4.

A.A.A. IMPORTANTE CASA SPEDIZIONI ASSUME PERSONALE QUALIFICATO IMPIEGATI MAGAZZINIERI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2149 — TORINO».

A. ASSUMIAMO ambosessi previo corsi da inserire in direzione. Presentarsi lunedì ore ufficio, Onorato Vigliani 27, Torino; Alessandro Volta 68, Novara. 2001

A. ASSUMO signore signorine propagandiste 60.000 mensili più percentuali. Telefonare 535-102.

ABBISOGNACI inferiore 20, spigliata, patentato, disbrigo pratiche presso enti pubblici. Telefonare 534-966.

AMPLIANDO PROPRIA ORGANIZZAZIONE GRANDE SOCIETA' ASSUME PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE, MAGGIORENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 176 — TORINO». O794

ASSUMESI dattilografa segretaria per studio tecnico. Presentarsi Bonfanti, Piazza Statuto 14. 1001

ASSUMIAMO signore e signorine maggiorenni, residenti Torino, media cultura, presenza, referenziate per lavoro esterno organizzato. Ottima retribuzione. Presentarsi lunedì 27/2, ore 16-18, via Principe Amedeo 2, 2° piano. O816

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice Mondo Letterario, corso 22 Marzo 43, Milano. 20163

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME INGEGNERI EQUIPOLLENTI SEZIONE SERVOCOMANDI IDRAULICI PNEUMATICI. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2148 — TORINO».

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME LAUREATO EQUIPOLLENTE CAPO UFFICIO COMMERCIALE SEZIONE MACCHINE IMPIANTI. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2149 — TORINO».

AZIENDA ITALOAMERICANA VICINANZE TORINO RICERCA PER ESPANSIONE PROPRI QUADRI RESPONSABILE IMPORT-EXPORT COMPROVATA PRECEDENTE ESPERIENZA NEL SETTORE. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 503, TORINO. A21284

AZIENDA zona S. Paolo assume apprendista 15-17enne purché veloce stenografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 184 — Torino». 1001

CAPO tecnico e sottocapo, veramente esperti, cerca stabilimento compensati di Villafranca Piemonte. Telefonare 980-609 nelle ore di ufficio.

CASA Editrice specializzata cerca responsabile settore commerciale, età 25-40, cultura superiore, buona conoscenza inglese, per affidargli coordinamento rapporti redazionali-commerciali. Offresi buona retribuzione, ottime prospettive. Massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato: «Pubblicità Stampa 2183 — Torino».

CENTRALINISTA 25-35anne referenziatissima nubile svelta pratica compilazione rimessi spedizione corrispondenza cerca urgentemente importante industria alimentare. Scrivere indicando dettagliatamente posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

CERCANSI elementi per consegne volumi domicilio, residenti Cuneo provincia, auto, referenziati. Presentarsi: Hotel Fiamma, Cuneo; domenica, lunedì. 21561

CERCASI apprendista contabile quindicenne primo impiego conoscenza dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5629 — Torino».

CERCASI commessa negozio tessuti confezioni. Telef. 214-043.

CERCASI dattilografa pratica lavori ufficio contabilità schedari. Presentarsi Editrice Essy - Estetica, via Cavour 50. A21364

CERCASI signorina corrispondente tedesco, inglese, francese per provincia Alessandria. Indirizzare offerte: Pubbliman, casella 243, Alessandria.

COMMISSIONARIA Fiat cerca abilissimi produttori. Stipendio e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 188 — Torino».

DIRETTRICE casa vicemadre cerca industriale con due figli 6 e 10 anni residente Torino. Richiedesi età 30-40 anni bella presenza, educazione, moralità, capacità, buon carattere, buona salute, completa dedizione alla casa. Pregasi inviare ampie notizie personali e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino».

DISEGNATORE PROGETTISTA PER STAMPI LAMIERA CERCASI DA IMPORTANTE STABILIMENTO, POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2098 — TORINO». A20766

DITTA commerciale cerca abilissima comptometrista per lavoro saltuario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino». A20788

DIRETTORE IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA PERIFERIA TORINO ASSUME SEGRETARIA STENO CORRISPONDENTE CON ESPERIENZA TRIENNALE. SI RICHIEDE BUONA CULTURA, SPIRITO INIZIATIVA, RISERVATEZZA. OTTIME POSSIBILITA' DI AFFERMAZIONE. SPECIFICARE STUDI COMPIUTI, REFERENZE, ETA' ED IMPEGNI FAMIGLIARI. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 137 — TORINO». 20418

DISEGNATORI PARTICOLARISTI ESPERIENZA ALMENO BIENNALE RICERCA GRANDE AZIENDA ITALOAMERICANA VICINANZE TORINO. INVIARE DOMANDA CON INDICAZIONE POSTI OCCUPATI A CASELLA POSTALE 503, TORINO.

GEOMETRA specializzato tracciamenti impresa cerca per lavori autostradali zona Piemonte. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 5569 — Torino».

GIOVANE militesente pratico lavorazione serramenti patentato cercasi per mansioni ufficio officina. Telefonare 793-784. [illegible]

GRAFICO pubblicitario giovani speciale attitudini disegno assume Aerostudio. Presentarsi con disegni bozzetti referenze: Piazza C.L.N. 255, via Roma. A19579

GRANDE organizzazione internazionale elettrodomestici cerca elementi che possano partecipare alle più importanti manifestazioni fieristiche internazionali ed alla Mostra Arti Domestiche di Torino. Richiedesi età 18-25 anni requisiti preferenziali saranno attitudine alla vendita e temperamento dinamico, si assicura rimborso spese, fisso giornaliero, più premi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 174 — Torino».

IMPIEGATA FACILI LAVORI UFFICIO ANCHE PENSIONATA CERCASI. SCRIVERE POSTI OCCUPATI, ETA': «PUBBLICITA' STAMPA 154 — TORINO». O772

IMPIEGATA ventenne cerca importante industria chimica per ufficio di Torino pratica stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1292 — Torino». A15259

IMPORTANTE azienda assume elementi maschili 17-18enni militesente per lavori ufficio. Scrivere dettagliando curriculum e studi a «Pubblicità Stampa 154 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento costruzione macchine utensili cerca disegnatori II e III categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6022 — Torino».

IMPORTANTE industria assume giovane ragioniere per ufficio amministrativo. Assolto obblighi militari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2075 — Torino». [illegible]

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA VERAMENTE PRATICA CONTABILITA' E LAVORI UFFICIO. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2098 — TORINO».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca 18-20enne dattilografa pratica corrispondenza commerciale, conoscenza 2 lingue, inglese-tedesco o inglese-francese. Scrivere indicando referenze e pretese a «Pubblicità Stampa 5692 — Torino». A20560

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME SEGRETARIA DI DIREZIONE PER UFFICIO PUBBLICITA'. E' DATA PREFERENZA A PERSONA GIA' ESPERTA NEL SETTORE. SCRIVERE OGNI DATO VALUTAZIONE A: «PUBBLICITA' STAMPA 182 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI IMPIEGATE RAGIONIERE ESPERTE DATTILOCOMPTOMETRISTE VERAMENTE PRATICHE LAVORI UFFICIO MANODOPERA. INUTILE OFFRIRSI SE NON RISPONDENTI REQUISITI RICHIESTI. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5477 — TORINO». A18095

IMPORTANTE società trasporti internazionali cerca acquisitore pratico traffico import-export terrestre marittimo. Scrivere dettagliando curriculum «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». Dipendenti società avvertiti.

IMPRESA cerca assistente pratico conduzione cantiere case abitazione Torino. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

I.N.A. assume, previo corso teorico-pratico retribuito, elementi militesenti, diplomati, residenti in Torino, presenza, referenziati. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Roma 101, 3° piano sig. Valente. O816

INDUSTRIA meccanica assume fatturista veloce possibilmente pratica Mercator 5000. Telefonare 241-908 241-832 o presentarsi Camsa, Strada Settimo 388, Torino.

INDUSTRIA MECCANICA CERCA IMPIEGATA VERAMENTE PRATICA UFFICIO MANO OPERA PAGHE E CONTRIBUTI. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2099 — TORINO». A20786

INDUSTRIA vernici assume giovane tecnico commerciale ramo industria. Telefonare 389-279. A20382

INDUSTRIA zona Nichelino cerca impiegata pratica contabilità corrispondenza, libera subito, adeguati referenze. Telefonare 662-267.

INFERMIERI/E diplomati cerca casa di cura vicinanze Torino. Telefonare 545-205. A21066

INGROSSO tessuti cerca aiuto commesso e apprendista 15enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2178 — Torino».

LICENZIATI istituti professionali per l'industria o corsi tecnici militari cerca stabilimento metallurgico per verifiche e prove materiali metallici. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 2132 — Torino». A22277

NOTAIO assume impiegata pratica dattilografa veloce precisa, manoscrivere pretese referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5691 — Torino».

NOTAIO cerca segretaria ed una dattilografa pratiche ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino». A21087

PER stabilimento costruzioni elettromeccaniche Valchiusella si assumono: periti elettrotecnici, periti meccanici, segretarie azienda. Telefonare 49-796 Ivrea o scrivere: Vesco Nicola (5) Ivrea. 2533

PICCOLA azienda cerca giovane capo-officina esperienza costruzione impiego stampi per tranciatura e imbottitura lamiere sottili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6039 — Torino».

RAGIONIERE PER UFFICIO CONTENZIOSO E RICUPERO CREDITI CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SI RICHIEDONO: BUONA CONOSCENZA DELLE PROCEDURE CONTABILI E DI RICUPERO FORZOSO DEI CREDITI ATTITUDINE ALL'ESAME APPROFONDITO DI PRATICHE DI CARATTERE COMMERCIALE ED AMMINISTRATIVO ALL'ESPOSIZIONE SCRITTA DI SITUAZIONI CONTABILI ED ALLA DETTATURA DI CORRISPONDENZA ETA' INFERIORE AI 30 ANNI OTTIMA MEMORIA PROVATA RISERVATEZZA E MORALITA' BUONA CAPACITA' DI INSERIMENTO NEL PROPRIO AMBIENTE DI LAVORO. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 2082 — TORINO». A20134

STENODATTILO italiano et inglese esperienza lavoro almeno quinquennale corrispondenza estero pratica lavori ufficio assume importante azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6062 — Torino».

PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA CERCA DISEGNATORI PROGETTISTI ATTREZZISTI CONGRUA PRATICA RAMO. DETTAGLIARE ETA' PRETESE REFERENZE, ASSICURASI MAX RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2181 — TORINO».

SEGRETARIA bella presenza, cerca piccola ditta elettromeccanica. Telefonare 726-165. A20957

STENODATTILOGRAFA ANCHE PRIMO IMPIEGO DESIDEROSA FORMARSI BUONA PRATICA AMBIENTE SERIO CERCASI. SCRIVERE ETA' SCUOLE FREQUENTATE: «PUBBLICITA' STAMPA 155 — TORINO».

STUDIO pubblicità cerca abile segretaria stenodattilo, presenza. Telefono 835-263. A21147

16 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AIUTO commessa biancheria maglierie confezioni offresi anche mezza giornata. Tel. 552-965.

A. ORE extra turno sorvegliante accetterebbe incarichi fiducia esazioni recupero crediti, sorveglianza grandi magazzini, auto propria, eventualmente anche fattorino commissioniere. Telefonare mattino 698-083.

A. VENTENNE offresi governo bimbi mezza giornata. Tel. 534-463.

ABILE stiratrice offresi presso famiglia a ore. Tel. 514-354.

ALESATORE fresatore 33enne buona capacità teorico pratiche offresi. Gambino, piazza Caduti n. 15, Alpignano. A21361

ASSISTENTE telai automatici cotone pratico anche preparazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2147 — Torino». A20973

AUTISTA C, lunga esperienza 38enne occuperebbesi ditta privato. Telefonare 769-637. A21356

AUTISTA E pratico ribaltabile autotreno, referenziato, offresi. Telefonare 633-922. A21146

AUTISTA esperto, domestico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5642 — Torino». [illegible]

AUTISTA offresi mezze giornate furgoncino 600 T proprio, Tel. 250-091.

AUTISTA patente D-E offresi, libero subito. Telefonare 237-387.

AUTISTA 29enne, con esperienza cantieri stradali et ribaltabili, patente C, macchine operatrici, pratico Torino e provincia, offresi impresa o ditta. Scrivere patente auto 297578 fermo posta Volpiano Torino.

BAMBINAIA diplomata piemontese referenziata offresi. Telef. 385-515.

BAMBINAIA offresi custodia bimbo per ore diurne. Telefonare 258-098 giorni feriali dalle ore 14 alle 18.

BARISTA cameriere sala offresi libero. Tel. 540-812.

CAMERIERE bar oppure addetto commissioni sabato pomeriggio patentato offresi. Telefonare 343-504, ore 18-21. 2001

CINQUANTACINQUENNE, giardiniere offresi qualsiasi lavoro possibilmente zona centro. Tel. 234-601.

CINQUANTENNE referenziata occuperebbesi stiro rammendo custodia bambini ore serali. Telef. 377-451.

CINQUANTENNE volenterosa piemontese lunga pratica montaggio scatole cavi elettriche ecc, offresi anche magazziniera o altro lavoro. Telef. 256-551. A21333

CON 615 offresi presso Ditte libero pomeriggio. Telef. mattino 670-206.

CONIUGI referenziati, marito libero più di metà giornata vasta esperienza teorico pratica ortofrutticultura e giardinaggio, all'occorrenza autista patente D pubblica offronsi custodi villa o cascina. Tel. 884-532.

DECORATORE tappezziere specializzato offresi lavoro cottimo presso ditta. Tel. 261-510. A21257

DISTINTA quarantenne, magistrali, pratica, assisterebbe esclusivamente giornate persona anziana facoltosa, minimo 3000 giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2186 — Torino».

DONNA 48enne ex infermiera offresi, assistenza, presso persona anziana o inferma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino».

ELETTRICISTA manutenzione offresi ditta. Telefonare 758-057.

ELETTROMECCANICO buona pratica in automazione, e esecuzione quadri di comando, offresi a serio stabilimento. Escluse imprese edili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6050 — Torino». A21116

EX carabiniere 26enne autista P (D) bella presenza offresi mansioni fiducia. Tel. 652-187.

FAMIGLIA piemontese con figli impiegati offresi custodia ville e autista. Telef. 683-118.

FRESATORE provetto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino». A21320

GIARDINIERE scapolo praticissimo lavori domestici autista offresi anche custode villa ovunque, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A21182

GUARDAROBIERA seria referenziata occuperebbesi fissa o giornata. Telefonare 398-508.

MANOVALE occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 752-198.

MECCANICO generico con buona pratica in manutenzione generale offresi a serio stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6051 — Torino». A21115

MECCANICO motorista, complessivista, offresi per manutenzione cantiere o ditte, patente C, 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2055 — Torino».

NEO pensionato autista giardiniere offresi anche mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6078 — Torino». A21353

OFFRESI abile meccanico generico, auto, ventottenne. Telef. 635-248.

OFFRESI apprendista fornitore. Telefono 281-765 mattino.

OFFRESI autista provetto guida ogni genere automobile nonché esperto cameriere, referenziato, offresi subito, anche saltuariamente. Tel. 651-739.

OFFRESI dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2153 — Torino».

OFFRESI donna guardarobiera o aiuto pulizia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2180 — Torino».

OFFRESI sabato domenica domestico autista. Telef. 681-417 ore pasti.

(Continua a pag. 11)

CRONACHE PER LE DONNE

ADOZIONE E «VOCE DEL SANGUE»

La vera madre

Abbiamo visto di recente, nella rubrica televisiva *Vivere insieme*, un atto di Dessì, *La madre di nostra figlia*, sul tema attualissimo dell'adozione e, più precisamente, sul conflitto tra la madre adottiva, [redacted] molti anni ha allevato, col marito, una ragazza ormai diciassettenne, e la madre naturale, che, gravemente ammalata [redacted] ormai condannata, dopo una lunga as[redacted] si rifà viva, e vuol vedere, almeno una volta, la [redacted] creatura, [redacted] parlarle. L'argomento [redacted] trattato in modo da suscitare simpatia per l'infelice genitrice, [redacted] tutto scapito dell'altra donna, chiusa nel [redacted] egoistico affetto [redacted] duramente aggressiva.

Chi è da considerarsi, tra le due, la vera madre? Quali diritti possono riconoscer[redacted] all'una e all'altra, o, più ampiamente, [redacted] deve risolversi il conflitto tra genitori naturali e genitori adottivi? Quale valore pos[redacted] avere, in certe circostanze, i «diritti del sangue»? Questi sono i quesiti posti dal dramma televisivo.

Ora [redacted] problema va [redacted]minato, [redacted] dico freddamente, ma secondo ragione, senza lasciarsi trascinare dai sentimenti o, peggio, dai sentimentalismi. Dessì ha, ovviamente, fatto leva sugli aspetti patetici della vicenda; ed era, in effetti, il modo più efficace per pro[redacted] la discussione che — come sempre in quella rubrica — conchiudeva [redacted] trasmissione del pezzo.

L'impostazione razionale [redacted] problema esige che ci [redacted] ponga dal punto di vista dell'interesse del minore. Le linee della riforma oggi in discussione al Parlamento sono dettate da questa considerazione, che [redacted] del resto il suffragio delle più moderne cognizioni scientifiche. Oggi si comincia finalmente a [redacted] che il vero problema è di affrettare [redacted] massimo l'affidamento del minore (così da sostituire, fin dai primi mesi di età, all'impersonale brefotrofio la «figura materna»), di allargare le possibilità di adozione, e, specialmente, di rescindere [redacted] un certo momento, e in modo definitivo, il legame con il genitore o i genitori naturali. Solo [redacted] un osservatore superficiale, e schiavo di pregiudizi arretrati, quest'ultima solu[redacted] può sembrare dura e inumana. E difatti i tre commentatori [redacted] tv — il pediatra Menichella, il giurista Pannain, il gesuita Padre Lener — sono giunti, per diverse considerazioni, alle nostre stesse conclusioni.

Chi, dopo un certo lasso di tempo ragionevolmente ampio, ha dimostrato di non volere o sapere o potere adempiere i doveri più elementari di assistenza [redacted] la propria creatura, non può non decadere da ogni ulteriore pretesa sulla [redacted]desima. I «diritti del [redacted]gue» vanno fatti valere subito, perché una realtà puramente biologica si trasformi in una realtà uma[redacted]. Come si recide il cordone ombelicale per l'autonoma vita fisica del [redacted]nato, così va posta nel nulla — dopo un certo tempo, e le opportune garanzie — una consanguineità che si è risolta in un totale abbandono.

[redacted] (per fare un'altra similitudine) come non può essere rivendicato il diritto [redacted] proprietà nei confronti di chi si sia legittimamente impossessato di una *res derelicta*, così, [redacted] a più forte ragione, si decade da ogni «diritto [redacted] sangue» quando questo è stato volontariamente ridotto [redacted] nulla. E diciamo a più forte ragione perché, lo ripetiamo, a una soluzione siffatta spinge non solo un riguardo [redacted] posizione morale (pur già tanto meritevole [redacted] considerazione) degli adottanti o preadottanti, ma soprattutto l'interes[redacted] stesso del minore, che ha diritto [redacted] radicarsi stabilmente nella famiglia che lo ha accolto, [redacted] l'interesse stesso della società, che vuole risolto seriamente il grave problema dell'infanzia abbandonata.

La situazione legislativa oggi ancora vigente è deplorevole, e [redacted] luogo, nella realtà di ogni giorno, a situazioni assurde. Ci limitiamo [redacted] ricordare un [redacted] realmente accaduto negli ultimi mesi. Una ragazza sedicenne mette al mondo un figlio, avuto da una relazione con un quasi coetaneo. Sia lei che lui, [redacted] i loro genitori, si disinteressa[redacted] del bimbo che, malato [redacted] gracile, viene affidato [redacted] una coppia che amorevolmente [redacted] accoglie e lo alleva, nella speranza d'adottarlo non appena sarà possibile. Quando il bambino ha quasi tre anni, la madre naturale, spinta dai suoi familiari, chiede [redacted] Tribunale dei minorenni di riottenerlo; e [redacted] per [redacted] affetto [redacted]terno, [redacted] perché sappia cosa farsene, ma solo perché, nel proposito dei suoi genitori, il bambino può indurre [redacted] giovane a sposare la ragazza. Si vorrebbe così strappare il bambino alla famiglia in cui è ormai perfettamente inserito, solo per favorire [redacted] matrimonio di assai dubbia serietà, in base [redacted] malinteso [redacted] dell'onore. Ci [redacted] ne fa uno strumento di pressione, una arma, senza alcun riguar[redacted] per [redacted] avvenire.

Il Tribunale intuisce la situazione; comprende che la madre naturale non dà [redacted] garanzia di [redacted] bambino, e, saggiamente, mantiene l'affidamento già disposto; ma, [redacted] fronte alle leggi ancora vigenti, non [redacted] la [redacted] escludere del tutto la genitrice, [redacted] l'autorizza a visitare il bambino due volte alla settimana, «al fine di consentire che [redacted] stabiliscano tra madre e figlio quei rapporti affettivi rimasti finora inespressi», [redacted]; così, una situazione estremamente imbarazzante, e addirittura angosciosa: [redacted] figlio sballottato tra due madri, [redacted] quanto beneficio morale per loro [redacted] per lui immagini il lettore...

Anche in questo caso, dobbiamo chiederci: ma chi è, [redacted] definitiva, la *vera madre*? E' questo il punto che la nuova legge deve risolvere [redacted] assoluta chiarezza. Il progetto Dal Canton l'aveva risolto bene; ma da ultimo è stato introdotto di soppiatto un emendamento infelicissimo tra le norme transitorie, per [redacted] quale si reintroduce, come condizio[redacted] dell'adozione, il consen[redacted] dei genitori d'origine.

Ancora una volta accade che, attraverso il gioco degli emendamenti poco meditati, leggi semplici, sagge, ben congegnate e formulate si guastano cammin facendo, col rischio di trasformarsi in pasticci inestricabili [redacted] pietosi compromessi.

Riprendano in mano i legislatori quella legge, quando tornerà da una Camera all'altra, e, [redacted] altri indugi, la restituiscano alla [redacted] genuina chiarezza d'origine, [redacted] barcamenarsi in modo equivoco tra il riconoscimento pieno [redacted] definitivo della legittimazione adottiva e il convenzionale omaggio [redacted] ormai perenti «diritti del sangue».

A. Galante Garrone

Conquistati i diritti politici le francesi ora li trascurano

Nel 1945 le donne ottennero di poter votare ed essere elette, trenta signore entrarono nell'Assemblea nazionale - Da allora, il [redacted] delle deputate è continuamente diminuito - Oggi, su 487 candidati al [redacted] Parlamento, il partito gollista presenta solo otto donne - [redacted] voterà domenica prossima

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 25 febbraio.

«*Essendo venuto il [redacted] che le severe leggi degli uomini [redacted] impediscono più alle donne [redacted] applicarsi alle scienze e alle discipline, mi sembra che quelle che ne hanno la comodità devono impiegare questa onesta libertà, che [redacted] nostro sesso aveva tanto desiderata, a dedicarvisi e a mostrare agli uomini il torto che ci facevano privandoci del beneficio e dell'onore che ce [redacted] poteva venire*». Non è Simone de Beauvoir che ha scritto queste parole, ma Louise Labé nella prefazione delle sue Oeuvres, pubblicate [redacted] Lione [redacted].

Sono dunque più di quattro secoli che viene rimproverato alle donne [redacted] non valersi dei diritti che una minoranza attiva ha conquistato loro. [redacted] nostra epoca, quasi tutte le battaglie iniziate dalle suffraget[redacted] inglesi al principio del secolo [redacted] state vinte [redacted] può dire che ormai, almeno sotto l'aspetto giuridico, la parità dei sessi è pressoché completa. Le donne [redacted] da qualche anno elettrici [redacted] eleggibili, ma quale influenza ha avuto la conquista di que[redacted] diritto sulla vita politica dei vari paesi? A considerare il loro assenteismo, [redacted] direbbe che le donne, una volta ottenuta l'uguaglianza [redacted] gli uomini, rifiutino di assumere ogni responsabilità diretta [redacted] preferiscano invece di rimanere nella loro posizione tradizionale di pupattola dell'uomo.

In Francia, ci saranno [redacted] marzo le elezioni legislative, elezioni di un'importanza eccezionale perché [redacted] risultato dipenderà la [redacted]pravvivenza del regime attuale. Una delle prime discussioni della [redacted]semblea [redacted] riguarderà d'altronde [redacted] problema della pillola e della pianificazione familiare, ossia [redacted] problema [redacted] interessa principalmente le donne. Ebbene: nelle liste [redacted] candidati presentati dai diversi partiti, soltanto [redacted] 2 per cento [redacted] no donne.



Una «militante» della campagna elettorale per la prossima consultazione in Francia

Il maggior numero di candidature femminili (23 su 487) si trova nel partito [redacted]munista, seguito dalla federazione della sinistra democratica e socialista. Il partito gollista di maggioranza ha soltanto [redacted] donne su 487 candidati, mentre le destre, retrive anche in questo, hanno una sola donna [redacted] più di [redacted] candidati nel cosiddetto centro democratico [redacted] Lecanuet, [redacted] nelle liste [redacted] di Giscard d'Estaing né in quelle [redacted] Tixier-Vignancour.

Eppure, [redacted] donne [redacted] il [redacted] per cento degli elettori francesi, ma, [redacted] parte che esse [redacted] sollecitano [redacted] candidature e, quando viene offerta loro, generalmente la rifiutano, c'è anche il fatto che i partiti non tengono ad averle fra i propri candidati perché tutte [redacted] inchieste di opinione pubblica hanno dimostrato che [redacted] elettrici non votano quasi mai per il proprio sesso. Preferiscono votare per gli uomini, cosicché, [redacted] presentare la candidatura di una donna, si [redacted] di perdere [redacted] gran[redacted] maggioranza dei voti femminili.

E' un fenomeno che si [redacted] sempre più accentuando da [redacted] legislatura all'altra. [redacted] 1945, appena ottenuto il diritto di voto e l'eleggibilità, trenta donne entrarono nell'Assemblea nazionale. Si ridussero [redacted] nel 1946, 24 nel 1951, 22 nel [redacted]. Con la Quinta Repubblica, [redacted] rimasero soltanto [redacted] nel [redacted] e 8 nelle ultime elezioni. Scompariranno, forse, [redacted] tutto nella prossima legislatura.

[redacted] crea, così, uno squilibrio fra l'indipendenza che la donna ha acquistato e [redacted] assenteismo dalla vita pubblica, fra le attività sempre più salienti che [redacted] svolge e [redacted] rifiuto di ogni decisione collettiva. Il perico[redacted] sociale derivante [redacted] questo squilibrio è stato avvertito dal vescovo [redacted] Arras, che nei giorni scorsi l'ha deplorato, affermando che le donne nel Parlamento «*potrebbero molto per rendere più umana la politica e mettere in luce i valori della pace sociale e della pace internazionale troppo facilmente dimenticati*».

Non si tratterebbe soltanto di rendere più [redacted] politica, ma anche di compiti più immediati e più pra[redacted]. La donna, infatti, [redacted] generalmente la gestione del [redacted] domestico e dovreb[redacted] essere perciò la più direttamente interessata al controllo sull'impiego del denaro pubblico: [redacted] le donne avessero nel Parlamento un peso corrispondente [redacted] loro importanza numerica, [redacted] può [redacted] che [redacted] spese per la costruzione edilizia e per l'insegnamento scolastico avrebbero la priorità [redacted] quelle per gli [redacted]amenti [redacted] in genere, [redacted] tutte le spese dovute alla politica di grandeur.

Sandro Volta

Il gusto del pubblico cambia più in fretta della moda ufficiale

Spesso abiti [redacted] modelli [redacted] successo restano invenduti perché è comparsa una novità (a volte anche stravagante) lanciata con [redacted] mezzi pubblicitari - Sui commercianti grava lo spettro delle «rimanenze», l'acquirente [redacted] sa come regolarsi, le bizzarrie finiscono col prevalere sulla sobrietà propria della vera eleganza

I negozi di moda hanno avuto una stagione di vendite piuttosto vivace; ma, al tirar delle somme, da varie parti si sono alzate [redacted] preoccupate. Dicono che il pubblico [redacted] imprevedibile. Dispersivo. Bisogna avere una varietà di articoli enorme. Non si sa quali andranno, quali no. Ogni persona fa una scelta diversa...

Dietro questi discorsi, si vede sorgere lo spettro [redacted] le «rimanenze», incubo del commerciante. Le rimanenze, infatti, sono la malattia che corrode e annulla i [redacted]dagni, trasformando le attività in passività.

Un tempo, tra alta moda, industria tessile, confezione [redacted] grande [redacted] piccola serie, e pubblico, esisteva un rapporto ragionevole. Ed anche per [redacted] rimanenze si poteva [redacted] in possibilità [redacted] smaltimento. Quel tempo ancora vicino, pur con [redacted] sue difficoltà, oggi appare quasi idillico e favoloso. Non esiste un criterio attendibile, per regolarsi. E [redacted] rischio delle rimanenze cresce. Come mai?

Ecco, nel rapporto produzione-pubblico si è inserito un altro «potere»: quello della formazione di opinione. Un piccolo fenomeno che «fa notizia», una trovata che faccia un po' scandalo, vengono ampliati [redacted] proporzioni mondiali. Nell'ordine naturale delle cose, avrebbe[redacted] costituito un fenomeno locale e circoscritto, che inte[redacted] una piccola minoranza. Potentemente stamburati, poiché in genere [redacted] trat[redacted] di cose che solleticano i lati più bassi di qualsiasi individuo, si diffondono [redacted]me un morbo, come un'epidemia d'influenza.

In un recente dibattito tv, qualcuno, certo in buona fede, ha accennato alle «stravaganze (dell'alta moda), utili per la pubblicità sulla stampa e per fare parlare di sé, ma inutili per la produzione [redacted] massa». Dire che la confezione debba scegliere, tra i modelli, quelli più adat[redacted] ai suoi fini, è come sfondare una porta aperta: [redacted] è interessante l'uso [redacted] termine stravaganze.

Vogliamo escludere un'intenzione, banalmente demagogica, [redacted] a suggerire che le clienti dell'alta moda vivano nei più eccentrici abbigliamenti. [redacted] che l'eleganza [redacted] la raffinatezza, anche in un abito semplice, costituiscano stravaganze.

Ma è bene chiarire che l'alta moda non fa stravaganze. Nè può farne, se non vuol perdere le clienti. L'alta moda elabora con estremo rigore la spontanea evoluzione del gusto!

Appunto questa [redacted] insostituibile funzione «rivelatrice» fornisce all'industria tessile, [redacted] confezione, una solida e sicura piattaforma [redacted] rapporto col pubblico.

Da quando in questo rapporto [redacted] sono inseriti i «terzi incomodi» i gusti sono imposti [redacted] metodi un tempo [redacted] riservati alla propaganda dei regimi dittatoriali. Abbiamo visto, in questi anni, proclamare espressione assoluta della moda del nostro tempo [redacted] fogge che costituivano [redacted] mai un fenomeno riguardante una ristretta minoranza (una frazione, non rappresentativa, del pubblico [redacted] giovanile e popolaresco).

Le stravaganze, se mai, [redacted] spuntate così. Ma non nell'alta moda: nel prêt-à-porter. [redacted] anche quei due o tre grossi nomi dell'alta moda che si [redacted] imbarcati in tale direzione, lo fanno [redacted] l'occhio alle loro catene di produzione in [redacted] e di boutique.

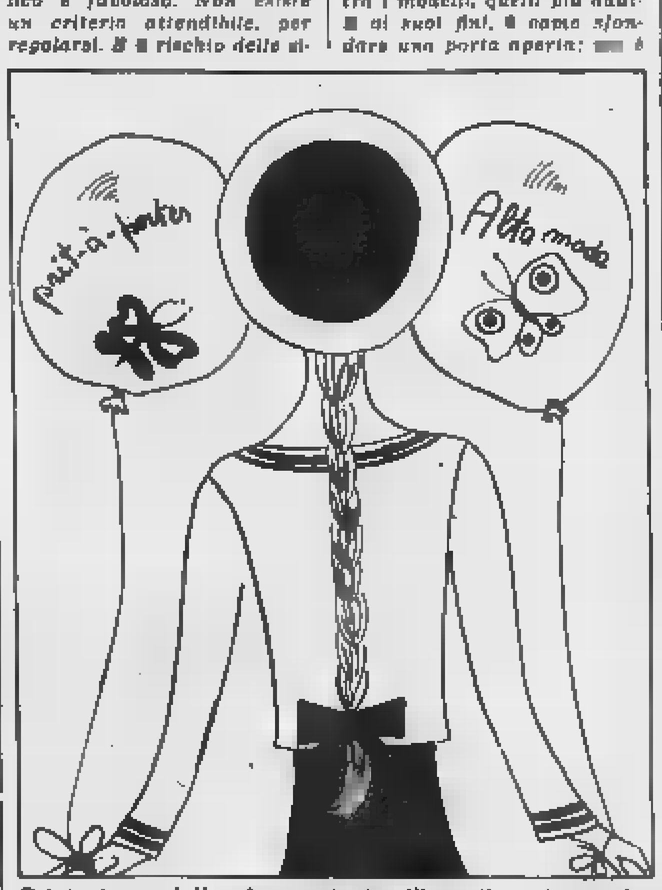
In un altro dibattito (radiofonico, questa volta), un nostro autorevolissimo esponente è stato indotto a chiedersi seriamente: «Entrerà la minigonna nella categoria del prêt-à-porter? Diventerà... come potrei dire? ... consumo di massa, la minigonna?». Ma la minigonna [redacted] nata come consumo di massa, [redacted] nell'impero del prêt-à-porter! Su [redacted] sono sorte, si sono arricchite, e forse [redacted] prossime [redacted] declino, intere industrie.

La minigonna, come altre stramberie, sono un [redacted]pio tipico e forse, finora, unico, [redacted] quella «creazione autonoma» sul piano della produzione di [redacted], che [redacted] stesso autorevole esponente, [redacted] la medesima trasmissione, ha ripetutamente auspicata.

Questo potere estraneo, inseritosi nel rapporto domestico produzione-pubblico, come un «terzo incomodo», ha creato una grande confusione a scapito della verità, e della realtà [redacted] fatti. [redacted] pubblico [redacted] continuamente bombardato di notizie sensazionali che [redacted] hanno rapporto con quella evoluzione [redacted] gusto spontanea e solida, in cui l'alta moda opera.

Da questa confusione dei valori e delle idee, l'alta moda non ha nulla da guadagnare. Nè hanno [redacted] guadagnare le industrie e i commercianti. Quanto al pubblico, non si può dire che sia ben servito.

Alain



Originale modello che mette in rilievo il contrasto fra «alta moda» e il cosiddetto «pronto da indossare»

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Il vento e i nostri nervi

L'abbiamo sentita tutti, nei giorni scorsi, quell'aria calda [redacted] sapeva [redacted] primavera [redacted] prematura; quel vento tiepido che [redacted]ava, innaturale a breve distanza da una grossa nevicata. L'abbiamo sofferta, più che gradita — noi, con [redacted] il paletò addosso — quella temperatura [redacted] gradi: e non ci ha fatto nessun piacere [redacted]mpere che, quella, era la temperatura di Palermo e che, [redacted] collina, le primule fiorivano. In quei giorni ci siamo sentiti tutti più male che bene: abbiamo dapprima [redacted]mento; poi, quando [redacted]ino [redacted] di scoprirci un po' ci siamo raffreddati, e abbiamo avuto il mal [redacted] gola, e il cerchio alla testa e uno strano senso nelle ossa.

Deve essere proprio vero che là dove soffia il *Foehn*, la gente è [redacted]tta a disertare gli uffici, e stare assente dal lavoro, a chiudersi in casa; e che può sentirsi malata o nervosa o indolente e prepotente [redacted] depressa: sino al punto [redacted] trovare delle attenuanti quando commetta qualche stranezza o sia portata a far atti inconsulti (vedi la [redacted]ge austriaca).

L'hanno sentita tutti la cosa strana che era nell'aria, come un disagio, come un malessere, come una occasione per non star bene. L'hanno sentita le persone normali che sono state colpite da quei raffreddori da quell'influenza che, sino ad oggi erano riuscite ad evitare; l'hanno sentita i malati, i cardiopatici, gli asmatici, gli emicranici, i distonici, con un improvviso risveglio delle loro sofferenze. E poi, soprattutto, l'han[redacted] sentita le persone che soffrono di «meteoropatia»: avremmo voluto vederle [redacted] questi giorni, le tante persone — [redacted] tante donne — che soffrono di «sensibilità [redacted] tempo», che reagiscono alle brusche variazioni meteorologiche con i sintomi più penosi: con la stanchezza [redacted] nausea, l'emicrania le variazioni di umore.

Dicono che, se *Foehn* non è stato, è stata aria calda mediterranea, un certo gio[redacted] di aree cicloniche ed anticicloniche che, quando si presenti [redacted] caso, portano come effetto una falsa, anacronistica primavera. Sta di fatto che [redacted] proprio [redacted] — ne abbiamo avuto [redacted] pro[redacted] — che il nostro [redacted] nostra salute [redacted] anche legati a c[redacted] impalpabili e imprevedibili come i capricci [redacted] del clima; e che lo star bene è, magicamente o naturalmente, anche legato agli influssi ed alle forze che [redacted] intorno a noi. L'organismo umano, sano e normale, «sente» le variazioni meteorologiche e le ammortizza con un gioco [redacted] adattamento del suo sistema neurovegetativo; cosicché, ogni giorno tutto avviene senza sforzo, senza fatica, senza sintomi, nel più [redacted]ziloso dei modi. Ma quando una variazione meteorologica è eccezionale, tutti, meteoropatici o no — chi in un modo, chi nell'altro — siamo costretti ad [redacted] il colpo.

Ci sentiamo sempre tutti [redacted] sicuri, così equilibrati così imperturbabili: e poi basta qualche giornata «fuori stagione» o 24 [redacted] di aria calda per farci diventare dei campioni di [redacted]vosismo e di irrequietezza. E per farci pregare che [redacted] primavera venga solo quando [redacted] ora di primavera; e che l'inverno duri, almeno, fino a quando [redacted] abituati a portare [redacted] cappotto.

[redacted] dottor X

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SANT'ANDREA NOVARA S.p.A.

NOVARA - [redacted] Leonardo [redacted] Vinci, [redacted] - Telef. 21.791

per il settore bruciatori [redacted] - [redacted]

cerca:

- CAPO FILIALE, laureato, con esperienza pluriennale nel campo dei bruciatori; richiedonsi capacità organizzative di comando e [redacted] condurre trattative.
- [redacted] REGIONALI per il Nord, Centro [redacted] [redacted] Italia, disposti a risiedere nella zona affidata; esigonsi elementi dotati [redacted] esperienza specifica almeno triennale.
- INGEGNERI, anche neolaureati, da avviare a carriera Tecnico-Commerciale nella sezione bruciatori industriali.
- DISEGNATORI con qualche anno d'esperienza anche [redacted] specifica, destinati all'Ufficio Tecnico bruciatori.

[redacted] interessati [redacted] invitati a spedire i loro curriculum vitae completi [redacted] referenze e pretese [redacted] nostro Servizio del Personale

THE LONDON TAILORING

per [redacted]llare [redacted] rete [redacted] vendita [redacted] propri reparti [redacted] LANERIA e DRAPPERIA

cerca [redacted]

per tutto il territorio nazionale

Una prima selezione sarà effettuata sulla base di: e[redacted] - studi compiuti - tipo di esp[redacted] di vendita - [redacted] referite.

[redacted] prega pertanto [redacted] specificare chiaramente tali elementi nel curriculum vitae che dovrà [redacted] inviato a:

Gruppo Finanziario Tessile
Ufficio Assunzione - Corso Emilia, 6 - TORINO

IMPORTANTE DITTA AUTOTRASPORTI

PER [redacted] APERTURA [redacted] DI [redacted]

cerca:

- direttore
- capo servizio
- centralinista
- acquisitori traffici nazionali ed [redacted]
- impiegati concetto
- impiegati [redacted] impiegate d'ordine

Massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 25 — MILANO

AZIENDA COMMERCIALE TORINESE

con agenzie e depositi in Asti e Aosta RICERCA per Torino e provincia, Vercelli e Novara, INTRODOTTISSIMI VENDITORI di macchine utensili e attrezzature, ottime possibilità guadagno e sviluppo. TEL. 72.50.53 - 78.40.78.

IMPORTANTE INDUSTRIA CARPENTERIA MECCANICA

periferia Torino [redacted] fase di ulteriore sviluppo

cerca

- SALDATORI ELETTRICI
- CARPENTIERI [redacted]
- RADIALISTI

età massima anni 40, disposti effettuare [redacted]. Buon trattamento economico, garanzia lavoro. Funziona mensa aziendale.

Il personale dell'Azienda è informato [redacted] ricerca

Inviare dettagliato curriculum a:

PUBBLICITA' STAMPA 2054 - [redacted]

AZIENDA ELETTROMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

per proprio stabilimento di Bologna:

[redacted]

disegnatore progettista con esperienza in cinematismi

età 27-33 anni.

Inviare curriculum e pretese [redacted]

CASSETTA [redacted] PUBBLICITA' 12 D — BOLOGNA

AGENTI

introdotti maglifici per zone LOMBARDIA - TOSCANA [redacted] serie [redacted] [redacted] cotone. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1035 - [redacted] o [redacted] 86.165 - OVADA (AL)

[redacted] PROGETTISTI E PARTICOLARISTI

per studio attrezzature assemblaggio carrozzeria CERCASI DA IMPORTANTE STABILIMENTO.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2131 - TORINO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE

con sede a TORINO

cerca

Esperto contabilità industriale

[redacted] richiede cultura a livello almeno diplomato, [redacted] non superiore [redacted] 30 anni, buona pratica nello studio, organizzazione [redacted] attivazione dei moderni metodi [redacted] contabilità industriale.

Si offre inquadramento e retribuzione in rapporto a preparazione e capacità. Il personale della Società è a [redacted] della presente offerta.

Scrivere, indicando curriculum a: Pubblicità Stampa 6016 Torino

INTERNATIONAL [redacted] [redacted] IN LONDON [redacted] [redacted] [redacted]

CIVIL ENGINEERS, TECHNICIANS AND QUALIFIED PERSONNEL for installation work, experienced in:

- civil engineering design and installation, knowledge of contractual implications, [redacted] civil installation supervision with technical knowledge of electrical/electronic equipments, or administrative work concerning logistics, accounting and general personnel matters.

Lenght of work: minimum 6 months, maximum 2-4 years, with frequent periods abroad. FLUENT ENGLISH COMPULSORY and knowledge of additional languages desirable. Freelance applications [redacted] be considered. Further details regarding salaries, foreign allowances and moving expenses will be supplied at interview. Send detailed resumés in English to PUBBLICITA' STAMPA 151 - TORINO

[redacted]

per costituenda filiale in Torino importante società assume

A) DIRETTORE FILIALE
B) [redacted] VENDITORI
C) 2 MONTATORI DIMOSTRATORI
D) 1 SEGRETARIA
E) 2 [redacted]

SI RICHIEDONO:
elementi altamente qualificati e preparati per avere svolto analoga attività nel settore. Per la posizione A) esperienza almeno quinquennale, per la posizione B) e C) almeno biennale. Sarà gradita ma non determinante la conoscenza della lingua inglese.

SI OFFRE:
[redacted] trattamento economico [redacted] inquadramento in moderna azienda e possibilità di interessante carriera.

Scrivere dettagliato curriculum. Si assicura massima riservatezza: i candidati prescelti riceve[redacted] risposta [redacted] [redacted] giorni. Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] 29 — MILANO.

L'OREAL PARIS - SEZIONE PROFUMERIA

cerca un VENDITORE per la zona di TORINO

SI RICHIEDE: attitudine a svolgere attività di vendita per una grande azienda modernamente organizzata operante nel campo dei beni di largo consumo. Titolo [redacted] studio: diploma [redacted] scuola media superiore. Età massima: 30 anni.
SI GARANTISCE: una qualificazione professionale con corsi di perfezionamento sulle moderne tecniche di vendita. Il candidato prescelto seguirà un corso di addestramento della durata di 1 mese.
SI OFFRE: fisso mensile + provvigioni e rimborso spese.
Inviare curriculum dettagliato a:
[redacted] PARIS - VIA GARIBALDI, 42 - TORINO - Rif. VE/04

MACCHINE IMPIANTI [redacted] STRADALI

PRIMARIA INDUSTRIA

cerca [redacted]

spiccate attitudini introduzione specifica nel settore.

Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 173 — TORINO

SEGRETARIA

per il DIRETTORE COMMERCIALE

[redacted] importante società industriale. Richiedesi esperienza almeno triennale di segreteria direzionale, buona cultura capacità lavoro autonomo. Età minima 25 anni.

Completo curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

INDUSTRIA ARREDAMENTI

NEGOZI - BAR - ALBERGHI - [redacted]

CERCA RAPPRESENTANTE introdotto [redacted] ramo. Referenze.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 24 - MILANO

INDUSTRIA CONFEZIONI

ricerca

GIOVANE DIPLOMATO

Si [redacted]: età dai [redacted] ai [redacted] anni - dinamismo, spiccate doti di comando e [redacted] di responsabilità acquisiti in precedenti occupazioni - patente auto - residenza in Pinerolo e [redacted] limitrofe.

[redacted] OFFRE: ottime possibilità di carriera in un'azienda giovane [redacted] [redacted] continuo sviluppo - inquadramento e retribuzione adeguata.

Manoscrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2155 — TORINO

Importante stabilimento per potenziamento Servizio Metodi

[redacted] METODISTI per autovetture specializzati [redacted] rami: Verniciatura - Finizione e vestizione - Selleria - Montaggio parti meccaniche.

[redacted] [redacted] [redacted] competenza specifica [redacted] [redacted] e più rami, referenze, pretese, età, studi

Scrivere: [redacted]' STAMPA 6064 — TORINO

TOCCO MAGICO S.p.A.

COSMETICI [redacted] CAPELLI

ASSUME per [redacted] Cuneo e Torino città [redacted] RAPPRESENTANTI veramente dinamici [redacted] spiccate attitudini vendite, esperienza minimo quinquennale, 30enni massimo, autopropria. Se in possesso requisiti richiesti garantiamo guadagno iniziale L. 200-250.000.

Inviare curriculum mezzo espresso con foto: Via Feronia 9, Roma.

Casa internazionale [redacted] prodotti cosmetici e di igiene largamente nota [redacted] affermata sul mercato nazionale vuole inserire nella propria organizzazione elementi [redacted] indirizzare [redacted] campo [redacted]

[redacted] I ANIMAZIONE DEL [redacted] DI [redacted]

[redacted] RICHIEDE
- Esperienza acquisita nel campo delle vendite a premi, concorsi ed operazioni similari.
- Conoscenza delle tecniche di esposizione di realizzazione di materiali sul punto di vendita.
- Età non superiore agli anni 30.
- Diploma di scuola media superiore.

SI OFFRE:
- Inquadramento nell'organizzazione pubblicitaria dell'azienda.
- Stipendio e categoria adeguati alle reali capacità.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 2166 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA

ricerca AIUTI PROGETTISTI

da inserire nei seguenti settori:
- Progettazione ferroviaria
- Carrozzeria veicoli industriali.

Richiedesi: età 30-35 anni circa, precedente esperienza specifica almeno triennale. Dettagliare curriculum vitae e pretese. Massima riservatezza. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 30 - MILANO.

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA

[redacted]

LAUREATO IN SCIENZE [redacted] o GIURISPRUDENZA

[redacted] almeno 5 anni [redacted] esperienza acquisita e [redacted] responsabile in settori finanziario-bancario [redacted] istituti di Credito od altre aziende industriali-commerciali

Saranno prese in considerazione anche le domande di giovani laureati i quali abbiano conseguito una specifica e consistente specializzazione post-universitaria in tali settori.

Date le caratteristiche del lavoro della Società che fa parte di un grande Gruppo Internazionale, i candidati debbono possedere una buona conoscenza dell'inglese.

Età massima: [redacted] anni, [redacted] [redacted] [redacted]: Genova.

Scrivere: CASSETTA 14/B - S.P.I. - GENOVA

ADDETTO UFFICIO METODI ESPERIENZA

compilazione preventivi e cicli capo squadra presse esperienza presse meccaniche normali e transfert [redacted] da Azienda produttrice di meccanismi di precisione in grande serie.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 190 - [redacted]

[redacted] INDUSTRIA DISCOGRAFICA

[redacted]

per il Piemonte. E' indispensabile il possesso dell'auto. Scrivere a: CASELLA 339/P SIP — MILANO

Azienda importanza internazionale

settore pneumatici stabilimento [redacted] industriale di Bari CERCA:

ESPER[redacted]
ELETTRICISTI
PER MANUTENZIONE

Sarà titolo preferenziale l'es[redacted] oriundi pugliesi.

Inviare domanda, curriculum, pretese e referenze indirizzando a:
Casella Postale 87 - BARI

Società importanza nazionale

per TORINO e provincia
ASSUME VENDITORI

Istruzione media - 25-35 anni Stipendio, incentivo, macchina. Manoscrivere curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 2185 — TORINO

Per il salottino di trattamenti Elizabeth Arden

presso la [redacted] BARATTI TORINO

CERCASI ESTETISTA

bella presenza, buona educazione. Telefonare al 54.54.88.

[redacted]

Confezioni femminili

ricerca

per ufficio commerciale GIOVANE DIPLOMATO

con esperienza pluriennale. [redacted] offre inquadramento di [redacted] categoria.

Manoscrivere dettagliando a: HELLA
Corso Bolzano [redacted] - Torino

PRIMARIA IMPRESA [redacted] TORINO

cerca Responsabile Amministrativo-Commerciale

destinato ad affiancare [redacted]po Servizio Tecnico nella gestione e sviluppo aziendale. Esigesi persona energica referenziatissima esperta, età 35-40, circa. Offresi inquadramento prima categoria, ottime condizioni e possibilità avvenire commisurate capacità personali.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2176 - TORINO

Casa editrice produttrice [redacted] già affermata

AGENDA DA TAVOLO

[redacted] concessionari regionali ben introdotti per ampliare la distribuzione del prodotto nei confronti delle

CARTOLERIE

Si assicura un elevato trattamento provvigionale.

Scrivere a: Pubblicità Stampa [redacted] - MILANO

IMPORTANTE AZIENDA TESSILE

CERCA per costruendo reparto tintoria

Responsabile reparto tintoria SP. 1359

a cui affidare le seguenti mansioni:
- Direzione del reparto tintoria tops, matasse e fiocco.
- Ricerca di nuovi processi tintoriali, studio delle ricettazione più economica, in funzione del grado qualitativo tradizionale dell'azienda, per lana - cotone - altre fibre naturali - sintetiche ed artificiali.

Costituirà elemento preferenziale la laurea in chimica.

SI CHIEDE:
- Ottima preparazione tecnica assecondata da esperienza pluriennale nei settori merceologici specifici.
- Spiccata inclinazione alla ricerca di nuove soluzioni.
- Dinamismo e forte a[redacted] sui subalterni.

Capo settore tintoria [redacted] SP. [redacted]

con esperienza decennale nelle tecniche tintoriale del top - delle matasse di lana.

Capo settore tintoria cotone SP. 1361

con esperienza decennale sui processi di mercerizzazione e tintoria del cotone ed altre fibre naturali, sintetiche ed artificiali.

Per quest'ultima posizione sarà elemento preferenziale il dipl[redacted] in chimica industriale e gli ulteriori requisiti richiesti riguardano:
- Mentalità molto aperta alle innovazioni tecniche.
- Conoscenza dei metodi moderni di programmazione.
- Sensibilità sull'economicità del reparto (assegnazioni, [redacted] materiali).
- Ottimo spirito di collaborazione e forti attitudini al comando.

Pregasi inviare curriculum, richieste [redacted] emolumenti e foto, citando l'SP. di riferimento a:

ORGA Servizio di Selezione del Personale MILANO - VIA [redacted] D'AOSTA 3

Direttore di macchin[redacted] e primi ufficiali

cercansi

Direttore di macchina e primi ufficiali di macchina, possibilmente [redacted] [redacted] in ingegneria, [redacted] specialità elettronica, e diplomati stessa specialità, cercansi per imbarco 1968, su naviglio commerciale completamente automatizzato, per assuzione prossimi mesi scopo assistenza costruzioni e addestramento specifico.

Gli [redacted] possono scrivere a CASELLA 348/F, SIP, MILANO presentando completo curriculum vitae, attestati di studio, certificati posizioni occupate e quant'altro ritenuto necessario. Assicurasi massimo riserbo.

RAPPRESENTANTE LIBERO SUBITO

cercasi per PIEMONTE e LIGURIA - in esclusiva - preferibile residenza a Torino

[redacted] industria profumeria e cosmetici con distribuzioni esclusive di bigiotteria e prodotti affini.

Scrivere solo se introdotti nel settore, indicando referenze e posti occupati a: [redacted] STAMPA 23 — MILANO

EXPORTEX S.P.A.

DISTRIBUTRICE PRODOTTI DI LARGO CONSUMO

Dash, Camay, Tide, Spic & Span, Ace, Dreft, Mossavon, Ene, Brylcreem, Macleans, Amami, [redacted]reso, Nieco, Bio, Menestin, ecc.

[redacted] SEGRETARIA

per l'Ufficio [redacted] Torino, massimo [redacted], buona esperienza ufficio, [redacted] [redacted] iniziativa. [redacted] predisposizione [redacted] il disegno a mano libera e il diploma di scuola media superiore costituiranno titoli preferenziali. Manoscrivere curriculum vitae, posti occupati e referenze a: Signor Quaglia Armando c/o Exportex S.p.A., c. Giulio Cesare n. 181, Torino

LA DIREZIONE PUBBLICITA'

di una Casa internazionale di prodotti cosmetici e di igiene largamente nota ed affermata sul mercato nazionale CERCA ELEMENTI da inserire nella propria organizzazione.

SI RICHIEDE
- esperienza di tecnica pubblicitaria acquisita presso aziende o uffici pubblicità aziendali.
- Laurea o diploma di scuola media superiore.
- Età inferiore agli anni 30.

SI OFFRE:
- Inquadramento nell'organizzazione pubblicitaria dell'azienda.
- Stipendio e categoria adeguati alle reali capacità.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2110 — TORINO

Importante Stabilimento Grafico Sudamericano assumerebbe

[redacted]

pratici di macchine Cerutti di grande formato.

Si [redacted]:
a) età non superiore ai trent'anni
b) appartenenza alla 1ª categoria
c) profonda e sicura conoscenza del proprio lavoro.

Sarà data preferenza agli scapoli. Assicurasi massimo riserbo. Inviare offerte corredate da curriculum e referenze controllabili a:

PUBBLICITA' STAMPA 1036 — TORINO

SOCIETA' AMERICANA LEADER [redacted] SUO SETTORE cerca un

VENDITORE

Viene richiesto: età 22-30 anni; diploma o frequenza scuola media superiore; ottima esperienza di vendite [redacted] nel settore BENI DI LARGO CONSUMO; residenza a Torino.

Viene offerto: un ottimo stipendio; interessanti incentivi di vendita; rimborso spese a piè di lista; effettive e concrete possibilità di carriera in una Società giovane ed in rapida espansione.

Inviare curriculum molto dettagliato a: Pubblicità Stampa 28, MILANO

Massima riservatezza: il personale della Società è stato avvertito della presente ricerca.

Ramav REDAELLI S.p.A. - Verano Brianza

INDUSTRIA CONFEZIONI UOMO [redacted]

[redacted] ampliamento quadri, in [redacted] potenziamento produzione

ricerca

CAPI SEZIONE

DAVANTI - FODERAGGIO

[redacted] 25-35 anni, qualificati nel settore confezioni maschili in serie. Trattamento adeguato, [redacted] riservatezza.

Indirizzare offerte, corredate da un particolareggiato curriculum, a: Ramav [redacted] S.p.A. - VERANO BRIANZA.

IMPORTANTE [redacted] E ATTREZZATURE

[redacted] IMPOSTAZIONE IN FASE DI ESPANSIONE, ASSUME CORRISPONDENDO ELEVATA [redacted]

FRESATORI STAMPISTI 1ª e 2ª categoria
[redacted] 2ª categoria
RETTIFICATORI PROFILI 1ª categoria
RADIALISTI 2ª categoria
TORNITORI 2ª categoria
AGGIUSTATORI STAMPISTI 1ª e 2ª categ.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2118 — TORINO

Il Gruppo LEDOREX - ISOREL

S. MICHELE [redacted] (Cuneo)

cerca

persona giovane e qualificata con attitudine alla ricerca ed allo studio, preferibilmente

DOTTORE IN CHIMICA

Il candidato prescelto, dopo un periodo di specializzazione presso il Laboratorio Centrale di Parigi, verrà immediatamente avviato a compiti di carattere

TECNICO COMMERCIALE

per l'assistenza ai Clienti italiani nell'utilizzo di materiali da costruzione fibro legnosi e sintetici.

E' richiesta [redacted] conoscenza della lingua francese.

L'OREAL Itali[redacted]

ricerca

LAUREATI [redacted] [redacted] ECONOMICHE

o discipline equivalenti da inserire nella propria organizzazione commerciale di vendita e di marketing a un livello adeguato alle esperienze personali.

Si prega di [redacted] il proprio curriculum vitae a:
L'OREAL - [redacted] Selezione e Addestramento
Via Garibaldi n. [redacted] - TORINO

Importante Industria [redacted]

operante nel [redacted] dei beni strumentali [redacted] [redacted]

ricerca

- [redacted] responsabile [redacted] [redacted] divisione vendite per il coordinamento [redacted] attività [redacted] ricerca di mercato, lancio nuovi prodotti, previsioni di vendita e relativo budget promozionale.
- FUNZIONARIO COMMERCIALE per relazioni di vendita a livello direzionale.

Inviare dettagliato curriculum a
PUBBLICITA' STAMPA 5647 - [redacted]

HELLA CONFEZIONI FEMMINILI

cerca [redacted] SEZIONE LAVORAZIONE veramente esperti.

Manoscrivere (dettagliando posti occupati), a:
[redacted] - CORSO BOLZANO, 14 - TORINO

CITROEN

[redacted] PER OFFICINE [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

lavori attrezzeria, perfetto [redacted] disegno, età 22-43 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.

Scrivere specificando età, posti occupati:
[redacted] - Servizio Capolavori - [redacted] [redacted] - MILANO

IMPORTANTE [redacted] ELETTROMECCANICA

collegata a gruppo internazionale

CERCA per la filiale [redacted] Torino GIOVANE PERITO ELETTROTECNICO [redacted] adibire a lavoro tecnico commerciale. Richiedesi esperienza precedente di vendita preferibilmente nel [redacted] [redacted] [redacted]chine elettriche.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2034 — TORINO

PER I PROPRI SERVIZI TEMPI E METODI

Un'importante azienda industriale operante nel Nord Italia, ricerca Diplomati Tecnici [redacted]ti un'età compresa fra i 28 ed i 35 anni.

- Le posizioni sono offerte a [redacted] [redacted] abbiano maturato una completa esperienza [redacted] settore specifico, a li[redacted] di notevole responsabilità, in medie o grandi aziende industriali organizzate secondo le moderne tecniche [redacted] studi [redacted] metodi e [redacted] [redacted] [redacted].
- Si tratta di un'ottima [redacted] per [redacted] desiderose di inserirsi in una grande Organizzazione [redacted] costante sviluppo.
- L'inquadramento [redacted] il [redacted] retributivo saranno adeguati alla esperienza ed alla capacità effettiva dei candidati.

Una prima selezione sarà effettuata sulla base del curriculum vitae che si prega di inviare dettagliato a:

PUBBLICITA' STAMPA 172 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA cerca

ingegneri esperti di strumentazione di processo, ingegneri meccanici, ingegneri elettrotecnici. Età max 30 anni.

Inviare curriculum precisando votazione di laurea.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1563 - TORINO.

INDUSTRIA METALMECCANICA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

CERCA [redacted] proprio [redacted] in Torino

A) CAPO UFFICIO TECNICO d'officina

Si richiedono: esperienza pluriennale nel campo delle attrezzature per macchine utensili, cicli di lavorazione, doti di comando e d'iniziativa.
Età [redacted] anni. Titolo preferenziale: diploma P. I.
Si offre: inquadramento di 1ª cat.; stipendio da definire in relazione alle effettive capacità ed esperienza di lavoro; interessanti prospettive di carriera.

B) [redacted] PROGETTISTI

Si richiede esperienza almeno triennale nel campo specifico delle attrezzature per lavorazioni di piccola e media serie sulle macchine utensili.
Titolo preferenziale: diploma di P. I.
Si offre: inquadramento e stipendio adeguato alle effettive capacità di lavoro.

Inviare curriculum dettagliato specificando il riferimento A) o B).
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 8055 — TORINO

[redacted] S. n. C.

cerca [redacted]

per [redacted] città, la provincia di TORINO e VERCELLI

RICHIEDESI: [redacted] [redacted] superiore, età anni 30 circa, muniti autom[redacted] proprio, che abbiano ma[redacted] concreta esperienza di vendita. La retribuzione prevista [redacted]de: provvigioni, premi, incentivi, rimborso [redacted].

Si prega gli interessati di inviare curriculum vitae al: Ufficio Personale Via Valperga Caluso, [redacted] - TORINO

[redacted] precedenti [redacted]

Il Comune di [redacted] è [redacted] pentito d'aver [redacted] i diciotto palazzi?

[redacted] indetta per domani [redacted] una riunione del Consiglio - Il sindaco (il dc Pedullà) ha promesso «eventuali modifiche ai precedenti atti [redacted]vi» - La Giunta genovese [redacted] «dimenticato» di notificare [redacted] gruppo di i[redacted] che le [redacted] dove dovevano sorgere i caseggiati erano state destinate [redacted] verde

(Dal nostro corrispondente) Genova, 25 febbraio.

Il Comune di Genova è già pentito di avere fatto sospendere la costruzione di diciotto palazzi sulle alture della città ricorrendo ad una ordinanza prefettizia? I giornali genovesi di sta[redacted] commentano aspramente le decisioni [redacted] civica amministrazione di centro-sinistra presieduta dall'ing. Augusto Pedullà (dc). Il quotidiano socialista «Il Lavoro Nuovo» scrive che il pronto riesame della sconcertante vicenda [redacted] *profila oltretutto opportuno*».

In realtà tutta Genova è rimasta stupita dinanzi all'episodio che, brevemente, può [redacted] riassunto così: nel 1963 il Comune aveva concesso l'autorizzazione a costruire [redacted] un gruppo di cooperative e di imprese edilizie che volevano erigere diciotto caseggiati in via Domenico Chiodo, sulle alture della città, [redacted] ai margini del parco di Villa Rosazza.

Due anni dopo, [redacted] modifi[redacted] al piano regolatore, quelle zone vennero destinate a verde ma, nella confusione della burocrazia comunale, [redacted] pensò di avvertire le imprese che, giorno per giorno, con i soldi dei loro clienti, andavano erigendo gli edifici. Improvvisamente, nel novembre scorso, [redacted] Comune si accorse [redacted] «sbaglio», si accorse cioè di avere «dimenticato» di avvertire le imprese. Allo[redacted] gli uffici tecnici rimediaro[redacted] con un sistema più che discutibile: corsero cioè ai ripari invocando, con l'avallo del sindaco, la legge 1952 che autorizza i Comuni a chiedere (e [redacted] Prefetture [redacted] concedere) la sospensione di lavori edilizi [redacted] *per ragioni di pubblica utilità*».

Il prefetto [redacted] Genova, dottor Pietro Rizzo, non aveva avuto modo di sospettare [redacted] retroscena che si nascondeva dietro quella richiesta. La funzione della Prefettura — in vicende del genere — [redacted] semplicemente quella di tutrice formale della legge. Accertato che l'«iter» seguito dalle varie pratiche era legalmente a posto, la prefettura fu tenuta — in base alla legge — [redacted] emettere il provvedimento [redacted] sospensione dei lavori. L'esame di merito della vicenda spetta al Co[redacted] nel caso specifico, all'assessorato all'urbanistica che, nel [redacted] in questione, prima di ricorrere al prefetto, deve accertare le condizioni effettive in cui si trovano le zone.

La sconcertante vicenda, rivelata dall'interpellanza del consigliere liberale ing. Attilio Viziano, ha suscitato vivissimo scalpore in città. Lunedì sera, 27 febbraio, il Consiglio comunale si riunirà a Palazzo Tursi e prenderà [redacted] decisione in [redacted]rito. Si prevede che gli amministratori civici, «pentiti» dello «sbaglio» commesso dagli uffici tecnici, abrogheranno [redacted] delibera del [redacted] luglio 1965, quella che, in variante al piano regolatore generale, proclamava «zo[redacted] verdi» le due aree di via Domenico Chiodo [redacted] ai margini del parco di Villa Rosazza già vendute quali aree fabbricabili. In questo senso [redacted] è espressa ufficialmente oggi la civica amministrazione in un comunicato nel quale si afferma, tra l'altro, che «*il sindaco e l'assessore all'Urbanistica faranno al Consiglio comunale la più ampia relazione sulla pratica in tutti i suoi aspetti, ivi comprese le proposte di quelle modifiche* [redacted] *precedenti atti deliberativi consiliari, che valgano a consentire soluzioni anche immediate, avuto riguardo all'interesse globale della comunità e dell'economia genovese*».

Il comunicato [redacted] redatto con abilità perché lascia al comune di Genova tutte le porte aperte. L'«*interesse dell'economia genovese*», infatti, richiederebbe un immediato ritiro dell'ordinanza prefettizia, allo scopo di consentire ai diciotto cantieri edili di riprendere la loro attività (attività che dà lavoro a 300 edili e a 400 operai di settori collaterali), per contro non è ben chiaro che [redacted] intende il Comune quando parla di «*interesse globale della comunità*»: potrebbe anche riferirsi [redacted] «verde», che tutti concordano nel giudicare necessario alle migliori condizioni [redacted] vita nelle moderne metropoli di cemento.

In questo caso, [redacted] Giunta potrebbe anche proporre al Consiglio di abrogare la delibera soltanto per quanto si riferisce agli edifici [redacted] ultimati (6 su 18) o a quelli in avanzata fase di costruzione ma di lasciarla invariata nei confronti di quei cantieri che appaiono ancora indietro coi lavori. Il che costituirebbe sempre un grave danno, anche se più limitato, per parecchie decine [redacted] operai e di futuri proprietari. Si spera tuttavia che il buonsenso prevalga [redacted] la delibera del luglio 1965 venga ritira[redacted] nel suo insieme, con conseguente richiesta [redacted] prefetto di revocare l'ordinanza. Il prefetto si è dichiarato immediatamente disponibile per questa operazione: «*Basta che il sindaco ce lo richieda* — ha detto — [redacted] *noi daremo corso immediatamente alla pratica*».

Filiberto Dani

Dimostrazioni contro il varo d'un sommergibile atomico inglese

Londra, 25 febbraio.

(m. ci.) [redacted] mare, oggi [redacted] Birkenhead, vicino [redacted] Liverpool, il secondo sommergibile nucleare inglese «*Renown*» armato di missili Polaris. Il primo — il «*Resolution*» — fu varato il 15 settembre '66 ed entrerà in servizio [redacted] primavera '[redacted]. Lo scafo del terzo — «*Revenge*» — sarà pronto fra circa un anno. Con la costruzione del quarto, l'Inghilterra completerà, entro il '70, questa [redacted]tente flottiglia nucleare [redacted] acquea. Ogni unità stazza 8 mila tonnellate, costa [redacted] milioni [redacted] sterline (96 miliardi 250 milioni di lire) e sarà munito di 16 razzi Polaris.

Al varo hanno assistito [redacted]recchie centinaia di persone e la cerimonia è stata turbata dall'arrivo dinanzi al cantiere di circa duemila dimostranti «anti-nucleari», in maggioranza giovani. Si [redacted] avuti violenti scontri ma [redacted] polizia riusciva ad avere il sopravvento [redacted] numerosi [redacted] arresti.

Il vescovo di Chester, Gerald Ellison, ha benedetto il nero, imponente scafo [redacted]isato che [redacted] questa preghiera non intendeva [redacted]lutamente «*accettare le guerre, né quelle del passato né quelle in corso*». Mentre Ellison parlava, alcuni sacerdoti della sua diocesi erano fuori del cantiere, con i dimostranti: gridavano: «*Vogliamo pace, non sommergibili*».

[redacted] presente il ministro della Difesa Denis Healey, il quale dichiarava: «*Il "Renown" è un ennesimo strumento di guerra destinato a prevenire un conflitto internazionale. Il suo successo consisterà nel non essere usato*».

[redacted] di quattro [redacted] fugge [redacted] ossieme [redacted] nipote

Lei, nativa di Genova, ha 37 anni; lui 30 Sono scomparsi giovedì scorso, in automobile: sembra che si siano diretti in Francia

(Dal nostro corrispondente) Asti, 25 febbraio.

Una donna madre di quattro figli [redacted] fuggita [redacted] Asti assieme [redacted] un nipote, che [redacted] sposato [redacted] padre di tre bimbi: i protagonisti della vicenda [redacted]no Anna Cena, di 37 anni, nativa [redacted] Genova-Prà, e Piero Cena, trentenne, da Albenga.



Anna Cena in Dardari, la donna scomparsa [redacted] Asti

La donna era giunta ad Asti [redacted] marito Domenico Dardari, di 47 anni, [redacted] i quattro figli, con due roulottes ed una giostra [redacted] catene installata in piazza Emanuele Filiberto. E' stato il Dardari a denunciare la [redacted] della consorte [redacted] c[redacted] giovedì scorso, al mattino, la moglie era stata vista salire [redacted] un'auto pilotata dal nipote.

L'auto usata per [redacted] fuga [redacted] stata rinvenuta abbandonata nei pressi di Albenga [redacted] si crede che la coppia [redacted] essere fuggita in Francia. Tuttavia la donna [redacted] sprovvista [redacted] documenti, [redacted] sono stati trovati in una delle «roulottes», [redacted] portata [redacted] indumento.

Il Dardari, dopo [redacted] denunciato la fuga della moglie alla polizia, ha informato telefonicamente parenti residen[redacted] in Liguria. Fonogrammi [redacted] ricerca [redacted] stati inviati a tutte le Questure. Un particolare pietoso è venuto oggi ad inserirsi nella vicenda: uno dei quattro figli, Giovanni, [redacted] 12 anni, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale per [redacted] atto operatorio e le sue condizioni [redacted] gravi. Il gesto [redacted] donna ha [redacted] i familiari. La Cena [redacted] sposata da [redacted] anni, [redacted] se[redacted] vissuta in perfetta armonia con il marito.

v. m.

Impressionante [redacted] partita [redacted] Birmingham

[redacted] su un campo [redacted] in Inghilterra: [redacted] giocatori colpiti, [redacted]

L'atleta più grave (30 anni) «muore» durante il trasporto in ospedale: i medici lo hanno fatto rivivere [redacted] il massaggio al [redacted] - La folgore si è scaricata con un gran boato: pànico nella folla, che credeva ad una bomba - Uno spettatore racconta: «Ho visto [redacted] dei giocatori sparire in una fiammata. Altri erano a terra; da tre corpi si levava del fumo»



Mentre due giocatori s'allontanano, spettatori soccorrono i calciatori colpiti dal fulmine a Birmingham (Tel. A.P.)

(Nostro servizio particolare) Londra, 25 febbraio.

Un terribile incidente ha turbato la serenità del sabato inglese. Un fulmine si è abbattuto su un campo di calcio a Birmingham, nell'Inghilterra centrale, sfiorando o colpendo cinque giocatori. Di questi, due si trovano ora in ospedale. Il primo, Tommy Allden, di 30 anni, versa in condizioni disperate: ha subito una operazione, seguita da un lungo massaggio al cuore, e giace in uno speciale apparecchio per la circolazione sanguigna. Il secondo, Eric Taylor, di [redacted] *anni,* [redacted] *dato segni di miglioramento e dovrebbe essere fuori pericolo. Suo fratello Roy, ventottenne, ricoverato in ospedale insieme con lui, è stato dimesso dopo quattro ore. Il quarto e quinto giocatore, Tony Hughes e Hughie Doherty, si erano invece ripresi negli spogliatoi dopo alcuni minuti. Due anni fa* [redacted] *altro atleta,* [redacted], *del Tottenham, era stato ucciso dal fulmine,* [redacted] *non su un campo di calcio, bensì mentre si esercitava a golf in un parco.*

La sciagura è accaduta verso le 15,30, durante [redacted] *partita di campionato fra due squadre di dilettanti, l'Enfield e l'Highgate. L'Enfield vinceva per* [redacted] *a* [redacted]. *Pioveva* [redacted] *interruzione da mezz'ora.* [redacted]*mprovviso un tuono, poi i primi lampi. Nessuno ha potuto ricostruire con esattezza che cosa è accaduto.* [redacted] *visto un bagliore* [redacted]*ecante, si è sentito* [redacted] *uno spaventoso fragore. Qualcuno ha creduto che una bomba fosse esplosa in campo. Pochi hanno capito subito che era caduto un fulmine.*

«Quando [redacted] riuscito a mettere [redacted] fuoco le immagini» *ha raccontato Peter Blackman, un giornalista presente* per caso, «non ho creduto [redacted] miei occhi. Almeno una dozzina [redacted] giocatori [redacted] a terra. [redacted] corpi si levava del fumo. Ci siamo precipitati in venti o trenta alla loro volta. Cinque atleti non accennavano [redacted] rialzarsi, erano tutti dell'Highgate».

L'allenatore della squadra, Albert Bates, ha preso a questo punto la parola: «Mi sono reso conto che Tommy Allden era il più grave perché giaceva esanime, cinereo in volto, il petto ustionato, mentre gli altri quattro si torcevano sull'erba gridando. Gli ho praticato la respirazione artificiale a bocca a bocca, finché non è arrivata l'autoambulanza. Durante il trasporto in ospedale, il suo cuore si è fermato. Non ho potuto trat[redacted] le lacrime. I medici lo hanno portato immediatamente in camera operatoria».

L'arbitro, Peter Hutchin[redacted]*, che ha sospeso* [redacted] *partita, ha descritto* [redacted] *scena come* [redacted] «*campo di battaglia*». «E' stato orribile: [redacted] un momento all'altro tutto [redacted] cambiato... Non sape[redacted] più dove ero. I giocatori si guardavano in viso senza riconoscersi, il pubblico urlava terrorizzato. In quindici anni di carriera non ho [redacted] assistito [redacted] un episodio simile».

Tommy Lawrence, allenatore [redacted] *dell'Enfield, ha dichiarato:* «Credo che alcuni degli atleti [redacted] ringraziare il cielo [redacted] sono a[redacted] vivi. E' chissà che [redacted] sarebbe [redacted] il fulmine si [redacted] abbattuto su una gradinata [redacted] su una tribuna».

Il centravanti della sua squadra, Ray Hill, ha aggiunto: «Ero [redacted] fronte [redacted] Tommy Allden, [redacted] quale av[redacted] la [redacted]lla al piede a qualche metro di distanza. Ho avvertito qualcosa di bruciante che mi sfiorava la testa, [redacted] tandomi per terra [redacted] forza irresistibile».

Uno spettatore, Bernard Petera, ha precisato: «Avevo [redacted] sguardo fisso su Tommy All[redacted], credo che il fulmine lo abbia colpito in pieno. L'ho visto quasi sparire, in una fiammata e un boato».

Al capezzale dell'infermo vegliano il padre e la moglie. [redacted] Solihull General Hospital, *dove Allden combatte contro* [redacted] *morte, emette ogni ora un bollettino medico.*

e. c.

Bel tempo in Svizzera

Salita [redacted] 12 (tre [redacted] italiani) le vittime [redacted] nubifragi

(Dal nostro corrispondente) Berna, [redacted] febbraio.

(l. f.) I meteorologi [redacted]vano preannunciato per oggi un'altra ondata [redacted] maltempo su tutta la Svizzera, ma fortuna[redacted] le previsioni si sono rivelate errate: in quasi tutto [redacted] Paese il cielo è tornato sereno e le acque che in seguito agli uragani [redacted] mercoledì e giovedì [redacted] inondato ampie zone hanno cominciato a defluire.

Il bilancio delle due tragi[redacted] giornate di mercoledì [redacted] giovedì, che hanno visto abbattersi sulla Svizzera due tornados di inusitata violenza, si è ulteriormente aggravato. Il numero delle vittime è salito a dodici, mentre i feriti [redacted] un centinaio (si tratta generalmente di persone colpite da tegole).

Tra le vittime [redacted] maltempo figurano anche tre operai italiani: due [redacted] deceduti nel crollo di una impalcatura eretta in un cantiere della costruenda autostrada Basilea-Berna; il terzo è stato schiacciato da una gru in un cantiere alla periferia di Ginevra.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso o molto nuvoloso con possibilità di nevicate su Alpi centro-occidentali e locali piogge su Liguria. Nebbie estese e intermittenti in Val Padana. Al Centro cielo poco nuvoloso con possibilità [redacted] *piogge* [redacted] *Toscana. Nebbie anche persistenti su versante adriatico. Al Sud e sulle isole nuvolosità in graduale aumento, specie sulla Sardegna ove si avranno piogge. Temperatura: in temporaneo aumento. Venti: moderati. Mari:* [redacted] *o molto mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	2	11	Pescara	2	13
Bolzano	-2	14	L'Aquila	4	14
Trento	1	9	Roma	5	19
Verona	3	9	Campob.	2	14
Trieste	4	8	Bari	4	13
Venezia	3	8	Napoli	5	16
Milano	1	4	Potenza	2	14
Genova	8	15	Catanz.	8	13
Bologna	2	4	R. Calab.	8	16
Firenze	4	13	Messina	12	17
Pisa	4	10	Palermo	11	16
Ancona	5	9	Catania	5	8
Perugia	7	12	Cagliari	4	15

[redacted] Amburgo dopo la [redacted]

Recuperati tre cadaveri (tra cui una donna) naufraghi d'una [redacted] danese

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 25 febbraio.

Passato l'uragano che si è scaricato a Oriente, è cominciata nella Germania settentrionale, [redacted] splendido sole primaverile, l'opera di sgombero e di riparazione [redacted] danni causati dalle intemperie. Ad Amburgo e a Brema dove [redacted] era temuto che le dighe non avrebbero retto alla marea e al vento, i danni sono stati minimi, mentre in altre città, tra cui Flensburg ed Elmshorn, le acque e le raffiche di vento hanno causato distruzioni per molte centinaia di milioni [redacted] lire.

E' cominciata nel Mare del Nord, c[redacted] si [redacted] placando l'operazione di ricerca [redacted] battelli e degli equipaggi dispersi nell'uragano e quella di recupero [redacted] salme delle vittime. [redacted]telli di soccorso hanno ritrovato [redacted] preso a rimorchio il motoscafo costiero di salvataggio «Adolph Bermpohl» [redacted] il quale, dopo che aveva annunciato via radio [redacted] avere salvato tre marittimi olandesi, [redacted] stato perso il [redacted]tatto. Il battello [redacted] stato trovato intatto, ma senza equipaggio mentre andava alla deriva al largo dell'isola di Helgoland. [redacted] ritiene che l'equipaggio [redacted] stato buttato a mare da una ondata gigant[redacted] mentre [redacted]va prendendo [redacted] rimorchio i tre marittimi olandesi [redacted] salvati. Anche il battello di questi è stato trovato, rovesciato, con la chiglia all'insù.

Elicotteri e motoscafi del pronto soccorso costiero, che hanno perlustrato per tutta la giornata il tratto di [redacted] compreso tra l'Olanda e la Danimarca, hanno recuperato questa sera tre salme, tra cui quella di [redacted] donna. Si presume che sia la moglie del capitano della [redacted] danese «Else Priess», che [redacted]va facendo il suo primo viaggio in mare e che [redacted] strappata [redacted] un'onda. I piloti [redacted] riferito di avere avvistato altre salme in numero imprecisato che non [redacted] stato possibile recuperare causa il [redacted] grosso. Le ricerche verranno riprese all'alba. Mancano ancora all'appello 19 marittimi.

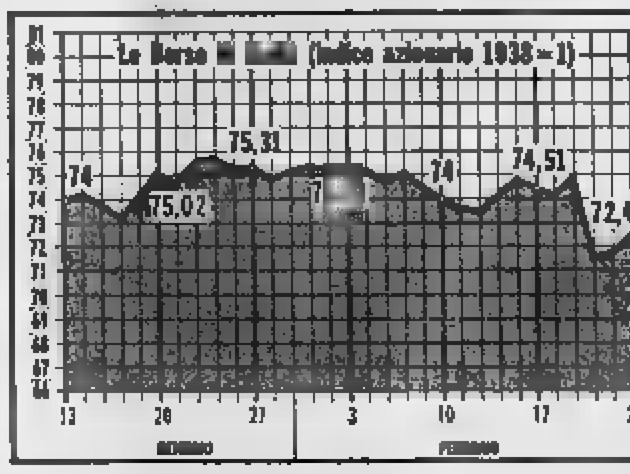
t. s.

Borse economia e finanza

L'indice generale è [redacted] da 74,51 a 71,52, poi è risalito a 72,43

Le azioni limitano al 2,8 per cento i ribassi causati dall'abolizione della cedolare secca

Le [redacted] misure fiscali sui dividendi hanno fatto perdere in un giorno alle quotazioni 350 miliardi; la cifra è pari a sette anni di gettito dell'imposta - [redacted] mercato si [redacted] gradualmente ripreso nelle due ultime sedute - Attività normale nel settore del reddito fisso



La soluzione adottata dalle autorità governative per risolvere il problema «cedolare» ha provocato una specie di alluvione in Borsa. [redacted] pensare che mercoledì nella prima riunione dopo il comunicato ufficiale la quota ha subìto un ribasso del 4,45 %. In termini finanziari, tenuto presente che il complesso dei titoli quotati capitalizza circa 7 mila miliardi, la perdita è stata quindi vicina ai 350 miliardi in un sol giorno, pari a quasi sette anni di gettito dell'imposta cedolare.

L'ottava [redacted] era iniziata sulla falsariga delle settimane precedenti: contrasti, incertezze, continue voci e illazioni sulla presumibile soluzione che sarebbe stata data al problema cedolare. Lunedì lieve flessione: meno 0,6 %; martedì un discreto rialzo: + 1 %; poi mercoledì, all'annuncio che la cedolare [redacted] era abolita e si ritornava per i residenti ad un'unica ritenuta d'acconto, la reazione del mercato è stata nettamente negativa. Massicce vendite fin dalla apertura hanno depresso indiscriminatamente la quota e, nonostante qualche tentativo di ricupero nel corso della riunione, si è terminato con perdite clamorose: — 4,45 per cento. Nella storia della nostra Borsa per trovare un così forte ribasso in [redacted] sola giornata bisogna risalire al 25 giugno 1962 quando si era in piena crisi per il provvedimento di nazionalizzazio[redacted] dell'industria elettrica. Elevatissimo in questa cruciale e convulsa seduta è stato il volume degli scambi con oltre 5 milioni di titoli trattati per un controvalore di 10 miliardi.

Giovedì si è proceduto ad un primo lavoro [redacted] riassestamento dopo lo scossone del giorno precedente. L'attività è stata ancora animata: 2.777.000 titoli, e, al termine di [redacted] seduta caratterizzata da una serie di [redacted]cillazioni nei due sensi, si [redacted] terminato con un progres[redacted] dello 0,35 %. Venerdì alcune correnti di acquisto hanno consentito al mercato diffusi ricuperi, riportando l'indice a livelli meno sacrificati (+ 0,9 %). Ci si ferma così [redacted] 72,43, contro il 71,52 di mercoledì; rispetto [redacted] 74,51 del 17 [redacted] bilancio settimanale registra [redacted] ribasso del 2,8 %.

La botta [redacted] ancora troppo calda per poter valutare nei suoi termini reali la situazione venutasi a [redacted] in seguito ai recenti provvedimenti. Certo il malumore tra operatori e risparmiatori è grande e sarà necessario un paziente lavoro di ricucitura per ritrovare [redacted] più solido equilibrio [redacted] base.

Normale attività nel comparto del reddito fisso. La diminuzione degli scambi è in parte da attribuirsi al lavoro preparatorio in vista dell'emissione [redacted] 120,5 miliardi di Opere Intervento Statale al 6 % (a 96,50), che saranno offerte in pubblica sottoscrizione [redacted] partire dal 15 marzo. I prezzi comunque rimangono sostenuti.

Renato Cantoni

Variazioni a Milano dei [redacted] li [redacted]

Titoli	17/2	24/2
Olivetti priv.	3.000	3.127
Finsider	700,25	690
Centrale	8.000	7.752
Stet	3.011	2.848
Generali	100.560	99.900
Viscosa ord.	4.404	4.312
Italsider	1.001	1.001
Montedison	1.392	1.317
Fiat ord.	2.978	3.016
Sip	2.081	2.068
Imm. Roma	540	535
Italcementi	15.350	14.900
Pirelli It.	3.210	3.081
Italgas	1.485,50	1.475

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	[redacted]
Centrale	5,16
Stet	5,27
Generali	[redacted]
Viscosa ord.	3,03
Italsider	5 —
Marelli Ercole	[redacted]
Fiat ord.	3,26
Montedison	4,17
Sip	5,85
Imm. Roma	5,35
Italcementi	2,70
Pirelli s.p.a.	2,73
Olivetti priv.	2,46

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 6%	4,96
Op Pubbl 6%	6,12
Imi XVIII 6%	6,08
Icipu (vent.) 6%	6,14
Enl S. VII 5,5%	5,80
Iri '63 5,5%	5,91
Fiat 5,5%	5,78
Edison 5,5%	5,90
Catini '62 5,5%	5,93
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 6%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale [redacted] titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

NOTE DI AGRICOLTURA

Tecniche più moderne per allevare bestiame

Stalle prefabbricate, mungitura, alimentazione [redacted] pulizia meccanizzate permettono oggi ad un uomo [redacted] accudire almeno cinquanta bovine

Il progresso tecnologico che si è riscontrato in questo ultimo decennio nell'ambito degli allevamenti degli animali ha portato ampi sviluppi nel settore zootecnico tuttavia nuovi orizzonti si profilano ancora nell'industrializzazione della produzione animale. E' vero che in una azienda ben organizzata una unità-uomo può at[redacted] 5 mila polli, mille maiali, cinquanta bovine da latte, duecento tori da ingrasso, ecc. ma diverse [redacted] si [redacted] ancora effettuare negli allevamenti specialmente in quelli bovini.

Lo [redacted] finale dell'imprenditore è quello di ottenere il massimo della produttività [redacted] minore spesa possibile e [redacted] l'impiego di mano d'opera specializzata [redacted] alto rendimento. In ogni operazione si cerca [redacted] ridurre l'intervento manuale e concentrarlo solo nelle pratiche più agevoli, poiché sono sempre meno le persone che si adattano agli impegni zootecnici secondo i vecchi metodi. Si cerca di arrivare a dedicare solo dieci minuti al giorno per ogni bovina.

I rinnovamenti che si prospettano riguardano: le stalle prefabbricate [redacted] libertà degli animali da latte in modo che una unità lavorativa possa accudire non meno di cinquanta capi; la mungitura meccanica in c[redacted]re apposite o meglio con l'impiego di piattaforme giravoli di vario diametro capaci di assicurare turni di 150-200 capi per ora; l'alimentazione mediante [redacted] riduzione al minimo del fieno comune e l'impiego di insilati di foraggi [redacted] di granoturco a maturazio[redacted] lattea, di erba disidratata e pressata, il tutto da distribuire con mezzi meccanici (viti perpetue, tappeti mobili ecc.), previa miscela automatica con mangimi concentrati, melassa od altro, in modo che arrivino agli animali razioni bilanciate. L'allattamento dei vitelli è ormai automatizzato con [redacted] spositivi [redacted], ognuno, di servire 40 vitelli.

Per la lettiera vari esperti preconizzano l'impiego di materiale di plastica e l'abbandono della paglia, poiché gli escrementi degli animali verrebbero subito disciolti nell'acqua e poi utilizzati per la fertirrigazione mediante impianti fissi e mobili e carri botte.

Tutto questo comporta una vera rivoluzione nell'organizzazione delle aziende e un cambiamento di mentalità nell'esame dei problemi zootecnici. Mentre la meccanizzazione delle colture, già ben avviata, non ha posto all'agricoltore gr[redacted] problemi, quella degli allevamenti è invece assai più complessa e difficile poiché, tra l'altro, le operazioni debbono essere effettuate due [redacted] al giorno.

I succitati problemi [redacted] stati di recente studiati [redacted] parte del governo francese il quale ha stanziato forti somme per [redacted] quadriennio 1967-70.

La Francia intende potenziare [redacted]ra di più di quanto [redacted] oggi la propria produzione lattiera, la quale raggiunge i 257 milioni di quintali [redacted] un patrimonio bovino di 20 milioni di capi, contro circa [redacted] milioni di quintali nostri con 9.200.000 capi di cui 3.400.000 vacche da latte e contro i [redacted] milioni disponibili negli altri Stati del Mercato Comune.

La legge-programma emanata in Francia mira non solo al miglioramento del patrimonio bovino ma essenzialmente a diffondere presso gli imprenditori le nuove norme tecnologiche della meccanizzazione degli allevamenti e a fare in modo che non si assumano direttive ormai superate.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la [redacted] bovina piemontese da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi L. 400-430; vitelloni 520-600; vitelli comuni 520-660; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1400-1600; vacche da macello di 1ª categ. 310-330; vacche da produzione 280-320.000 al capo; suini grassi 490-500 al chilo; polli nostrani 850-950; polli d'allevamento famigliare 800-850; polli d'allevamento in batteria 270-280.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile lire 6760-6900 il q.le; granoturco ibrido 4450-4600; risoni, a Vercelli: comuni 6900-7400; Balilla 7000-7400; [redacted]rpe 136 7500-8000; maratelli 7700-8200; ri[redacted] 7700-8200; razza 8100-8600; R. B tipo 203, 7800-8300; Italpatna 8200-8700; Arborio 8600-9600; tutti oltre lire 170 qu[redacted] diritto di contratto.

Foraggi e paglie a Carmagnola — Fieno maggengo L. [redacted]0; ricetta 3500-3800; terzuolo 3300-3500; paglia di grano imballata 1900-2000.

Vini — Barbera di 11,5-12 gr. L. 8950-10.000; id. di 12-13 gr. 10.600-12.[redacted]0; grignolini ex[redacted] 19.500-21.000; freisa dolce 10.500-11.500; id. sup. [redacted] 9150-10.350; nebbiolo 19-20.000; barolo [redacted] prod. 1964 di 13,5 gr. 44.000-45.500; barbaresco prod. 1964 di 13 gr. 37-40.000; bonarda d'Asti 11-12 mila; brachetto di [illegible] 13.500; malvasia rossa 11.650-12.750; dolcetto 11.150-11.850; uvaggio Monferrato corrente 10-11 [redacted] 6400-7300; cortese bianco secco 10-11 gr. 8500-9300; moscato d'Asti 11,5-12,5 gr. [redacted]-15.100.

m. r.

[redacted] 377 [redacted]

Wall Street vivace e irregolare sistema le posizioni raggiunte

Due sedute in moderato ribasso e due in lieve rialzo - La media Dow Jones dei titoli [redacted] è passata nella settimana [redacted] 850,84 a 847,33 - La cautela negli acquisti è provocata dalle ultime notizie economiche, poco incoraggianti: riduzione delle riserve [redacted], dell'attivo della bilancia commerciale e delle vendite di automobili

(Nostro servizio particolare)
New York, [redacted] febbraio.

(a.) La Borsa non ha mostrato alcun mutamento sostanziale rispetto alla settimana scorsa e la tendenza è stato ancora volta al [redacted] solidamento delle posizioni raggiunte nella prima parte del mese. D'altro canto febbraio è per tradizione un mese di assestamento per il nostro mercato, assestamento che trova anche una ulteriore giustificazione nel vigoroso movimento al rialzo che dall'inizio dell'anno aveva fatto riguadagnare alla quota oltre [redacted] 9%.

In questa settimana [redacted] sole quattro riunioni di lavoro — mercoledì [redacted] Borsa è stata chiusa per l'anniversario della nascita di Washington — la media Dow Jones degli industriali ha segnato due modesti ribassi consecutivi lunedì e martedì e due ancor più modesti rialzi giovedì e venerdì, per chiudere a 847,33, contro l'850,84 di venerdì 17. Tutte le sedute sono state caratterizzate da un andamento contrastato ed irregolare che ha messo in rilievo la vitalità del mercato: non sono, infatti, mancati frequenti spunti di ripresa, i quali, però, non [redacted] riusciti ad imporre un deciso risollevamento della quota.

La Borsa, con un volume di affari sempre ragguardevole e in leggero aumento rispetto alla scorsa ottava (media giornaliera 8.377.000 titoli trattati, contro 8 milioni 366.000), sembra intenta a sistemare le [redacted] posizioni senza [redacted] il momento [redacted]ra troppo peso ai fatti esterni dai quali in genere viene influenzata. E questi non [redacted] tali da incoraggiare il mercato a riprendere il suo movimento rivalutativo: la riserva aurea è scesa di 50 milioni a 13.180 milioni di dollari, il livello più basso dall'agosto 1938; [redacted] saldo attivo della bilancia [redacted]ciale si [redacted] ridotto sensibilmente nel 1966; le vendite di automobili si sono ulteriormente contratte nella [redacted] da decade di febbraio, segnando un declino del 21% sul corrispondente periodo dello scorso anno; il governo sta studiando il modo per costringere le società petrolifere a ribassare i pre[redacted] della benzina recentemente aumentati.

Il solo dato favorevole, [redacted] nella settimana, è di natura strettamente tecnica e riguarda un aumento del[redacted] posizioni allo scoperto di 268.682 azioni, ad un totale di 13.399.913. Il fatto ha avuto un'influenza psicologica [redacted] superiore alla [redacted] reale importanza, in quanto giunto del tutto inatteso.



Zurigo: [redacted] 190,5 [redacted] 188,8

Deboli le prime sedute, poi tendenza più sostenuta

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 25 febbraio.

(l.) Le ottime disposizioni che avevano caratterizzato la scorsa settimana hanno avuto breve durata. Sin dall'apertura di lunedì le vendite di realizzo hanno preso il sopravvento ed il mercato ha accusato irregolarità e contrasti che dovevano poi tradursi in [redacted] tendenza più pesante. Tuttavia buona parte dei progressi conseguiti sono stati conservati, anche per [redacted] maggior resistenza manifestatasi a fine settimana e in chiusura l'indice dei valori svizzeri risaliva a 188,8, in confronto al 190,5 del venerdì precedente, ma anche al 183,3 di venerdì 10 febbraio.

Notizie contrastanti hanno esercitato opposte influenze sul mercato, finendo praticamente con l'annullarsi. La Borsa ha appre[redacted] con soddisfazione che la bilancia dei pagamenti si è chiusa per il 1966 con un saldo attivo, il che non avveniva più dal 1960; [redacted] d'altro [redacted] non ha forse apprezzato del tutto le critiche rivolte dalla Banca nazionale svizzera nella sua relazione annuale al forte aumento della spesa pubblica nel 1966, nonché al disavanzo di 357 milioni [redacted] franchi previsto per il prossimo bilancio federale.

Parigi: da 98,5 a 98,7

[redacted] servizio particolare)
Parigi, 25 febbraio.

(c.) Settimana di Borsa contrastata ed irregolare. Lunedì le operazioni di liquidazione non hanno avuto nessuna ripercussione negativa ed anzi [redacted] quota ha registrato una buona ripre[redacted] generale. Va anche notato che, per la prima volta da un anno, la liquidazione s'è risolta in netto vantaggio per gli acquirenti. Martedì, con l'inizio del nuovo mese borsistico, [redacted] tendenza al rialzo [redacted] è sviluppata ulteriormente, interessando in pratica tutti i comparti. Sola [redacted] in chiusura si è notata qualche irregolari[redacted] fra i valori bancari, i petroliferi, quelli delle costruzioni elettriche e dei grandi magazzini; irregolarità che è sfociata nelle tre sedute seguenti in una netta inversione di tendenza che ha fatto perdere alla quota la quasi totalità dei guadagni conseguiti.

L'indice dei valori francesi che martedì era salito a 100,8, ha chiuso la settimana a 98,7, in confronto al 98,5 del 17 febbraio.

Francoforte: 101,57 (102,93)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 25 febbraio.

(m.) La decurtazione della produzione automobilistica annunciata da varie grosse società; la riduzione in gennaio del saldo attivo della bilancia commerciale a 1489 milioni di marchi dai 1915 milioni del dicembre; la previsione che la produzione industriale scenderà del 6% nel primo semestre dell'anno in corso, mentre il prodotto nazionale lordo potrebbe mantenersi invariato [redacted] 1967 o addirittura diminuire, costituiscono i principali fattori che hanno influito negativamente sulla tendenza della Borsa nelle prime due riunioni della settimana, facendo scendere l'indice generale [redacted] 100,65 dal 102,93 [redacted] venerdì 17 febbraio.

Nelle tre riunioni successive la tendenza, per quanto ancora incerta, [redacted] apparsa in via di miglioramento. L'indice generale chiude a 101,57, in rialzo di un punto sul minimo della settimana, in ribasso di 1,36 punti sul livello di venerdì 17.

[redacted] MERCATI [redacted]

Il prezzo della gomma è sceso al livello più basso da 12 anni

La domanda è molto scarsa; risente della diminuita produzione automobilistica negli [redacted] Uniti, in Gran Bretagna, in Germania e della concorrenza della gomma sintetica - Ben tenuti i metalli, [redacted] moderate oscillazioni

(Nostro servizio particolare)
Londra, 25 febbraio.

Gomma — Un nuovo cedimento del mercato [redacted] portato i prezzi a [redacted] livello quale non [redacted] registrava più [redacted] dodici anni a questa parte. La domanda continua a essere molto scarsa: si risente in [redacted] particolare della minor produzione automobilistica degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Germania Occidentale, [redacted] minori interventi da parte dell'Unione Sovietica e [redacted] Cina; nonché della sempre più forte conc[redacted]za della gomma sintetica. Chiusura: consegna [redacted]o 16 7/8 pence per libbra (270,8 lire [redacted] kg); consegna aprile 17 pence (272,8 lire al kg); [redacted] maggio 17 1/8 pence (274,8 [redacted] al kg).

Rame — Mercato irregolare ma nel complesso ben tenuto. L'avvenuto accordo fra la Gécomin (Générale congolaise des minerais) e la Sgm (Société générale congolaise des minerais), nonché l'annuncio della imminente ripresa delle esportazioni dal Congo [redacted] leggermente indebolito i prezzi in principio di settimana, [redacted] successivamente una discreta domanda e un [redacted] intervento d[redacted] Cina in veste di acquirente hanno riportato il disponibile a 439 sterline per tonnellata (75.613 lire al q.le). Chiusura nuovamente più debole, con [redacted] disponibile a 430 sterline per tonnellata (74.063 lire al q.le).

Piombo e zinco — Settimana nel complesso buona per entrambi i metalli. L'attività è stata discontinua, ma sufficiente a sostenere i prezzi. Per lo zinco ha anche influito il declino delle scorte presso [redacted] Borsa metalli. Piombo 83 1/2 sterline per tonnellata (14.382 lire al q.le); zinco 103 1/2 sterline (17.827 lire al q.le).

Stagno — Nessun elemen[redacted] nuovo è intervenuto a modificare l'andamento del mercato, quale si mantiene ormai d[redacted] molte settimane. Il disponibile [redacted] oscillato fra 1198 e 1201 sterline per tonnellata (206.343 e 206.860 lire al q.le); la consegna a tre mesi fra 1202 e 1203 1/2 sterline (207.032 e 207.291 lire al q.le).

Lana — Mercato poco attivo per i merinos nei primi due giorni della [redacted]na. Successivamente [redacted] buona domanda e le favorevoli indicazioni pervenute da Sydney e dalle [redacted] straliane hanno rafforzato i prezzi. Consegna [redacted] pence [redacted] libbra (1749 lire al kg); consegna maggio 108 pence (1733 lire al kg); consegna luglio 107 pence (1717 lire al kg).

Zucchero — Tendenza irregolare e prezzi meno ste[redacted]. A Londra l'United Sugar Terminal Association ha ribassato il [redacted] prezzo [redacted] vendita a 163/4 sterline per tonnellata (2385 lire al q.le).

a. c.

FALLIMENTI

TORINO

Riccelli Virginia, drogheria, Gassino, sent. 11 febbr.; cur. dr. Carta; ver. 13 marzo; giud. Fenoglio.

Pantano Giuseppe, falegnameria, v. Card. [redacted]ssaia 44; sent. 13 febbr.; cur. dr. Verme; ver. 21 marzo; giud. Martinetto.

Gazzaa Alfredo, costruzione artigianale roulottes, Gassino; sent. 11 febbr.; cur. dr. Palea; ver. 21 marzo; giud. Martinetto.

Estena, fallimento Ceramiche Industriali Artistiche, soc. acc. al socio Pescio Rodolfo; sent. 11 febbr.; cur. dr. Palea; ver. 16 marzo; giud. Martinetto.

Mercenaro Alfrida, c. De Gasperi 68 sent. 15 febbr.; cur. dr. Milano; ver. 4 aprile; giud. Martinetto.

Zalian Antonio, edilizia, Mathi; sent. 16 febbr.; cur. dr. Rubotti; ver. 6 apr.; giud. Martinetto.

Girardello Gaetano, edilizia, Orbassano; sent. 18 febbr.; cur. dr. Arico; ver. 6 aprile; giud. Martinetto.

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento Società di fatto Boccaccio & A[redacted] - Torino n. [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Il giorno 11 aprile 1967 alle ore 11 avanti il Giudice Delegato dott. Graziano Bianciotti, si procederà alla vendita con incanto in Torino, in unico lotto, dei seguenti beni immobili di proprietà dei falliti:

Comune di San Benigno:
[redacted]. 2 prati irrigui are 34,54;

Comune di Volpiano:
Seminativi irrigui, prati e boschi [redacted] 234,26

Totale complessivo are 268,80.

Prezzo base L. 5.500.000; Au[redacted] L. [redacted]0.000. Deposito cauzionale e spese L. 1.310.000. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale o al Curatore dott. S. Bongiovanni, via Mazzini n. 10. Telefono 511.119

Il Cancelliere
VERCELLI

Londra passa da 400 a 400,9

[redacted] mercato teme inasprimenti fiscali ed è scontento dei primi bilanci 1966 annunciati dalle Società - Ben tenuti i titoli interessati al tunnel sotto [redacted] Manica

(Nostro servizio particolare)
Londra, 25 febbraio.

(b.) Settimana di malumore alla «Stock Exchange». Il disagio provocato alla fine della scorsa ottava dalle prime notizie sul bilancio preventivo non ha accennato a diminuire e ha, anzi, avuto più ampie ripercussioni: [redacted] teme, infatti, che il forte aumento della spesa pubblica preventivato [redacted] governo potrà essere effettuato solo mediante inasprimenti fiscali; e questo timore ha pesato sulle cinque riunioni [redacted] Bor[redacted]. A ciò si sono aggiunte altre notizie poco favorevoli quali l'aumento [redacted] disoccupati che hanno raggiunto a metà febbraio un massimo dall'aprile 1963; la decisione delle Trade Unions [redacted] respingere le proposte governative per una legislazione dei prezzi e dei redditi; nonché l'impressione che i poco brillanti risultati della ICI non siano che [redacted] preludio di [redacted] serie di simili annunci [redacted] parte di altre società.

Le vendite, per quanto mai particolarmente forti, [redacted]no concentrate nelle prime due riunioni della settimana [redacted] ed hanno fatto scendere martedì l'indice Reuter degli industriali al di sotto di quota 400 con una perdita di nove punti rispetto a [redacted]nerdì 17. Mercoledì [redacted] è sviluppata una modesta corrente [redacted] acquisti che ha permesso numerosi piccoli ricuperi, specialmente fra le azioni del settore elettrico, del tabacco e delle costruzioni, riportando l'indice Reuter a 401. Per contro giovedì hanno preso nuovamente il sopravvento vendite [redacted] che, pur non numerose, deprimevano leggermente la quota, mentre ieri [redacted] è riscontrato un maggior interesse [redacted] all'acquisto e [redacted] chiusura della settimana ha [redacted]to luogo con l'indice a 400,9, in confronto al 408 della fine del periodo precedente.

Da segnalare fra i titoli meglio tenuti quelli delle società che saranno interessate al finanziamento della costruzione del tunnel sotto la Manica e i siderurgici, questi ultimi su buoni acquisti istituzionali.

Nuovo «giallo» nelle campagne sarde

Il giovane [redacted] ucciso a [redacted] è [redacted] famiglia

Aveva [redacted] anni - Giaceva [redacted] un bosco ad Orune - Era stato colpito [redacted] una fucilata alla testa. Accanto [redacted] lui sarebbero stati ritrovati alcuni proiettili [redacted] mitra [redacted] una maschera nera: gli inquirenti pensano che egli abbia preso parte all'assalto della banca giovedì [redacted] - Ordinata l'autopsia - Oggi il capo della polizia, Vicari, ai funerali dell'agente assassinato dai banditi.

(Dal nostro inviato speciale) Nuoro, [redacted] febbraio.

Il cadavere del giovane rinvenuto ieri sera in un bo[redacted] di Orune, [redacted] località desolata e impervia che dista due [redacted] di cammino dal paese, è stato identificato oggi a mezzogiorno: si tratta di uno studente, Giovanni Carta, di 22 anni, che frequentava la terza magistrale e apparteneva ad [redacted] benestante famiglia di Orune: il giovane risiedeva [redacted] Nuoro [redacted] spesso rientrava in paese ove dimorano i suoi parenti.

Il cadavere era stato [redacted] perto da [redacted] pastore, Costantino Pia, il quale aveva immediatamente avvertito i carabinieri. Sul posto, che [redacted] può raggiungere soltanto [redacted] piedi, accorreva una pattuglia di carabinieri: il corpo giaceva bocconi, in località «Truncheddu», rivar[redacted] su [redacted] cespuglio e presentava ferite di arma [redacted] fuoco (forse di fucile) alla testa ed alla spalla.

Il cadavere veniva piantonato per tutta la notte fino [redacted] mattinata di oggi quando è giunto sul luogo del delitto il Sostituto Procuratore della Repubblica, che ne ha ordinato [redacted] rimozione. Il corpo è stato quindi trasportato ad Orune e composto nella camera ardente. Fino a stasera i familiari della vittima non [redacted] andati [redacted] compiere [redacted] l'atto ufficiale di riconoscimento della salma. Secondo indiscrezioni filtrate dall'ambiente degli inquirenti, accanto al corpo del giovane — nel bosco di Oru[redacted] — sarebbero stati rinvenuti proiettili di mitra ed una mascherina nera.

Questi elementi — tutt'altro che determinanti — hanno fatto sorgere l'ipote[redacted] che la morte dello studente Carta possa aver relazione con l'assalto alla filiale del «Banco di Sardegna» di Orune avvenuta giovedì scorso.

La mattina del 23 febbraio, infatti, tre banditi, armati [redacted] mitra e con i volti coperti da maschere nere, piombavano alle 9,15 nella piccola agenzia, dove [redacted] trovavano in quel momento [redacted] direttore, Vittorio Maccioni, [redacted] anni, e le impiegate Rina Zizi (moglie del Maccioni) e Maria Vittoria Chessa; [redacted] presenti anche tre clienti. Tutti e sei erano costretti a mettersi con le mani in alto. Il direttore della banca, all'intimazione dei banditi, [redacted] segnava 190 mila lire in contanti [redacted] quattro assegni circolari già annullati. Ottenuto [redacted] denaro, i fuorilegge si davano alla fuga esplodendo diversi colpi di mitra, fortunatamente andati tutti a vuoto, contro due carabinieri che [redacted] si [redacted] risposto al fuoco.

Si presume adesso che il giovane studente rinvenuto morto [redacted] uno [redacted] fuorilegge che hanno compiuto la rapina ad Orune.

Stasera la salma dell'agente di P. S. Michele Servodidio, di 22 anni, deceduto ieri [redacted] seguito alle ferite riportate giovedì pomeriggio nello scontro a fuoco [redacted] i fuorilegge, a quattro chilometri e [redacted] da Mamojada, [redacted] stata composta nella camera ardente dell'ospedale «San Francesco» di Nuo[redacted] e vegliata tutta la notte dai commilitoni. E' stato [redacted] confermato che i funerali si svolgeranno in forma solenne domani mattina. Il prefetto di Nuoro, Zanda, rappresenterà il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio dei ministri. Alle onoranze funebri interverrà anche [redacted] capo della polizia, prefetto Vicari, che [redacted] giunto a Nuoro oggi. Interverranno anche [redacted] massime autorità della Regione sarda.

Il corteo funebre raggiungerà dall'ospedale la cattedrale [redacted] Santa Maria della Neve, dove il vescovo di Nuoro monsignor [redacted] celebrerà [redacted] rito religioso. Successivamente la salma sarà accompagnata al cimitero, e nel pomeriggio proseguirà per San Martino Sannita (Benevento), paese natale dell'agente.

Giuseppe Fiori

[redacted] uccidere [redacted] figlio l'avvelenatore di Cagliari?

Cagliari, 25 febbraio.

(g. f.) La Mobile di Cagliari, nell'inchiesta sulla morte di Bruna Spiga e sui tentati avvelenamenti di altre quattro persone compiuti dal sessantaseienne Angelo Di Giorgio da Carami (Enna), rappresentante di una casa farmaceutica, compie ricerche anche ad Oristano, dove il Di Giorgio ha vissuto lungo tempo e dove attualmente risiedono la moglie ed uno dei figli. Gino di 30 anni.

Gino [redacted] Giorgio fu colpito nel 1962 da una grave malattia renale per cui i medici dell'Ospedale [redacted] Cagliari, dove venne ricoverato, furono costretti ad asportargli un rene. Il giovane, inoltre, subì la perdita quasi totale dei capelli. Gli inquirenti vogliono accertare se anche il giovane sia rimasto vittima della furia avvelenatrice del padre, dato che i sintomi accusati a suo tempo da Gino Di Giorgio sono gli stessi denunciati dal dott. Mario Zirano, direttore della filiale della «Lepetit» di Cagliari e quinta vittima del «Cagliostro» di via Sanna Randaccio.

Il dott. Zirano infatti venne ricoverato per sospetto blocco renale ed i medici gli diagnosticarono una nevrasite da virus, un morbo cioè che interessa il sistema renale. Data la delicatezza [redacted]nto, la polizia sta procedendo con cautela prima di contestare al Di Giorgio anche un presunto tentativo di «punire» il figlio per qualche misteriosa colpa da lui commessa.

Domani riprende in Appello il processo a Carlo Nigrisoli

Era stato rinviato per l'indisposizione di due avvocati

(Dal nostro corrispondente) Bologna, 25 febbraio.

(c. c.) Il processo d'appello contro Carl[redacted] Nigrisoli, [redacted] medico bolognese condannato due anni fa all'ergastolo perché ritenuto colpevole d'aver ucciso la moglie Ombretta Galeffi [redacted] un'iniezione di [redacted]ro, prenderà il via lunedì 27 febbraio.

L'inizio [redacted] processo [redacted] subìto un rinvio di dodici giorni per la contemporanea indisponibilità del P.M. dott. Vincen[redacted] Sangiorgio e del prof. Gia[redacted] Delitala, «leader» del collegio di difesa.

Totale [redacted] sottoscrizioni: [redacted]

Per gli alluvionati [redacted] ricevute ancora lire 2.089.225

Alle popolazioni colpite nei centri veneti rimangono da distribuire lire 3.012.840 - Altre offerte sono giunte al fondo di «Specchio dei tempi»

Nell'ultima settimana abbiamo ricevuto altre offerte [redacted] lettori per gli alluvionati del Veneto: in totale [redacted] milioni e 89.225 lire. L'importo [redacted] generale della sottoscrizione è salito a lire 623 milioni 581.845, così suddivise: lire 344.152.165 per [redacted] Veneto, lire 192.377.235 per Firenze, lire 36.884.430 per «tutti gli alluvionati», lire [redacted] milioni 107.715 per Acqui e gli altri centri del Piemonte.

Alle popolazioni venete avevamo distribuito fino a ieri 341.139.325 lire: rimane un residuo di lire 3.012.840 che distribuiremo alla chiusura della sottoscrizione). Le offerte destinate a Firenze [redacted] già state versate tutte ai destinatari (salvo 1000 lire [redacted] inviateci in questi ultimi giorni). L'importo della sottoscrizione «per tutti gli alluvionati» [redacted] stato anch'esso già interamente consegnato [redacted] prefetto di Torino, dott. Caso, [redacted] l'inoltra alla Presidenza del Consiglio. Anche le somme raccolte per Acqui e per gli altri Comuni piemontesi sono state tutte [redacted]stribuite ai destinatari.

Torino per [redacted] Veneto

Titolare e dipendenti Magnoni e Tedeschi 1.745.000; C. G. R. [redacted].

Ricavato della Mostra Ornitologica organizzata dalla Associazione Ornitologica Piemontese [redacted] la Palazzina delle Belle Arti [redacted] Valentino 78.375.

Club Alpino di Venaria. [redacted] 18.000; Rizzi Carlo e Diella per onorare la memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 15 mila; Giancarla, Nino e [redacted] 10.000; In onore [redacted] Papa Giovanni XXIII, famiglia Ni[redacted].

Operai della SASS Soc. Azionaria Strumenti e Stampi 165.150.

In memoria di Papa Giovanni affinché interceda per [redacted] guarigione di una mamma, Perlo Margherita [redacted] 10.000.

Abitanti di Quincinetto (Torino) (L. 35.000): Viola Lidia 2000, Cipriano Giovanni 2000, N. N. 20.000, Cesarina, Antonio [redacted] Canale Clapetto Domen. [redacted], Tonino Antonio 1000, Vigna Domenico 1000, Giachino Ernesto [redacted], Bust Alb. Alberto 2000.

[redacted] N. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, C. F. 5000.

Scuola Media Unificata Statale di Leini 6700.

Totale	L.	2.089.225
Tot. prec.	»	342.062.940
Totale gen.	»	344.152.165

Torino per Firenze

Mars. L. [redacted].

[redacted]	L.	1.000
Tot. prec.	»	193.576.235
Tot. gen.	»	193.577.235

Fondo [redacted] Specchio [redacted] tempi»

In due settimane abbiamo ricevuto dai lettori, per il fondo di solidarietà «Specchio dei tempi», altre 559.840 lire. In parte sono già state distribuite in soccorso a famiglie che si rivolgono alla rubrica sotto l'assillo di situazioni dolorose e che [redacted] potrebbero risolvere [redacted] concreto gesto di fratellanza. Il costante, generoso appoggio dei lettori ci ha anche [redacted] la possibilità di alleviare, sul piano economico, la triste sorte di bambini vittime di tragedie: i tre figli minori dell'uomo uc[redacted] e smembrato dal primogenito e dalla moglie ad [redacted]ti, le creature rimaste orfane a Sanremo in seguito alla morte della madre nel dare alla luce un altro figlio senza alcuna assistenza. Ecco l'elenco [redacted] delle offerte:

N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII L. 10.000; Condominio di v. Angrogna 11 in memoria della signora Palchetti, [redacted] In [redacted] di Papa Giovanni XXIII, 10.000; In memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII - R. M., 1500; Giorgio Luigi (AL) Novi Ligure. 1000; In onore di S. Giovanni Bosco - C. D., 2000; Roberta. 1000; Le famiglie Ghiabbi e Santoni in memoria della loro cara estinta Teresa, 23.500; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Margherita, 5000.

Rosa Marocchino, 2000; Maria Teresa, Roberto e Marco, 5000; M. D., 5000; Da parte di una mamma di due bambine più fortunate, 3000; Amerotto Evasio, 500; T. G. in suffragio di mio padre, 5000; Giuseppe Bedano - Cascine Vica - Rivoli 9305; Jolanda in memoria di Papa Giovanni XXIII affinché mi protegga, 1000; A Papa Giovanni XXIII come da desiderio d'un carissimo estinto, [redacted]; Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia, 2000; N. N. in memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII, 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N., 1000; In [redacted] Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - I. M., 10.000; Alla cara memoria di Giovanni XXIII - Toselli Giuseppe - Pavagliana, 1500; I coniugi Ruta in memoria di nonno Alessandria Luigi, 5000

Implorando una grazia da Papa Giovanni XXIII, 2000; B. V., 2000; Un pensionato, 1000; Bignani Maria, 1000; Bruno e Maurizio 1000; La piccola Elena in memoria di Papa Giovanni XXIII per un bimbo bisognoso, 10.000; Luigina M., 1000; C. S. Sanremo, 10.000; Per riconoscenza a Papa Giovanni XXIII - L. G., 2500; N N Venaria. 5000; M. R. in onore a Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII . M.N 5000; Per «La Stampa» centenaria - [redacted]

N. N. in [redacted] Papa Giovanni XXIII, 1000; V. L., 1000; Dinardromatteo Rosa - Cuneo, 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - i bimbi Luca e Fabio 5000; In onore a [redacted] Giovanni XXIII . N. N., [redacted] Per Papa Giovanni XXIII - Rudi - Ele - Gio - Ivrea, 5000; R. M. 59 2000; N. N 2000; N N 1000

G. Da Rugna - S. Raffaele Cimena, 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, 1000; In [redacted] di Papa Giovanni XXIII . M.R. 10.000; C. S. ringraziando la Consolata, 5000; M N. 10.000; Orlando Francesco - Issy les Moulineaux - Seine, 10.035; Tere 1000; [redacted] N., 10.000; In [redacted] di Papa Giovanni [redacted] Enrico ed [redacted]ra, 1000; N N., 10.000

In [redacted] di Papa Giovan[redacted] XXIII e ringraziando per grazie ricevute L. 1000; [redacted]riella P 5000; In onore [redacted] S. Rita 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII [redacted]; Per grazia ricevuta dalla Madonna Miracolosa, [redacted] N 2000; Famiglia D'Alise 5000; M G. implorando grazie a Papa Giovanni XXIII [redacted]; A. M. [redacted]; In onore di Papa Giovanni XXIII [redacted] M. A. [redacted]; Olga Vergone 500; [redacted] memorie a Papa Giovanni XXIII 2000.

(continua)

[redacted] per l'[redacted] di un ungherese a [redacted]

[redacted] come «spia» [redacted] Budapest [redacted] vice-direttore [redacted] italiano

E' il prof. Giovanni Gambella, [redacted] anni, di Genova - Fu rapito in auto a Budapest [redacted] agenti segreti mentre usciva di casa e trascinato in giudizio - Dura sentenza dopo un processo a porte chiuse: 5 anni e mezzo - L'Ungheria proporrà [redacted] scambio [redacted] prigionieri?



Il prof. Giovanni Gambella [redacted] a Budapest (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) Vienna, [redacted] febbraio.

[redacted] vicedirettore dell'Istituto [redacted] cultura italiano di Budapest prof. Giovanni Maria Gambel[redacted], di 41 anni, di Genova arrestato il 13 dicembre scorso [redacted] agenti del servizio di [redacted]curezza di Stato [redacted] circostanze misteriose (è stato [redacted]to a salire su una macchina che attendeva davanti alla [redacted] abitazione) è stato condannato oggi dalla corte d'assise della capitale magiara a cinque anni e [redacted] di carcere.

La condanna [redacted] particolarmente severa. L'agenzia di stampa MTI informa che durante il processo — svoltosi a porte chiuse — è stata pienamente dimostrata la colpevolezza dell'insegnante italiano imputato [redacted] «spionaggio ai danni della Repubblica [redacted]polare». Anche la signora Bolane Kalocsan, cittadina [redacted]gherese, arrestata contemporaneamente al prof. Gambella [redacted] rientro [redacted] un soggiorno in Italia durato quattro [redacted], è stata riconosciuta colpevole dello stesso reato e condannata a sette anni e mezzo di carcere.

Non [redacted] conoscono altri particolari. A nulla [redacted] serviti gli energici passi di protesta compiuti dalle nostre autorità diplomatiche a Budapest e presso il ministero degli Esteri per sottolineare l'infondatezza dell'imputazione. La corte ha mantenuto il capo di accusa emettendo la dura condanna.

E' opinione comune [redacted] circoli diplomatici occidentali di Budapest che la condanna sia una rappresaglia del governo comunista per l'arresto (e la condanna pronunciata [redacted] febbraio) di un funzionario dell'ufficio commerciale magiaro di Milano, il segretario di legazione Ferenc Budai, arrestato il 3 novembre [redacted] sotto l'accusa di spionaggio.

Gambella [redacted] tornato all'estero da un [redacted] e mezzo con la moglie e la figlia. Non [redacted] da escludere che [redacted] autorità ungheresi intervengano a Roma per ottenere uno scambio [redacted] Gambella con il Budai.

Bruno Tedeschi

Denunciato un allevatore che maltrattava [redacted] mucche

E' un agricoltore di Balangero

Lanzo, [redacted] febbraio.

(a. po.) Un margaro [redacted] stato denunciato dagli agenti [redacted] fili per maltrattamento agli animali. Possiede [redacted] capi di bestiame che costringe a vivere in due stalle inadeguate, fra la sporcizia e la totale mancanza di assistenza. [redacted] bestie soffrono la fame e hanno il [redacted] piagato dalle bastonate e dal morso degli insetti. L'uomo si chiama Silvio Cargnino, ha 47 anni e risiede a Balangero in [redacted] Corio.

Una ventina di giorni [redacted] il montanaro si è trasferito a San Francesco al Campo nella cascina di Giovanni Regaldo che gli ha affittato [redacted] due stalle e venduto il fieno [redacted] il mantenimento delle bestie. In una [redacted] stalle, che [redacted] le dimensioni [redacted] metri per 5, il Cargnino [redacted] ha fatto stare [redacted] bovine lattifere che [redacted] costrette a rimanere pigiate l'una all'altra senza potersi muovere. Le mucche [redacted] pos[redacted] neppure sdraiarsi per dormire poiché si schiaccerebbero a vicenda; nell'altra [redacted]ta, che in origine era un porcile, il margaro ha sistemato 15 vitelli che si trovano nelle [redacted] condizioni degli animali più adulti dato che la stalla è di [redacted] metri per 3,20.

Elettricista [redacted] schiacciato dalla sbarra [redacted] congegno

La disgrazia presso la manifattura tessile di Giaveno
L'uomo (49 anni) stava riparando [redacted] rastrello meccanico

(Dal nostro corrispondente) Giaveno, 25 febbraio.

(e. d. a.) Un elettricista quarantanovenne, Agostino Tonde, abitante [redacted] borgata Savoia [redacted] Coazze, è rimasto ucciso oggi pomeriggio in [redacted] infortunio mentre stava eseguendo una riparazione [redacted] la manifattura tessile [redacted] Giaveno: [redacted] stato schiacciato da una sbarra [redacted] uno sgrigliatore, un rastrello meccanico [redacted] ripulisce la griglia [redacted] canale che scende alla centrale elettrica.

Il Tonda era salito [redacted] una scala a pioli per riparare un guasto. Con l'elettricista c'era un giovane aiutante, Renato Portigliatti, di 19 anni, abitante in via Teresa Marchi [redacted] 14, che sorvegliava il rastrello [redacted] parte del canale voltando [redacted] schiena al complesso elettromeccanico che regola [redacted] movimento di andata [redacted] ritorno dell'apparecchio [redacted] tratto, il ragazzo ha udito [redacted] rantolo dietro di sé: voltatosi, [redacted] accorto il corpo inanimato del Tonda che stava per cadere a terra. Ha tentato di prestare soccorso, ma l'elettricista era già morto: la sbarra tras[redacted] della parte posteriore del rastrello l'aveva schiacciato contro la sbarra fissa di arresto.

Il Tonda lascia la moglie Adelina, di 47 anni, e due figli: Ferruccio, di [redacted] anni, pure elettricista nella stessa manifattura, e Carla, di 16 anni sarta.



L'elettricista Agostino Ton[redacted] morto ieri [redacted] Giaveno

Dopo [redacted] mesi [redacted] matrimonio riconsegna la sposa illibata

Carrara, [redacted] febbraio.

Un giovane sposo dopo diciotto mesi di matrimonio [redacted] ricondotto alla casa paterna la moglie ancora illibata, quindi l'ha denunciata per abbandono [redacted] del tetto coniugale.

Anna Maria Gigli, [redacted] anni, attualmente domiciliata presso il padre che abita a Ferrara in via [redacted] Erba 5, conobbe il [redacted] futuro sposo, di 6 anni più anziano [redacted] lei e abitante a Marina di [redacted], tre anni fa. Fu il classico colpo [redacted] fulmine. Il giovane volle accelerare [redacted] nozze, anche contro il parere dei genitori della ragazza, che [redacted] allora appena 17 [redacted]ni. Il matrimonio fu celebrato il 28 agosto [redacted] 1965 e la coppia si stabilì a Marina di Massa.

Tutto sembrava filare nella perfetta [redacted] ma il 14 febbraio scorso il marito ha ricondotto [redacted] padre la moglie, dicendo che le [redacted] non erano state consumate e che perciò intendeva riprendere la propria libertà. Il padre [redacted] Gigli è rimasto incredulo, tuttavia, poiché il genero insisteva nel suo racconto, [redacted]ceva visitare la figlia da [redacted] ginecologo il quale confermava [redacted] la sposa era intatta.

Dopo aver restituito la [redacted]glia al padre, il giovane se ne è andato deciso a fare la vita da scapolo. Senonché dopo alcuni giorni egli [redacted] rivolto [redacted] carabinieri per denunciare la sposa per abbandono [redacted] tetto coniugale. A questo punto la sposina, offesa [redacted] comportamento del marito, ha inoltrato identica querela.

I «capelloni» [redacted] per il [redacted] ragazza

Prosegue l'inchiesta della Magistratura sulle accuse di violenza alla sedicenne - Armi antiche (pistole, sciabole, trofei) sequestrate dalla polizia nel club "Abramo" dei beat

(Dal nostro corrispondente) Asti, 25 febbraio.

Stasera due sottufficiali della Mobile si sono presentati alla sede dell'«Abramo», il circolo dei *beats*, in via Roero, ad Asti, per sequestrare [redacted] pistole antiche, [redacted] archibugio, [redacted] scimitarra e pugnali che erano affissi ad [redacted] parete [redacted] locale: del circolo è presidente Luciano Prevarin, il fidanzato della sedicenne Rosanna Amabile Viola che s'è tolta [redacted] vita giorni fa gettandosi sotto un treno.

E' stato il giornale *Asti Sabato* a provocare l'intervento della questura pubblicando un articolo [redacted] cui [redacted] illustra il circolo dei *beats* e [redacted] figura dei [redacted] componenti. L'articolo precisa che «*nella sede dei [redacted] spiccano le figure dei [redacted]ro idoli canori, ritratti nelle pose più strane, sciabole, pistole antiche, trofei di caccia e altri astrusi oggetti sparsi in ogni angolo*».

Per detenere armi, anche se antiche occorre una licenza dell'autorità di P.S., della quale il circolo «Abramo» è attualmente sprovvisto Al momento del sequestro, il circolo era pieno di «capelloni», che osservano il lutto di due settimane in [redacted]ria della loro compagna [redacted] Il Prevarin, che si trovava nel locale, ha dichiarato che presenterà domanda per ottenere la licenza.

Sulle cause del suicidio della sedicenne, il Procuratore della Repubblica dott. Demetrio Pavigliantti sta vagliando i risultati delle indagini compiute dalla questura, in particolare sulla denuncia di violenza presentata da Rosanna domenica [redacted] (due giorni prima del suicidio) nei riguardi del patrigno Luigino Ferretto, di [redacted] anni. **v. m.**

Vane ricerche [redacted] Roma del «presunto» Cimino

Mille agenti, con cani poliziotti ed un elicottero, han[redacted] parte [redacted] caccia

(Nostro servizio particolare) [redacted], 25 febbraio.

Mille agenti, un elicottero e 28 cani poliziotti hanno dato la [redacted] ai margini della via Cassia al misterioso uomo dalla lunga barba, armato di mitra, che testimoni hanno indicato come [redacted] trentaquattrenne Leonardo Cimino, presunto assassino dei gioiellieri fratelli Menegazzo. Gli agenti hanno fatto uso anche di bombe lacrimogene, lanciate in grotte e sentieri impraticabili. Ogni sforzo è stato inutile. L'uomo è scomparso e nessuno può affermare con certezza se si trattava del Cimino, del disertore Torreggiani o di [redacted] pregiudicato [redacted].

«*Potrebbe essere Leonardo Cimino, [redacted] non [redacted] giurerei*» ha dichiarato Michele Mencolascina, l'impiegato romano che aveva notato ai bordi della Cassia, tra i paesi di Campagnano e Formello, l'uomo armato [redacted] mitra: «*E' certo un individuo alla macchia da [redacted]ti giorni, forse da settimane. L'ho visto [redacted]. Era lacero e affamato. E' scivolato, è caduto in ginocchio e l'arma, che cercava di nascondere dietro le spalle, è passata davanti. Volevo raggiungere Roma ma poco dopo ho visto [redacted] pattuglia della «Stradale» e ho dato l'allarme*».

[redacted] signor Mencolascina sostiene di aver dato l'allarme pochi minuti dopo aver visto l'individuo. La polizia ha invece accertato che l'informazione è giunta un'ora e mezzo [redacted]po. Secondo i funzionari che hanno partecipato [redacted]l'operazione, un altro particolare ha favorito la fuga del bandito: il ritardo dell'elicottero.

«*Se fosse stato possibile impiegarlo con più rapidità l'uo[redacted] sarebbe stato rintracciato*» ha dichiarato [redacted] ufficiale. Il velivolo, comandato [redacted] maggiore Aristide Degli Esposti, è giunto dall'aeroporto di Prati[redacted] di Mare [redacted] 28° km della via Cassia (dove era stato installato il comando operativo) poco dopo le 7 di stamane. Ma la nebbia lo ha costretto a scendere. Soltanto due ore più tardi ha potuto [redacted] e collaborare alle ricerche in una zona boschiva. **g. fr.**

ULTIME NOTIZIE

Domani sciopero [redacted] dipendenti [redacted]

Sgomberato dagli operai il municipio di Messina

Dopo 24 [redacted] di occupazione per protesta contro le riduzioni [redacted] bilancio riguardanti i «giornalieri» - Una incredibile situazione: laureati e diplomati assunti [redacted] operai

(Dal nostro corrispondente) Messina, 25 febbraio

Per oltre ventiquattr'ore il Palazzo municipale di [redacted] è stato occupato dai circa novecento operai giornalieri e trimestrali, in segno di protesta per la forte decurtazione operata dalla Commissione centrale per la finanza locale nel bilancio per il 1966 [redacted] Comune. La riduzione complessivamente per tutte le voci ammonta a circa [redacted] miliardi, la quota [redacted] agli stipendi dei giornalieri è di [redacted] milioni. L'occupazione, protrattasi per tutta la notte, senza alcun incidente, è terminata poco dopo mezzogiorno. Per lunedì prossimo i sindacati di ogni tendenza politica hanno proclamato lo sciopero generale dei dipendenti municipali.

L'odierna manifestazione di protesta trae origine da una situazione che non è imputabile all'attuale Amministrazione, retta dal sindaco dott. Benedetto Celeste, [redacted] a tutte le precedenti che si sono succedute al Comune. Per ragioni elettorali e per interessati favoritismi, sono stati assunti novecento fra operai «giornalieri» e «trimestrali». La voce «operai» non deve ingannare, poiché si tratta in notevole numero di diplomati e laureati che, trovandosi disoccupati a causa della mancanza di industrie e di aziende commerciali importanti, si [redacted] del magro compenso loro corrisposto, che ammonta a [redacted] lire lorde al giorno, esclusi i giorni festivi.

Si tratta di situazioni irregolari, e in qualche caso addirittura paradossali, come per [redacted] decine di donne, fra cui diplomate, assunte come «seppellitrici» o «addette alle pulizie». Il risultato di questa incredibile situazione è stato che quando si è disposto il passaggio di «giornalieri» e di «addette [redacted] pulizie» ai servizi di nettezza urbana o alla effettiva pulizia dei locali [redacted] dei chiamati [redacted] è presentato. E' doveroso però riconoscere che l'attuale sindaco ha cercato di utilizzare i giornalieri capaci nei lavori [redacted] ufficio, a mano a mano che gli impiegati anziani andavano in pensione.

Prima che terminasse l'occupazione dei locali municipali, [redacted] sindaco si è formalmente impegnato a presentare le controdeduzioni alla decisione della Commissione centrale per la finanza locale, il cui deliberato non è definitivo in quanto deve essere sanzionato [redacted] ministro dell'Interno. Permane, però, [redacted] quasi mille dipendenti uno stato di grave preoccupazione per il futuro. Ad essi andrà, come infatti [redacted] profila con lo sciopero generale annunziato per lunedì, la solidarietà di tutto il personale del Comune.

a. c.

Alla vigilia delle elezioni

De Gaulle parlerà per tv il [redacted]

Parigi, 25 febbraio

Il generale [redacted] Gaulle ha annunciato oggi che pronuncerà un discorso alla radio [redacted] alla televisione [redacted] 4 [redacted] alla vigilia del primo turno delle elezioni politiche francesi.

[redacted] presidente francese inviterà l'elettorato ad appoggiare i candidati sostenuti dalla «Associazione per la Quinta Repubblica» gollista. I candidati fanno parte dell'Unione per la nuova repubblica (Unr) e dei repubblicani indipendenti guidati dall'ex ministro delle Finanze Valéry Giscard D'Estaing. (A. P.)

Il partito di Indira Gandhi conserva a stento [redacted] maggioranza

Ha vinto in 9 Stati su 17 Risultati non ancora definitivi

Nuova Delhi, [redacted] febbraio.

Le elezioni indiane hanno posto fine alla supremazia assoluta del vecchio partito nazionale del Congresso, che durava da venti anni. Il partito del primo ministro Indira Gandhi, che occupava circa i tre quarti dei seggi nell'Assemblea nazionale uscente, conserva ora a stento una maggioranza appena sufficiente per mantenersi al governo di Nuova Delhi. Finora sono stati assegnati 456 dei 520 seggi del Parlamento federale, il partito del Congresso ne ha vinti 256.

Nei diciassette Stati che costituiscono l'Unione indiana, i cui governi dispongono di una larga autonomia, [redacted] partito del Congresso ha accumulato gravi insuccessi. Esso conserva [redacted] maggioranza assoluta soltanto in nove Stati: Assam, Gujerat, Haryana, Madhya Pradesh, Maharashtra, Mysore, Himachal, Tripura ed Andhra. Governi d'opposizione verranno formati in almeno quattro Stati, Bengala, Orissa, Madras e Kerala. Mancano ancora i risultati delle votazioni nel Kashmir e nel Manipur, dove le elezioni finiranno martedì. (A. P.)

Il processo [redacted]

Inflitte 27 condanne per i tumulti a Genova

Pene da 4 mesi a 2 [redacted] e [redacted] mesi - Concessi tre perdoni giudiziali e [redacted] assoluzione - Gli incidenti avvennero durante uno sciopero di protesta per l'«Italcantieri»

(Dal nostro corrispondente) Genova, 25 febbraio.

[redacted] terzo e ultimo processo sui tumulti che la sera del 5 ottobre scorso sconvolsero il centro di Genova durante lo sciopero generale di protesta per la questione dell'«Italcantieri», si [redacted] concluso oggi [redacted] ventisette condanne, tre perdoni giudiziali e una assoluzione. La sentenza è stata emessa dalla prima sezione penale del Tribunale di Genova dopo sette [redacted] e mezzo di camera di consiglio. [redacted] imputati erano 31: [redacted] pene vanno [redacted] un massimo di due anni e otto mesi di [redacted] ad un minimo di quattro mesi.

Due [redacted] e otto mesi sono stati inflitti a Mario Cheli; un anno e sette mesi a Camillo Donnina e Giuseppe Venturi; un anno e quattro mesi [redacted] Antonio Nolarfranco; un [redacted] e due mesi e Pietro Marocco; un anno a Gianfranco Astara; undici mesi e venti giorni a Renato Barbieri; undici [redacted] e dieci giorni a Vin[redacted] Imperio; undici mesi a Osvaldo Antei, Aldo Ionzi, Salvatore Carta, Giuliano Ferrari, Mario Folli, Nicodemo Maceri, Josuf Alemin, Cesare Neni, Bruno Piras, Rinaldo Fiorani, Rino Lampis, Marco Oggioni e Guido Sampieri; nove mesi ad Alberto Cassetlari; otto mesi a Enrico Boschi, [redacted]renzo Dani, Roberto Masse e Luciano Paganini; quattro mesi a Ettore Libertini. Il Tribunale ha concesso [redacted] perdono giudiziale a Rosario Izzo, Daniel Joffe e Salvatore Mascom. Luigi Noris [redacted] stato assolto perché incapace di intendere e volere.

Il P. M. complessivamente, aveva chiesto [redacted] e sei mesi: ne sono stati comminati [redacted] 26 e 11 mesi. Dei [redacted] imputati, quattro erano a piede libero. [redacted] Tribunale ha stasera ordinato la scarcerazione di venticinque detenuti. La lettura della sentenza, seguita da oltre duecento persone, ha avuto momenti di tensione. La moglie di uno [redacted] condannati è svenuta ed è stata portata fuori a braccia dai carabinieri. Ad un certo momento il presidente si [redacted] interrotto e ha ordinato [redacted] sgombero dell'aula avendo notato [redacted] insolito movimento di pubblico. L'aula, però, è [redacted] riaperta dopo qualche minuto.

Il processo, cominciato il 30 gennaio scorso, ha occupato tredici udienze. Era il più grave della serie perché trattava dei violenti scontri tra dimostranti e forza pubblica (51 tra funzionari, carabinieri e guardie di p. s. rimasero feriti)

f. d.

Prolungato lo sciopero dei ferrovieri in Francia

Assicurata la partenza dei treni principali diretti in Italia

Parigi, [redacted] febbraio.

(l. m.) Lo sciopero dei macchinisti, che di massima deve terminare domani mattina, sarà probabilmente prolungato di 24 o di 48 ore nelle regioni meridionali, ma la direzione delle Ferrovie pensa [redacted] essere in grado di assicurare comunque le partenze dei treni indispensabili.

Per quanto riguarda l'Italia la direzione delle Ferrovie spera che potrà far partire da Parigi il treno delle 6.[redacted] per Modane, quello delle 8,12 per Milano, delle 9,15 [redacted] Ventimiglia, delle 13.15 per Milano, il «Simplon Express» delle 19,23, il «Roma Express» delle 19,35, il treno [redacted] 20 per Ventimiglia, l'altro delle 20,03 per la stessa città, il «Lombardia Express» delle 21,37, il Ventimiglia delle 21,46 e il treno per Modane delle [redacted].46.

Diventa vice pretore a Genova la prima [redacted] donna-magistrato»

(Dal nostro corrispondente) Genova, 25 febbraio

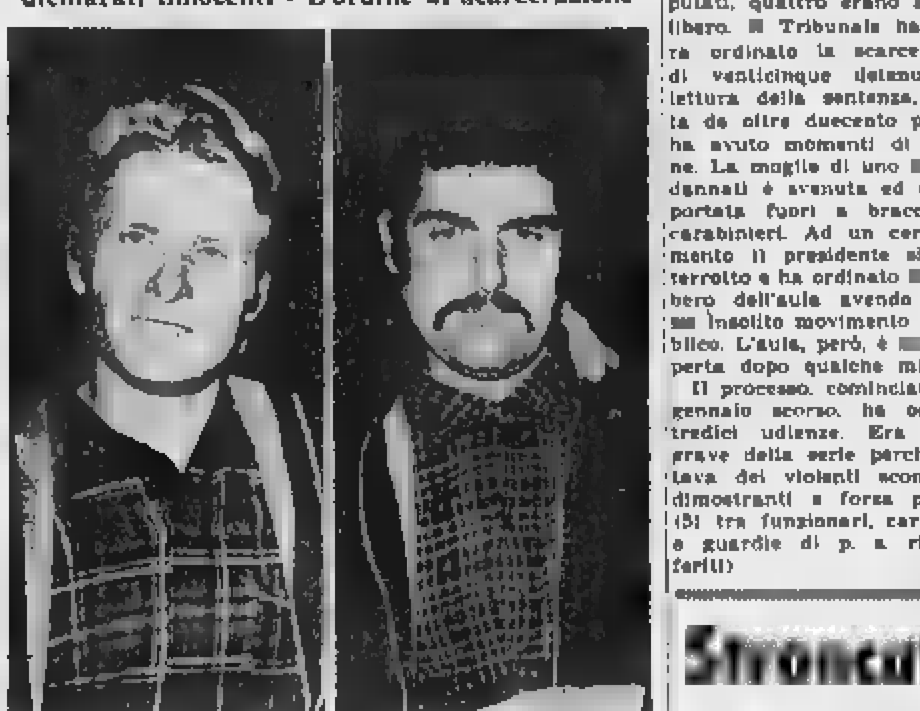
(f. d.) La dottoressa Alessandra Gerini, prima donna magistrato che in Italia ha indossato la toga del Pubblico Ministero, è stata trasferita dalla Procura della Repubblica alla pretura di Genova dove eserciterà le funzioni di vice pretore.

Il trasferimento è dovuto ad una riduzione dell'organico dei magistrati della Procura: il numero dei sostituti procuratori [redacted] così passato da 13 a [redacted]. La dottoressa Gerini era stata insediata nel suo ufficio [redacted] 1º gennaio scorso e tre giorni dopo era intervenuta al suo primo processo nella veste [redacted] Pubblico Ministero.

ULTIME DI CRONACA

[redacted] dopo l'arresto per la rapina [redacted] Club

I due meccanici di Moncalieri si erano sempre dichiarati innocenti - L'ordine di scarcerazione



Ennio Sinigaglia e Antonio Lo Presti all'uscita dal carcere

La Procura della Repubblica ha ordinato la scarcerazione di due meccanici di Moncalieri [redacted] per la rapina del 10 gennaio all'Automobile Club di corso Brescia. Sono Antonio Lo Presti, 34 anni, via Pastrengo 7, ed Ennio Sinigaglia, 30 anni, via Pastrengo 26, proprietari di una officina al n. 18 della stessa via.

L'assalto all'Autoclub fu compiuto da due banditi mascherati, armati [redacted] mitra e pistola, fruttò un bottino di un milione e 200 mila lire. Il 27 gennaio la polizia irruppe nell'officina di via Pastrengo, trovò tre pistole semisepolte in un angolo. Il Lo Presti e il Sinigaglia affermarono di avere trovato le armi in [redacted] auto che gli era stata portata per essere demolita. Sono stati portati alle Nuove con l'accusa di avere partecipato alla rapina di corso Brescia. Hanno sempre negato. Erano difesi dagli avv. Verazzi e Balestra.

Il magistrato inquirente, dopo una scrupolosa indagine, ha accertato che i due [redacted] solido alibi per l'ora della rapina e che non furono mai riconosciuti dagli impiegati dell'Autoclub. Ha ordinato la loro scarcerazione e li ha denunciati a piede libero perché trovati in possesso di armi. Il Lo Presti e il Sinigaglia sono usciti dal carcere ieri alle 17.30. [redacted] sconvolti per la dura esperienza — ci hanno detto —. Ma non abbiamo mai dubitato che la verità sarebbe stata accertata».

Sedicenne si dice vittima d'una rapina [redacted] folla

Un fattorino di 16 anni, Rocco Ligregni, abitante in corso Unione Sovietica 531, ha denunciato ai carabinieri di essere stato rapinato della busta paga settimanale, con 8500 lire. Ma [redacted] suo racconto lascia perplessi: l'aggressione sarebbe avvenuta tra la folla, in un'ora di punta, in pieno centro.

«Erano le 12.30 — ha detto — e mi trovavo sotto i portici di via Sacchi, all'angolo con corso Stati Uniti. Mi sono sentito afferrare per un braccio e trascinare in [redacted] androne. L'aggressore mi ha tolto gli occhiali e avvolto il capo in una sciarpa per impedirmi di gridare e vedere. Poi mi [redacted] perquisito, preso il denaro e riaccompagnato sotto i portici dicendomi di salire sull'autobus che stava passando e di non fiatare».

L'autobus [redacted] proprio quello che [redacted] solito il Ligregni prende per rincasare. Un altro particolare strano. I carabinieri interrogheranno [redacted] nuovo il ragazzo per chiarire questi punti oscuri della vicenda.

Capellone arrestato — Fermato e invitato a lasciare la città, il capellone di [redacted] anni Severino Accardi, [redacted] a Milano, ha invece deciso di rimanere a Torino per «assistere a uno spettacolo beat». Scoperto, è stato arrestato.

Stroncata da collasso sulla tomba dei genitori

Una donna di Avigliana - Aveva 59 anni - E' riuscita a raggiungere l'uscita del cimitero e a farsi accompagnare a casa; subito dopo è morta

(Dal nostro corrispondente) Avigliana, [redacted] febbraio.

(d. c.) La cinquantanovenne Margherita Allais, da quarant'anni impiegata all'Ufficio delle imposte dirette di Avigliana, è stata stroncata oggi da infarto mentre pregava sulla tomba dei genitori, dove si era recata a deporre un mazzo di fiori.

La Allais, che abitava con il marito, Ercole Chiesa, in [redacted] Laghi 249, aveva lavorato fino alle 13. Tornata a casa, dopo avere pranzato era uscita nuovamente verso le 15,30, diretta al cimitero alla tomba della madre, Modesta, morta cinque mesi [redacted] all'età di ottantacinque anni, e del padre, Vittorio, morto solo quindici giorni addietro, ottantanovenne. Disposti i fiori sulla tomba, la donna si è raccolta in preghiera quando è stata colpita dal collasso: [redacted] avuto la forza di raggiungere [redacted] cancello del cimitero, a quell'ora deserto, e di chiedere [redacted] un automobilista di accompagnarla a casa. Appena giunta nel suo alloggio [redacted] spirata. Il dott. Fava, accorso per visitarla, non ha potuto fare altro che constatarne il [redacted], avvenuto per collasso cardiaco.

Catturato il folle «strangolatore di Boston»

New York, 25 febbraio.

Albert De Salvo, lo «strangolatore di Boston», è stato catturato a Lynn, in [redacted] casa abbandonata, a poco più di 24 ore dall'evasione dal manicomio criminale di Bridgwater nel Massachusetts.

De Salvo, che deve scontare una pena all'ergastolo, avrebbe strangolato 13 donne

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 febbraio 1967

NATI — Romagnolo Massimo; Cenna Pietro; Bortoldi Paola; Di Paola Sabrina; Giametti Rossella; Servetti Stefano; Andreolie Silvia, Beatrice Piero; Pivio Roberto; Tolisio Roberta; Cerasa Pier Giorgio; Marengo Marco; Lantero Silvana; Arena Maria; Lazzaria Roberta; Franzero Nadia; Ugolino Antonio; Marengo Angelo; Parigliatti Sergio; Avanzi Elena; Franco Stefania; Castelli Marco; Argurio Luigi; Rolando Paola; Vissi Valeria; Vaneberi Gisella; [redacted] Clara; Mucci Anna; Lo Presti Carlo; Granata Bartolo; Fasano Fabrizio; Canova Sergio; Rosso Annamaria; Sabbadin Roberto; Callegher Stefano; Bonani Fabrizio; Nicchia Manuela; Barbi Flora; De Zordo Bruno; Stemeo Maria; Grassini Luca; Chiabotto Marco; Picciano Cosimo; Barbieri Maria; Madagini Carlo; Saretti Carmen; Morì Daniele; Sandri Stefano; Orsaglia Mirella; Pintus Gian Luca; Lomato Nadia; Villena Mauro; Begetti Monica; Salsi Simona; Baravalle Giorgio; Lamberti Dario; Ferro Piermichele; D'Asieci Cosimo; Oliva Andrea; Russo Raffaella; Viette Claudio; Cavini Carlo; Turra Karin; Porteo Alberto; Ripacioli Barbara; Brava Laura; Cervati Luca; Bellone Franca, Schena Margherita; Ferranti Massimiliano; Claveria Angela; Claveria Margherita.

MORTI — Ajmonetti Teresa vedova Adriani, [redacted] anni 67, nata a Villafranca, pensionata, abitante in via Tiziano 17; Falesza Matteo, a. 38, Torremaggiore, operaio, v. Bonzo 1; Bolda Gabriella, a. 70, Torino, sarta, v. Consolata 15; Bernardi Maria in Levi, a. 73, Gambasca, casalinga, c. Vitt. Emanuele 38; Galla Domenica ved. Baravalle, a. 77, Carmagnola, pensionata, v. Vigliani 200; Rosa Antonietta ved. Merletti, a. 67, Balzola, pensionata, v. Cavalli 44; Tartaglia Caterina ved. Voglino, a. 81, Torino, pensionata, v. Corio 24; Marsano Severina in Quarona, a. 72, Castelnuovo Don Bosco, casalinga, v. Di Nanni 113; Vaccarino Giuseppe, a. 82, Torino, pensionato, str. Falconieri 31; Cantamessa Onorato, a. 76, Govone, pensionato, v. Ormea 94; Beltramo Giuliana ved. Appiano, a. 39, Torino, casal., str. d'Harcourt 52/3; Ciesso Alessandro, a. 81, S. Severo, pensionato, v. Bidone 28; Santarossa Giuseppina ved. Bellotto, a. 77, Azzano Decimo, pensionata, v. Monastir 12; Mola Rosa ved. Tamagnone, a. 56, Beinasco, pensionata, v. Marco Polo 7; Russo Antonuzza in Sonni, a. 57, Milito, pensionata, v. Gelavia 19; Bergna Alfredo, a. 68, Ceva, pensionato, v. Piazzesa 45; Resiatte Maria Rosa, a. 70, Rosano, casalinga, v. Crevacuore 36; Delegu Caterina ved. Angius, a. 90, Soros, casalinga, c. Ferrucci 4; Tavaresa Felice, a. 81, Sale, pensionato, c. Rosselli 100/7; Gatharina Luigi, a. 70, Torino, pensionato, v. Nizza 287; Rossati Ennio, a. 72, Botrighe, pensionato, v. Borgaro 115; Cavalli Giovanna ved. Durand, a. 86, Quattordio, pensionata, str. Valletta [redacted]; Martini Maria ved. Lume, a. 86, Frugarolo, pensionata, v. Pomaro 21; Siffredi Giuseppe, a. 61, Piacenza, pensionato, v. Pomaro 18.

Deceduti in ospedale: Ferrari Lorenzo, a. 61, Valgrana, religioso; Ghibaudi Aurelio, a. 79, Alessandria, pensionato; Armetta Salvatore, a. [redacted], agricoltore; Bavelli Elena in Bigatto, a. 57, Alessandria, casalinga; Meraniga Cristina in Ziholi, a. 55, Torino, pensionata; Franco Giuseppa vedova Agliatti, a. 71, Beinasco, pensionata; Martini Cavagnero Angela in Buzio, a. 70, Torino; Bianco Giovanni, a. 71, Macello, pensionato; Bechis Pietro, a. 69, Andezeno, pensionato; Ferrale Antonio, a. 91, Albona, pensionato; Mori Camillo, a. 66, Piacenza, operaio; Gerosa Angela, a. 79, Alzate [redacted], religiosa; Alessio Francesco, a. 51, Vercelli; Ostino Ebe ved. Bervi, a. 84, Podenzano, casalinga; Palmilelli Pasquale, a. 82, Potenza, pensionato; Zeppegno Teresa ved. Pozzo, a. 71, S. Raffaele Cimena, casalinga; Pisani Rosalia ved. De Pasquale, a. 57, Taranto, casalinga; Massetto Margherita, a. 56, Trana, pensionata; Botti Luigi, a. [redacted], Torino; Racchi Ginevra, a. 69, Busseto; Sinisi Giuseppe, a. 34, Andria, pensionato; Greppi Maria in Balocco, a. 62, Perzana, pensionata; Ellietto Maria ved. Beggio, a. 78, Orgiano, pensionata; Mari Nicola, a. 65, Andria, pensionato; Ardizi Agostino, a. 34, S. Piero Patti, barbiere; Cima Severino, a. 66, Torino, pensionato; Kalnero Teresa ved. Benestro, a. 80, Montà Alba, casalinga; Genovese Gabriella, a. 47, Genova; Losso Onorina ved. Quaglino, a. 87, Soglio, casalinga; Fraire Luigi, giorni 2, Saluzzo; Perino Antonio, a. 65, Torino, pensionato; Cressetti Isabella, giorni 4, Torino; Audagnotto Giuseppa, a. 94, San Maurizio Canavese, religiosa; Francini Maria, a. 83, Suno, religiosa, Matrascia Domenica, a. 66, S. Vittore del Lazio; Volpi Giuliano, a. 62, Lovere, pensionato.

Nati 15 - Matrimoni 15 - Morti [redacted]

Serenamente come visse è mancato il

CONTE

Dott. Ing. Mario Fossa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Irma Gaetta, le figlie Maria Teresa, Anna, Carla col marito Dr. Arch. Piero Alzona e bimbi Luca e Susanna; il fratello Angelo con la moglie Milena Battaglia, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al Dr. Bordini per l'affettuosa assistenza. Per desiderio dell'estinto si prega di non inviare fiori. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 9 da Via Principi d'Acaja 51.
— Torino, 25 febbraio 1967.

La Scuola Media «Costantino Nigra» partecipa affettuosamente al dolore della Professoressa Maria Teresa Fossa per il decesso del padre

Dott. Ing. Mario Fossa
— Torino, 25 febbraio 1967.

I cugini Rastitto prendono viva parte al dolore

I Cugini Maria Pia Fossa, Fausto con la moglie Virginia Rollino e figli Piero e Laura, Marco, esprimono il loro profondo cordoglio per la perdita del

Conte Ing. Mario Fossa
— Torino, 25 febbraio 1967.

Direttore e Dirigenti dell'Azienda Tranvie Municipali
Alberto Pacchetto
Ugo Alzona
Umberto Andriano
Giuseppe Bellisari del Conte
Giorgio Bittignandi
Jacopo Candeo Ciampa
Lorenzo Cortese
Giovanni Guglielminotti
Carlo Isolino
Piero Rosario-Gol
Luigino Tonioto
memori della passata comunanza sul lavoro, prendono parte al dolore della famiglia per il decesso del

Dott. Ing. Mario Fossa
già Vice Direttore dell'Azienda
— Torino, 25 febbraio 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Fossa Alzona gli amici
Carlo Donato
Umberto ed Anna Gallo
Palmina Nicola
Luciana Quirico
Vanni Roberto
Pierange Rota
Giuseppe e Rosy Saviola
Carlo e Rita Strappiana
Famiglia Persiliano e Losa.

La famiglia Bertello partecipa al grande dolore degli amici Fossa.

Prendono parte al dolore:
Ezio Bersi
Angelo Bianco
Elena Brancaleoni
Mario Cassone
Silvina Costelli
Alfredo Sabbadin
Igina Socia.

Al profondo dolore della famiglia Fossa partecipano le famiglie Denis, Migliorati, Nano, Rossa.

Partecipano al dolore di Maria Teresa: Fulvia Marchisio, Elena Olivieri di Vernoe.

Condomini Inquilini Amministratore Via Principi Acaja 51 partecipano al lutto della famiglia Fossa

Flavio e Regina, Giorgio e Giulia Brignone profondamente addolorati piangono il carissimo amico

Ing. Mario Fossa
— Torino, 25 [redacted].

Le Famiglie Bonetti, Seymandi, Tillone e Zaderichio partecipano commosse al dolore dei Familiari per la perdita dell'amico

Conte Ing. Mario Fossa
— Torino, [redacted] febbraio 1967.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pi[redacted] Rollino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Dada, i figli: Roberto con la moglie Nicoletta e la piccola Federica, Federico con la moglie Giovanna e il piccolo Paolo. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 partendo dalla chiesa di Santa Prisca all'Aventino, via S. Prisca, Roma.
— Roma, 26 febbraio 1967.

Marcello e Lucia Gerardi e la figlia Carla Columba con cuore affranto annunciano la scomparsa del loro grande amico

Pietro Rollino
— Roma, 26 febbraio 1967.

Albina e Gabriele Manfredi, Luisa Klee, partecipano al dolore di Dada, Roberto, Federico per la dipartita di

Pietro Rollino
— Torino, 25 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato

Vittorio Arbino

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, nuora, l'adorata nipotina, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma dopo la benedizione lunedì ore 10 dal Centro Traumatologico (via Zuretti 11) proseguirà per Montalto d'Asti.
— Torino, 25 febbraio 1967.

Amministrazione e Condominio di via Ormea 136, via Tiziano 27 e 27 bis, partecipano al grave lutto della famiglia per il decesso del sig.

Vittorio Arbino
— Torino, 25 febbraio 1967.

Il 23 febbraio spirava serenamente il

N. H.

Barone Mario Tonelli

Generale di Corpo d'armata - Medaglia d'argento al Valor Militare - Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro - Grand'ufficiale della Corona d'Italia.

Partecipano addolorati la moglie Maria Ventura Spadari, il figlio Pietro con la moglie Maria Camogno, i nipotini Mario e Vincenzo, la sorella Clara Grossi, i parenti tutti.
— Palermo, 23 febbraio 1967.

Giulio Tozzini e famiglia partecipano sentitamente al doloroso lutto che ha colpito la cognata Paola e famiglia per la scomparsa della cara mamma

Valentina Redoglia in Dagiovanni
— Torino, 25 febbraio 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Santagata

Con dolore lo annunciano: il figlio, la nuora e parenti tutti. I funerali lunedì 27 corr. ore 10.30 da via Cristoforo Colombo 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1967.

1966 — 1967

Geom. Felice Borca

Il Suo generoso cuore continua a palpitare negli affettuosi pensieri dei suoi cari. Messe domenica 26 ore 19 Santuario S. Genesio; martedì 28 chiese parrocchiali di Chivasso e Saluggia ore 7,30.
— Chivasso, 26 febbraio [redacted].

1966 — 1967

Mario Ottavio Boero

La moglie Olga e famiglia lo ricordano con immutato dolore. Santa Messa 1º marzo ore 9 Parrocchia SS. Sacramento via Casalborgone 16
— Torino, 26 febbraio 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Cav. Pietro Baldini

la famiglia Lo ricorda con immutato [redacted]. S. Messa 28 febbraio ore 7.30 nella Cattedrale di Aosta.
— Aosta, 26 febbraio 1967.

Nel quinquennio della morte di

Giorgio Anselmo

la figlia Paola con la mamma lo ricordano a parenti e conoscenti.
— Acqui, 27 febbraio 1967.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Iacovitti, nella impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia commossa le Autorità di Governo, le Personalità Politiche, Civili, Militari, Ecclesiastiche, gli Amici e tutti coloro che, con tangibili manifestazioni di affetto, con scritti, e personalmente, hanno voluto prendere parte al suo grande, inconsolabile dolore per la improvvisa [redacted] perdita dell'amato, indimenticabile

Nicola Iacovitti

deceduto il 14 corr. in Assuan (Egitto).
— Roma, 26 febbraio 1967.

Comm. Ciro Pinto

Spedizioniere Dogana e ripose Fondatore Associazione Meridionali

Lo piangono moglie, figli e parenti. Funerale lunedì 27 ore 9 Corso IV Novembre 100.
— Torino, 26 febbraio 1967.

Serenamente è mancato

Pietro Paulasso

Pensionato Gas

Lo annunciano moglie, figli, genero, nuore, sorella, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 10,30 da Via Alessandria 5
— Torino, 25 febbraio 1967.

Nel 18º anniversario della dolorosa scomparsa del

Comm. Pietro Ferrero

la vedova Piera Cillario ed il figlio Michele con la consorte Maria Franca Lo ricordano con immutato affetto e con vivo rimpianto. Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 1º marzo nella cattedrale di Alba
— Alba, 26 febbraio 1967.

L'Industria Dolciaria P. Ferrero & C. S.p.A. ricorda con immutato affetto, nel 18º anniversario della perdita, la nobile figura del suo Fondatore, il

Comm. Pietro Ferrero

Un solenne ufficio funebre verrà celebrato alle ore 8 di mercoledì 1º marzo nella cattedrale di Alba.
— Alba, 26 febbraio 1967

1965 — 1967

Avv. Aristide Mossotto

S. Messa m[redacted] febbraio ore 18.30 chiesa S. Cristina.
— Torino, 26 febbraio 1967.

Settimo anniversario

Carlo Cabrio

affettuosamente ric[redacted]te.
— Torino, [redacted] 1967.

Ferdinando Ormea, associato a tutti i parenti, annuncia con immenso dolore la scomparsa dell'adorata Mamma

Innocenza Ferraris ved. Ormea

I funerali avranno luogo presso l'Università Cattolica del S. Cuore, di Roma, lunedì 27 febbraio 1967 alle ore 10.30
— Roma, 26 febbraio 1967.

Il Direttore della Clinica Medica dell'Università Cattolica di Roma Prof. Giovanni Dell'Acqua, l'Aiuto Prof. Gino Gambassi, gli Assistenti ed il Personale, tutti sono vicinissimi al Prof. Ferdinando Ormea nel momento del trapasso illuminato da una grande Fede della Mamma adorata

Innocenza Caterina Ferraris ved. [redacted]
— Roma, 26 febbraio 1967.

Gli amici
Pier Luigi Amorio
Guido e M. Grazia Bossi
Angelo Cartacci
Bruno Fabri
Antonio Garzovich
Francesco Gosti
Guglielmo Lenta
Littorio Maggiore
Judith Massacco
Lilly Mezzitelli
Luciana e Matilde Moscardo
Luigi Rusciani
Antonietta Tolli
Antonio Venier
annunciano con grande dolore la scomparsa della signora

Innocenza Ferraris ved. Ormea

Adorata [redacted] del caro Ferdinando.
— Roma, [redacted] febbraio 1967.

Alberto e Anna Maria Midana prendono viva parte al lutto del Prof. Ferdinando Ormea per la morte della Madre Signora

Innocenza Ferraris ved. Ormea
— Torino, 25 febbraio 1967

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. A. Midana, gli Aiuti, gli Assistenti e il Personale tutto dell'Istituto partecipano affettuosamente al lutto del Prof. Ferdinando Ormea Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma per la scomparsa della Mamma Signora

Innocenza Ferraris ved. Ormea
— Torino, 25 febbraio 1967.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Valpreda

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Francesca Maiurdi, la figlia Adriana col marito Giuseppe Paoletti col figlio Giancarlo, parenti tutti. Funerali lunedì [redacted] mattino alle 14,30 da via Vallenera 4. [redacted] presente è ringraziamento
— Torino, 25 febbraio 1967

Giovanni e Maria Paoletti si uniscono al grave lutto della Famiglia Valpreda

Dirigenti, Colleghi e Amici partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Adriana Paoletti-Valpreda con la dipartita del caro Babbo, Signor

Carlo Valpreda
— Torino, 26 febbraio 1967.

Alberto Donnico partecipa commosso al dolore della Famiglia Valpreda e Paoletti per la dipartita del Signor

Carlo Valpreda
— Torino, 26 febbraio 1967.

E' mancata l'anima santa e retta di

Margherita Chiesa [redacted]

di anni 59

sposa e madre di rare virtù

Ne danno l'annuncio il marito Ercole, il figlio Carlo con la moglie Carmen Rinaldo ed i piccoli Franco che adorava, fratelli e parenti tutti. Funerali ad Avigliana corso Laghi 249 lunedì 27 corrente ore 15,30.
— Avigliana, 25 febbraio 1967.

La Ditta Autotrasporti Rinaldo partecipa al grande lutto per il decesso di

Margherita Chiesa nata Allais
— Torino, [redacted] febbraio 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Bellini ved. Boracco

Ne [redacted] il doloroso annuncio la figlia Claretta, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1967.

Gli amici Paola, Giuseppe Sordi e famiglia sono affettuosamente vicini a Claretta per la perdita della Mamma, Signora

Caterina Bellini ved. [redacted]
— Torino, 26 febbraio 1967.

Cristianamente come è vissuta è morta

Elvira [redacted] ved. [redacted]iraghi

Con profondo dolore ne danno l'annuncio i figli, Giovanni con la moglie Mary, Paolo con la moglie Mimmi, Riccardo con la moglie Giovanna, e tutti i nipoti e pronipoti che tanto amava. Alle ore 10 di lunedì 27 corr. verrà celebrato il rito funebre nella parrocchia di Santa Maria dei Servi in via Cecchi (Genova) da dove la salma verrà traslata nel cimitero di Staglieno.
— Alassio Marina, 25 febbraio 67.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Irma Chiarottino ved. Belletti

Ne danno il triste annuncio la sorella Clotilde in Stellino, il fratello Alessandro, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 27 da via Saccarelli 11 ore 9.15
— Torino, 24 febbraio 1967.

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore generoso di

Francesco Alessio

A funerali avvenuti, ne danno la triste partecipazione la figlia [redacted] con il marito geom. Piero Merana, la cara nipote Mirosa e i parenti tutti. La cara salma riposa a Vercelli nella tomba di famiglia
— Torino, 23 febbraio 1967

Nella chiesa della Misericordia, via Barbaroux 41, domani 27 corrente alle ore 8 verrà celebrata una Messa in suffragio dell'anima buona di

Rina Ariesto

Infermiera di Stato

L'Associazione Croce Misericordiosa ringrazia coloro che interverranno.
— Torino, 26 febbraio 1967.

ANNIVERSARIO

Nel 3º anniversario del

Col. Cesare [redacted]

la moglie ed il figlio con immutato rimpianto Lo ricordano alle persone che gli vollero bene.
— Verona, 26 febbraio 1967.

1966 — [redacted]

Dott. Pietro Lombardo

La Moglie, i Figli Lo ricordano con immutato dolore. Una S. Messa verrà celebrata mercoledì 1º marzo ore 10 in Cattedrale
— Alessandria, 26 febbraio 1967.

1963 — 1967

[redacted] Barbero

Con immutato dolore e rimpianto la ricordano il marito, figlia Roberta che adorava, e parenti.
— Torino, 26 febbraio 1967.

1966 — 1967

Cesare Giuliani

vive indimenticato nel cuore dei suoi cari. Messa martedì 28 ore 10 San Carlo
— Torino, 26 febbraio 1967.

In affettuoso ricordo di

Luigi Fontana

SS. Messe 27 febbraio ore 7.30 Crocetta, 8.30 Parrocchia Giaveno.
— Torino, 26 febbraio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Corsino

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria, figli, Aldo, Bruno e famiglie, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali avranno luogo domenica 26 febbraio ore 10,30 partendo da via Lanza 69. Per volontà dell'estinto la famiglia non prende il lutto. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1967.

Il Personale della Ditta F.lli Corsino partecipa commosso al dolore di Aldo e Bruno, per la perdita del loro caro PAPA'.

La Ditta F.lli Romolo con Famiglia e Dipendenti prende parte al lutto dei F.lli Corsino per la scomparsa del papà

Alessandro Corsino
— Torino, [redacted] febbraio [redacted].

Gli amici di Aldo e Bruno si associano al dolore per la dipartita del loro caro PAPA':
Rag. Fernando Brunod
Angelo Gagliardi
Angelo Rizzo
Franco Arago
Luigi Martino
Franco Cornitello
F.lli Bocolo
F.lli Filippi
F.lli Padoan
Giustina Meyrand
Enrico Trotati
Domenico Zaccone
Carlo Colombino
Famiglia Rivè
Rosolo Penna
Carlo Molino
F.lli Roberto e C.
Pasquale Nesta
Adalgisa Corsino
Attilio Fantolini
Comm. Gusellino
Gino Meniglietti
Mario Giachetto
Domenico Morariam
Riccardo Scotto
Clemente Asleglano
Nino Pranotti
Ezio Cibrario
Giancarlo Lorenzetti
Giovanni Colombo
Salvatore Landiori
Giovanni Bocchino
Giorgio Caldi
Loris Romoaldi
Minchiotto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Criona

anni 72

Lo piangono la moglie Bettina Gallo, la figlia Lina con il marito Luigi Gerbino e il piccolo Angelo, il figlio Dario con la moglie Annamaria Alladio, la cognata Elisabetta, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 15,30, partendo da via Cevasso 18.
— Carmagnola, 25 febbraio 1967.

Il nipote cav. uff. Giuseppe Giraudi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del loro zio GIUSEPPE.
— Carmagnola, 25 febbraio 1967.

I Titolari e le Maestranze della Società Inca Piobesi partecipano al dolore del Consigliere Dario Griona per la perdita del PADRE.
— Piobesi, 25 febbraio 1967.

Candida Gerbino e famiglia si associano al dolore della Famiglia Griona
— Torino, 25 [redacted] 1967

La famiglia Alladio prende viva parte al grave lutto che ha colpito la Famiglia Griona.
— Torino, 25 febbraio 1967.

Ha terminato la sua giornata terrena

Anna Ciledi ved. Tarlocco Sarasso

I famigliari tutti addolorati l'annunciano. I funerali lunedì 27 alle ore 14,30 da Via Frattini 12/9.
— Torino, 25 febbraio 1967.

Severino Chiaponno con la mamma partecipa con dolore la perdita della cara nonna

[redacted] Ciledi
— Torino, 25 febbraio 1967.

La famiglia Nardi prende viva parte al dolore per la scomparsa [redacted] cara

Anna Ciledi
— Torino, 25 febbraio 1967.

Maìsèk Duddero in Mancardi e figlia si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara

[redacted] Ciledi
— Torino, [redacted] febbraio 1967.

Ieri decedeva a Roma, dopo vita esemplare, il

GENERALE DI CORPO D'ARMATA

Angelo Rossi

Decorato dell'Ordine Militare di Savoia

Ne danno il dolorosissimo annuncio, la moglie Anna Sezze; i figli Giulia con il marito Emilio Ortona e i figli Donda, Donatella, Ludovico, Piero con la moglie Silvia Jost e i figli Francesco e Susanna, Corrado, i cognati Ernesto e Silvio Ossero, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11 partendo da via Antonelli 8 per la chiesa del S. Cuore Immacolata di Maria in piazza Euclide. Si prega di non inviare fiori. Si dispensa dalle visite.
— Roma, 26 febbraio 1967.

Eloisa Mancardi Ortona e figli partecipano con profondo dolore al lutto che ha colpito la famiglia Rossi Ortona per la scomparsa del

Generale Angelo Rossi
— Roma, 26 febbraio 1967.

Il 24 febbraio munito dei Conforti Religiosi, all'età di 87 anni, serenamente si spegneva in Roma il

CONTE

Massimiliano Tornielli di [redacted]

Cav. di SS. Maurizio e Lazzaro Colonello d'Italia a riposo

Il nipote e figlio adottivo Massimiliano, i nipoti, Annibale e Letizia ved. Lanza, la cognata, i pronipoti ed i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio. Le esequie saranno celebrate in Torino martedì mattina alle ore 10.30 e la Salma tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Roma, 26 febbraio 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Novilia Quattrocchio ved. Pilotti

Affranti lo annunciano i famigliari e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Paletti. Funerali lunedì ore 14,30 da Via Vachieri 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1967.

Proprietari Inquilini Amministratore c. Galileo Ferraris 51 partecipano al doloroso perdita di

Giacomo Pistone
— Torino, 25 febbraio 1967.

1966 — 1967

E' passato da un anno l'esperienza terrena di

Arturo Faravelli

ma Egli vive sempre nell'amore e nel rimpianto senza fine della moglie Adalgisa, che vuole ricordarlo a chi lo conobbe e lo ebbe caro esprimendone le doti. A suffragio Santa Messa di 1º anniversario nella Chiesa della Crocetta, martedì, 28 febbraio, alle ore 8.
— Torino, [redacted] 1967.

1964 — 1967

Luigi Cagliardino

Un ricordo, una preghiera. Messa lunedì 27 ore 7.30, 8.30.
— Chivasso, 26 febbraio 1967.

[redacted] — 1967

Cav. Guido Patrungaro

Moglie figli lo ricordano. Messa lunedì ore 9 Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 26 febbraio 1967.

1957 — 1967

Ing. Prof. Guido Peri

Con affetto immutato la moglie Lo ricorda.
— Sanremo, 26 febbraio 1967.

La famiglia Ruggeri commossa, ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del loro caro

Giuseppe Ruggeri
— Torino, [redacted] febbraio 1[redacted].

Munito dei Conforti religiosi è mancato all'affetto dei Suoi cari

Oddino Appendino

Con profondo dolore lo annunciano: la moglie Lina, la figlia Seve con il marito Carlo Antonetto e i figli Barbara, Marco, Massimo; le sorelle Rita vedova Merone, Rina vedova Cavanoli; gli zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Oggi, domenica 26, dopo la benedizione, la cara Salma partirà per Cortazzone d'Asti dove arriverà alle ore 16 per la funzione funebre e per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Rapallo, 25 febbraio 1967.

Aurora, Graziella e Giorgio sono affettuosamente vicini a Seve ed alla sua Mamma nel grave lutto che le ha colpite.

La Società «Marco Antonetto» partecipa profondamente al dolore che ha colpito la Signora Seve Antonetto con la perdita del suo caro PAPA'.

La «Sinbotica» di Chiasso prende viva parte al dolore che ha colpito la Consorte del suo Presidente.

Mary e Mario Pirona si associano al dolore della famiglia Antonetto per la morte del Signor

Dino Appendino
— Torino, 25 febbraio 1967.

L'Opera «Marco Antonetto» partecipa al dolore che ha colpito la Signora Seve Antonetto

Giulia, Carla, Camillo e Ilse De Benedetti, Umberto Treves, Sandro e Sergio Böhm sono affettuosamente vicini a Seve e Carlo.

Il cugino Avventino Beggero e famiglia partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro DINO.

Aldo Liliana Flus partecipano al dolore della cara Seve per la perdita del PAPA'.

Sono vicini alla cara S[redacted] nel grande dolore per la morte [redacted] PAPA', gli amici:
Anna e Renzo Bottiatelli
Maria Teresa e Cesare Castiglia
Orsola e Pucci Castilli
Teo ed Umberta De Coll
Lalla e Fabrizio Ferrero
Mariù e Mario Peruzzi
Isa ed Arnaldo Venegoni.

Maria e Carla Antonetto si uniscono al dolore della famiglia

La Direzione ed i Soci del Circolo Villa Tesoriera prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del socio Dr. Carlo Antonetto.

Si associano al grande dolore di Steve e Carla Antonetto gli amici: Carla e Arnaldo Tazzetti, Leo e Roberto Bisiolo, Melvina e Angelo Capetti, Laura e Gianluigi Quario, Gianna e Edoardo Lacer.

Il 24 febbraio è mancato ai suoi cari

Tito Vazio Bonichi

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio il figlio Arnaldo con la moglie ed i figli, i nipoti Bonichi e Magnani con le rispettive famiglie e parenti tutti. Si porge un particolare ringraziamento all'amico e medico di famiglia dott. Antonio Rolla.
— Cuneo, 25 febbraio 1967.

La famiglia Napoli partecipano con dolore al lutto che ha colpito il signor Arnaldo Bonichi per la perdita del Padre signor

Tito Vazio B[redacted]chi
— Cuneo, 25 febbraio 1967.

Giuseppe e Elsa Macagno e famiglia si uniscono al lutto con sincero cordoglio.

I Dipendenti tutti dell'Organizzazione Commerciale Bonichi si associano al dolore del titolare per la perdita del PADRE.

La Franceeco Ciaccone & C.ia S.p.A. e la Fiorio & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore del loro Agente di Commercio, sig. Arnaldo Bonichi, per il decesso del PADRE.

Una vita dedicata alla famiglia e al lavoro si è spenta.

Gino Sala

non è più. Lo piangono la moglie Giuseppina Bonfi, la figlia Dott.ssa Luciana col marito Umberto Guasco e gli adorati nipotini Lauretta e Robertino, il figlio Ing. Roberto con la fidanzata Fiore Lavia, la sorella Marissia con il marito Giulio Beselli, i parenti tutti. Un ringraziamento ai Dottori Corte e Saniero e alle Suore Nazarene che lo hanno assistito. Il funerale avrà luogo lunedì 27 nelle prime ore pomeridiane partendo dall'abitazione, via Antinori 5.
— Torino, 25 febbraio 1967

Adriano Camerino
Ugo Campaliano
Bianca Germanio
Tomislacio Papini
Emilio Sciolde
Fortunato Zuccato
partecipano al lutto delle Famiglie per la morte dell'amico

Gino Sala
— Torino, 25 febbraio 1967

Il Direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Torino, prof. F. Rossondo, gli Aiuti e gli Assistenti, partecipano al lutto del Direttore Sanitario del CTO-INAIL, dott. Cesare Bruno, per la scomparsa del fratello signor

Vittorio Bruno
— Torino, 25 febbraio 1967.

Partecipano al lutto del loro Direttore Sanitario Dr. Cesare Bruno i Primari, gli Aiuti e gli Assistenti delle Divisioni di Traumatologia e di Chirurgia Plastico-Riparatrice del Centro Traumatologico dell'I.N.A.I.L.

Confortata dalla fede nella quale visse, ha serenamente concluso in Alassio la sua lunga giornata terrena

Maria Azzeaglio ved. Beltrandi

di anni 91

Lo annunciano con profonda tristezza la cognata [redacted] i nipoti Azzeaglio e Rebaudengo con le Rispettive famiglie e l'affezionata Letizia Oderso. L'accompagnamento funebre avrà luogo in Ceva domenica 26 c. m. alle ore 15 partendo dalla piazza dei Cappuccini
— Ceva, 25 febbraio 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Molinar [redacted]

Addolorati l'annunciano: la moglie, la figlia, genero, nipoti Paolo e Cristina, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 27 alle ore 9 da via Frinalo 13, indi la cara salma proseguirà per Rocca Canavese ove seguiranno le esequie alle ore 10,30.
— Torino, 25 febbraio 1967.

La famiglia Rosa prende parte al grave lutto della cara Elena per la dipartita dell'Amico

Cav. Luigi Butti
— Torino, 26 febbraio 1967.

1963 — 1967

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Gigi Segre

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto ed immenso rimpianto. S. Messa martedì 22 febbraio ore 11 Santuario della Consolata (cappella delle Grazie).
— Torino, 26 febbraio 1967

Nel primo anniversario della scomparsa di

Rina Camba Balocco

la figlia ne rievoca la cara memoria con rimpianto ed affetto. S. Messa il 27 febbraio, ore 18,30, nella parrocchia di Gesù Nazareno
— Torino, 26 febbraio 1967.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

Mº Gaetano De Napoli

sarà celebrata la Messa di suffragio nella chiesa di Santa Cristina martedì 28 febbraio ore 11.
— Torino, 26 febbraio 1967.

1963 — 1967

Giovanni Craglia

I familiari lo ricordano con immutato rimpianto. S. Messa ore 8, 28 febbraio, S. Pellegrino Laziosi.
— Torino, 26 febbraio 1967.

Primo anniversario

Domenico Destefanis

moglie famigliari con rimpianto ricordano. S. Messa 1º marzo ore 9 Gesù Adolescente.
— Torino, 26 febbraio 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 30)

OFFRESI esperto verniciatore per nitro e sintetici ed preventivista. Tel. 792-746 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6065 — Torino».

OFFRESI rettificatore piani lapidelli per attrezzature e stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A21207

OFFRESI subito aiuto cuoco referenziato. Telefono 345-167.

OFFRESI 49enne persona fiducia custode guardiano autista patente C solo onestissimo serio scuola media buonissima presenza, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino».

PANTOGRAFISTA conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6075 — Torino».

PENSIONATO 54enne massime referenze cerca posto magazziniere, custode diurno, commissioni. Telefonare 486-936. A20858

PORTINAI coniugi figlia studente marito muratore giardiniere libero offresi possibilmente stabile collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6079 — Torino».

QUARANTENNE offresi assistenza ammalati o persone anziane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».

RAGAZZA offresi tuttofare o giornata per piccola famiglia. Telef. 757-685 ore pasti. A21052

SESSANTENNE fidato offresi qualsiasi lavoro manovale o pulizia magazzini. Telefonare 799-352 dopo ore 19. A21317

SIGNORA offresi assistenza notturna a signore sole o bambini. Telefonare 692-531. A21214

SIGNORA referenziata tuttofare offresi vicinanze piazza Solferino dalle 8,30 alle 14,30. Telefonare pomeriggio 738-816. A20822

SIGNORA sola offresi pomeriggio, anche assistenza ammalati. Telefonare 872-876, dalle 14 alle 16.

SIGNORA torinese offresi tuttofare 9-15 sabato 8,30-12,30. Telefonare 816-923. A21106

SIGNORA 38enne offresi mezza giornata commessa panetteria o altro genere. Telefonare 895-174.

SIGNORINA tuttofare offresi a ore solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2170 — Torino».

TECNICO televisione specializzato fotoelettronica offresi anche mezza giornata. Telefonare 742-628 ore 14-19,30. A21349

TORNITORE ventiseienne specializzato occuperebbesi presso seria Ditta. Tel. 877-192. A21362

TRACCIATORE qualsiasi lavorazione legno capacità direttive lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2070 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE autista patente B offresi anche subito praticissimo città. Tel. 657-107.

TUTTOFARE fissa amante bambini stipendio 45.000 offresi per città Asti. Scrivere: signorina Vale, Montiglio, Asti A14922

TUTTOFARE giovane dinamica offresi 4 ore giornaliere. Tel. 685-895.

VENTIDUENNE offresi autista patente B, pratico Torino e Provincia, o tutto altro genere lavoro. Telef. 240-318.

VERNICIATORE provato offresi seria carrozzeria. Telefonare 678-654.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. IMPORTANTE CASA SPEDIZIONI ASSUME PERSONALE QUALIFICATO MAGAZZINIERI AUTISTI FATTORINI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2168 — TORINO». A21282

A. ASSUMIAMO revisionatori battilastra montatori scocche. Paghe massime. Telefonare 784-333. 2001

A. TUTTOFARE fissa o giornata coniugi con bimbo quattrenne cercano. Telefonare 60-500. A21162

ABILE [illegible] cerca sartoria signore. Telefonare 538-888.

ABILE pettinatrice bambole assumesi. Presentarsi Spa Lenci, via Cassini 7.

ABILISSIMA lavorante aiutante apprendista serie sartoria donna cerca. Telefonare 531-989. A21150

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2139 — Torino». A20938

AGGIUSTATORE pratico montaggio attrezzature cercasi. Telef. 293-121.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera I-II categoria cercansi Vabos, strada Antica Collegno 190/10. Telefonare 793-508. A21204

AGGIUSTATORI MONTATORI E STAMPISTI PER LAVORO REMUNERATIVO CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2101 — TORINO».

AIUTO operatore torni automatici cerca industria zona Stadio. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino». Assicurasi max. riservatezza. A20808

ALESUARISTI SPECIALIZZATI PER MACCHINE NUOVE CERCA INDUSTRIA TORINESE OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2102 — TORINO».

APPRENDISTA 15enne cercasi per drogheria. Telefono 586-470.

APPRENDISTI maschi e femmine tipografia editoriale cerca. Tel. 768-990

APPRENDISTI saldatori ferro battuto mobili metallici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino».

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officine meccanica Viberti. Via Foligno 97/12. A20930

ASSUMONSI 18enni introdotti ramo elettromeccanico, requisiti morali ineccepibili, titolo studio 3ª avviamento disposti uso motoretta città. Telefonare 690-779.

AUTISTA servizio merci fuori città per due mesi cerca importante azienda. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2166 — Torino».

AUTORIPARAZIONI centrale servizio Fiat cerca apprendisti già pratici. Telefonare 683-213. A21206

AZIENDA Nichelino cerca operai generici età minima 35 anni. Telefonare 620-474. A21126

AZIENDA torinese costruzione attrezzature assume giovani nati anni 1949 50-51 desiderosi formarsi, mediante impegno decennale, carriera Officina quali: Modellatori, Aggiustatori, Macchinisti, Tracciatori. Titolo di studio: Scuola Media Inferiore o corso tecnico-professionale. Inviare dati completi personali scrivendo a: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino».

BAMBINAIA o tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 70-100.

CAMICIAIA interne cercasi per laboratorio artigiano. Tel. 545-792.

CAPACISSIMA vendita mobili assume. Presentarsi pomeriggio via Sestriere 25 Borgo S. Pietro.

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno lamiera, profilisti ed aggiustatori elementi generici e per corso addestramento; b) elementi sappiatori, verniciatori esperti per finizione scocche; c) elementi esperti per abbigliamento scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle 9 servizio filoviario da piazza Statuto.

CARROZZERIA veicoli industriali assume elettrauto pratico montaggio impianti elettrici. Presentarsi personalmente corso Savona 29 bis, Moncalieri. A19424

CERCANSI abili confezioniste in serie telefonare ore ufficio 517-301.

CERCANSI ambosessi facile lavoro propaganda, ottimo guadagno. Corso De Gasperi 35. A20810

CERCANSI apprendiste lavori banco. Telefonare 735-878 Lucento.

CERCANSI operai saldatori esperti montatori mobili metallici, paga massima. Fiamca, Carrera 68, Torino.

CERCASI abile magliarista per lavoro a domicilio su macchina, 7-8-10. Telefonare giorni feriali dalle 11 alle 13 al 535-574. A20731

CERCASI aiuto operatore presse meccaniche, Fiamca, Carrera 68, Torino.

CERCASI apprendista materassaio tappezziere. Buona retribuzione. Pisano, via S. Secondo 25, telefono 541-987.

CERCASI autista patente C volenteroso. Telefonare 334-380 ore pasti.

CERCASI cameriera o tuttofare per piccola pensione, Luano. Telefonare 0181/69897. A19890

CERCASI fresatore attrezzista pratico stampi plastica. Telefonare 561-064.

CERCASI operaie 16-20 anni zona Monterosa. Telefonare 851-761.

CERCASI persona servizio per piccola famiglia 50-55 anni massima serietà possibilmente libera dal mattino alla sera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino».

CERCASI ragazzo apprendista cartotecnica. Secc. Migliatti 13.

CERCASI referenziata fissa o giornata 8-19 lavori domestici e custodia bimbo. Telef. 694-288 ore 9-12, 15-20.

CERCASI tuttofare orario 8-15, domenica 9-12. Corso Quintino Sella. 50.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2134 — Torino».

CERCO apprendista elettricista. Telefono 288-050. A21344

COMMESSA casalinghi 17-19enne urge subito. Tel. 380-631.

CONIUGI buona preparazione ed esperienza, liberi subito cercasi per lavori domestici e piccolo giardino villa in collina, alloggetto indipendente in casetta custodia. Telefonare ore ufficio 60-616, 651-718.

CONIUGI soli cercansi per custodia villa. Telefonare ore ufficio 678-228.

CONIUGI svedesi soli appartamento precollinare cercano giovane cameriera fissa referenziata ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2151 — Torino», oppure telefonare ore ufficio Torino 57-62 signorina Barruti. A20380

CUSTODI referenziati cascina astigiano cercasi. Telefonare 290-952.

DENTISTA zona centro cerca inserviente preferenza sposata senza prole stipendio adeguato. Manoscrivere referenze a: «Pubblicità Stampa 6071 — Torino». A21331

DOMESTICA tuttofare fissa cercasi ottimo stipendio. Telef. 294-286.

DOMESTICO-AUTISTA CON MOGLIE CUOCA-CAMERIERA CERCA FAMIGLIA DI INDUSTRIALI DI DUE PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 687-400 DALLE 14 ALLE 15. A21170

FALEGNAME capace ed apprendista [illegible] ore. Telefon. 731-148.

FALEGNAME pratico barocco cercasi. Mobilificio Salomone, Trapani 34, tel. 70-279. A20918

FALEGNAMI provetti e macchinisti espertissimi cerca Cumino Venturini, Vanchiglia 42. Inutile presentarsi mancando requisiti. A20147

FORNACE laterizi forno tunnel automatismo [illegible] zona Torino cerca meccanico provetto alloggio fornace. Stipendio adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino».

FRESATORE ed apprendista cercansi Telefonare 661-416. 2001

FRESATORI e alesatori di prima categoria cercansi. Telef. 795-985.

FRESATORI PRIMA SECONDA CATEGORIA PER PRODUZIONE NON DI SERIE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2100 — TORINO». 020770

FRESATORI 1ª CATEGORIA PRATICI LAVORAZIONE STAMPI ED ATTREZZATURE ASSUMONSI, OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 793-548. A21338

GIOVANE operaio serramentista militesente con eccellenti nozioni tecniche, patentato, doti di spigliatezza, iniziativa cerca industria zona Francia. Telefonare 793-784.

GRANDE AZIENDA CERCA OPERAIO ADIBIRE A LAVORI MANUALI GENERICI IN MAGAZZINO, PREFERIBILMENTE CON PATENTE. ETA' 23-28 ANNI. MANOSCRIVERE CURRICULUM INDIRIZZANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 31 — MILANO». 21[...]

GRANDE industria automobilistica cerca per propria filiale in Palermo operai specializzati collaudatori di automezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2021 — Torino». A19644

IMBIANCHINI ed aiutanti decoratori assume ditta. Telefonare 81-345 e 678-212. 1001

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME SUBITO OPERAI COMUNI E QUALIFICATI. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 1514 — TORINO». A17572

IMPORTANTE ditta meridionale cerca disegnatori progettisti et particolaristi trasformatori piccola, media, grande potenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino».

IMPORTANTE industria costruzioni stampi per lamiera [illegible] 1ª categoria. Telefonare 798-037.

IMPORTANTE industria metalmeccanica periferia Torino cerca operatore torni automatici e aggiustatore stampista. Dettagliare capacità, posti occupati, pretese. Scrivere: Casella Postale 24, Beinasco.

IMPORTANTE società assume lavagista pratico. Presentarsi in prova da lunedì 27 mattina presso impianti Agip, quadrifoglio autostradale Settimo Torinese. A20202

INDUSTRIA meccanica di precisione assume per reparto attrezzatura apprendisti tornitori ultimata scuola d'obbligo abbiano almeno lavorato due anni in meccanica volenterosi futuri operai qualificati. Qualifica 2ª categoria anticipata seconda meriti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino». C828

INDUSTRIA mobili metallici assume autista ed apprendisti. Presentarsi via Buenos Aires 33, ore 18-19.

LA Juvenilia confezioni cerca stiratori per presse a vapore. Presentarsi via Bainsizza 22, Torino.

LEGATRICI 2ª e 3ª categoria veramente capaci e veloci e legatore 1ª e 2ª categoria veramente capace cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A19609

MAGAZZINO ingrosso specialità medicinali cerca abile preparatore-preparatrice. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2111 — Torino».

MAGLIFICIO cerca per lavoro continuato ben retribuito tagliatrici provette et lingeriste. Telef. 485-247.

MAGLIFICIO cerca provette macchiniste rettilinee. Telefonare 485-247.

MECCANICI auto veramente qualificati et capo officina interessati trasferirsi Puglie cercansi per autofficine Bari, Taranto e Brindisi. Scrivere: Musonino, viale Virgilio 59, Taranto. 21568

MOBILIFICIO Nichelino cerca falegnami mobili mezza giornata. Telefonare 661-603. A21274

MODELLATORI legno cercansi. Telefonare 294-578, 213-519.

OFFICINA meccanica cerca rettificatore specializzato disponibile mezza giornata. Telefonare 586-213.

OFFICINA meccanica specializzata costruzione macchine lavorazione vetro cerca tornitori prima categoria. Ottimo trattamento. Telefonare 665-818.

OPERAIE addette macchine - presse trancia cerca industria. Tel. 890-369.

OPERATORI presse meccaniche, addetto presa, aggiustatori stampisti 1ª e 2ª categoria, tornitori pratici torni automatici cercansi da importante industria metalmeccanica. Presentarsi il 27/2 ore 15-17 via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. O1043

ORGANIZZAZIONE Enal cerca cantanti dilettanti per lancio discografico, nonché aspiranti attori, comici e di prosa per formazione compagnia teatrale. Telef. 337-084 ore 16-19. A21212

O.S.I. S.p.A. cerca: aggiustatori stampisti 1ª categoria, aggiustatori attrezzisti 1ª categoria, revisionisti a stagno, tornitori II e III categoria per Madonna Campagna. Fresatori 1ª categoria. Presentarsi via Monteliro 10 ore 9-12.

PANTALONIFICIO cerca tecnico esperto metodo e tempi lavorazione e un tagliatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 183 — Torino». 2001

PER lavoro domicilio rivolgersi negozio Necchi, via Roma 342, telefono 510-378. A21018

PERITI meccanici militesenti, buone possibilità carriera, assume stabilimento elettromeccanico. Manoscrivere dettagliato curriculum e pretese: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino».

PERSONA sola cerca donna fidata per governo casa, zona Crocetta. Telefonare 583-957. 21597

PINO Torinese complesso residenziale cerca custode giardiniere senza figli. Telefonare 881-535. 1001

PORTINAIA ammogliata senza figli 50enne capace educata referenziatissima per casa centrale cinquantina inquilini per subito cercasi. Indicare data luogo nascita referenze telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2174 — Torino».

PORTINAIA coniugata massimo anni 30 cercasi giugno per casa 2 scale, via Carle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino».

PRIMARIA industria ascensori cerca subito abile chimatista manutentore e patentato e apprendista montatore. Telefonare pomeriggio al 743-592.

RETTIFICATORE 1ª CATEGORIA INTERNO ED ESTERNO PER ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 230 GRUGLIASCO.

SARTORIA cerca lavorante aiutante apprendista fantasia. Belestrine, via Giolitti 16. A21328

SIGNORE signorine assume importantissima serissima società americana. Remunerativa attività. Presentazione cosmetici. Telefonare 256-343 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2150 — Torino». A20977

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 cortile. O129

SOC. FATA - TORINO - Cerca disegnatori attrezzisti II e III categoria per carpenteria e meccanica. Buona retribuzione - Telef. 258-625.

SOLI sessantenni cercano tuttofare fissa o giornata. Telefonare 373-086.

SORVEGLIANTE ex carabiniere cerca importante azienda zona Lucento - Pianezza per servizio vigilanza. Dettagliare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 2135 — Torino».

SPOSI con bimbo assumono tuttofare fissa referenziata. Telef. 851-372.

STUDIO dentistico cerca abilissima infermiera referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5679 — Torino».

TINTORIA cerca abile stiratrice. Via Villa della Regina 1.

TORNITORE prima, anche anziano, cercasi 3-5 ore giorno. Tel. 372-715.

TORNITORI ABILISSIMI PER PRODUZIONE ATTREZZERIA CERCA STABILIMENTO TORINESE OTTIMO TRATTAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2103 — TORINO». A20770

TORNITORI qualificati e apprendisti tornitori cerca O. S., via Sapri 10, telefono 687-614. 1001

TUTTOFARE cercasi ore 8,30-12 15-19,30 esclusi festivi. Telefonare 772-153. A19[...]

TUTTOFARE cercasi per ristorante dalle 8-12. Telefonare 772-135.

TUTTOFARE fissa, abile, referenziata, pratica cucina, [illegible] piccola famiglia. Telefonare ore ufficio [illegible].

TUTTOFARE fissa o lungo orario, referenziata, cercasi, alto stipendio. Telefonare 595-202. A20683

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. CERCHIAMO per importante industria dolciaria produttrice importatrice: rappresentanti con deposito o concessionari attrezzati per tentata vendita, effettiva esperienza di lavoro settore alimentare dolciario. Solida posizione commerciale, operanti singolarmente o con collaboratori. Agenti di vendita, età non superiore 35 anni, possesso automezzo, particolare esperienza campo alimentare dolciario. Retribuzione adeguata alle esperienze ed ai risultati conseguiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino». O573

A. IMPORTANTE organizzazione rateale libri assume elementi referenziatissimi, auto propria, per Torino, provincia, Valle Aosta. Possibilità ottimo guadagno. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6052 — Torino».

A elementi dinamici, motorizzati, offresi importante incarico ottima retribuzione. Saranno preferiti i provenienti dalle vendite rateali e privati. Presentarsi A.D.L. Monferrato 125, Torino. A20883

ABILI venditori per Torino assume organizzazione pubblicità stradale stop necessita intuizione spirito iniziativa presenza cultura indicare occupazioni precedenti scrivendo Destefanis, via Bezzecca 9, Torino. A20310

AZIENDA DETERSIVI SPECIALI RICERCA TORINO PIEMONTE PRODUTTORE MOTORIZZATO DOCUMENTATA INTRODUZIONE INDUSTRIE ACQUE MINERALI AFFINI OSPEDALI COMUNITA' ECC. STIPENDIO PROVVIGIONI. INUTILE OFFRIRSI SENZA DETTAGLIATO CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6020 — TORINO». A20581

BALSAMO antiragadi, di provata efficacia, cercansi rappresentanti e concessionari regionali, già introdotti, specie nelle maternità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1036 — Torino».

FILATURA pettinato e tintoria lane e sintetico cerca rappresentante introdotto maglifici zone Piemonte, Lombardia, Liguria. Scrivere a: Pubbliman Casella N. 187/N, Vicenza.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca agente con deposito introdotto Farmacie per Piemonte, inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

NOTA INDUSTRIA NAZIONALE CON NUMEROSA CLIENTELA CERCA CAPACE RAPPRESENTANTE PROVVISTO AUTO ZONE PIEMONTE ET LIGURIA - INTRODOTTO CARTOLERIE, MERCERIE, FERRAMENTA - SCRIVERE IORI - RICCIO 4 - BOLOGNA. 21[...]

PERITO industriale 30enne, 7 anni vendita macchinari esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5657 — Torino». A20047

PROSPETTIVE ottime offriamo a venditore giovane dinamico capace preparato affidandogli campionario corsetteria ingrosso per zona Italia centro-settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2143 — Torino».

SACCHETTIFICIO importanza nazionale cerca introdottissimo per affidargli zona Piemonte. Nella domanda specificare introduzione e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 70 — Torino». 31275

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A. CINQUANTOTTENNE impiegato, torinese, presenza, conoscerebbe distinta massimo sessantaquattrenne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5577 — Torino».

AFFERMATO geometra torinese trentenne, 1,75, conoscerebbe scopo matrimonio avvenente signorina o signora raffinata moderna elegante, preferibilmente bionda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6059 — Torino».

AFFETTUOSA distinta signorina, requisiti fisici morali, proprietà immobiliare, sposerebbe 50-60enne di onestà moralità assoluta, commerciante, possidente, analoghe condizioni. Inanonimi, telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5683 — Torino».

AFFETTUOSO trentacinquenne, 1,70, presenza, dipendente industrie, alloggio dintorni Torino, sposerebbe settentrionale giovane, snella, graziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A21048

CELIBE torinese 50enne, 1,62, giovanile impiegato relazionerebbe scopo matrimonio massimo 42enne seria signorina adeguatamente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino». A14916

CINQUANTACINQUENNE titolo onorifico relazionerebbe con signorina signora massimo cinquantenne serietà riservatezza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6035 — Torino». A21080

CINQUANTENNE vedova bella presenza ottima famiglia sposerebbe distinto signore benestante pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5507 — Torino». A18362

CINQUANTOTTENNE vedova senza figli, piemontese, pensionata, alloggio, risposerebbesi adeguatamente, massimo 60enne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».

DIPLOMATO 38enne, buona posizione, presenza, aspetto giovanile, cordiale, snello, alto 1,68, sposerebbe signorina graziosa, seria, affettuosa, snella, media cultura, massimo ventottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1034 — Torino». A14913

COMMERCIANTE 55enne, presenza, conoscerebbe 40-50enne vedova indipendente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».

DESIDEROSA affetto sola presenza pensionata capitali sposerebbe distinto pensionato preferibilmente statale. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2109 — Torino».

DIPLOMATO trentunenne alto 1,85 buon impiego conoscerebbe signorina semplice seria cattolica praticante scopo esclusivo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».

DISTINTA, giovanile, discrete condizioni economiche, sposerebbe 45-55enne insegnante, impiegato, serio, dinamico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2073 — Torino». A20208

DISTINTA, sola, seria, attiva benestante, risposerebbe massimo 60enne piemontese solo, colto, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2146 — Torino». A20968

DISTINTO pensionato buona posizione finanziaria risposerebbe signorina o vedova pensionata 50-65enne ottimi principi morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino».

FARMACISTA cinquantenne media statura titolare farmacia Torino relazionerebbe scopo matrimonio collega quarantenne seria carina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2041 — Torino». A19938

GENITORI benestanti settentrionali presenterebbero a sano, affettuoso, onesto, laureato, bella presenza, età 33 massimo 45 anni, buona posizione, cattolico, signorina carina, fine, seria, moralità assoluta laureata trentaduenne, buon impiego, snella, elegante. Esclusivo scopo matrimonio da coronare entro 3-4 mesi periodo sufficiente per una leale buona conoscenza. Inutile scrivere se non seriamente intenzionati. Inanonimi. Pregasi dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5821 — Torino».

GENITORI parenti Emilia sposerebbero trentasettenne bella diplomata alloggio risparmi laureato diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2009 — Torino». A19588

GENITORI sposerebbero figlia istruita 23enne, notevole dote, bionda, carina, con laureato di ottima famiglia piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2086 — Torino». A20728

GIOVANE solo, presenza, istruito, conoscerebbe ragazza semplice laboriosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino».

IMPIEGATO statale trentaduenne benestante bella presenza alto 1,80 conoscerebbe signorina massimo ventottenne benestante seria carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino».

IMPIEGATO 27enne, serio, presenza, relazionerebbe con signorina carina e affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5522 — Torino». A18408

LAUREATO impiego sicuro quarantatreenne sposerebbe trentatreenne carina religiosa illibata colta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2168 — Torino».

LAUREATO trentacinquenne di ottime distinta presenza reddito di capitali e libera professione veramente elevato sposerebbe 22-28enne condizioni adeguate veramente bella istruita di classe. Assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6063 — Torino».

LAUREATO ventiseienne conoscerebbe simpatica carina scopo matrimonio. Fermo Posta Centrale, Torino, patente 123776. A18787

OPERAIO specializzato 32enne meridionale 1,67 serio affettuoso 130 mila mensili risparmi relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 24-28enne veramente intenzionata seria carina intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1646 — Torino».

OPERAIO 34enne torinese alt. 1,68 serio affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio brava signorina 25-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino». A20223

OPERAIO 37enne meridionale alt. 1,69, serio, affettuoso, relazionerebbe scopo matrimonio brava signorina 28-30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2076 — Torino». A20222

OPERAIO 37enne relazionerebbe scopo matrimonio con operaia impiegata settentrionale massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5671 — Torino». A20100

PARENTI benestanti privi conoscenze sposerebbero signorina bella presenza elevata educazione morale 42-50 anni sano buon carattere moralità benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino». A20601

PIEMONTESE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 32enne alta, snella, cattolica, doti morali, anche di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 186 — Torino».

PIEMONTESE trentenne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo ventottenne pratica lavoro campi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino». A19256

PIEMONTESE 26enne solo alto 1,74 posizione discreta sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5514 — Torino». A18376

PIEMONTESE 36enne 1,76 presenza auto lavoro conoscerebbe adeguatamente scopo matrimonio carina [illegible] seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5634 — Torino».

PORTINAIA [illegible] 44enne con bimbo sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: Fermo Posta, carta identità n. 23272444, Torino. A2[...]

PROFESSIONISTA 40enne, bella presenza, buona posizione, piemontese, sposerebbe signorina bella, affettuosa, doti morali, benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 159 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE settentrionale statura media buon mensile alloggio sposerebbe affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A21109

QUARANTENNE, bellezza dolce, affettuosa, morale, sposerebbe uomo politico, professionista, dirigente aziendale o bancario, sano, morale, anche vedovo con figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5608 — Torino».

QUARANTENNE benestante conoscerebbe signora, signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5658 — Torino». A20052

RICCHISSIMA laureata, doti fisiche spirituali, relazionerebbe scopo matrimonio industriale, professionista cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino».

RICCO cinquantanovenne molto giovanile alto bella presenza bellissima casa risposerebbe trentenne veramente carina snella fine desiderosa affetto, lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino».

SIGNORINA cinquantenne distintissima famiglia maestra solidità economica conoscerebbe scopo matrimonio insegnante professore professionista graduato referenze ineccepibili. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5525 — Torino». A18420

SIGNORINA seria affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio diplomato serio max 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1028 — Torino».

SIGNORINA sposerebbe distinto elevata moralità agiato oltre cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino». A20985

SIGNORINA trentasettenne, bruna, bella presenza, illibata, affettuosa, diplomata requisiti superiori, condizioni economiche immobili, sposerebbe giovane max 45enne, serio, posizione sicura. Trattano genitori. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2145 — Torino». A20967

SIGNORINA trentottenne, presenza, amante casa, ottima posizione, sposerebbe adeguatamente torinese quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2191 — Torino». A21295

SIGNORINA 21enne, 1,78, bella presenza, seria, ottimi sentimenti, brava casalinga, semplice, casa arredata, desidererebbe conoscere bravo giovane pari sentimenti scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A20755

TORINESE 30enne operaio serio onesto sposerebbe graziosa seria condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5537 — Torino».

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

SIGNORINA 46enne, diplomata maestra, residente Veneto, giovanile, semplice, moralità sentimenti elevati, priva conoscenze, corrisponderebbe scopo matrimonio con persona molto seria, gentile, leale, colta, sicura decorosa posizione, massima riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1031 — Torino».

SIGNORINA 55enne fine, snella, giovanile, cattolica, alloggio arredato, altro in affitto, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio massimo sessantaduenne. Assoluta serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2053 — Torino». A20136

SOLA quarantacinquenne, alloggio, impiego, presenza, conoscerebbe persone seria, colta con posizione economica discreta per scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2156 — Torino». A20986

TORINESE, presenza, seria, impiegata, sposerebbe signorino serio, semplice, carino, massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2120 — Torino». A20839

TORINESE 34enne posizione presenza impiego sposerebbe signorina anche provinciale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino».

TRENTACINQUENNE piemontese operaio specializzato sposerebbe ragazza semplice casalinga possibilmente di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino». A19430

TRENTACINQUENNE presenza serietà impiego relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova ben intenzionata, qualunque condizione economica sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5518 — Torino».

TRENTADUENNE carina istruita sposerebbe con serie intenzioni laureato diplomato 38-53enne residente in Torino con impiego statale, bancario, oppure in grande industria, anche vedovo. Pregasi telefono. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5683 — Torino». A20068

TRENTANOVENNE, posizione, piccola industria, relazionerebbe scopo matrimonio signorina giovane intelligente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6045 — Torino». A21099

TRENTASETTENNE diplomato milanese buona posizione economica macchina propria desidererebbe affettuosa compagnia risposerebbe età adeguata lasle media statura indipendente non conformista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5559 — Torino».

TRENTATREENNE sposerebbe brava ragazza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A21098

TRENTENNE torinese, onesto, sensibile, presenza, statale, relazionerebbe scopo matrimonio 20-24enne seria, alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1670 — Torino». A19086

VEDOVA presenza distinta giovanile quarantasettenne seria relazionerebbe scopo matrimonio benestante serio affettuoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1656 — Torino». A18716

VEDOVA quarantaseienne benestante indipendente sposerebbe serio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

VEDOVA quarantenne affettuosa figli adulti indipendenti risposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5865 — Torino». A20074

VEDOVA trentenne bella presenza alta buon carattere conoscerei solo se vedovo 40-50enne scopo matrimonio di eguali requisiti moralità riservatezza. Indicare numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino». A21319

VENTICINQUENNE universitario benestante conoscerebbe scopo matrimonio giovane seria piemontese veramente bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2107 — Torino».

VENTISETTENNE piemontese 1,65 operaio specializzato, lavoro sicuro, risparmi, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5598 — Torino». A19422

VENTOTTENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche contadina affettuosa nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5539 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

BARBONCINO nero taglia media, pelo grigio bordato viola smarrito mercoledì 22. Telefonare 365-072.

MANCIA competente riportando spilla oro tipo fermacravatta con perla e brillante smarrita Samia domenica pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2171 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trolera» controlli infedeltà informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146. 0506

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510 01045

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali accertamenti. Pattinati, telefonare 876-109. Accademia Albertina 1. 0429.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40. Rimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER SA' INVESTIGAZIONI INDUSTRIALI TECNO-SCIENTIFICHE, PREMATRIMONIALI, INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221, TEL. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini, controlli, infedeltà, Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL, detectives, Garibaldi 5, tel. 512-206, indagini accertamenti investigazioni private prematrimoniali infedeltà Italia-Estero 0873

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxette, noleggio, vendita. Covolo. Telefonare 651 135

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, Corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta, imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza (anche festivi)

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME piazza Adriano 11, Flavia iniezione nuova, Flavia 1800 berlina, Flaminia coupé, Fulvia coupé, normali, Simca nuova, 1500 spider, 1500 Fiat, BMW, Bianchina spider, GT, Giulietta TI (aperto festivi) Tel. 774-490, 774-551. 081

A.A.A.A. CORSO Belgio 179, minimi anticipi, garantite 500-600-1100 special, 1300, Giulia TI, Giulietta TI, Anglia, BMW sport, Flavia, Appia III, 750 Vignale, A 40 S combinata, Taunus 17 M, familiare 1100, Giardiniera. 0792

A.A.A. NSU ▬ vettura, NSU tre a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole veloce elegante, NSU basso consumo, NSU provatela, Ferrucci 60, Vigone 44, NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo, NSU Prinz attiose. 0593

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli, Tel. 293-592.

A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantite 1100, 500, 600, da 160.000 a 440.000 Ritiriamo scooter (Aperto festivi). 0675

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giuliette TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000 Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493, 366-997 081

A.A. VENITE via Borgaro 108 vendiamo 10.000 al mese: 500, 600, 850, 1100 special, 1300, BMW, Giulietta 070

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo, Giulia GT sprint spider, diverse Giulietta, vendiamo, permutiamo. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo Rateizziamo, visitateci. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850 1300, 1500. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46 Telefonare 694-714 0792

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA, NUOVA DIREZIONE, TARIFFE RIDOTTE. FINCOTEX CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-303 779-826. 0087

A. PRESTITI IMMEDIATI ▬ ▬ TOMEZZI ANCHE IPOTECATI CODIUNQUE TARGATI MODICITA' RISERVATEZZA, FINANZIARIA FID. VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834 530-445. 0588

A. 40 Innocenti 1963 250.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali, Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. 0593

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44.

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Giardinetta, C. Ferrucci 60

A 100.000 vendiamo autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Corso Rosselli 11.

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende, permuta Auto Torino. Telef. 396-851. 0261

ABBIAMO Flavia coupé berlina, Giulia super, GT, TI, spider, Giulietta sprint, 1500-124, 850 coupé berlina, Autosalone Porta Nuova, telefonare 546-681. 01015

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vettura dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. 0832

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni V. assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12 Tel. 593-182 Torino acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento. 0960

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Sala nella nuova grandiosa sede, ampio salone usato con vasto assortimento modelli e prezzi, ottime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, disponibile vasto assortimento auto usate: Fiat 500 '62-'63, 750 '61-'62-'64, 850 '65, 1100 D familiare '63, 1200 spider '62, 1500 spider Osca '60, Austin cooper '65, Austin A 40 '63, Flavia '61-'62, IM 3 '64, Giulietta '61-'62, Giulia 1600 '64, Volkswagen 1500, 1200 '63, Peugeot 404 '63, Ami 6 '65, Cortina '62-'65 e diversi altri tipi con minimo anticipo.

ANTICIPATE nulla neanche assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11. 0911

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2 furgone, 1100 T2 camioncino, Corso G Agnelli 22, tel. 366-997. 081

AUTOAGENZIA Cenisia, via Groscavallo 3. Fulvia 2 C, 1600 S, 1500, 1300 64, 1100 familiare 64, 1100 special 859, 750, 500, Simca GL, furgone 750. 054

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38 dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1800 giornaliere, Duchessa Jolanda 32. Telef 773-985

AUTONOLEGGI Auto Giacosa, tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km, non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. 0743

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D Telefonare 276-931. 0787

AUTORIMESSA vende: 500 D, 850 '65 500.000, 1100 D 440.000, A40 280.000, 1500 '63 460.000. Telefonare 657-134 0974

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefonare 488-277.

CAVALLERI Commissionaria Fiat. Vasto assortimento usato 500, 600, 850, 1100, 1300, 750 coupé Vignale, Flaminia coupé, Flavia, Opel Rekord, Consul Capri. Comodità pagamento Minimo anticipo. Corso Turati 37

CI accontentiamo di piccoli utili unitari avendo aumentato il nostro volume di vendita. Vi facciamo prezzi e condizioni assolutamente favorevoli. Visitateci anche mattinate festive. Ateuto, corso Principe Eugenio 11

CISAL, ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0574

CITROEN, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli) provenienza permute Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Peugeot, Austin, DKW, Triumph. 0912

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 652-004 0832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, vasto assortimento usato: Giulietta TI cloché, Giulia TI cloché, Super, GT, GTV, Fiat 600 D, 1500 L, 2300 S ▬, Cortina GT, Flavia 1500 cabriolet con tettuccio.

(Continua a pag. 19)

IL MERCATO

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

ECCEZIONALE COMBINAZIONE di prezzo, signorilità di finiture viste incantevole sul Parco Rignon
C.so SIRACUSA 129 - 131
Appartamento al piano 8° (9° f.t.) Mq. 180 composto di: salone, 3 camere, tinello, cucinotto, doppi servizi, doppi ingressi L. 18.000.000 compreso forte Mutuo e dilazioni.

VIA NIZZA - OCCASIONE
spaziosissimi, recenti appartamenti di: 1 camera, tinello, cucinino, servizi L. 4.000.000, sufficienti L. 1.200.000+dilazioni di pagamento fino a 7 anni

CENTRO CROCETTA
VIA FRATELLI CARLE (Corso Duca degli Abruzzi) tre camere - cucina - bagno entrata amplissima L. 9.000.000 sufficienti L. 4.000.000 contanti

VIA PINELLI
PREZZO DA VERA OCCASIONE
Tre camere - cucina - servizi piano 3° L. 7.000.000, sufficienti L. 3.000.000, dilazioni di pagamento fino a sette anni.

VIA VENARIA 75-77-79
UN APPAGAMENTO COMPLETO DI TUTTE LE NECESSITA'
Locali amplissimi, cucinotte di metri 4, finiture di gran tono, vista aperta su piazza e su retrostanti costruende scuole ed un piano
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 70 L. 5.400.000, suffic. 1.700.000+Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 104 L. 7.700.000, suffic. 2.400.000+Mutuo e dilazioni
2 camere, saloncino, tinello, cucinotto, Mq. 134 L. 10.400.000, suffic. 3.500.000+Mutuo e dilazioni

C.so ORBASSANO 292-294-296
Appartamenti costruiti come Voi li richiedete - Finiture di alto pregio
Ambienti confortevolissimi - Vista incantevole su monti e collina
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 58 L. 5.400.000, suffic. 1.700.000+Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 90 L. 7.500.000, suffic. 2.250.000+Mutuo e dilazioni
3-4 camere, tinello, cucinino, 1-2 servizi
NEGOZI ULTRA COMMERCIALI L. 130.000 Mq.

CORSO CORSICA ang. VIA VIGLIANI
(all'altezza della FIAT Mirafiori, a 300 mt. di distanza)
Appartamenti abitabili subito, signorili, spaziosi, confortevoli - La garanzia di un acquisto sicuro senza rischi ed avventure - Tutte le comodità filotranviarie, scuole e negozi adiacenti
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ampia entrata, ripostiglio: L. 4.900.000, suffic. L. 3.000.000+Mutuo S. Paolo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ampia entrata, ripostiglio: 7.300.000, suff. 4.000.000 cont.+Mutuo S. Paolo



VIA PORPORA 29/14
APPARTAMENTI ULTIMATI, DI TONO VERAMENTE SIGNORILE, SPAZIOSISSIMI
Prezzo e condizioni di pagamento eccezionali
2 camere, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 92 L. 7.000.000, sufficienti L. 2.800.000+Mutuo

CENTRO NICHELINO (Via S. Francesco)
Appartamenti ultraconfortevoli, rifinitissimi
Prezzo e condizioni di pagamento sbalorditivi:
1 camera - tinello - cucinotto - ripostiglio L. 1.200.000 contanti + L. 22.000 mensili

CORSO ORBASSANO
(300 metri dopo FIAT Mirafiori)
A prezzi sbalorditivi appartamenti bellissimi
1 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 1.350.000 + Mutuo e dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 5.500.000, sufficienti 1.650.000+Mutuo

VIA POGGIO 19-19bis
Una residenza tranquilla di elevato tono costruttivo - Appartamenti spaziosissimi
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, Mq. 70 L. 5.600.000, sufficienti L. 1.700.000+Mutuo
2 camere, cucina, ripostiglio e servizi L. 6.700.000, sufficienti L. 2.000.000+Mutuo
3 camere, cucina, ripostiglio e servizi L. 7.900.000, sufficienti L. 2.400.000+Mutuo
3-4 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi

CORSO GROSSETO 219-219 bis
APPARTAMENTI ABITABILI A MARZO
concepiti senza risparmio di spazio e finiture
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 3.000.000 + Mutuo e lunghe dilazioni
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, servizi L. 4.000.000 + Mutuo e lunghe dilazioni

CHALET svizzero ammobiliato Monti della Luna posizione incantevole strada estiva seggiovie invernali vendesi. Telefon. 773.049, Torino

ATTICO due camere, tinello, terrazzo, servizi, vendesi 7.500.000, libero subito. Telefonare 769.800, 745.720. Geom. Martinat.

BERNINI vendesi in casa seminuova, spazioso 2 camere, servizi, garage. Telefonare 769.800 - 745.720. Geom. Martinat.

OTTIMO reddito vendesi immobile nuovo. Tutto bene affittato. Centralissimo. Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 - Torino».

TERRENO in Settimo Torinese vendesi a lotti, per ville, zona centrale e periferia. Telef. 581.780.

MADONNA Campagna vendesi, pronti 1° aprile, alloggi nuovi, 1-2 camere, tinello, servizi, 1 milione contanti per camera più mutuo, dilazioni. Telefonare 769.800, 745.720 geom. Martinat.

CORSO Francia, vendesi ottimamente rifinito alloggio signorile di quattro camere, salone, doppi servizi. Telefonare 769.800, 745.720. Geom. Martinat.

APPARTAMENTI via Filadelfia 237, camera - tinello - cucinotto 4.800.000; 2 camere - tinello - cucinotto 7 milioni; contanti 30 per cento rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 539.967.

VIA VEGLIA vendesi casa alto reddito 30 camere, 2 negozi, mutuo e dilazioni pagamento. Telefonare 505.089 - 329.465.

OCCASIONE: a Chieri, ultimi spaziosi alloggetti nuovi 3.000.000 - 3.300.000 - 3.400.000 cadauno. Contanti 800.000 rimanenza mutuo e rate affitto. Torinoase 515.218 - 541.419.

VILLETTA in Settimo Torinese, zona semicentrale, cucina, soggiorno, due camere, 500 metri terreno, tutti servizi lire 11 milioni 800.000 facilitazioni pagamento. Tel. 660.346.

CASCINA pianura, 56 giornate, irrigua, appezzamento unico, 25 Km Torino, vendesi direttamente. Scrivere a: Pubblicità Stampa 1647, Torino.

TERRENO industriale in Crescentino mq. 73 mila, unico appezzamento fronte 3 strade. Occasione. Telefono 560.340.

AFFARONE svendo, causa divisione terreno industriale, Caselle, tutti servizi mq. 64.000. Bloccasi 60 milioni. Telefono 214.687.

tecnimmobili ti corso matteotti 10 torino



VIA SAORGIO 174
angolo CORSO GROSSETO

PREZZO		CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
3.500.000	1 CAMERA - TINELLO	1.000.000	2.000.000	24.900
7.400.000	2 CAMERE - TINELLO	2.875.000	2.525.000	36.520
5.590.000	2 CAMERE - CUCINA	2.325.000	2.275.000	28.320

NEGOZI UFFICI MAGAZZINI - AUTORIMESSA

CORSO SEBASTOPOLI 235
VENDONSI ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI CON SPECIALI DILAZIONI PAGAMENTO:
— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi
— 3-4 camere, cucina, office, 2 servizi, 2 ingressi
— Un negozio grande vendesi Un negozio medio affittasi

Impresa Geom. Angelo Campiglia
VIA SAN BERNARDINO, 2 - TORINO
VENDE ALLOGGI SIGNORILI:
TORINO - Corso Peschiera 140/8 - Pronti giugno
- Attico, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzo
- 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi
- 3 camere, tinello, cucinino, servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 2 camere, tinello, servizi
- Box per 1 o 2 vetture

TORINO - Piazza Galvagno (Via Malta 1) - Pronti subito
- 4° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi
- 5 camere, cucina, doppi servizi
- 3 camere, cucina, servizi
- 1 camera, cucina, servizi
- Negozi bellissimi

MUTUI - Telefono 33.17.58

VENDESI IN PROVINCIA DI CUNEO
CAPANNONE industriale mq. 4000, due carriponte, bilico 400 ql., area mq 18.000 L. 30.000.000.
CAPANNONE metallico mq. 1200, parzialmente chiuso, carroponte, area mq. 6000. L. 14.000.000.
I capannoni sono attigui e dotati di raccordo ferroviario, uffici, energia ed acqua. Rivolgersi avv. DAGONE, telefono 368.994, o scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5602 — TORINO

NOLI LIGURE vendesi
EDIFICIO ADATTABILE ALBERGO-PENSIONE
con terreno collinare panoramico edificabile, impianti sportivi, spiaggia privata con cabine di proprietà. Superficie circa mq. 10.000. Trattative dirette.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2809 — TORINO

Cosa vi offre di più l'Orsa Maggiore:





- UNA VERDE OASI NEL CENTRO PIU' IMPORTANTE DELLA TORINO MODERNA
- SIGNORILITA' - INCOMPARABILE VISTA SULLA COLLINA - GIOCHI PER I BIMBI
- GIARDINI PRIVATI ED IN CONDOMINIO
- AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

ALLOGGI DA 4 A 8 VANI

IL QUARTIERE E' SITUATO TRA ITALIA 61 ED IL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

TELEFONATE AL 53.81.51

VENDITA SENZA INTERMEDIARI

A Km. 5 (senza semafori!) dalla FIAT Mirafiori — Pullman diretti



INCRUGLIASCO tra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO vende direttamente alloggi veramente signorili a prezzi inferiori delle case economiche aria condizionata - impianti centralizzati - tutte le comodità - 750.000 per camera + mutuo + fitte affitto per 10 anni
Visite in cantiere anche nei giorni festivi
Cant. Grugliasco V. La Salle 12. (fermata pullman) Uff. Torino - V. C. Ionio 9 Tel. 761758 - 534715
— SENZA SMOG!! Ottimo investimento in alloggi affittati —

centri vendite immobiliari gabetti S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57.88.44
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12

VIA MOMBASIGLIO 49
SANTA RITA CENTRO
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO
5.500.000 MUTUO 1.300.000

SU UNA DELLE PIU' BELLE VIE DI TORINO
VIA VENTIMIGLIA 76
LEVANTE - PONENTE
GRANDE APPARTAMENTO
3 camere, saloncino, cucinotta, 2 ripostigli, 2 bagni, ingresso spaziosissimo con disimpegno, ampi balconi
LUSSUOSITA' INTERNA ASSOLUTA
7.000.000 MUTUO 4.300.000

NEL VERDE PRECOLLINARE DI
CORSO KOSSUTH ang. VIA TONELLO
In lussuoso palazzo con gran giardino interno magnifico appartamento
Salone - 2 camere letto - cucina grande ingresso - disimpegno - boudoire - ripostiglio due bagni - box auto
17.000.000 MUTUO 5.000.000

VIA GUIDO RENI 86/5
IN VILLETTA
4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO
4.000.000 MUTUO 3.500.000

SINGOLE OCCASIONI DI APPARTAMENTI A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

VIA ONORATO VIGLIANI 205
PIAZZA BENGASI
4 CAMERE, CUCINA, ENTRATA, BAGNO
4.900.000 MUTUO 3.800.000

VIA G. DA VERAZZANO, 40
CROCETTA
2 CAMERE, CUCINA, INGRESSO, BAGNO
2.800.000 MUTUO 2.000.000

CORSO IV NOVEMBRE 110
MERAVIGLIOSO ATTICO
IN LUSSUOSISSIMO PALAZZO
ESPOSTO LEVANTE - PONENTE
CON VEDUTA PANORAMICA
SULLA PIU' BELLA PARTE DELLA CITTA'
6 CAMERE - CUCINA - BISERVIZI
INGRESSO - SPLENDIDO TERRAZZO
14.000.000 MUTUO 6.000.000

VIA BRANDIZZO 75
CENTRO BARRIERA MILANO
2 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO
1.900.000 MUTUO 1.100.000

VIA AMERIGO VESPUCCI 51
1 CAMERA 300.000 PIU' 15.300 MENSILI
2 CAMERE 700.000 PIU' 28.900 MENSILI
Il pagamento mensile è a corto termine

STRADA DELLA MARGRA 23
IN VILLETTA NUOVA COMPOSTA DI SOLI DUE PIANI POSIZIONE VERDEGGIANTE TRANQUILLA APPARTAMENTO GIOIELLO
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - BEL TERRAZZO
1.000.000 più 26.000 mensili breve termine

CORSO CINCINNATO 152
3 CAMERE
ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
2.000.000 più 37.400 mensili corto termine

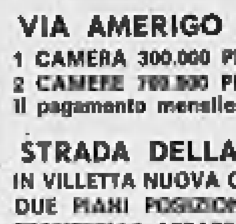
A DUE PASSI DA CORSO FRANCIA FRA PIAZZA RIVOLI E PIAZZA MASSAUA PROPRIO ALLA CONFLUENZA DI CORSO PESCHIERA CON CORSO FRANCIA
NUOVA RESIDENZA
PROSPICIENTE PARCO PRIVATO E ARRICCHITA DA AIUOLE PROPRIE
SUL CORSO
BERNARDINO TELESIO 28
NELLA MASSIMA TRANQUILLITA' E SIGNORILITA' LUSSUOSI APPARTAMENTI
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO RIPOSTIGLIO - AMPI BALCONI
4.700.000 MUTUO 1.600.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO RIPOSTIGLIO - AMPI BALCONI
8.200.000 MUTUO 2.700.000

LE RIMANENZE DEI NOSTRI FAMOSI FRAZIONAMENTI PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI ANCORA RIDOTTI PER DEFINIZIONE

VIA CARLO GIORDANA, 3
NEL CUORE DELLA
CROCETTA
FRA I CORSI RE UMBERTO E GALILEO FERRARIS
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO RIPOSTIGLIO - GRANDI VETRATE
4.000.000 mutuo 3.100.000
PIED-A-TERRE
2 CAMERE - INGRESSO - SERVIZI
1.200.000 MUTUO 1.000.000
LO STABILE E' SIGNORILE ED E' DOTATO DI ASCENSORE, TERMOSIFONE, SCALE MARMO

CORSO GIULIO CESARE angolo VIA SALASSA 1
ULTIMI APPARTAMENTI
2 camere, servizi 1.100.000 mutuo 600.000

VIA BOSTON 22
IL SIGNORILE E SOLEGGIATO PALAZZO MEDESIMA ESPOSIZIONE CORSO AGNELLI
2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 3.000.000 MUTUO 1.400.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, VERANDA, SERVIZI 5.000.000 MUTUO 2.200.000
4 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO 6.000.000 MUTUO 2.600.000



LUSSO - SPAZIO ELEGANZA
CORSO ORBASSANO 277
COSTO MINIMO SIGNORILI E CONVENIENTI APPARTAMENTI
3 CAMERE - CUCINA GRANDE - SERVIZI 4.900.000 MUTUO 1.500.000
4 CAMERE - CUCININO - OFFICE - SERVIZI 6.500.000 MUTUO 2.300.000
SALONE, 3 CAMERE, DOPPI SERVIZI, OFFICE 9.100.000 MUTUO 3.100.000
DEL PREZZO SUFFICIENTE 25% CONTANTI

APPARTAMENTI centrali VIA SAN SECONDO 49
COSTRUENDO NUOVO PALAZZO
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 5.700.000 MUTUO 2.000.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 7.450.000 MUTUO 3.500.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO 9.900.000 MUTUO 4.700.000
SALONE - 3 CAMERE - ENTRATA - BISERVIZI 12.350.000 MUTUO 5.800.000

OTTIMA POSIZIONE
APPARTAMENTI
VIA GUIDO RENI
ang. via Filadelfia
nuova costruzione, acquisto vantaggiosissimo
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO DOPPI RIPOSTIGLI
5.500.000 MUTUO 2.300.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO RIPOSTIGLIO - TRE ESPOSIZIONI
7.400.000 MUTUO 3.000.000
IN QUESTI APPARTAMENTI OGNI CAMERA HA UN GRANDE BALCONE

VILLA IN COLLINA
A DIRETTO CONTATTO CON LA CITTA' MA GIA' INCUADRATA IN UNA RIPOSANTE CORNICE AGRESTE SULLA DORSALE PANORAMICA STRADA MONCALVO
SALONE IMMENSO - 4 CAMERE LETTO - STUDIO - OFFICE DISIMPEGNI - CUCINA - CAMERA SERVIZIO - TRIPLI SERVIZI HALL - SALA GIOCHI - CANTINA - GARAGE - PARCO mq 4000
29.000.000 mutuo 18.000.000

IMPIEGO CAPITALE
ampio luminoso locale mq. 1.130 tutti servizi
48.000.000

IN CORSO ANTONY
(A 100 METRI DA CORSO FRANCIA-COLLEGNO)
NELLA ZONA IDEALE PER LA RESIDENZA IN CITTÀ
L'IMPRESA GROSSATO *vende*
ALLOGGI SIGNORILI IN UN COMPLESSO EDILIZIO DI LINEA ARCHITETTONICA NUOVA E FUNZIONALE. FRONTE GIARDINI.
1 CAMERA - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 5.000.000
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 7.500.000
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 10.000.000
30% CONTANTI - 70% DILAZIONATO
VISITE IN CANTIERE E NEGLI UFFICI DELL'IMPRESA
VIA DI NANNI 116 - TEL. 339.829 - TORINO

IMMOBILIARE

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

COMPRIAMO contanti qualunque autovetture furgone camioncini, vendiamo, rateizziamo. Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi eccezionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

FAMILIARE 1100 occasione 180 mila vendesi rateando, via Galluppi 5.

FESTIVI aperto, corso Dante 131, vendiamo rateizzando, compreriamo qualsiasi autovettura.

FLAVIA coupé e Fulvia coupé ottime. Permute, rateazioni. Scafit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O996

FULVIA coupé, oltre 2C seminuove vendo permuto privatamente. Telefonare 677-043. A20945

FULVIA 2 C 11 mesi km 5700 buono stato vendo cambio. Tel. 488-213

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo Autofficina Galdo, Peschiera 201. O664

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-883. O712

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16. Telefono 888-990. O947

GIARDINIERA 500 ottime privato vende km. 37.000, 250.000. Telefonare 798-729. 1001

GIARDINIERA 500 1965 330.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendite ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

IM3 perfette condizioni 1963-1964 vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, telef. 287-075.

LINCAR Automobili Torino, C. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MONTICONE piazza Adriano 1. Telef. 383-772: vasto assortimento Volkswagen in garanzia, Peugeot 404 familiare 8 posti diesel, Fiat 1600 spider, Fiat 1500, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la voltura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONE 500 fine '62, Prima 4 bellissima. Corso Svizzera '63.

OCCASIONI camioncini T N Volkswagen 1966 furgone 600 T 1965 seminuovo, via Lionetto 38.

OCCASIONI: Giulietta TI sprint; Giulia 1300, super, Flavia; Fiat 1500 berlina, spider, coupé; IM 3; Renault R 4 L; Renault 8, Scat, Francesco da Paola 46, telefonare 547-209.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 600, 600, 1100, Apple. Corso Ferrucci 80.

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluto comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli, tel. 293-892 (anche festivi). O616

PRIVATO a privato vende o cambia con 500 o 600 perfetta Giulia Sprint 1963 620.000. Telefonare feriali 545-258 festivi 285-152.

PRIVATO vende cambia Fulvia coupé, 8 mesi, km 4600, seminuova. Visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende 600 semestrale. Telefono ore pasti 328-772.

PRIVATO vende 600-1958 unico proprietario ben tenuta, tel. 722-409.

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. O574

ROLLER quattro - La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644-076 - 644-640.

ROULOTTES Eineagh uniche con freni elettrici, permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Eineagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefonare 913-293. O121

ROULOTTES sprite oltre vacanza gratis 4 persone, consegnamo nuovi modelli permutando la vostra senza anticipo. Concessionario esclusivo Covolo, Giulio Cesare 157.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 333-737. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SALE il salone dell'usato più grande di Torino, ampio assortimento vetture ai migliori prezzi. Rateazioni anche con pochissimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, telefonare 265-756.

SEMESTRALI OTTIME RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

TRENTA giorni prezzi fallimentari per ampliamento ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

VENDESI a privato 850 coupé semestrale, il tagliando. Tel. 330-187.

VENDESI Leoncino ribaltabile, con clientela per ritiro immondizie fabbriche a causa malattia. Tel. 255-097.

VENDO 850 160.000, TRB D fine '62 280.000 bellissima. Telef. 350-521.

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

VISITATE il grandioso salone vetture usate della Sala, ampio assortimento ogni tipo vetture, condizioni di pagamento rateali, anche con minimo anticipo. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O709

VISITATE la nostra grande compravendita, imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovetture. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, C. P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O819

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procure rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464 - TEL. 893-858 - ESPOSIZIONE VIA PO 40 - TEL. 882-832.

VOLKSWAGEN 1200 - 1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vende. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500, 9.800; 600, 850, 13.300; Cavour 7, Telefono 541-419. O645

500 semestrale acquamarina km 3100 garantiti vende dipendente. Telefonare 342-432. 1001

682 N ribaltabile, Alfa 1000, Tigrotto, Fiat C 40, Super Taurus telaio lungo, Jeep, Campagnola, vende Coppa, strada Malsino 91, tel. 890-709.

850 Fiat 1964 ottima occasione 370 mila vendesi rateando via Galluppi 5.

850 semestrale cercasi in permuta grandiosa camera letto barocco. Telefonare ufficio 372-561.

1100 Special bellissimo, unico proprietario, vendo permuto rateizzo. Telefonare 761-538.

1100 R semestrale amaranto come nuova vende 765.000 trattabili. Telefonare 256-633. 2001

240.000 bellissima Giulietta, cruscotto lungo, meccanico vende cambia. Telefonare 761-538.

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

APE furgone 400 9 mesi come nuovo vendesi, Telefonare 757-484.

CANOTTO pneumatico «Caballero» modelli: sport e junior, inaffondabile, ininfiammabile, irribaltabile, veloce, ideale per diporto, pesca subacquea, sci nautico. Esclusivista - Scat - Francesco da Paola 48 - Tel. 547-209 - Trapani 71 - Tel. 383-543.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissima, Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3. Telefonare 489-743. O609

LAMBRETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O799

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambrette nuovi modelli. Covolo, telefonare 876-988. 86

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

VESPE. Motocarri. Ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

MAESTRA diplomata impartisce lezioni di ballo anche a domicilio su appuntamento. Telef. 60-220.

PRESTITI MEDIE GRANDI INDUSTRIE PRATICHE MINISTERIALI, PROFESSIONISTA GARANTISCE RAPIDAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3391 — TORINO».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, VIA SACCHI 25 (ANGOLO C. FRANCIA 21) PORTE A SOFFIETTO DI LUSSO, ANCHE TIPI ECONOMICI IN PLASTICA, SIMILPELLE, STOFFE, VELLUTI, LEGNI. TIPO SPECIALE PER TINELLO, CUCININO. TELEFONO 761.471, 748.121. 1032

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto. Telefonare 850-571. O846

A. TUTTE macchine cucire applicani mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977.

ACQUISTO rottami sgombro pulisco cantine locali solai, trasporti. Telefonare 378-370. 2001

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74 - Tel. 480-610.

AL mobilificio Unvrai v. Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi corso Re Umberto 14 E. O849

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis, telefonare 331-737.

ARMADI da balcone ripostiglio in lamiera verniciata grigio L. 10.000. Franco domicilio in Torino e comuni limitrofi. Tel. 741-834 - 276-513.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

ATTENZIONE! al Supermec del mobile (Piazzetta Balon) camere poliestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000, ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefonare 236-705. O897

BELLISSIMA camera letto barocco vendesi, permutasi con 850 semestrale. Telefonare ufficio 372-561.

CAMERA cucina salottino moderno centocinquantamila gas frigo macchina cucire stufa kerosene buffet guardaroba letti comodini ottone causa partenza svendo. Telef. 518-104.

CODEBO', PO 4, 519-116. PROSSIMO TRASLOCO, NUOVA SEDE, VENDONSI PREZZI RIDOTTISSIMI MOBILI, SOPRAMMOBILI, TAPPETI, DIPINTI ANTICHI, CONTEMPORANEI. OCCASIONI. O112

DAL 1° al 9 aprile esponete a Riccione alla tradizionale Rassegna degli Hobbies, collezioni, curiosità, modellismo, radio elettronica, scultura. Informazioni: Azienda Soggiorno - Riccione. 21186

FRANCOBOLLO Gronchi rosa vende privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2087 — Torino». A20735

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21358

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 5, telefono 540-878. 20570

MATRIMONIALE stile barocco piemontese mobili vari. Regina Margherita 65 piano sesto. A18112

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 5, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, isolato 74. O748

OCCASIONE vendo banco bar sedie, tavolini celle frigorifere litri 1000 - 800 - 500 scaffali metallo con piani in formica, espositori, scaffali vari - Via Vandalino 23. O844

OCCASIONI! SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 100.000 IN PIU'. O652

PALTO', soprabiti, impermeabili, abiti, ecc. per uomo, donna, ragazzi. Primarie marche line serie; offerta speciale a L. 5000 per capo, solo per pochi giorni. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Pietro Micca).

PIUMA d'oca usata compero pagando massimo. Telef. 485-440 - 471-727.

PRIVATO vende camera matrimoniale barocco piemontese. Tel. 81-767.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da Fabbricanti in Brianza. Telef. 572-818.

T. TELEPAR I televisori più garantiti del mondo. Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

VENDO divano, macchina cucire, spogliatoio guardaroba, cucina gas. Telef. 365-561. 1001

DI PREGIO... IN PREGIO!

Per la sua alta qualità
e per la elegante confezione-regalo,
Stock 84 è il dono che sottolinea
la signorilità di una scelta da intenditore!
Stock 84 è il prodotto pregiato che
si sceglie sempre con sicurezza
per un regalo raffinato.



**chi
se ne intende
chiede...**

STOCK

pubblistock 3774-67

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE